



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE  
ANNO 2023

## PRESENTAZIONE

Con l'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113, è stato istituito il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), documento unico di programmazione e *governance* sostitutivo di una serie di Piani che in precedenza le amministrazioni erano tenute a predisporre.

Fra i Piani assorbiti dal PIAO, risulta compreso il Piano della *performance* di cui all'art. 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 .

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2022, n. 132, è stato adottato il "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", il cui art. 3 prevede che la Performance è una sottosezione del PIAO, è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150/2009 ed è finalizzata alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di *performance* di efficienza e di efficacia dell'amministrazione.

Con decreto del Ministro dell'interno del 30 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 15 febbraio 2023, è stato adottato il Piano Integrato di attività e organizzazione 2023-2025, costituito da una parte esplicativa e da due allegati. Il primo dei due allegati, denominato "Ciclo della performance e processi organizzativi", corrisponde alla sottosezione Performance.

Le novità introdotte dall'art. 6 del decreto legge n. 80/2021, non hanno apportato modifiche alle disposizioni riguardanti la "Relazione sulla *performance*" prevista dall'art. 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 150/2009, documento che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. Tale documento, da redigere secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica, è adottato dalle amministrazioni e validato dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance entro il 30 giugno di ogni anno e fa riferimento al ciclo della performance avviato l'anno precedente.

In ottemperanza alle citate disposizioni, si è provveduto ad elaborare il documento che compendia le risultanze scaturite dalle strategie poste in essere nell'arco dell'anno 2023 nonché i principali esiti di gestione rilevati nel contesto delle attività istituzionali.

L'impostazione della Relazione si conforma allo schema di riferimento indicato dalle Linee guida n. 3/2018 dal Dipartimento della funzione pubblica.

Il quadro organizzativo d'assieme presenta una vista generale che, muovendo dal contesto esterno di riferimento, tocca l'intelaiatura delle strutture dell'Amministrazione e le relative funzioni, da cui scaturiscono le analisi di contesto interno che recano, nel dettaglio, informazioni sulle caratteristiche, sulle potenzialità e sulle problematiche gestionali connesse alle varie aree di intervento. Il documento è corredato da schede sinottiche in cui, in correlazione agli obiettivi, sono evidenziati gli indicatori di misurazione utilizzati, i target programmati ed i valori raggiunti e valutati a consuntivo.

Ai sensi della normativa vigente in materia, la presente Relazione è pubblicata sul sito istituzionale del Dicastero nella sezione Amministrazione Trasparente e sul Portale della performance del Dipartimento della funzione pubblica.

SEZIONE  
1

I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

- 1.1 L'Amministrazione pag. 4  
1.2 I principali risultati raggiunti pag. 7

SEZIONE  
2

ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

- 2.1 Il contesto di riferimento pag.119  
2.2 Le risorse umane e finanziarie pag.131

SEZIONE  
3

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* ORGANIZZATIVA

- 3.1 Le macro-aree di riferimento del processo pianificatorio  
e di rendicontazione pag.133  
3.2 Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti pag.134

SEZIONE  
4

IL BILANCIO DI GENERE

pag.139

SEZIONE  
5

IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Pag.140

SEZIONE  
6

ALLEGATI

pag.142

### 1.1 Il Ministero dell'Interno: funzioni e organizzazione.

- Scheda anagrafica dell'Amministrazione

<b>Denominazione</b>	Ministero dell'Interno
<b>Acronimo</b>	MINT
<b>Sito Web</b>	<a href="https://www.interno.gov.it/it">https://www.interno.gov.it/it</a>
<b>Social Media</b>	 <a href="https://twitter.com/Viminale">twitter.com/Viminale</a>  <a href="https://www.youtube.com/ministerointerno">www.youtube.com/ministerointerno</a>  <a href="https://www.facebook.com/Viminale.MinisteroInterno">www.facebook.com/Viminale.MinisteroInterno</a>
<b>Indirizzo</b>	Piazza del Viminale, 1 - 00184 Roma
<b>Centralino</b>	(+39) 06.4651
<b>Sedi e contatti</b>	<a href="https://www.interno.gov.it/it/contatti/uffici-centrali-e-periferici">https://www.interno.gov.it/it/contatti/uffici-centrali-e-periferici</a>
<b>Codice IPA</b>	m_it

- Mission e competenze

L'azione del Ministero dell'Interno è prioritariamente orientata all'espletamento di un complesso di funzioni che, alla luce del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche e integrazioni, afferiscono ai seguenti settori di competenza:

- amministrazione generale e supporto ai compiti di rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio;
- attuazione della politica dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- coordinamento tecnico operativo delle Forze di polizia, direzione e amministrazione della Polizia di Stato;
- tutela dei diritti civili, ivi compresi quelli concernenti l'immigrazione, l'asilo, la cittadinanza, le confessioni religiose;
- difesa civile, soccorso pubblico e prevenzione dai rischi;
- garanzia della regolare costituzione degli organi elettivi e del loro funzionamento e attività di collaborazione con gli enti locali;
- finanza locale;
- segretari comunali e provinciali;

- servizi elettorali;
- vigilanza sullo stato civile e sull'anagrafe.

La peculiarità e l'ampiezza delle funzioni istituzionali implicano un riflesso "a vasto raggio" dell'azione complessiva che, in specifici settori, arriva ad interessare tutti i soggetti, pubblici e privati, presenti sul territorio nazionale.

Il Ministero dell'Interno, oltre al sito web [www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it), è accessibile, per specifica materia, sui siti tematici:

<https://dait.interno.gov.it>

<https://albosegretari.interno.gov.it>

[www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it)

[www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it)

[www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it](http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it)

<http://politichepersonale.interno.it>

Anche gli Uffici sul territorio - Prefetture-UTG, Questure, Direzioni regionali e Comandi provinciali dei vigili del fuoco - hanno un proprio sito web (link <https://www.interno.gov.it/it/ministero/uffici-territorio>).

- Struttura organizzativa

Per l'espletamento delle proprie funzioni il Ministero si avvale di una struttura complessa, articolata a livello centrale in Dipartimenti e, a livello territoriale, in Prefetture-Uffici territoriali del governo e altri Uffici territoriali della Polizia di Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

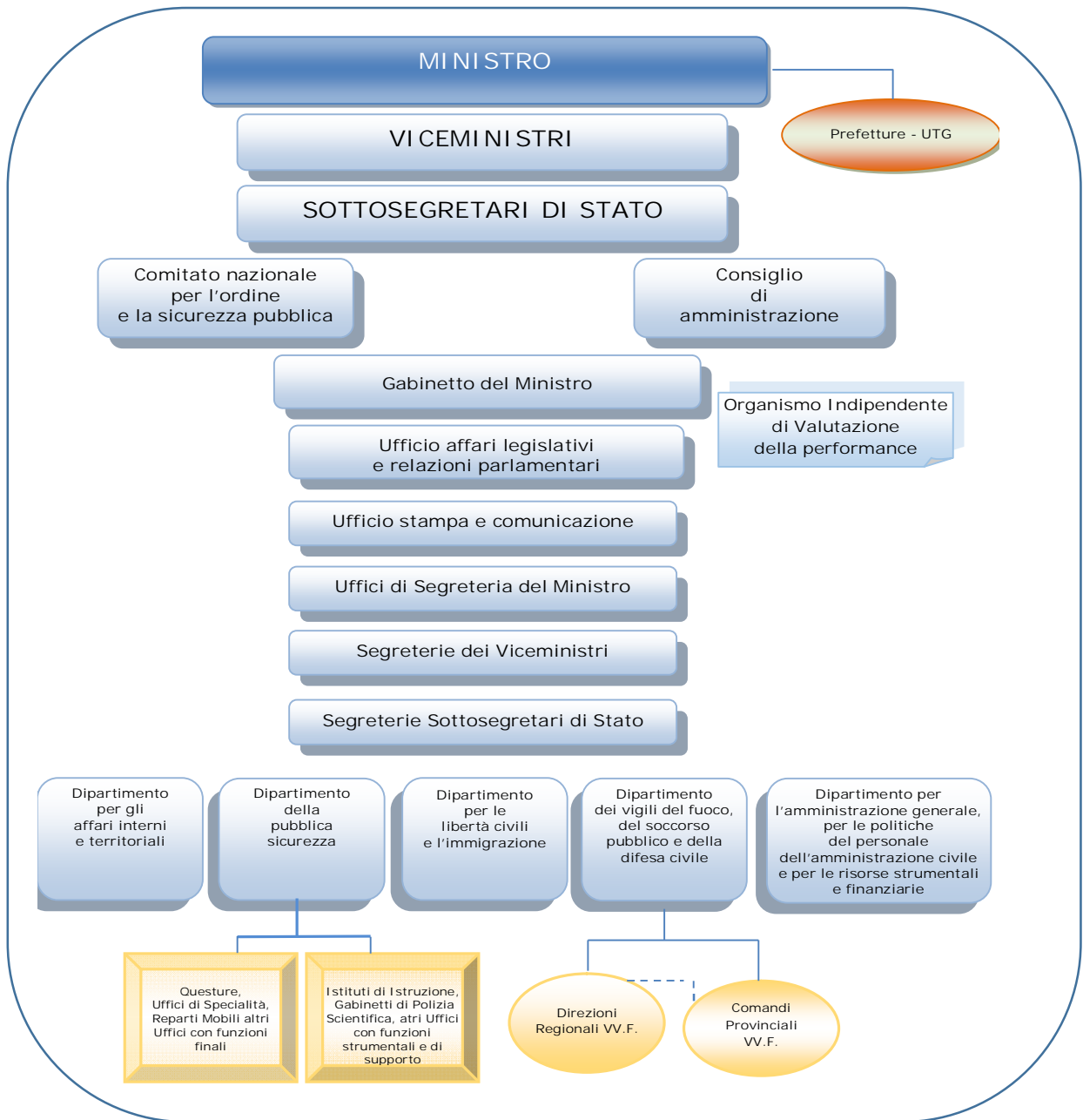
In ragione della complessità e dell'ampiezza delle funzioni espletate, il Ministero dell'Interno è connotato da una forte articolazione organizzativa sia a livello centrale che sul territorio, ove opera attraverso una vasta "rete" di strutture in cui interagiscono, secondo i rispettivi ambiti di intervento, le Prefetture-UTG, le Questure e gli altri Uffici periferici della Polizia di Stato, nonché le Direzioni Regionali, i Comandi Provinciali e le altre strutture del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La macchina amministrativa così configurata consente di agire capillarmente, specie in quei settori di particolare impatto sociale, quali la sicurezza, il soccorso pubblico, la coesione sociale, e di rendere servizi specifici all'utenza nei campi di competenza, in cui è imprescindibile favorire il massimo raccordo tra i vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio ed avvicinare quanto più possibile le istituzioni al cittadino. In ambito provinciale, le Prefetture-UTG svolgono a tal fine anche un'azione propulsiva, di indirizzo, di mediazione sociale e di intervento, di consulenza e di collaborazione, anche rispetto agli Enti Locali, in tutti i campi del "fare amministrazione", in esecuzione di norme o secondo prassi consolidate, promuovendo il processo di semplificazione delle stesse procedure amministrative.

Sul fronte dei rapporti esterni, il Ministero si interrelaziona in vari ambiti di attività con organismi istituzionali, sia a livello europeo che internazionale e, a livello nazionale, opera in stretta sinergia, a seconda delle aree di intervento, con altre componenti delle Amministrazioni dello Stato, con il mondo delle autonomie locali, con enti ed organismi pubblici e privati di settore.

Nell'organigramma che segue viene graficamente rappresentata la struttura organizzativa del Ministero dell'Interno nel suo complesso alla data del 31 dicembre 2023.

# MINISTERO DELL'INTERNO



## 1.2 I principali risultati raggiunti

---

L'azione svolta dall'Amministrazione nell'arco del 2023 ha consentito, in linea generale, di realizzare le finalità prefissate, i cui capisaldi programmatici sono direttamente connessi alle grandi aree di competenza: l'ordine e la sicurezza pubblica, la gestione del fenomeno migratorio, dell'asilo e della coesione sociale, la rappresentanza generale dello Stato sul territorio e le sinergie con le autonomie locali, il soccorso pubblico e la difesa civile, nonché, nel quadro delle politiche volte a favorire la razionalizzazione della spesa pubblica, gli aspetti connessi al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi resi dall'Amministrazione e alla produttività del lavoro.

Questo il quadro di sintesi dei principali risultati raggiunti.

### DI PARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Anche nel 2023 l'azione del Dipartimento della P.S. si è dovuta misurare con molteplici fattori di instabilità e minaccia, che hanno contribuito a disegnare una situazione generale connotata da estrema fluidità e dunque potenzialmente idonea a far emergere, pure in modo repentino, scenari di rilevante ed immediato impatto sulla sicurezza dei cittadini.

In un contesto nel quale l'accentuata interconnessione delle dinamiche di rilievo per la sicurezza deve ormai considerarsi strutturale, quelle che gli italiani percepiscono come le principali sfide per la loro sicurezza – e in particolare il decremento dei livelli di benessere, l'impatto socio-economico delle migrazioni illegali e il terrorismo internazionale – sono state oggetto dell'azione di contenimento e contrasto da parte delle Forze di Polizia, le cui diverse componenti si sono dovute confrontare con un contesto in cui i riverberi delle crisi internazionali sono venuti ad aggiungersi alle sfide poste dagli attori tradizionali della minaccia, primi tra tutti, il terrorismo e la criminalità organizzata.

Le iniziative strategiche, sviluppate in attuazione della Direttiva annuale adottata dal Sig. Ministro si sono mosse in un contesto segnato da fattori di instabilità e di fluidità delle situazioni capaci di far affiorare in maniera repentina scenari di immediato impatto per la sicurezza dei cittadini.

Recependo le esigenze degli Uffici impegnati sul territorio, pertanto, sono state adeguate le strategie di intervento esercitate in modo condiviso, nell'interesse generale di un quadro comune di strategie finalizzate alla lotta e al contenimento del crimine e del terrorismo, nonché al mantenimento di quell'ordinata e pacifica convivenza sociale in cui matura il percepimento della sicurezza.

Ciò ha consentito, con un disegno generale e condiviso sotto la guida del Vertice ministeriale, che il Dipartimento della P.S. abbia garantito una compresenza proficua delle sue componenti istituzionali nelle realtà sociali ed economiche, gestendo coralmemente situazioni complesse e delicate che altrimenti non sarebbero state affrontabili (o sarebbero state difficilmente affrontabili) per l'insufficienza o la complessità di un'azione singola.

Di fronte a queste sfide, l'azione della Polizia di Stato e delle altre Forze di polizia ha mirato a sviluppare un'azione di contrasto che ha puntato anche al coinvolgimento dei diversi attori istituzionali suscettibili di contribuire alla preservazione dell'ordine e della sicurezza pubblica.

In tal senso va letto l'impegno sviluppato dall'Amministrazione della pubblica sicurezza nell'avvio di iniziative volte a rafforzare la cooperazione di polizia con gli altri Paesi partner, europei e non.

Nell'ambito di questa linea d'azione si iscrive la sottoscrizione, durante il 2023, di programmi di assistenza tecnica volti a migliorare le capacità delle Forze di polizia di Paesi: Libia, Tunisia, Egitto e Montenegro, nonché la conferma di accordi di cooperazione in materia di immigrazione, volti ad accentuare la presenza e il controllo del territorio con l'intento non solo di innalzare ulteriormente l'azione di contrasto, ma anche di rafforzare nel cittadino-utente la

consapevolezza che "l'obiettivo sicurezza" è tanto più a portata di mano quanto più ampio è il coinvolgimento nella realizzazione di un percorso comune di prevenzione della minaccia. Da non dimenticare, infine, lo straordinario impegno di tutto il personale sanitario della Polizia di Stato, che ha affiancato il lavoro del personale impegnato sul territorio, svolgendo un ruolo di indirizzo per il sostegno psicologico e l'assistenza a livello professionale ed umano nei confronti degli operatori delle Forze di polizia.

Risponde a questa logica anche il forte impegno profuso, nel corso del 2023, dalla Polizia di Stato, attraverso le sue Specialità, per garantire la sicurezza dei trasporti pubblici e le condizioni per una piena fruibilità della libertà di circolazione dei cittadini, nonché per contrastare i fenomeni criminali *on-line*, di particolare allarme sociale, e operare per la tutela della sicurezza cibernetica del Paese e delle sue infrastrutture critiche.

- ANALISI STRATEGICA DEI CONTESTI

Tra le numerose attività in materia di analisi svolte nel 2023, si evidenziano i seguenti 3 elaborati redatti a supporto dell'Autorità Nazionale di Pubblica sicurezza:

- I reati corruttivi – marzo 2023;
- La contraffazione: evoluzione del fenomeno criminale sul mercato fisico ed on line – luglio 2023;
- Criminalità minorile in Italia – ottobre 2023.

In tema di sviluppo della capacità di analisi strategica dei contesti criminali nell'anno 2023 si segnalano:

- la redazione del contributo interforze dedicato all'analisi della criminalità organizzata inserito nella "Relazione sull'attività delle Forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" che il Ministro dell'Interno presenta ogni anno al Parlamento (ex artt. 113 L. 121/81 e 109 D.Lgs. 159/2011); il documento contiene un valutazione della minaccia rappresentata dalle espressioni criminali di maggior impatto sul territorio nazionale;
- l'elaborazione di punti di situazione sullo stato della sicurezza pubblica e sulla connessa azione di contrasto a livello nazionale e con riguardo a contesti territoriali comunali, provinciali e regionali, richiesti per le esigenze istituzionali degli Organi di Governo, del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza e di altre Articolazioni dipartimentali;
- il monitoraggio e l'analisi con riferimento al territorio nazionale e ai contesti provinciali del fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali nell'ambito dell'organismo tecnico di supporto all' "Osservatorio Nazionale sul Fenomeno degli Atti Intimidatori nei confronti di Amministratori Pubblici Locali", presieduto dal Ministro dell'Interno, al fine di elaborare mirate strategie di prevenzione e contrasto; tali attività sono state compendiate in 4 report pubblicati sul sito istituzionale del Ministero;
- il monitoraggio e l'analisi con riferimento al territorio nazionale e ai contesti provinciali del fenomeno degli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti nell'ambito dell'organismo tecnico di supporto al "Centro di Coordinamento per le Attività di Monitoraggio sul Fenomeno degli Atti Intimidatori nei confronti dei Giornalisti", presieduto dal Ministro dell'Interno, al fine di elaborare mirate strategie di prevenzione e contrasto; tali attività sono state compendiate in 4 report pubblicati sul sito istituzionale del Ministero;
- l'elaborazione di vari report relativi all'analisi del fenomeno della violenza di genere, della criminalità giovanile, della contraffazione, di forme di delittuosità che interessano fasce deboli, quali i minori.

- TERRORISMO

In tema di prevenzione della minaccia terroristica interna ed internazionale, il Dipartimento ha rivolto particolare attenzione alla valutazione dei profili di rischio per la sicurezza nazionale nei diversi scenari di riferimento con un continuo e costante monitoraggio del livello della minaccia, predisponendo idonee misure preventive con l'efficace attività del Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo (C.A.S.A.).

Relativamente alla prevenzione dei fenomeni terroristici, che vede nel C.A.S.A uno degli strumenti più efficaci e proficui non solo per l'osmosi informativa tra le diverse componenti del sistema di sicurezza nazionale, ma anche per la coordinata pianificazione delle iniziative di



contrasto, si rappresenta che quel Comitato ha tenuto 57 sedute (6 delle quali convocate in via straordinaria), analizzando 246 segnalazioni di minaccia all'Italia o agli interessi italiani all'estero.

Sulla scorta delle valutazioni espresse dal Consesso, sono stati adottati, nel 2023, 2.345 provvedimenti di inammissibilità nell'area Schengen a carico di altrettanti cittadini stranieri ritenuti pericolosi per la sicurezza dello Stato.

Nel panorama delle strategie di contrasto alla diffusione di ideologie estremiste sono state molto efficaci le misure di espulsione per motivi di sicurezza. In tale contesto nel 2023 sono stati rimpatriati 77 soggetti connotati da specifici indicatori di pericolosità per diverse tipologie di provvedimenti:

- 5 in esecuzione di decreti emessi dal Ministro dell'interno
- 54 con decreto del Prefetto
- 14 in ottemperanza a provvedimenti emessi dalla dall'Autorità Giudiziaria
- 2 respingimenti ex art.10 testo unico immigrazione
- 2 decisioni della commissione per il riconoscimento della protezione internazionale ex art.32, comma 4, D.Lgs n. 25/2008 .

L'azione di contrasto al terrorismo di matrice confessionale ha continuato a rappresentar uno degli obiettivi primari. Resta infatti elevata la minaccia proveniente da organizzazioni terroristiche di matrice confessionale e in particolare quello connesso ai " foreign fighters" europei reduci dalle aree di conflitto, prevalentemente il teatro siro-iracheno e l'area balcanica. Nell'anno in esame, ad aggravare il quadro internazionale di rischio hanno contribuito l'escalation della crisi israelo-palestinese e il perdurare del conflitto russo-ucraino. E' stata costantemente monitorata aggiornata la lista dei foreign terrorist fighters italiani coinvolti nel conflitto siro-iracheno. Ad oggi i foreign fighters collegati al nostro Paese ammontano a 146 unità.

Fra i circuiti informativi attivati, di particolare importanza risulta quello inerente all'ambiente penitenziario, osservatorio privilegiato per riscontrare l'eventuale presenza di indicatori di radicalizzazione religiosa in seno alla popolazione carceraria di fede islamica e di monitorare altresì i soggetti risultati di interesse all'atto della loro remissione in libertà o per misure alternative alla detenzione. Complessivamente sono 230 i detenuti sottoposti a programma di osservazione inframuraria.

Sono stati coordinati i cd controlli di secondo livello, svolti dalla Digos, congiuntamente a personale di Europol sugli stranieri che sbarcano in territorio nazionale per poi essere ospitati negli hot spot in attesa di riconoscimento dello statu di rifugiato, al fine di verificare che non rappresentino un pericolo per la sicurezza.

E' stata assicurata l'azione di monitoraggio dei luoghi di aggregazione di soggetti potenzialmente contigui all'estremismo islamico nonché implementata l'analisi dei dati relativi ai luoghi di culto islamico, fornito mensilmente dalle Digos, anche al fine di monitorarne la presenza di soggetti che possano promuovere l'ideologi dell'Islam radicale.

La tematica del terrorismo, dell'estremismo violento e della radicalizzazione è stata affrontata a livello di coordinamento interforze anche nei fori multilaterali attraverso la realizzazione di progetti, la partecipazione a tavoli di lavoro, conferenze e seminari. Il Servizio Relazioni Internazionali dell'Ufficio di Coordinamento e Pianificazione delle Forze di polizia del Dipartimento della P.S. ha seguito, anche mediante personale distaccato alla Rappresentanza Permanente d'Itali presso l'Unione Europa, le riunioni presso il Consiglio dell'Unione Europea del Gruppo di lavoro "Terrorism TWP" (*Terrorism Working Party*). In tale ambito, il gruppo di lavoro si è strettamente relazionato con l' EU-CTC (*Counter Terrorism Coordinator*), Europol e INTCEN (*EU Intelligence and Situation Center*) e condivide inoltre i lavori in diversi settori politici con il COTER (*Working Party on Terrorism International Aspects*) e il COSI (*Standing Committee on Operational Cooperation on Internal Security*).

Sul versante del contrasto dell'estremismo violento, uno dei principali agenti della minaccia è tuttora rappresentato dai gruppi radicali di matrice anarchica.

Il 2023 ha visto l'accentuarsi di alcune "campagne di mobilitazione" in concomitanza con gli arresti o lo svolgimento dei processi ad alcuni esponenti di spicco dei sodalizi di quell'area. A tali iniziative - culminate sovente in azioni violente - si sono aggiunte quelle che traggono spunto dai conflitti in atto in Ucraina e in Israele o dai problemi dell'immigrazione.

In relazione alla prevenzione della minaccia terroristica interna ed internazionale, particolare attenzione è stata rivolta alla valutazione dei profili di rischio per la sicurezza nazionale nei diversi scenari di riferimento, con un continuo e costante monitoraggio del livello della minaccia stessa. In tale ottica, è stata implementata l'attività info-investigativa e preventiva nei confronti del movimento anarchico, con particolare riferimento ai principali sodalizi attivi sul territorio la cui attività di contrasto ha consentito di ottenere importanti risultati sia sotto il profilo repressivo che preventivo.

Inoltre, il monitoraggio è stato esteso anche sulle più diffuse piattaforme social network e di messaggistica istantanea, al fine di intercettare eventuali progettualità eversive e variazioni delle strategie operative da parte dei gruppi più oltranzisti.

L'attività di contrasto nei confronti della compagine anarchica ha fatto registrare l'adozione di misure di prevenzione nei riguardi di 16 militanti libertari nonché 21 arresti e 972 denunce.

L'attività di contrasto nei confronti di movimenti di estrema destra e di matrice neonazista e suprematista ha fatto registrare 4 arresti e 132 denunce.

- COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

La cooperazione internazionale di polizia a livello strategico è seguita su tutti i fori multilaterali di cui l'Italia è partner, anche con attività inquadrata in strumenti pattizi per la prevenzione ed il contrasto a forma di criminalità transnazionali gravi e/o emergenti., tra i quali si segnala, su tutti, la sottoscrizione di un memorandum d'intesa tra il Dipartimento della p.s. e l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la Droga ed il Crimine (UNODC), massimo consesso multilaterale in materia di contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo.

Nel 2023 è stata anche avviata la negoziazione di un Memorandum of Understanding con l'Ufficio antiterrorismo delle Nazioni Unite (UNOCT) circa l'implementazione della strategia globale ONU antiterrorismo e di altre risoluzioni in materia.

Sotto il profilo dello scambio strutturato e sistematico di informazioni, esperienze, procedure e buone pratiche tra l'Italia e gli altri Stati, al 31 dicembre 2023 risultano finalizzati dal Dipartimento della P.S. 318 Accordi e Intese tecniche, 3 Intese tecniche sono in attesa di firma, essendo il relativo negoziato già concluso, mentre 112 strumenti pattizi sono in fase di negoziazione.

In materia di cooperazione di polizia, nel 2023 sono stati sottoscritti 2 Accordi intergovernativi con la Costa d'Avorio e l'Uzbekistan, 8 Intese tecniche con Argentina, Canda, Francia, Libia, Regno Unito ( 2 Intese), Svizzera e Turchia

In tema di formazione, sono stati svolti presso la Scuola Internazionale di Alta Formazione per la prevenzione ed il contrasto del crimine organizzato di Caserta, 8 corsi rivolti ad operatori delle Forze di polizia straniere ( provenienti dall'Europa, dalle Americhe, dall'Africa e dall'Asia):

- 2 corsi sul contrasto al crimine organizzato internazionale
- 2 corsi sul contrasto al cybercrime
- 2 corsi sul contrasto al traffico di esseri umani e dei migranti
- 2 corsi sul contrasto al terrorismo e all'eversione.

Nel 2023 sono continuati i pattugliamenti congiunti in ambito nazionale e internazionale per fornire un supporto nella prevenzione dei reati e nella tutela della sicurezza pubblica in località ad alta concentrazione turistica e per fornire assistenza ai turisti italiani in vacanza nelle località oggetto di detti pattugliamenti. Tale attività riscontra ogni anno maggior consenso, con un incremento del grado di interesse dei Paesi coinvolti dai pattugliamenti congiunti, deducibile dall'aumento del personale impegnato nel servizio, che soddisfa il target di impatto prefissato ( 0,1%). Nello specifico, le attività realizzate nel numero di 14 pattugliamenti congiunti sono state svolte, sia in estate che in inverno, attraverso l'invio di 73 operatori delle Forze di polizia italiane in Spagna, Francia, Polonia, Montenegro, Croazia, Albania, Portogallo.

Per quanto attiene al Progetto I-CAN, finalizzato ad accrescere la consapevolezza sul fenomeno 'ndranghetistico e a rafforzare le capacità investigative ed operative delle Forze di polizia e delle differenti Autorità giudiziarie, nel 2023 sono state svolte le seguenti attività:

- meeting di coordinamento che hanno fornito un sintetico punto di situazione sui Paesi in cui maggiormente si concentrano le attivazioni dell'Unità I-CAN;
- seminari operativi in Argentina e Brasile
- messa in esercizio della piattaforma E-Learning che consente agli operatori di polizia di accedere ai corsi on line per acquisire le nozioni di base che permettono di individuare, nei

rispettivi Paesi, elementi identificativi della presenza 'ndranghetistica e degli interessi criminali correlati.

Nel suo terzo anno di operatività, il progetto I-CAN ha visto accrescere il numero dei Paesi aderenti e ha conseguito importanti risultati operativi, tra cui l'arresto di 20 latitanti appartenenti alla 'ndrangheta, di cui 6 in Spagna, 2 in Francia, 2 in Paraguay, 2 in Germania, 1 in Colombia, 1 in Indonesia, 1 in Georgia, 1 in Svizzera, 1 a Malta, 1 in Libano, 1 a Panama e 1 negli E.A.U.

Da parte della Direzione Investigativa Antimafia del Dipartimento della P.S., nel 2023 è stata incrementata l'azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata, mirando alla diffusione, anche all'estero, della strategia di aggressione ai beni mafiosi, con 105 incontri di natura info investigativa la cui realizzazione ha incrementato le attività relazionali espressione dell'interesse per le iniziative, raggiungendo una percentuale di miglioramento pari al 5% dell'attività di collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale.

Nel corso del 2023 sono proseguiti i Programmi di assistenza tecnica in relazione alle forniture di beni e servizi per migliorare le capacità operative delle Forze di Polizia dei Paesi terzi partner. Tra le iniziative più rilevanti in cui il Dipartimento della p.s. è impegnato, si evidenziano quelle verso Libia, Tunisia, Egitto, Nigeria, e Montenegro, che hanno avuto come obiettivo generale la lotta alla criminalità organizzata e al terrorismo, ed il contrasto delle organizzazioni transnazionali contro i traffici di droga, la tratta di esseri umani e l'immigrazione irregolare. Sono proseguiti i corsi di specializzazione, su tematiche di interesse strategico, in favore di funzionari ed operatori stranieri di polizia e di giustizia incaricati dell'applicazione della legge, delle convenzioni, degli accordi e dei protocolli internazionali delle Polizie di altri Paesi.

- CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Nell'ambito degli obiettivi strategici assegnati, uno dei punti più rilevanti è legato alle infiltrazioni della criminalità nel circuito dell'economia legale che, nel 2023, ha continuato a risentire di alcune fragilità determinate dalla crisi conseguente alla pandemia.

Durante il 2023, nel contesto più ampio della lotta alla criminalità, le articolazioni investigative della Polizia di Stato hanno sviluppato 32 operazioni di polizia giudiziaria riguardanti reati economico-finanziari, culminate con l'arresto di 84 persone.

Uno dei punti focali sui quali si è concentrata l'azione delle strutture investigative della Polizia di Stato, ha riguardato i tentativi di ingerenza nelle diverse linee realizzative del PNRR.

Più in generale, nel corso del 2023 i Questori hanno avanzato 52 proposte di applicazione di misure di prevenzione patrimoniali, 34 delle quali formulate congiuntamente con i Procuratori della Repubblica, ed hanno, inoltre, eseguito 61 sequestri e 41 confische di beni per un valore, rispettivamente, di 98 e 281,5 mln. di euro, mentre il comparto investigativo della Polizia di Stato ha sviluppato 89 operazioni di polizia giudiziaria di maggior impatto contro la criminalità di stampo mafioso, con l'arresto di 820 persone.

Sotto altro profilo, il sistema economico è ancora esposto alle aggressioni della criminalità organizzata, in particolare di tipo mafioso, con le aumentate infiltrazione nell'economia, che hanno richiesto un forte impegno nell'incremento dei controlli e delle verifiche soprattutto in relazione alle Grandi opere per condividere le informazioni di cui dispongono tutte le Forze di Polizia ed intercettare i sintomi e le tendenze criminali in chiave preventiva e di contrasto investigativo.

Per quanto attiene al rafforzamento delle misure di protezione dell'economia legale attraverso la prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa negli appalti relativi ai lavori pubblici, alle grandi opere ed al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche mafiose, le azioni sono state portate avanti, nell'anno 2023, mediante 147 monitoraggi 'di iniziativa' di imprese aggiudicatarie di appalti pubblici e il controllo di 1.995 persone fisiche ad esse collegate.

- CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ DIFFUSA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Nell'anno 2023 il costante scambio di informazioni ha consentito un'accurata analisi sulla criminalità per coadiuvare gli uffici territoriali nell'individuazione di soggetti ritenuti meritevoli dell'applicazione delle misure di prevenzione personali e patrimoniali, supportando

investigativamente (mediante appositi nuclei di analisi ed indagine) le proposte dei Questori per l'applicazione delle misure preventive.

La collaborazione con le DIGOS della Polizia di Stato per il monitoraggio dei sodalizi locali ha consentito di controllare i principali punti di aggregazione degli anarchici sul territorio nazionale, mentre la Polizia di prevenzione, attraverso le sue articolazioni territoriali, ha assicurato un continuo monitoraggio dei sodalizi *ultras* con connotati estremisti, al fine di analizzare le dinamiche interne ed esterne del tifo organizzato. Le attività informative e di indagine sviluppate dalle DIGOS hanno consentito, durante il 2023, di arrestare 21 persone e di effettuare 984 denunce, nonché di applicare 16 misure di prevenzione.

L'azione di monitoraggio e di indagine condotta dalle DIGOS è proseguita sia nei riguardi di sodalizi della destra radicale, sia di singoli individui ispirati a ideologie di matrice neonazista, razzista, xenofoba, e antisemita. Le investigazioni sviluppate hanno portato all'esecuzione di 3 misure cautelari e alla denuncia di 147 persone.

La "rete" delle DIGOS è stata anche impegnata attivamente nel monitoraggio dei sodalizi *ultras* del tifo organizzato che si sono resi responsabili di atti di violenza in occasione di eventi sportivi. Sono state arrestate 93 persone e denunciate altre 2.377, a fronte di un totale di 137 arresti e 2.979 deferimenti eseguiti dalle Forze di polizia.

In relazione ai piani straordinari di controllo del territorio, nel 2023, i ventuno Reparti Prevenzione Crimine (R.P.C.) hanno fornito costante supporto alle Questure nella esecuzione di 210 operazioni di polizia giudiziaria, ma soprattutto nell'intensificazione delle attività, ordinarie e straordinarie, di controllo del territorio esprimendo n. 73.184 equipaggi R.P.C. , per un totale di 219.552 unità, e 7.018 tema UOPI (Unità Operative di Primio Intervento) per un totale di 28.072 unità.

Complessivamente i R.P.C. hanno contribuito alla realizzazione di 68 articolati interventi straordinari di implementazione del controllo del territorio programmati dalle Questure, ben superiori di numero al target prefissato di 35.

In ordine al contrasto dei reati contro la Pubblica Amministrazione, nel 2023, le attività svolte dal Servizio Centrale Operativo della Direzione Centrale Anticrimine, dalle SISCO (Sezioni Investigative del Servizio Centrale Operativo) e dalle Squadre Mobili delle Questure hanno consentito la realizzazione di 32 operazioni di polizia giudiziaria con l'arresto di 84 soggetti.

- CONTRASTO AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

Nella strategia di contrasto al crimine organizzato resta centrale la lotta al traffico degli stupefacenti, settore nel quale le consorterie mafiose italiane continuano ad essere particolarmente attive con basi logistiche in Europa e Sud America, ma che ormai vede l'affermazione di sodalizi delinquenziali stranieri, a cominciare da quelli di etnia albanese.

Il crescente volume dei sequestri di narcotici effettuati negli aeroporti, presso le aree di stoccaggio dei plichi spediti a mezzo corriere, documenta in maniera chiara come una delle "nuove frontiere" del mercato delle droghe sia il mercato *on line* soprattutto per l'acquisto di prodotti di natura sintetica e di nuove sostanze psicoattive. In questo contesto, l'azione di contrasto messa in campo dalla sola Polizia di Stato è culminata, attraverso più di 6.500 operazioni, nel sequestro di 21.066 kg di stupefacenti e nella denuncia di 8.905 soggetti, 6.290 delle quali in stato di arresto.

Complessivamente, le quattro Forze di polizia hanno sequestrato 88.753,75 Kg. di stupefacenti con la denuncia di 27.674 persone (9.758 gli stranieri), 17928 delle quali sono state trattate in stato di arresto.

Oltre alla azione di coordinamento interno delle Forze di polizia, è stato realizzato l'interscambio informativo con gli omologhi organismi dei Paesi esteri con specifici incontri tenutisi in Italia e all'estero, attraverso 45 riunioni di coordinamento con gli organismi di polizia nazionale ed esteri.

L'attività di cooperazione internazionale bilaterale e multilaterale sul contrasto del traffico illecito di sostanze stupefacenti è stata rivolta principalmente:

- a 4 intese internazionali e all'avvio di 7 negoziati di intese bilaterali, mentre sono ancora in fase di negoziazione i Memorandum Operativi Antidroga (MOA) con 22 Paesi;

- alla partecipazione a 9 riunioni interministeriali in materia di sicurezza e cooperazione internazionale e 52 incontri internazionali multilaterali in ambito europeo ed extraeuropeo;
- alla predisposizione di 161 "punti di situazione" in occasione di impegni internazionali delle Autorità di vertice, utili a definire la fenomenologia del narcotraffico e gli aspetti di cooperazione di polizia nel contrasto al traffico illecito di sostanze stupefacenti in un determinato Paese.

E' proseguito lo scambio informativo internazionale sulle droghe sintetiche e nuove sostanze psicoattive attraverso la piattaforma IONICS (*Project ION Incident Communication System*) gestita dalla INBC, agenzia O.N.U.. Nel 2023 sono stati inseriti n. 66 *Incidents* relativi a sequestri di droghe sintetiche sul territorio nazionale.

La attività di prevenzione e informazione realizzate in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado si sono concretizzate con la conclusione del progetto "Hugs not Drugs", avviato nel 2022, in collaborazione con il Moige ( Movimento Genitori onlus) e il lancio nel 2023 della omonima webapp di consultazione rivolta a studenti, genitori e docenti per una corretta informazione sui rischi e le conseguenze dell'uso di stupefacenti. L'App è stata collaudata e resa utilizzabile su tutti i dispositivi iPhone, Android; Windows Phone e su tablet. Nel 2023 gli incontri di prevenzione organizzati in favore della popolazione studentesca hanno coinvolto 10 istituti scolastici con una platea complessiva di 1.450 studenti, confermando la rispondenza al target prefissato di 5% relativo al miglioramento delle conoscenze in materia di stupefacenti.

- IMMIGRAZIONE

La regressione dell'emergenza sanitaria e il conseguente allentamento delle misure precauzionali adottate dai diversi Stati, di pari passo con la riapertura delle frontiere ed il ripristino dei principali collegamenti da parte dei vettori, ha consentito di riprendere l'attività di rimpatrio verso i Paesi di origine.

Il 2023 ha fatto registrare un marcato incremento rispetto all'anno precedente delle attività dispiagate dalla Specialità Polizia di Frontiera della Polizia di Stato.

Lo dimostra una serie di indici, quali l'incremento dei respingimenti eseguiti alla frontiera (+12%), delle persone arrestate (+6%) e, in particolare, di quelle arrestate per condotte di favoreggiamento dell'immigrazione irregolare (+32%), ma anche le attività che la Specialità ha svolto per garantire il ripristino temporaneo dei controlli alla frontiera terrestre slovena, misura disposta il 21 ottobre 2023, in conseguenza dei riflessi derivanti dall'attacco contro Israele del precedente 7 ottobre e prorogata al 18 giugno 2024.

Alle attività condotte ai confini terrestri, si affiancano quelle espletate alle frontiere aerea e marittima.

Sul primo versante, la Polizia di Frontiera ha assicurato il concorso all'apposito Nucleo Ispettivo dell'ENAC per l'esecuzione delle verifiche della funzionalità dei dispositivi di sicurezza sussidiaria operanti presso 36 aeroporti.

Quanto alle attività espletate sul versante della frontiera marittima - riguardanti, tra l'altro, il controllo dei sistemi di sicurezza sussidiaria presso 25 *port facilities* dislocate in 16 tra i maggiori porti italiani - vanno ricordate le partecipazioni alle operazioni congiunte attive nel Mediterraneo per il controllo dei flussi migratori irregolari.

All'operazione "Themis ", intrapresa dall'Unione europea, con la regia dell'Agenzia Frontex, per il controllo del Mediterraneo centrale, un ruolo importante è ricoperto dall'operazione "Skalinos" che assicura il monitoraggio del tratto del Mar Ionio più frequentemente battuto dai trafficanti di esseri umani, e l'operazione "Fuoribordo", che dall'agosto del 2023 vede l'impiego di assetti aerei e navali della Marina Militare, della Guardia di Finanza e del Corpo delle Capitanerie di porto, nonché di personale della Polizia di Stato, con il coordinamento del *National Coordination Center* per intercettare e documentare le condotte illecite dei trafficanti e dei migranti lungo la rotta per Lampedusa e Pantelleria e porre in essere una *disruption* del fenomeno anche attraverso il sequestro di imbarcazioni utilizzate per gli illeciti trasbordi.

Inoltre, per assicurare una risposta sempre più incisiva al fenomeno, le progettualità realizzate hanno riguardato anche il piano della formazione professionale, con lo svolgimento di corsi di preparazione di 81 operatori della Polizia di Stato, destinati ad essere impiegati come specialisti nell'effettuazione di servizi di scorta a bordo di aeromobili.

Nel 2023 sono stati organizzati ed eseguiti 4 voli charter congiunti ( target 2), 1 in più rispetto al 202 e tutti verso la Nigeria, a fronte di un obiettivo di 2 voli.

Sono stati effettuati 80 voli charter nazionali. Tale risultato, ben superiore all'obiettivo di 45 voli prefissato per il 2023, è individuabile nell'elevato numero di ingressi illegali in Italia di cittadini di Paesi terzi con in quali sono in vigore accordi di riammissione, in particolare cittadini tunisini con 17.904 ingressi illegali e cittadini egiziani con 11.515 ingressi illegali. Le destinazioni degli 80 voli charter sono state infatti la Tunisia (70 voli) e l'Egitto ( 10 voli).

I voli charter congiunti in partecipazione sono stati 22 a fronte di un target di 3 voli. Il superamento dell'obiettivo prefissato è il risultato dell'aumento dei voli congiunti ( *Joint Return Operations e Common Return Operations*) organizzati dalla Germania a cui l'Italia ha aderito ( 8 J.R.O. verso il Gambia, 7 J.R.O. verso la Georgia). Si segnalano altri voli congiunti J.R.O. verso il Pakistan ( 4 voli), Bangladesh ( 1 volo), Nigeria ( 1 volo) e Bosnia Macedonia ( 1 volo). Al fine di incentivare il rientro in patria degli stranieri arrivati irregolarmente si colloca l'esperienza dei *Joint Reintegration Services* dell'Agenzia Frontex che dalla fine del 2022 sono attivi presso gli Uffici Immigrazione di 16 Questure. L'iniziativa, che nel 2023 ha riguardato 289 stranieri irregolari ed è completamente finanziata da Frontex, ha dispiegato Team dedicati allo scopo in 41 Paesi terzi e nel mese di dicembre 2023 ha visto concludersi il primo corso di formazione per 17 operatori della Polizia di Stato che saranno impiegati nelle attività in parola. Le dimensioni assunte dal fenomeno migratorio rendono sempre più importante intensificare la cooperazione in materia di identificazione e di rimpatrio con Paesi di emigrazione e di transito. A questo scopo, proseguendo in una precisa direttrice d'azione, durante il 2023, sono state sottoscritte intese tecniche per la condivisione delle Procedure Operative Standard con la Turchia, la Tunisia e la Costa d'Avorio. Un'analoga iniziativa è stata anche avviata con la Guinea. In questo contesto, sono stati altresì intrapresi progetti per assicurare ai Paesi di emigrazione e di transito misure di assistenza, nell'ottica di incrementarne la capacità di affrontare più efficacemente i fenomeni migratori.

Nel 2023 il Servizio Immigrazione della Direzione Centrale dipartimentale ha curato l'organizzazione di gruppi di lavoro bilaterali, fra i quali:

- organizzazione prima riunione del tavolo tecnico italo-egiziano (Roma 20 luglio 2023);
- partecipazione primo incontro gruppo di lavoro italo-tunisino ( Tunisi 19 gennaio 2023);
- organizzazione secondo incontro gruppo di lavoro italo-tunisino (Roma 5 maggio 2023);
- partecipazione incontri preparatori alla Presidenza italiana del G 7 Gruppo Roma/Lione prevista per il 2024;
- partecipazione alla seconda sessione del dialogo strategico Italia-Algeria ( Algeri 2 e 3 luglio 2023);
- organizzazione di due riunioni della Task force italo-libica (Roma febbraio e ottobre 2023);
- partecipazione ad una riunione della Task force italo-libica (Tripoli luglio 2023).

In tema di cooperazione bilaterale di polizia, nel 2023 ha avuto luogo un ulteriore progressivo consolidamento della Brigata mista operante alla frontiera Ventimiglia/Mentone ( 846 pattuglie rispetto alle 574 del 2022). Con riguardo alla Slovenia, atteso l'incremento dei flussi migratori dalla rotta balcanica che hanno indotto diversi Stati membri, tra cui l'Italia e la Slovenia stesse, a reintrodurre i controlli alle frontiere interne terrestri, è stato avviato un dialogo per il rafforzamento della cooperazione di polizia che coinvolge anche la Croazia.

- CONTRASTO AGLI ATTI DISCRIMINATORI E AI CRIMINI DI ODI O

La Segreteria dell'Osservatorio per la Sicurezza Contro gli Atti Discriminatori (OSCAD), al fine di conseguire l'obiettivo di migliorare la raccolta dati, ha introdotto importanti modifiche nello SDI che consentono di esplicitare in maniera più puntuale la motivazione del pregiudizio, rilevabile nella condotta illecita senza valorizzare le caratteristiche dei soggetti coinvolti nel reato.

Oltre alla partecipazione a tutte le principali riunioni in materia di prevenzione/contrasto di *hate crime* e *hate speech* ( fra le quali, la Conferenza Europea sull'Antisemitismo di Vienna del 17-18 aprile 2023, Visita del Gruppo di Lavoro della Commissione Europea contro il razzismo e l'intolleranza a Roma il 25 ottobre 2023, 110<sup>^</sup> Sessione del Comitato sulla eliminazione della discriminazione razziale CERD e discussione del 21<sup>^</sup> Rapporto Governativo a Ginevra 8-9 agosto 2023) l'OSCAD ha preso parte a diverse iniziative, fra cui:

- partecipazione alle iniziative organizzate nell'ambito della "Settimana Italiana", iniziativa annuale destinata a fare pubblicità al "Sistema Italia", che si è svolta nel giugno 2023 in diverse città albanesi;
- partecipazione alla campagna contro la violenza sulle donne " Questo non è amore" tenutasi a Caivano (NA);
- partecipazione alla campagna "Una vita da social" realizzata dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni.

Nel 2023, la prima tappa del progetto "Le vittime dell'odio" è stata tenuta a Taranto il 3 maggio ed altri due ulteriori eventi di sensibilizzazione dell'OSCAD sono stati organizzati a Trieste il 13 novembre e a Firenze il 1° dicembre.

Conseguendo il target prefissato dello 0,1% è stato rilevato l'aumento della consapevolezza sui temi proposti, misurato anche attraverso l'incremento percentuale, rispetto all'anno precedente del numero di questionari di gradimento restituiti dai partecipanti agli operatori dell'OSCAD al termine di ciascun evento rispetto a quelli distribuiti.

Nel 2023 è proseguito il rapporto di condivisione tra la Direzione Centrale della Polizia Criminale (OSCAD) e la Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione per una verifica dell'andamento dell'attività di monitoraggio, avviata in via sperimentale nel 2022, con un focus specifico sui comportamenti riconducibili al razzismo. In tale ambito è stata rinnovata la collaborazione con le principali autorità del mondo sportivo ( CONI, FIGC, Leghe calcio professionistico) per incrementare la raccolta dati utili al monitoraggio. Il 30 giugno 2023, a conclusione della stagione sportiva 2022/2023, è stato fissato, con apposita riunione, il punto di situazione relativo al monitoraggio, il cui esito è stato inserito nel Rapporto Annuale dell'ONMS, dando così visibilità alla rilevazione statistica.

- SICUREZZA STRADALE, FERROVIARIA E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Sono proseguiti i pattugliamenti di vigilanza stradale e i controlli per guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti.

Il fenomeno infortunistico rilevato nei week end continua a dare monitoraggi a valori elevati, motivo per cui è continuata l'attivazione di servizi speciali di contrasto alle guide alterate soprattutto nelle notti del fine settimana.

Anche nell'ambito ferroviario la polizia di specialità ha predisposto, nell'ambito delle principali stazioni, mirati servizi di sicurezza e controllo.

In relazione all'attività svolta in favore della sicurezza delle comunicazioni (quale tutela del "territorio virtuale") ed all'attività di contrasto dei crimini informatici, la Polizia postale ha visto aumentare l'attività di pattugliamento virtuale del *web*, il monitoraggio continuo della rete, l'ideazione e la realizzazione di campagne di sensibilizzazione di tipo preventivo nel tentativo di far comprendere agli adolescenti, che talora non ne percepiscono a pieno il disvalore, le conseguenze che possono derivare dall'uso distorto della rete. In tale direzione, anche il potenziamento dell'operatività del *Commissariato di PS online* ha permesso di innalzare i livelli di interazione con i cittadini oggetto di campagne *cyber* di disinformazione (cd. *fake news*).

Per quanto concerne la sicurezza dei trasporti, nel corso del 2023, la Specialità della Polizia Stradale ha dispiegato 429.519 pattuglie di vigilanza e controllo, contestando 1.817.449 infrazioni al Codice della Strada ed ha svolto 8.316 servizi con misuratori di velocità, grazie ai quali è stato possibile accertare 739.704 violazioni per eccesso di velocità.

Una particolare attenzione è stata naturalmente riservata anche alla prevenzione del fenomeno della guida in stato di alterazione. Le persone controllate per mezzo degli etilometri sono state 647.227, con la denuncia di 14.362 persone per guida in stato di ebbrezza e di altre 1.355 per guida sotto l'effetto di stupefacenti.

A questo si aggiungono i servizi di controllo nei confronti del trasporto professionale (complessivamente 2.069) che hanno permesso di verificare 24.671 veicoli pesanti, con l'accertamento di 18.722 infrazioni e il ritiro di 302 patenti e 697 carte di circolazione.

L'azione svolta dalla Specialità non è stata votata esclusivamente alla prevenzione di polizia e alla repressione delle violazioni alle norme sulla circolazione veicolare, ma anche alla promozione e nella partecipazione alle campagne di sensibilizzazione e educazione.

La Polizia Stradale ha sviluppato iniziative congiuntamente a istituti universitari e partecipazioni ad attività formative a vantaggio della "popolazione" scolastica di diverso ordine e grado.

La partecipazione a campagne di sensibilizzazione è una modalità comune anche alle altre Specialità della Polizia di Stato, a cominciare dalla Polizia Ferroviaria che, nel corso del 2023, ha organizzato 1.538 incontri cui hanno partecipato più di 89.000 studenti delle scuole di livello primario e secondario.

Tra le iniziative dedicate ai giovani guidatori nel 2023 sono state realizzate numerose campagne di informazione ed educative. Al riguardo si sottolinea la campagna ICARO 2023 promossa dalla Polizia di Stato in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Movimento Italiano Genitori (MOIGE), la Fondazione ANIA per la sicurezza stradale, ENEL S.p.a. e ANAS S.p.a.

Oltre ad ICARO 2023, nel 2023 sono state svolte diverse altre campagne di informazione ed educazione stradale, fra le quali: Inverno in sicurezza e Vacanze sicure; Biciscuola; "Guida e basta"; Edustrada; Gite sicure; E...STATE CON NOI – Campagna estiva con ASPI; In viaggio con Chirò. Con l'Università LUISS è stata avviata la collaborazione al fine di garantire gli studenti universitari dei corsi di approfondimento, supplementari al piano di studi, dedicati alla sicurezza stradale.

Inoltre, nell'ambito dell'accordo inter-istituzionale siglato tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza ed il Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata avviata una campagna di sensibilizzazione denominata "Strade sicure", rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado al fine di prevenire l'*incidentalità* stradale causata dall'uso di sostanze stupefacenti o dall'abuso di alcolici. Nell'anno scolastico 2022/2023 sono stati svolti 20 incontri con altrettante scuole (una per ciascuna regione italiana) con l'impiego del Pullman Azzurro della Polizia di Stato.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, ai servizi programmati mensilmente per il controllo delle strade a livello regionale, sono stati affiancate operazioni aggiuntive di controllo mirato, di supporto all'ordinaria attività, finalizzate al rispetto delle norme di comportamento del codice della strada, su materie particolarmente avvertite nella sensibilità collettiva

Le "operazioni" realizzate - complessivamente 50 - hanno riguardato i seguenti settori:

- cinture di sicurezza e sistemi di ritenuta (n. 7 operazioni);
- autotrasporto nazionale e internazionale di persone (n. 5 operazioni);
- trasporto merci pericolose (n. 6 operazioni);
- trasporti eccezionali (n. 5 operazioni);
- uso corretto apparati radio telefoni (n. 10 operazioni);
- pneumatici (n. 7 operazioni);
- assicurazioni RC auto (n. 10 operazioni).

Inoltre, sono state effettuati anche i seguenti controlli

- trasporto di animali vivi (n.4 operazioni);
- trasporto di sostanze alimentari (n.3 operazioni).

Nel corso delle suddette operazioni sono state impiegate complessivamente 23.908 pattuglie, sono stati controllati 267.303 veicoli e sono state accertate in totale 26.215 infrazioni.

Tra le iniziative rivolte al mondo del lavoro, sono state rinnovate e implementate le collaborazioni del Servizio Polizia Stradale con alcuni enti, quali:

- INAIL con la finalità di iniziative congiunte per la prevenzione degli incidenti sulle strade per il miglioramento dei livelli di sicurezza;
- FORMEDIL per la sicurezza stradale e la prevenzione di incidenti stradali connessi all'attività lavorativa, in particolare di quelli *in itinere* che rappresentano una delle principali cause di infortunio sul lavoro;
- ENEL S.p.A. e TERNA finalizzata alla diffusione della cultura della legalità e alla prevenzione degli infortuni derivanti da incidenti stradali;
- POSTE ITALIANA S.p.A. per la prevenzione della incidentalità stradale con particolare riguardo agli incidenti *in itinere*.



Sul controllo degli operatori economici specializzati, durante il 2023, la Specialità in aggiunta ai controlli ordinari ha sviluppato tre "action week", con l'esecuzione di 136 controlli su 939 carri ferroviari, con 28 giornate tematiche di controllo; di esse 13 sono state eseguite con la modalità delle operazioni "Rail safe day" incentrate soprattutto sulla prevenzione di comportamenti scorretti o pericolosi in ambito ferroviario: in tale contesto, sono state impiegati 18.179 operatori della Specialità che hanno elevato complessivamente 946 sanzioni. Altre 15 giornate sono state eseguite nella forma di operazioni "Stazioni sicure", concentrate principalmente sulla prevenzione dei reati. Durante questa attività - che ha visto l'impiego di 18.972 operatori della Polizia di Stato provenienti anche dai Reparti Prevenzione Crimine e delle Unità cinofile - sono state identificate 254.918 persone e sono stati controllati più di 51.000 bagagli con la denuncia di 553 persone, di cui 56 arrestate.

La Polizia Postale e delle Comunicazioni che opera sul territorio con i Centri operativi per la sicurezza cibernetica (COSC), coordinati, al centro, dal Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni, rappresenta oggi uno dei "segmenti" più innovativi della Polizia di Stato, operando per la prevenzione e il contrasto di una serie di manifestazioni criminali che si sviluppano sempre più sul web o comunque per via digitale.

L'azione sviluppata dal Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni - per mezzo del Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche (CNAIPIC) - e, in periferia, dai COSC ha consentito, nel 2023, di rilevare 12.101 attacchi informatici a infrastrutture e di diramare 77.012 alert, con la denuncia di 224 persone.

Tali attività sono state importanti anche per monitorare l'utilizzo del web da parte di gruppi terroristi, di varia matrice, per sviluppare contenuti illegali o che apertamente incitano alla violenza, indicando anche le tecniche per il compimento di attentati o altre simili azioni: è proseguito, anche durante il 2023, il monitoraggio della "rete", svolgendo un'attività informativa per oltre 182.000 "spazi web" oggetto di approfondimento investigativo. In tale contesto le risorse digitali oscurate sono state 2.700, in quanto caratterizzate da contenuti illeciti.

Uno dei settori di maggiore impegno è rappresentato dal contrasto ai fenomeni di sfruttamento sessuale ai danni di minori perpetrati attraverso la "rete".

Anche su questo versante, l'azione del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni - presso cui opera il Centro Nazionale per il Contrasto alla Pedopornografia Online (CNCPO) - ha sviluppato un'accurata azione di prevenzione di questi fenomeni criminali.

Tale attività documenta come anche il 2023 abbia fatto registrare una flessione della circolazione globale di materiale pedopornografico sulla rete; il CNCPO ha trattato complessivamente 2.702 casi, per i quali sono state indagate 1.239 persone e sono state effettuate 927 perquisizioni.

Anche per questo un capitolo importante è rappresentato dalle campagne di sensibilizzazione sui diversi temi connessi all'utilizzo della "rete" e dei social media: su tale linea si muove anche il progetto "Commissariato di p.s. on-line", un portale della Polizia di Stato, attivo già da alcuni anni, che intende costituire un importante strumento di interazione cui i cittadini possono fare ricorso per richiedere informazioni ed effettuare segnalazioni, che durante il 2023 ha "ricevuto" più di 2.600.000 visite da parte degli internauti che hanno formulato più di 21.000 richieste di informazioni e più di 84.000 segnalazioni.

- SICUREZZA URBANA, OPERAZIONI STRADE SICURE E STAZIONI SICURE

Sono stati acquisiti ed esaminati nel 2023 i dati e le informazioni di 24 Patti per la sicurezza urbana (relativi a 12 Prefetture). Dai dati raccolti è emerso il generalizzato avanzamento delle progettualità inerenti la videosorveglianza, le azioni a tutela della legalità, la prevenzione del libero utilizzo degli spazi pubblici, la promozione del decoro urbano nonché dell'inclusione e protezione sociale.

Sono stati altresì acquisiti i dati e le informazioni relativi a 3 Intese in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere. Dalle informazioni è emerso l'avanzamento delle azioni convenute con la costituzione o l'implementazione sul territorio provinciale di specifiche reti interistituzionali, coinvolgenti anche il Terzo settore, per un approccio integrato e multidisciplinare per la prevenzione, l'emersione e la repressione di ogni forma di violenza di genere.

L'impiego di contingenti delle Forze Armate in compiti di concorso alla tutela della sicurezza pubblica si è sviluppato durante il 2023 con l' Operazione "Strade Sicure" che, in virtù di quanto previsto dall' art. 1, comma 1023, della legge n. 178/2020, ha visto impiegare, dal 1° gennaio fino al 31 dicembre dello scorso anno, 5.000 militari per l'esecuzione di servizi di vigilanza di siti ed obiettivi sensibili che hanno interessato 47 Province, consentendo l'identificazione di più di 2,6 milioni di persone, deferendone per illeciti di varia natura 1.338 ed arrestandone 150.

L'Operazione "Stazioni Sicure" inoltre, si è, invece, sviluppata in 11 Province ed ha consentito, nell'arco di tre mesi, di identificare più di 152.000 persone, con la denuncia di 291 di esse e l'arresto di 19.

- INCREMENTO DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE E BANCHE DATI

Passando agli scenari tecnologici e digitali che hanno visto aumentare negli ultimi anni in modo significativo la presenza *online* degli utenti della rete, sia minori che adulti, con conseguente maggiore esposizione a contenuti del web illeciti, sono stati intensificati interventi di carattere preventivo, tesi a veicolare alla cittadinanza le informazioni utili per contenere ed impedire le condotte delittuose in questione.

Le misure messe in campo dal Dipartimento della pubblica sicurezza sono riconducibili sia al versante organizzativo ed ordinamentale, sia a quello più strettamente operativo, nella consapevolezza della stretta interconnessione tra le componenti dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Tra le iniziative attuate nel corso del 2023, infatti, si riconfermano presenti la sottoscrizione di programmi di assistenza tecnica in tema di forniture di beni e servizi per migliorare le capacità operative delle Forze di polizia dei Paesi terzi e la conferma di accordi di cooperazione in materia migratoria.

Sono proseguite le attività di raccolta dei profili del DNA a disposizione dei laboratori della Scientifica della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, ricevuti nel corso di procedimenti penali, a partire dalla scena del crimine, monitorate attraverso il portale IXP (*Information Exchange Platform*) della Banca Dati e che hanno portato – tra l'altro - all'accreditamento del Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP) con cui si è completata la "rete Paese" dei laboratori delle Forze di Polizia che alimentano la cennata banca dati.

Con riguardo al potenziamento dell'efficacia delle analisi e del confronto del volto, attraverso il miglioramento degli strumenti informatici e delle procedure tecniche e operative, sono state intraprese attività di innovazione tecnologica tese al miglioramento dell'efficacia del confronto del volto in ambito forense.

In sede di programmazione del target 2023 si era calcolato che il numero dei profili DNA inseriti in Banca dati sarebbe ammontato al valore di  $\geq 23.000$ . Alla fine dell'anno ne sono stati inseriti 27.676, di cui 3.152 inseriti dalle Forze di polizia e 24.524 inseriti dal laboratorio centrale del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.

- FORMAZIONE

Nell'ottica di proseguire nel percorso intrapreso già da alcuni anni e finalizzato ad elevare l'efficacia dei processi relativi allo scambio di informazioni di polizia il Dipartimento della p.s., anche nella considerazione dell'auspicata estensione – a livello europeo – dell'interoperabilità delle banche dati, ha implementato ulteriori iniziative sia in materia di formazione, che di canali di comunicazione, per un'azione accorta di selezione, qualificazione e formazione permanente del personale.

Nel 2023, presso la Scuola di Perfezionamento delle Forze di polizia del Dipartimento della p.s. si sono svolte le seguenti attività formative rivolte a Dirigenti/Direttivi ed Ufficiali delle Forze di polizia nazionali ed estere:

- 2 corsi di Alta Formazione;
- 3 corsi di aggiornamento in materia di Coordinamento Interforze e Cooperazione Internazionale;
- 3 edizioni dei corsi di Analisi criminale, di cui 2 di I° livello e 1 di II° livello;
- 2 corsi di aggiornamento per Esperto per la Sicurezza;

- 1 corso per candidature di Funzionari ed Ufficiali presso Agenzie UE e Organismi internazionali.

La formazione è stata pensata per aumentare il bagaglio di conoscenze e competenze dei futuri dirigenti così da renderli in grado di affrontare le sfide, fra le tante, della transizione digitale e ambientale, della cyber sicurezza e dell'implementazione del PNRR.

Uno specifico corso di formazione ha riguardato i Fondi Europei ed i Programmi Operativi Nazionali in materia di sicurezza con l'obiettivo di promuovere, attraverso la diffusione della conoscenza della materia e delle complesse procedure che caratterizzano quel peculiare settore, un adeguato utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea.

Per quel che concerne la formazione specialistica relative alla polizia di frontiera, il monitoraggio effettuato a fine anno 2023 ha consentito di appurare il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati. Nello specifico, sono stati pianificati e realizzati:

- 1 corso di qualificazione Mid Level per Ispettori e Sovrintendenti della polizia di frontiera
- 1 corso di specializzazione di frontiera in sanatoria
- 1 corso di specializzazione di frontiera basico
- 1 corso di falso documentale di 2° livello
- 1 corso di specializzazione di frontiera per il personale delle Questure con attribuzioni di frontiera.

Sono stati formati 8 nuovi operatori UOPI (Unità Operative di Primo Intervento) destinati alle sedi di Fiumicino (1), Malpensa (2) e Venezia (5).

E' stato erogato il corso di aggiornamento biennale per 18 operatori UOPI presso le sedi di Fiumicino (6) Malpensa (6) e Venezia (6).

E' stato erogato il seminario di aggiornamento all'utilizzo dello scudo balistico per 30 operatori UOPI presso le sedi di Fiumicino (13) Malpensa (10) e Venezia (7).

- INIZIATIVE IN AMBITO SANITARIO

La Direzione Centrale di Sanità del Dipartimento della P.S. ha attivato, nel 2023, nell'ambito degli obiettivi prefissati, un sistema di iniziative incentrate sull'analisi delle forme di disagio che possono manifestarsi tra il personale della Polizia di Stato al fine di accrescerne nel tempo il benessere fisico e psicologico. L'Obiettivo operativo fissato nel 2023 è stato raggiunto realizzando un approccio diffuso su tutto il territorio nazionale con tutti gli operatori, sviluppato a partire da una campagna dedicata a promuovere un modello centrato sugli aspetti educazionali e motivazionali, utile per la conservazione dello stato di benessere durante il servizio prestato. Circoscrivendo in primis l'attività di promozione e di analisi alle sedi di Milano, Napoli e Palermo, è stato possibile disporre di informazioni di dettaglio (età, sesso, tipo di servizio). La successiva coordinata campagna di promozione di uno stile di vita sano, realizzata attraverso convegni e seminari, con la partecipazione di medici specialistici, è stata dedicata alla descrizione del programma di screening, promuovendo la possibilità per il personale di usufruire di visite programmate ad hoc. Il coinvolgimento degli Uffici sanitari provinciali, ha favorito una capillare diffusione della proposta a cui ha fatto seguito un numero di adesioni molto superiore alle previsioni (n. 1540) determinando, rispetto ai risultati previsti, un significativo e molto positivo target di realizzazione.

E' stata realizzata una campagna informativa volta accrescere il patrimonio di conoscenze relative al disagio del personale della Polizia di Stato, attraverso un ciclo di seminari. Nel contempo sono stati somministrati anonimi on line (1.497). Successivamente sono state erogate in presenza attività formative ed informative in occasione delle quali sono stati distribuiti questionari anonimi (1.783) attraverso cui è stato possibile rilevare l'incremento delle conoscenze sulla materia. Avendo complessivamente somministrato 3.280 questionari, l'incremento dei risultati positivi, grazie all'incremento dell'attenzione dell'operatore di polizia rispetto a precedenti esercizi di screening, è risultato pari al 20,41%, significativamente al di sopra del valore auspicato.

- FINANZIAMENTI EUROPEI

Continuando attraverso una logica di interventi in cui è più stretto il rapporto tra diffusione della cultura della legalità e sviluppo, e mirando ad incidere su alcuni gangli nevralgici del sistema amministrativo economico e sociale dei territori per rafforzarvi le condizioni di legalità per

cittadini e imprese, dando nel contempo nuovo impulso allo sviluppo economico e migliorando la coesione sociale, sono stati attuati i Programmi nazionali, co-finanziati dall'Unione europea, la cui gestione è affidata al Dipartimento della Pubblica sicurezza.

Detti Programmi ne comprendono 2 a valere sul ciclo 2014-2020 e 3 a valere sul ciclo 2021-2027.

Il 2023 ha visto gli strumenti del ciclo 2014-2020 avviarsi alla conclusione.

Il Programma "Internal Security Fund" (ISF) punta a sostenere le Amministrazioni nella realizzazione di progetti per il contrasto dei *serious crime* e per il rafforzamento delle frontiere esterne, attraverso una dotazione salita nel tempo a 607 mln. di euro.

Il Programma si articola in 2 strumenti finanziari: ISF-Police (129 milioni di euro) e ISF-Border&Visa (478 milioni di euro). Alla fine del 2023 il Programma annovera un totale di 122 progetti finanziati per un valore di € 593.242.786 pari l' 97,8% della dotazione complessiva.

Con riferimento alla performance della spesa, sono state erogate risorse per € 527.315.119 di cui € 116.464.593 afferiscono allo strumento ISF-Police e € 410.850.526 allo strumento ISF-Borde&Visa.

L'altro strumento del ciclo 2014-2020 – segnatamente, il Programma operativo nazionale "Legalità" - è dedicato al finanziamento di interventi volti a rimuovere o a ridurre i fattori suscettibili di incidere negativamente sui livelli di legalità nei territori delle cinque Regioni del Paese meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). Il Programma - i cui termini di ammissibilità della spesa sono scaduti il 31 dicembre 2023 - si è valso di una dotazione pari a 661 milioni di euro cui si sono aggiunti altri 356 milioni di euro a valere sul Programma operativo complementare "Legalità", alimentato unicamente con risorse nazionali.

Complessivamente i due Programmi hanno consentito di sostenere 559 progetti, dal valore di 912 mln. di euro.

Alla fine del 2023, il Programma Operativo Nazionale "legalità" 2014-2020 ha raggiunto un livello di pagamenti pari a 359 milioni di euro circa. Alla data del 31 dicembre 2023, nel Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014-2020 risultano ammessi al finanziamento 225 progetti per un totale di 122,8 milioni di euro

Il 2023 ha segnato anche il concreto inizio della gestione dei 3 Programmi del ciclo 2021-2027, a cominciare dal Programma " *Border Management and Visa Instrument* ", dotato di un budget di 671 mln. di euro.

Il Programma ISF - dedicato al rafforzamento degli strumenti di polizia - prevede una dotazione pari a 166 mln. di euro. Grazie ad essi sono state finanziate, durante il 2023, quattro iniziative per un valore pari 32,5 mln. di euro.

Il programma "Sicurezza per la legalità" punta a favorire interventi di digitalizzazione per potenziare la capacità di contrasto delle infiltrazioni criminali e dei fenomeni di *maladministration* in sette Regioni del Meridione meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) con una dotazione di 235 mln. di euro.

Nel 2023 sono state promosse le attività necessarie a completare la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Piano di azione Giovani Sicurezza e Legalità, Programma complementare del PON Sicurezza 2007-2013, la cui dotazione è stata rideterminata con il decreto n. 23 del 24.7.2017 del MEF in € 165.806.982,48 , di cui € 21.205.941,38 sulla linea di intervento "Legalità" e € 142.517.530,05 sulla linea di intervento "Sicurezza". Il Programma, per quel che concerne la performance di spesa, fa registrare un totale di risorse erogate pari a € 138.952.188,11 corrispondenti all'84% della dotazione totale.

- LA PIANIFICAZIONE DEI PRESIDI DELLE FORZE DI POLIZIA

Per l'anno 2023, nel rispetto dei principi fissati dalla Direttiva del Ministro dell'Interno di cui al D.M. 15 agosto 2017, la pianificazione presidiaria ha dato corso all'esame e alla predisposizione dei provvedimenti ordinativi di rimodulazione, istituzione e soppressione dei presidi territoriali delle Forze di Polizia a competenza generale.

Nell'ambito di tale complessa attività, presso l'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia del Dipartimento è istituito un Tavolo permanente per la condivisione in fase istruttoria degli *Schemi generali di pianificazione presidiaria* delle Forze di Polizia a competenza generale, con l'obiettivo di condividere le proposte di dislocazione presidiaria e le esigenze ad esse sottese, in modo da realizzare la migliore convergenza possibile. In tale

contesto si tiene conto anche dei provvedimenti ordinativi delineati dal Comando generale della Guardia di Finanza in ordine ai presidi sul territorio del citato Corpo, in relazione al concorso per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Il Tavolo esamina gli schemi di pianificazione generale predisposti sulla base di idonea istruttoria, che vengono successivamente trasmessi al Capo della Polizia - Direttore Generale della pubblica sicurezza per la presentazione al Ministro, con conseguente esame da parte del Comitato Nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica e adozione con decreto del Ministro stesso.

In tale processo interforze di pianificazione presidiaria, secondo le linee guida della predetta direttiva, è stato predisposto un piano di rimodulazione, adottato con decreto del Ministro dell'interno, che ha previsto per l'anno 2023 mirate iniziative di istituzione e accorpamenti in diverse province sul territorio nazionale e che consente di mantenere inalterato l'attuale assetto dei presidi, ma di potenziarne la valenza attraverso l'istituzione, ove necessario, di nuove strutture nelle aree più sensibili e di razionalizzare le competenze di quelli già esistenti, con l'intento di liberare risorse per il rafforzamento dei servizi operativi e di controllo del territorio.

In particolare, per la Polizia di Stato, sono state approvate, con decreto del Ministro dell'interno del 30 dicembre 2022, nell'ambito degli schemi generali di pianificazione presidiaria per l'anno 2023, le seguenti progettualità:

- nella provincia di Crotone, l'istituzione del Commissariato distaccato di P.S. di Cirò Marina;
- nella provincia di Vibo Valentia, l'elevazione del Posto di polizia di Tropea a Commissariato distaccato di P.S.

Inoltre, sono giunte a compimento le procedure attuative di talune progettualità di rilievo approvate nell'ambito degli schemi generali di pianificazione degli anni precedenti, tra cui si segnala:

- la costituzione del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Casal di Principe e la contestuale soppressione del Posto di polizia di Casapesenna, entrambi dipendenti dalla Questura di Caserta (si precisa che il presidio è stato reso operativo a decorrere dal 3 aprile 2023, sebbene l'istituzione abbia avuto luogo con decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza dell'11 aprile 2022, previa individuazione del posto di funzione del dirigente del predetto Ufficio, riservato a funzionari con qualifica di vice questore o vice questore aggiunto, avvenuta con decreto del Ministro dell'interno del 25 marzo 2022);
- la soppressione del Commissariato sezionale di pubblica sicurezza "Torrione" (SA) (decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 10 ottobre 2023; soppressione del posto di funzione del dirigente del predetto Ufficio, disposta con decreto del Ministro dell'interno del 27 settembre 2023).

In attuazione di altre progettualità, si è provveduto, inoltre, a realizzare i seguenti interventi:

- il trasferimento del Distaccamento della polizia stradale di Caianello (CE) presso la nuova sede di Presenzano (decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 14 agosto 2023);
- la soppressione del Posto di polizia di Palau (SS) (decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 20 luglio 2023).

Si evidenzia, infine, che con decreto del 21 dicembre 2023, debitamente registrato alla Corte dei conti, il Ministro dell'interno ha approvato gli schemi generali di pianificazione presidiaria per l'anno 2024, che includono due interventi di rimodulazione relativi al territorio del Comune di Verona, da realizzarsi anche disgiuntamente:

- la costituzione del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Legnago;
- la soppressione del Commissariato sezionale di pubblica sicurezza "Borgo Roma".

❖ INIZIATIVE IN CAMPO INTERNAZIONALE

L'Italia si è posta in prima linea, in campo internazionale, con azioni intraprese per gestire la situazione migratoria nel Mediterraneo centrale, per il contenimento dei flussi e per il contrasto al traffico di esseri umani.

Nel 2023, particolare rilievo è da attribuire ai 25 progetti svoltisi nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo e Protezione per il Nord Africa (RDPP NA), per cui l'Italia è capofila di un Consorzio di quattordici Stati europei. Il Programma, cofinanziato dalla Commissione europea al 90%, è volto, alla registrazione e determinazione dello status di rifugiato, a trovare soluzioni durature per richiedenti asilo e rifugiati, alla protezione per minori stranieri non accompagnati, all'assistenza diretta per migranti e rifugiati che include: distribuzione di cibo e generi di prima necessità, assistenza medica, psicosociale e legale, Ritorni Volontari Assistiti e Reintegrazione (AVRR), riabilitazione delle strutture di accoglienza, attività di *capacity building* a supporto dei governi nazionali, delle ONG e della società civile con focus specifico sui diritti umani, sulla protezione internazionale e sull'erogazione di servizi per migranti vulnerabili e rifugiati, campagne di sensibilizzazione sui rischi legati alla migrazione irregolare e l'accesso alla protezione internazionale.

Inoltre, hanno continuato ad essere realizzati da ONG e dalla Regione Toscana, in Costa d'Avorio, Etiopia, Mali, Niger, Nigeria e Tunisia, 15 progetti di cooperazione e sviluppo in Paesi terzi, selezionati con Avviso pubblicato a fine 2019 e finanziati con fondi nazionali, già avviati alla fine del 2020. Di questi, nel corso dell'anno 7 si sono conclusi. Essi sono diretti ad affrontare le cause profonde delle migrazioni, attraverso lo sviluppo socio-economico e la creazione di opportunità di lavoro e quelle della diaspora, per contribuire allo sviluppo dei rispettivi Paesi di origine; la promozione di trasferimento di capacità professionali e finanziarie; il miglioramento dei sistemi di protezione dell'infanzia; il sostegno al rafforzamento dei sistemi di stato civile e anagrafe, la protezione dei rifugiati e dei migranti vulnerabili; l'informazione sui rischi della migrazione irregolare.

Il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, inoltre, coordina e gestisce il Programma nazionale di reinsediamento, cofinanziato con le risorse del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che consiste nel trasferimento di rifugiati, su richiesta dell'UNHCR, dai paesi di primo asilo verso l'Italia. Il programma, avviato nel 2015, prevede un sostegno finanziario, da parte dei fondi FAMI, di 10.000 euro per ciascun rifugiato reinsediato.

In risposta alle crisi internazionali in corso, pertanto, sono continuate le attività di trasferimento dei rifugiati: in particolare, sono stati reinsediati in Italia un totale di 182 rifugiati di cui 72 afgani dal Pakistan e 50 dall'Iran, 51 persone dalla Turchia, 9 siriani dal Libano. Parallelamente, è proseguita la promozione dei canali complementari di ingresso legale in Italia dai Paesi terzi che, unitamente ad altre azioni rivolte alla prevenzione delle partenze, al contrasto alle reti criminali dedite al traffico di esseri umani, nonché allo sviluppo delle condizioni di vita dei Paesi di origine degli stranieri, ha connotato la strategia seguita dall'Italia per il contenimento dei flussi migratori.

Nell'ambito dei Corridoi Umanitari infatti si è registrato un risultato finale positivo con n. 779 persone bisognose di protezione internazionale arrivate legalmente in Italia da Libano, Etiopia, Pakistan, Iran e Turchia. Il numero complessivo, di persone in evidente bisogno di protezione internazionale trasferito in Italia è stato, dunque, tra reinsediati e beneficiari di corridoi umanitari, pari a n. 961.

Al riguardo si precisa che i corridoi umanitari e le evacuazioni umanitarie sono stati implementati nella cornice di distinti protocolli di intesa, ed in particolare: il protocollo per l'apertura di "corridoi umanitari" dal Libano; il protocollo per l'apertura di "corridoi umanitari" da Etiopia, Niger e Giordania; il protocollo per l'apertura di "corridoi umanitari\evacuazioni" per l'Afghanistan e dalla Libia. Tra i sottoscrittori dei suddetti protocolli, oltre il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed il Ministero dell'Interno, figurano la Comunità di S. Egidio, la Federazione delle Chiese Evangeliche, la Tavola Valdese, la Conferenza Episcopale italiana, ARCI (Associazione Ricreativa Culturale Italiana), UNHCR, OIM (Organizzazione internazionale per le Migrazioni) e INMP (Istituto Nazionale salute, Migrazioni e Povertà).

❖ INIZIATIVE A LIVELLO NAZIONALE

- Andamento dei flussi migratori

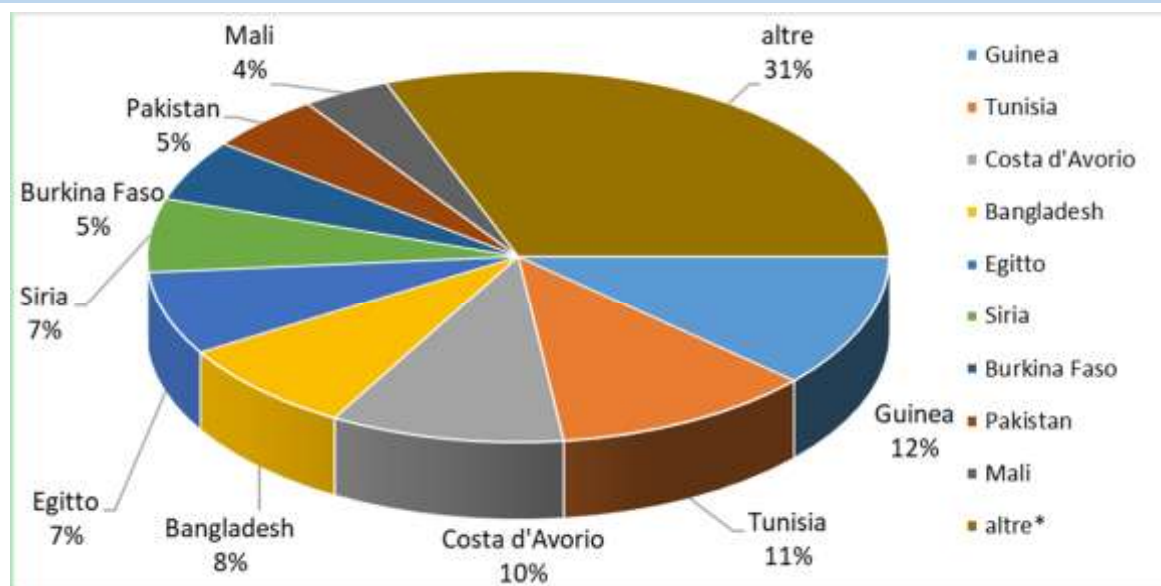
Nel corso del 2023 si è assistito a un *trend* crescente rispetto ai due anni precedenti: dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 sono sbarcati sul territorio nazionale 157.651 migranti (+ 49,96% rispetto al medesimo periodo del 2022 e +133,64% rispetto al medesimo periodo del 2021).

*Nella Tabella 1 sotto riportata sono indicati i numeri degli stranieri sbarcati nel 2023 confrontati con i due anni precedenti in termini di variazione percentuale e numerica.*

<b>Confronto numeri dei migranti sbarcati sulle coste italiane negli anni 2021-2022-2023</b>							
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Variazione percentuale 2021/2023</b>	<b>Variazione numerica 2021/2023</b>	<b>Variazione percentuale 2022/2023</b>	<b>Variazione numerica 2022/2023</b>
<i>1 gen – 31 dic</i>	67.477	105.131	157.651	+133,64%	+90.174	+49,96%	+52.520

Le principali nazionalità degli sbarcati nel 2023 sono risultate quella guineana (18.422), tunisina (17.904), ivoriana (16.051), bengalese (12.774), egiziana (11.515), siriana (10.098), burkinabè (8.422), pakistana (7.867), maliana (6.040).

**Nazionalità dichiarate al momento dello sbarco (percentuale sul totale) – anno 2023**



Contestualmente all'incremento degli arrivi di migranti via mare, nel 2023 è stato rilevato un importante numero di ingressi dal confine terrestre principalmente provenienti dalla cd. "rotta balcanica".

Tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2023, sono stati rintracciati 12.177 stranieri irregolari in ingresso, di cui 945 dal confine francese, 421 dal confine svizzero, 1.981 dal confine austriaco e 8.830 dal confine sloveno. I migranti in ingresso dalla Slovenia sono stati la maggioranza

rispetto al totale dei rintracciati. In particolare, dal confine sloveno si sono registrati il 73% del totale dei rintracciati avvenuti ai confini terrestri.

Confrontando i dati dei rintracciati nel corso del 2023 con quelli del 2022 (n.14.451 rintracciati) si evidenzia una diminuzione del 15,7% del numero totale di stranieri irregolari rintracciati in ingresso dai confini.

<b>Dal 1° gennaio al 31 dicembre</b>	<b>Confine</b>	<b>N° stranieri 2022</b>	<b>Percentuale sul totale</b>	<b>N° stranieri 2023</b>	<b>Percentuale sul totale</b>
	Francia	1.340	9%	945	8%
	Svizzera	195	1%	421	3%
	Austria	4.498	31%	1.981	16%
	Slovenia	8.418	58%	8.830	73%
	<b>Totale</b>	<b>14.451</b>		<b>12.177</b>	

Fonte Dipartimento PS (Mattinale sui Flussi Irregolari)

Tra le principali nazioni di appartenenza dei migranti rintracciati nel corso del 2023 risultano esservi l’Afghanistan (n. 4.241), il Pakistan (n. 1.278) e il Bangladesh (1.243).

### **Stranieri irregolari rintracciati in entrata sul territorio nazionale per nazionalità – anno 2023**

<b>Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023</b>	<b>Nazione</b>	<b>N° stranieri</b>	<b>Percentuale sul totale</b>
	Afghanistan	4.241	35%
	Pakistan	1.278	10%
	Bangladesh	1.243	10%
	Marocco	1.064	9%
	Turchia	1.032	8%
	Tunisia	262	2%
	Egitto	258	2%
	India	239	2%
	Altre Nazionalità	2.560	21%
	<b>TOTALE</b>	<b>12.177</b>	

Fonte Dipartimento PS (Mattinale sui Flussi Irregolari)

- Il soccorso e prima assistenza: gli hotspot

Per quel che concerne gli *hotspot*, definiti dall’art. 10 ter del D. Lgs. n. 286/98 “punti di crisi”, ove viene svolta l’attività di soccorso e prima assistenza dei migranti giunti nel territorio nazionale, con l’entrata in vigore dell’art. 3, comma 1, del citato D.L. n. 113/2018, convertito con modificazioni dalla Legge n. 132/2018, viene introdotta la possibilità di trattenere lo straniero fino ad un massimo di 30 giorni allorché ciò si renda necessario per la determinazione o la verifica della sua identità o cittadinanza.

Nel 2023 sono stati attivi 4 *hotspot*, ubicati a Lampedusa (con capienza di 640 posti), Pozzallo (con capienza di 234 posti), Messina, riattivato il 28 ottobre 2022 (con capienza di 200 posti) e Taranto (293 posti).



- Il sistema di accoglienza e le strutture di accoglienza dei richiedenti asilo

Dopo le operazioni di soccorso e prima assistenza, i migranti accedono al sistema di accoglienza, che si articola, nelle strutture di prima accoglienza dei richiedenti asilo di cui agli artt. 9 e 11 del d. lgs. n. 142/2015, e nei centri del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) di cui all'art. 1 sexies, comma 1, del d.l. 30 dicembre 1989, n. 416.

Nel complessivo sistema di accoglienza, alla data del 31 dicembre 2023, risultavano presenti 137.820 migranti, di cui:

- 1.238 negli *hotspot*;
- 101.766 in prima accoglienza (di cui 4.372 nei centri di cui all'art. 9 e 97.394 nei centri di cui all'art.11 del citato D. Lgs. 142/2015)
- 34.816 nel SAI.

Con riguardo alle strutture presenti sul territorio nazionale, nel triennio 201-2023 è rimasto invariato il numero (9) delle strutture attive di prima accoglienza ex art. 9 D. Lgs n. 142/2015. Diversamente, nel medesimo triennio, il numero delle strutture di accoglienza temporanea (ex art. 11 D. Lgs. N. 142/2015) è progressivamente aumentato da 4.270 a 6195.

Nell'anno 2023 si è registrato un aumento sia delle strutture di accoglienza straordinaria che dei migranti ivi accolti rispetto al dato numerico relativo all'anno 2022.

*Strutture di accoglienza adulti e nuclei familiari nel periodo 2021 – 2023  
(Dati rilevati alla data del 31 dicembre)*

ANNO	Hotspot		Centri di prima accoglienza		Centri di accoglienza straordinaria (CAS Adulti)		CPR	
	N. strutture	Presenze	N. strutture	Presenze	N. strutture	Presenze	N. strutture	Presenze
<b>2021</b>	4	398	9	2.093	4.270	50.215	10	419
<b>2022</b>	4	1.947	9	3.453	5.389	68.429	10	586
<b>2023</b>	4	1.238	9	4.372	6.195	97.394	10	636

Tali dati sono frutto dell'attività di monitoraggio relativo alla registrazione da parte delle Prefetture-utg, nei sistemi informatici in uso, riguardanti le strutture, i centri e il numero di migranti ivi presenti.

Nel corso del 2023, 74 Prefetture-Utg hanno comunicato di aver allineato i dati presenti nell'applicativo informatico SGA (Sistema Gestione Accoglienza). Pertanto, con riferimento alla registrazione dei centri attivi e dei richiedenti protezione internazionale ivi accolti, è stato raggiunto il target che programmava un valore di allineamento dei dati inseriti al 31/12/2023 pari almeno al 70%. Tale risultato è stato conseguito anche attraverso il supporto fornito nel corso dell'anno a 45 Prefetture-Utg per mezzo di specifici interventi di missione organizzati utilizzando 18 unità di personale EUAA. Per ottimizzare le procedure di allocazione e censimento dei centri attivi e dei richiedenti protezione internazionale all'interno dell'applicativo SGA, le attività di supporto alle Prefetture-Utg proseguiranno anche nel 2024 con l'organizzazione di una campagna di workshop che vedrà coinvolte, per il tramite del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, anche le Questure.

In relazione agli eventi bellici in Ucraina, la normativa emergenziale adottata per garantire l'assistenza ai profughi giunti in Italia, ha previsto la possibilità di accoglienza dei medesimi all'interno delle strutture della rete SAI, dei CAS e dei CARA, ed in via sussidiaria e temporanea in ulteriori strutture reperite dalle Regioni.

All'accoglienza nella rete ordinariamente a ciò dedicata, costituita da CAS e SAI, con il decreto-legge n. 21/2022 (art. 31), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 51/2022, e la successiva OCDPC n. 881 del 29 marzo 2022 e ss., è stata affiancata una rete di accoglienza diffusa, attivata dal Dipartimento della protezione civile mediante avvisi rivolti a Comuni, enti del terzo settore, associazioni di tutela degli immigrati ed enti religiosi. Quest'ultimo intervento normativo ha previsto e disciplinato anche l'erogazione, da parte del citato Dipartimento della Protezione civile, di un contributo economico per i profughi che hanno trovato autonoma sistemazione.

Alla data del 31 dicembre 2023 risultano accolti 8.632 cittadini ucraini nei CAS e 2.861 nei progetti SAI. Con riguardo ai cittadini afghani, alla data del 31 dicembre 2023 ne risultano accolti 253 nei CAS e 1830 nei progetti SAI.

L'erogazione dei servizi di accoglienza presso i centri di cui agli articoli 9 e 11 del d.lgs. 142/2015 (rispettivamente, i centri governativi di accoglienza per richiedenti asilo – ex CARA – e i centri di accoglienza straordinaria – CAS) è stata assicurata, in ambito locale, dalle Prefetture sulla base di convenzioni stipulate all'esito di apposite procedure di gara indette ai sensi del Codice dei contratti pubblici e in conformità agli standard quantitativi e qualitativi prescritti dal vigente schema di capitolato d'appalto di cui al DM del 29/01/2021.

Nel corso dell'anno 2023 sono state fornite indicazioni operative alle Prefetture in relazione alle procedure di affidamento dei servizi di accoglienza esperibili per far fronte all'attuale contesto emergenziale e tenendo conto, altresì, della revisione dei medesimi servizi operata con la riforma di cui al decreto-legge n. 20/2023 convertito dalla legge n. 50/2023 ("Decreto Cutro") che, all'art. 6-ter, ha previsto l'espunzione dei servizi di informativa legale/orientamento al territorio, assistenza psicologica e insegnamento della lingua, nell'ambito dei centri di accoglienza contemplati dagli articoli 9 e 11 del D.lgs. n.142/2015 (CPA e CAS).

In particolare:

- con Circolare del 10 marzo 2023, è stato riportato un parere richiesto all'Avvocatura Generale dello Stato, con il quale è stata rappresentata la possibilità di ricorrere, in via d'urgenza, ad affidamenti diretti dei servizi di accoglienza anche per importi superiori a 140.000 ed entro la soglia comunitaria di euro 750.000 euro prevista dal Codice dei contratti pubblici per i c.d. servizi sociali. Ciò in applicazione della speciale disposizione recata dall'art. 11 del D.lgs. n. 142/2015 che, come chiarito dal citato Organo legale, consente i predetti affidamenti diretti in condizioni di particolare urgenza tale da non consentire il decorso delle tempistiche normalmente necessarie per l'espletamento di procedure maggiormente competitive, aperte o negoziate;

- con Circolare del 13 giugno 2023- concernente i diversi profili applicativi del citato D.L. n. 20/2023 -sono state fornite indicazioni sulla specifica questione riguardante la rideterminazione, in applicazione del medesimo decreto-legge n. 20/2023, dei servizi di accoglienza e dei relativi costi nell'ambito delle procedure di affidamento da avviare e nel corso dell'esecuzione dei contratti per la gestione dei CAS e dei CPA. Nello specifico, in risposta ai quesiti pervenuti da alcune Prefetture, è stato rappresentato che, nelle more dell'adozione del nuovo schema di capitolato applicativo della predetta riforma, è già possibile procedere agli affidamenti in questione considerando le previsioni recate dal vigente schema di capitolato di cui al DM del 29/01/2021, con riferimento ai servizi essenziali comunque conservati dal medesimo D.L. 20/2023;

- con Circolare del 7 luglio 2023 è stato diramato l'Accordo "quadro" sottoscritto in data 27 giugno 2023 tra questo Dipartimento ed il Comitato nazionale della Croce Rossa Italiana, in virtù del quale detta organizzazione si impegna - con oneri finanziari a carico dell'Amministrazione e previa sottoscrizione di specifiche convenzioni attuative a livello locale tra i Comitati provinciali della stessa C.R.I e le singole Prefetture interessate - ad assicurare una risposta alle esigenze connesse alle operazioni di sbarco dei migranti e per le successive fasi di assistenza e primissima accoglienza degli stessi (servizi relativi alla fase di primo arrivo fino alla conclusione delle procedure di sbarco e servizi di gestione dei centri di primissima accoglienza). Come riportato nelle premesse dell'Accordo, trattasi di strumento pattizio adottato ai sensi della Ordinanza del Capo della Protezione civile n. 984/2023 contenente prime disposizioni urgenti per fronteggiare lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo. Conseguentemente, le menzionate convenzioni attuative potranno essere stipulate dalle Prefetture delle Regioni aderenti alla stessa Ordinanza n. 984/2023, fermo restando il richiamato

limite di 750.000 euro per procedere a tali affidamenti diretti, nonché la possibilità, ai sensi dell'art. 4 della OCDPC n. 984/2023, di operare il relativo rinnovo al permanere delle esigenze di accoglienza sottese allo stato emergenziale in questione;

Nel corso dell'anno 2023 sono state avviate, inoltre, delle iniziative volte alla modifica del vigente schema di capitolato di cui al DM del 29/01/2021 al fine di fornire alle stazioni appaltanti uno strumento maggiormente idoneo e conforme alle esigenze dell'accoglienza anche alla luce delle modifiche normative intercorse con il decreto-legge n. 20/2023 convertito dalla legge n. 50/2023 (c.d. "Decreto Cutro").

- Monitoraggio prima accoglienza

Nel 2023 è proseguita l'attività di impulso alle Prefetture- Utg, in materia di controllo sulla gestione dei centri.

In particolare è stato realizzato un programma di 10 incontri formativi, al fine di condividere gli aggiornamenti, la metodologia acquisita nel processo di lavoro, analizzando le buone prassi e le criticità evidenziate durante le visite di monitoraggio. Sono state altresì organizzate delle *video call* di approfondimento sull'attività di monitoraggio, tramite l'utilizzo degli strumenti integrati nella Piattaforma, alla presenza di funzionari/e delle Prefetture-Utg e Experts EUAA.

Nel corso dell'anno sono state altresì calendarizzate ed effettuate delle visite di monitoraggio congiunto tra il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, le Prefetture-Utg ed esperti EUAA, con attività di formazione indirizzata alle Prefetture-Utg sull'utilizzo dell'applicativo SMAcc (Sistema Monitoraggio dell'Accoglienza) e sul monitoraggio qualitativo.

Tra le attività poste in essere nel 2023 si inserisce altresì l'incremento numerico del personale EUAA (42 risorse da impiegare presso 32 Prefetture-Utg), destinato al rafforzamento della capacità di monitoraggio delle condizioni di accoglienza, che sono state verificate con lo svolgimento di 480 visite tenutesi in tutto il territorio nazionale. Tale dato parziale, rientra nel calcolo totale dei controlli tenutisi in 87 Prefetture-Utg, pari a 1315 visite di monitoraggio.

Al fine di agevolare i nuclei ispettivi nella compilazione degli strumenti di cui dispone il citato applicativo SMacc, al suo interno, per la valutazione delle strutture di accoglienza durante lo svolgimento delle visite di monitoraggio, è stato avviato il progetto SU.PRE.M.A. (a valere sul PN FAMI 2014-20, OS 1, ON 2.j), che ha consentito l'acquisto e l'invio di 300 tablet nelle 106 Prefetture-Utg, per agevolare i nuclei ispettivi, nella compilazione degli strumenti di valutazione durante lo svolgimento delle visite e per continuare a promuovere l'utilizzo della piattaforma al fine di raccogliere le risultanze delle attività di monitoraggio svolte su tutto il territorio nazionale; con lo stesso progetto si è dato avvio a un calendario di visite di monitoraggio da parte del Dipartimento a supporto delle Prefetture, che continuerà nel 2024. Attività che ha permesso di favorire il processo di validazione dei dati presenti in piattaforma, nonché di promuovere l'utilizzo del gestionale, e la raccolta delle risultanze delle attività di monitoraggio svolte su tutto il territorio nazionale.

L'implementazione di tale applicativo, finalizzato ad agevolare, standardizzare e intensificare l'attività di controllo svolta dalle Prefetture-Utg, ha consentito di verificare, altresì, in maniera agile ed efficace la conformità della gestione dei centri di accoglienza alle previsioni normative e contrattuali. Tale attività ha contribuito ad individuare e a tracciare la qualità dei servizi erogati previsti da capitolato e rilevati durante le visite di *follow up*, rappresentando il superamento del valore del target preventivato rispetto agli standard previsti.

- La seconda accoglienza

Il sistema di accoglienza e integrazione (SAI) assicura attività finalizzate a garantire ai soggetti ospitati non solo interventi materiali di base ma anche servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale funzionali alla riconquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza è assicurata, secondo servizi differenziati, ai titolari di forme di protezione e ai richiedenti asilo, questi ultimi nel limite dei posti disponibili. In particolare, i richiedenti asilo non hanno accesso a servizi di integrazione, di cui invece beneficiano i titolari di forme di protezione accolti nei progetti della rete SAI.

Per far fronte all'incremento dei flussi migratori, nel corso del 2023, è stata ampliata la capienza della rete SAI.

Nel corso del 2023, al fine di garantire il mantenimento della capacità di accoglienza, sono stati adottati i seguenti decreti di finanziamento:

- DM 7408 del 27.02.23 Prosecuzione di 81 progetti "ordinari" per complessivi 2.066 posti nell'ambito delle misure urgenti per la crisi in Ucraina;
- DM 7412 del 27.02.23 Prosecuzione dell'ampliamento riferito a 92 progetti categoria "ordinari" per complessivi 2.125 posti, da destinare prioritariamente ai profughi in fuga da Afghanistan e Ucraina;
- DM 10019 del 15.03.23 Prosecuzione di 81 progetti "ordinari" per complessivi 2.066 posti nell'ambito delle misure urgenti per la crisi in Ucraina;
- DM 10017 del 15.03.23 Prosecuzione dell'ampliamento riferito a 92 progetti categoria "ordinari" per complessivi 2.125 posti, da destinare prioritariamente ai profughi in fuga da Afghanistan e Ucraina;
- DM 15039 del 18.04.23. Prosecuzione di 92 progetti già attivi a decorrere dal 01.07.2023 sino al 30.06.2026, a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA). In particolare, sono stati finanziati 2.539 posti per categorie "ordinari", 826 posti per MSNA, 59 posti a favore di persone disabili e/o disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata (DM-DS).
- DM 23405 del 13.06.23. Prosecuzione di 61 progetti SAI per MSNA finanziati con fondi FAMI, nel quadro della programmazione 2014-2020 (963 posti). Ulteriori 13 progetti, finanziati nell'ambito del medesimo intervento, risultano già prorogati oltre tale termine mediante le risorse già assegnate.
- DM 31017 dell'8.08.23. Prosecuzione di 73 progetti SAI per MSNA finanziati con fondi FAMI, nel quadro della programmazione 2014-2020 (1.123 posti);
- DM 47609 del 7.11.23 Prosecuzione biennale di 69 progetti SAI per MSNA finanziati con fondi FAMI, nel quadro della programmazione 2021-2027 (1.078 posti).
- DM 55428 del 18.12.23. Proroga del finanziamento di 223 progetti SAI (7.974 posti).

Alla data del 31 dicembre 2023, la rete SAI conta 913 progetti (di cui 663 per Ordinari, 209 per MSNA e 41 per DS-DM), per complessivi 43.193 posti. Di questi 36.246 posti sono relativi alla categoria ordinari, 6.150 ai MSNA e 797 ai DS-DM, con un numero di posti occupati pari rispettivamente a 28.293, 5.870 e 653.

Nel 2023 sono stati accolti complessivamente 55.178 beneficiari nell'ambito dei progetti SAI, di cui 5.364 afghani e 4.168 ucraini.

Anche nel 2023, il Ministero ha svolto, per il tramite del Servizio Centrale, i controlli sulla gestione amministrativo-contabile e sulla qualità dei servizi di accoglienza erogati dal sistema SAI, come previsto dalla normativa vigente, nonché dall'apposita Convenzione 2023-2025 stipulata, ai sensi del D.M. 18/11/2019, tra la Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo (DLCI) e l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI).

In particolare, relativamente alle verifiche sul corretto andamento dei servizi c.d. "di accoglienza integrata", nel 2023 sono state eseguite n. 869 visite di monitoraggio, sia in loco (421), che da remoto (448).

Quest'ultima modalità - oltre a consentire una partecipazione maggiore da parte dei differenti attori istituzionali locali e centrali, a partire dalle Prefetture - ha altresì consentito di procedere celermente, garantendo così interventi tempestivi e puntuali. Inoltre, si è contribuito a rafforzare sia gli enti locali nelle proprie attività di monitoraggio e controllo (ex art. 5 del DM 18.11.2019), consentendo così a Comuni e Prefetture di condividere modalità operative e strumenti comuni per collaborare a livello locale nel presidio dei territori e delle misure di accoglienza su essi realizzate.

Delle 869 visite effettuate, 12 sono state realizzate con la partecipazione dei rappresentanti delle Prefetture territorialmente competenti. Questo è indubbiamente un valore aggiunto delle attività di monitoraggio a distanza, che favorisce e dà concretezza al principio di leale collaborazione tra i differenti livelli istituzionali.

### Monitoraggi di progetti SAI per tipologia di accoglienza

Accoglienza per ORDINARI	Accoglienza per MSNA	Accoglienza per DS-DM	TOTALI
618	209	42	869

### Monitoraggi di progetti SAI per area-geografica

Nord	Centro	Sud e Isole	TOTALI
187	148	534	869

Alle 869 visite di monitoraggio sono altresì da aggiungere altri 51 incontri di monitoraggio condotti con singoli progetti SAI al fine di procedere a verifiche specifiche su singoli aspetti della gestione qualitativa e/o amministrativa dei servizi di accoglienza integrata.

Infine, nel corso del 2023, di particolare rilievo è stata un'intensa attività di raccolta e analisi dati, realizzata con il sostegno di risorse EUAA, riguardante 241 progetti SAI (143 categoria ORD, 57 categoria MSNA e 41 categoria DM-DS), attraverso l'utilizzo di una rinnovata metodologia. Al fine di adeguarsi al nuovo sistema di indicatori e punteggi adottato dal Servizio centrale per rilevare il grado di allineamento di ciascun progetto al D.M. di riferimento, infatti, il Ministero ha modificato il sistema di monitoraggio interno precedentemente elaborato, predisponendo 4 nuovi strumenti di raccolta, analisi, consultazione e visualizzazione dati. La raccolta, sistematizzazione e analisi dei dati caricati nella Banca Dati SAI dal Servizio centrale ha dunque permesso al Ministero di rilevare un dato rappresentativo della qualità dell'accoglienza nei progetti SAI e di individuare, nel campione oggetto di focus, punti di forza e criticità.

- Minori stranieri non accompagnati

Il sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati è definito dall'art. 19 del decreto legislativo n. 142/2015 come modificato dalla legge n.176/2023, di conversione del decreto legge 133/2023. Il citato art. 19 prevede una fase di prima accoglienza in strutture governative ad alta specializzazione e un'accoglienza di secondo livello nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI). Le strutture di prima accoglienza (art 19 comma 1), dal momento della presa in carico del minore, assicurano, per il tempo strettamente necessario, comunque non eccedente i 45 giorni, servizi specialistici finalizzati al successivo trasferimento del minore stesso in centri di secondo livello del SAI (art. 19, comma 2). La seconda accoglienza, prevista nell'ambito della rete SAI, finanziata con il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, fornisce al minore, anche non richiedente asilo, in misura graduale e attraverso progetti individuali che tengono conto del suo vissuto, delle sue attitudini, e degli eventuali profili di vulnerabilità, gli strumenti per raggiungere la propria indipendenza lavorativa, sociale e culturale.

In presenza di arrivi consistenti e ravvicinati di minori stranieri non accompagnati, è prevista la possibilità per i Prefetti, di attivare strutture ricettive temporanee esclusivamente dedicate ai minori di età superiore ai quattordici anni (art. 19, comma 3 bis). Nei casi di estrema urgenza, la realizzazione o l'ampliamento di tali strutture ricettive temporanee sono consentiti in deroga al limite di capienza, nella misura massima del 50% rispetto ai posti previsti. In caso di temporanea indisponibilità di posti presso questa ultima tipologia di strutture, il Prefetto può disporre la provvisoria accoglienza del minore di età non inferiore a sedici anni in una sezione dedicata nei centri e strutture di cui agli articoli 9 e 11 (CPA e CAS adulti), per un periodo comunque non superiore a novanta giorni, prorogabile al massimo di ulteriori sessanta giorni.

Infine, in caso di temporanea indisponibilità nelle strutture di cui sopra, l'assistenza e l'accoglienza del minore sono temporaneamente assicurate dalla pubblica autorità del Comune in cui il minore si trova (art. 19, comma 3).

La prima accoglienza è stata assicurata nel 2023 da 15 progetti gestiti dal Ministero dell'Interno e finanziati a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI), di cui 7 progetti in Sicilia, 3 in Basilicata, 1 in Abruzzo, 1 in Calabria, 1 in Campania, e 1 in Molise, e 1 in Toscana, per complessivi 750 posti.

A scopo riepilogativo (escludendo le strutture dei Comuni), al 31 dicembre 2023 risultavano in accoglienza presso le strutture per MSNA in capo al Ministero dell'Interno, 8.132 minori, su una disponibilità di 8.581 posti attivi.

#### Strutture di accoglienza per MSNA nel periodo 2021 – 2023

ANNO	Centri I Accoglienza finanziati FAMI		Centri di accoglienza straordinaria (CAS)		Centri II Accoglienza SAI	
	Numero di strutture	Presenze	Numero di strutture	Presenze	Numero di strutture	Presenze
2021	12	261	25	509	239	4.459
2022	12	0	32	707	217	5.737
2023	34	705	86	1.568	209	5.859

Più in generale, secondo il report pubblicato mensilmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali competente per il censimento e monitoraggio dei MSNA, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 47/2017, al 31 dicembre 2023, risultavano accolti nel sistema di accoglienza 23.226 MSNA (dato risultante e comprensivo di tutti i minori accolti sul territorio in centri FAMI, CAS MSNA, centri gestiti dai Comuni e centri SAI).

Per quanto riguarda in particolare i progetti FAMI di prima accoglienza, la gestione diretta da parte del Dipartimento dei MSNA ha consentito il costante monitoraggio e il controllo giornaliero dei minori accolti, al fine del trasferimento nei progetti di seconda accoglienza.

Dal punto di vista finanziario, il Ministero dell'Interno gestisce dal 2015 le risorse del Fondo per l'accoglienza dei MSNA, già operante presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di supportare economicamente gli enti locali per gli oneri sostenuti per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, ai sensi della normativa vigente.

In particolare, è prevista l'erogazione, tramite le Prefetture, di un contributo a carico del citato Fondo per un massimo di € 100,00 *pro die pro capite*, IVA inclusa, (importo incrementato a partire dal 01.01.2023), ai Comuni che ne abbiano fatto richiesta e riguarda prestazioni già rogate, delle quali un idoneo titolo di spesa (fattura, ricevuta, etc.) costituisce la prova documentale.

- Centri di permanenza per i rimpatri

Al fine di conferire efficacia alle misure di rimpatrio per chi non ha titolo a rimanere sul territorio nazionale, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 19 del decreto legge n. 13/2017, convertito dalla legge n. 46/2017, è proseguita l'attività volta alla implementazione dei posti nei CPR.

Alla fine del mese di dicembre 2023, a fronte di 10 centri di permanenza per il rimpatrio attivi con 1.378 posti, risultavano effettivamente disponibili 680 posti. La ridotta capacità di accoglienza è per lo più connessa all'effettuazione di interventi di ristrutturazione di aree danneggiate dai disordini degli ospiti. È questa una costante che viene registrata in tutti i centri, e che ha causato anche la chiusura totale di alcune strutture o la inagibilità di alcuni settori.

Di seguito si riporta la tabella recante la capacità di ciascun CPR alla data del 29 dicembre 2023:

<b>CPR LOCALITA'</b>	<b>CAPIENZA TEORICA</b>	<b>CAPIENZA EFFETTIVA</b>
<b>BARI</b>	126	90
<b>BRINDISI</b>	48	14
<b>CALTANISSETTA</b>	92	68
<b>ROMA**</b>	250	117
<b>TORINO*</b>	210	0
<b>POTENZA***</b>	128	60
<b>TRAPANI</b>	204	156
<b>GORIZIA****</b>	150	77
<b>MACOMER</b>	50	50
<b>MILANO</b>	120	48
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.378</b>	<b>680</b>

*\*Torino: Centro chiuso in seguito al danneggiamento di parte della struttura*

*\*\*Roma: In corso lavori di riconversione al termine dei quali la capienza sarà ridotta a 210 posti*

*\*\*\*Potenza: Capienza temporaneamente ridotta per interventi manutentivi straordinari*

*\*\*\*\*Gorizia: Capienza temporaneamente ridotta in seguito a atti vandalici*

Nell'anno 2023 le attività di potenziamento dei Centri per il Rimpatrio hanno seguito una duplice direttrice. Da un lato si è proceduto ad accelerare gli interventi di manutenzione straordinaria dei centri esistenti nell'ambito dell'accordo quadro stipulato con Invitalia, per recuperare i posti ammalorati a causa di episodi di danneggiamento/incendi da parte dei soggetti trattenuti. Alla data del 31 dicembre 2023 risultavano stipulati tutti e 10 contratti per CPR e per alcuni di essi sono state avviate le procedure di manutenzione. Inoltre sono state assunte iniziative volte all'ampliamento della capacità di accoglienza di talune strutture: nel mese di giugno è stato infatti approvato un intervento per l'incremento da 50 a 100 posti presso il CPR di Macomer e inserito a settembre nel nuovo programma degli interventi di Invitalia. Inoltre è stato realizzato e validato il nuovo progetto esecutivo per l'ampliamento di 56 posti del CPR di Caltanissetta; con gara di affidamento dei lavori nel 2024, lavori la cui durata è stimata in 22 mesi.

Dall'altro, allo scopo di ampliare la disponibilità dei posti nei CPR, avvalendosi delle risorse stanziare dalla legge di bilancio per l'anno 2023 e delle misure semplificatorie e derogatorie introdotte per il triennio 2023-2025 dal "Decreto Cutro", è stato dato impulso ai Prefetti dei capoluoghi di Regione di coordinare una puntuale ricognizione sui rispettivi territori per l'individuazione di aree o immobili da destinare alla realizzazione di nuovi centri. L'obiettivo è quello di poter disporre di almeno un CPR per Regione. L'art. 21 del decreto-legge n. 124/2023 (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 162/2023) ha previsto infatti che, con DPCM, debba essere approvato un Piano straordinario per l'individuazione delle aree interessate alla realizzazione, tra l'altro, di un numero idoneo di CPR, nonché di strutture di trattenimento dedicate alle procedure accelerate di frontiera.

La disposizione incarica il Dicastero della difesa della progettazione e realizzazione delle strutture individuate dal Piano. Presso il Ministero dell'interno, è stato istituito un gruppo di lavoro costituito da rappresentanti del Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione, del Dipartimento di P.S, del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile e del Ministero della Difesa allo scopo di elaborare una bozza del Piano in parola. In particolare, sulla base del confronto svoltosi nell'ambito del citato Gruppo di lavoro, si sono svolti nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2023 dei sopralluoghi congiunti sia per l'individuazione di strutture idonee ad ospitare i nuovi CPR, sia per la realizzazione di progettualità volte al ripristino della funzionalità di alcuni settori dei CPR di Torino e Milano.

Sono proseguite le attività di controllo e monitoraggio della qualità dei servizi erogati e del rispetto dei livelli di assistenza e accoglienza assicurati ai beneficiari, presso tutte le tipologie di centri di accoglienza tra cui anche i CPR, anche tramite le Prefetture-Utg, attraverso l'applicativo informatico, SMAcc (Sistema Monitoraggio dell'Accoglienza). Tale piattaforma mette a disposizione delle Prefetture-Utg pratici strumenti di valutazione, specifici per ciascuna tipologia di centro di accoglienza - compresi i CPR - e compilabili anche in formato digitale, utili per una completa verifica del rispetto delle previsioni contrattuali e normative, oltre che dell'adeguatezza delle condizioni di accoglienza dei migranti.

Nel corso dell'anno 2023 sono state svolte diverse visite di monitoraggio presso i CPR (n. 10 visite risultano caricate sull'applicativo informativo SMAcc). Inoltre, a seguito della Direttiva del Ministro del 19 maggio 2022 (recante nuovi criteri di organizzazione dei CPR) si rileva che, sotto il profilo dell'accertamento delle condizioni di salute e assistenza medica nei confronti dei migranti, nel 2023 sono stati sottoscritti protocolli sanitari tra le Prefetture-Utg di Torino, Gorizia e Potenza e le relative aziende sanitarie locali. Inoltre a seguito del monitoraggio svolto sul territorio è emerso che il 20% delle strutture risulta in linea con quanto previsto dall'art. 4 comma 1 lett.i) della citata Direttiva, che prevede che l'Ente Gestore "individui i locali adibiti ad alloggio anche sulla base delle esigenze segnalate dalle forze di polizia presenti nel Centro".

- Azioni di potenziamento del sistema nazionale di accoglienza.

Dall'entrata in vigore dell'OCDPC n.984 del 16 aprile 2023, che ha nominato il Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione quale Commissario Delegato alla gestione dell'emergenza dichiarata l'11 aprile 2023 in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo, è stato potenziato il sistema nazionale di accoglienza sia attraverso l'attivazione di nuovi centri che tramite l'ampliamento di centri già esistenti.

In particolare, in pochi mesi sono state realizzate "ex novo" 9 strutture di "primissima accoglienza" e potenziate ulteriori 7, per un totale di 3.753 posti attivati, di cui 982 (392 a Crotone, 130 a Siculiana (AG), 180 a Rosolini (SR) e 280 a Castelvetro (TP)) dedicati ai minori stranieri non accompagnati.



Regione	Provincia	Località	Capienza	Tipologia intervento
	Crotone	Isola di Capo Rizzuto	392 <sup>1</sup>	Ampliamento
Calabria	Reggio Calabria	Ardore, Portigliola, Siderno e Stilo	310	Nuova attivazione
	Reggio Calabria	Roccella Jonica	250	Ampliamento
	Vibo Valentia	Vibo Valentia	280	Nuova attivazione
Sicilia	Agrigento	Porto Empedocle	50 <sup>2</sup>	Ampliamento
	Agrigento	Siculiana	130	Ampliamento
	Agrigento	Lampedusa	251 <sup>3</sup>	Ampliamento
	Catania	Catania	700	Ampliamento
	Ragusa	Modica	200 <sup>4</sup>	Nuova attivazione
	Siracusa	Augusta	250	Ampliamento
	Siracusa	Melilli	480	Nuova attivazione
	Siracusa	Rosolini	180	Nuova attivazione
	Trapani	Castelvetrano	280	Nuova attivazione
<b>Totale</b>			<b>3.753</b>	

Inoltre, sono previsti interventi (di cui alcuni già in corso) per l'attivazione di ulteriori 3.018 posti:

Regione	Provincia	Località	Posti da attivare	Tipologia intervento
Calabria	Crotone	Isola di Capo Rizzuto	1.000	Ampliamento
	Reggio Calabria	Roccella Jonica	130	Nuova struttura
Puglia	Brindisi	Brindisi	1.000	Nuova struttura
Sicilia	Agrigento	Porto Empedocle	280 <sup>5</sup>	Nuova struttura
	Caltanissetta	Caltanissetta	108	Ampliamento
	Trapani	Trapani	500	Nuova struttura
<b>Totale</b>			<b>3.018</b>	

<sup>1</sup> Capienza del CPA elevata a 833 posti.

<sup>2</sup> Posti aggiuntivi nell'area allestita presso il locale porto per la gestione degli sbarchi e del transito di migranti provenienti da Lampedusa (capienza elevata a complessivi 120 posti)

<sup>3</sup> Posti aggiuntivi rispetto alla preesistente capienza di 389 posti dell'Hotspot

<sup>4</sup> Attivati, inoltre, presso la medesima struttura ulteriori 87 posti dedicati alle procedure accelerate in frontiera (ex art.15 D.L. 20/2023).

<sup>5</sup> Struttura completata il 18 gennaio 2024.

Di seguito una tabella riepilogativa della variazione del numero dei posti di capienza divisi per tipologia di struttura.

	11.04.2023		31.12.2023		Var. % capienza	Var.% presenze
	Capienza	Presenze	Capienza	Presenze		
<b>CPA</b>	2.834	3.429	3.634	4.372	28,23%	27,50%
<b>CAS ADULTI</b>	76.417	75.811	94.487	97.394	23,65%	28,47%
<b>CAS MSNA</b>	908	778	1.766	1.568	94,49%	101,54%
<b>HOTSPOT</b>	1.216	2.367	1.367	1.238	12,42%	-47,70%
<b>SAI ADULTI</b>	31.556	28.932	33.164	28.946	5,10%	0,05%
<b>SAI MSNA</b>	6.006	5.809	6.049	5.870	0,72%	1,05%
<b>Totale</b>	<b>118.937</b>	<b>117.126</b>	<b>140.467</b>	<b>139.388</b>	<b>18,10%</b>	<b>19,01%</b>

In ottemperanza a quanto previsto dall'ordinanza n. 984 del 16 aprile 2023 <sup>6</sup>, altra significativa iniziativa realizzata è quella relativa al potenziamento e alla velocizzazione del sistema di trasferimento dall'*hotspot* di Lampedusa verso la terraferma con corse dedicate di mezzi navali e aerei.

Al riguardo, è stata acquisita la disponibilità dell'affidatario del servizio di trasporto di linea sulla rotta Lampedusa – Porto Empedocle ad aumentare a 720 unità il numero complessivo di migranti trasportabili con i due viaggi effettuati quotidianamente oltre ad effettuare 3 viaggi settimanali straordinari "a chiamata" dedicati esclusivamente al trasporto dei migranti per un totale di 1.260 posti disponibili. Inoltre, è stato reso disponibile anche un ulteriore traghetto che, in caso di necessità, può effettuare una corsa settimanale dedicata, con una capienza di 460 posti. Pertanto, a regime la capacità settimanale di trasferimento via mare di migranti sulla terraferma è stata incrementata fino ad un massimo di circa 5.900 unità.

Proprio in relazione all'eccezionale afflusso di migranti registrato a Lampedusa nella prima metà del mese di settembre 2023 è stato contrattualizzato, per viaggi "a chiamata", un ulteriore vettore in grado di garantire la disponibilità di un catamarano sulla linea Lampedusa - Pozzallo con una capienza di circa 800 posti. Con il predetto vettore sono stati effettuati due trasferimenti. Inoltre, la collaborazione con la Guardia Costiera, Guardia di Finanza e Marina Militare ha permesso il concorso di assetti militari che hanno contribuito al trasferimento dei migranti verso la terraferma.

Infine, con fondi della Commissione Europea è stato finanziato un progetto in partnership con OIM per garantire il trasporto aereo di richiedenti protezione internazionale da Lampedusa ai principali aeroporti italiani. Il predetto progetto prevede, in particolare, l'effettuazione di un massimo di 4 voli settimanali (per un totale di 720 migranti trasferibili) fino al 31 maggio 2024. Nell'ambito del predetto intervento sono stati organizzati, nel 2023, 38 voli che hanno consentito di trasferire complessivamente 6.571 richiedenti protezione internazionale.

- Protezione Internazionale

La Commissione Nazionale per il diritto di asilo è l'Autorità di riferimento del "Sistema di asilo" in Italia, e in quanto tale, svolge il compito di indirizzo e di coordinamento a sostegno delle attività delle 20 Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale che operano territorialmente nel Paese.

<sup>6</sup> L'art. 2, comma 1, lett. c) dell'ordinanza prevede che il Commissario delegato provveda "all'individuazione delle migliori soluzioni per assicurare la realizzazione di un servizio continuativo di trasporto marittimo e aereo, da parte di vettori all'uopo individuati, dagli hotspot ai territori ove saranno individuati i centri e strutture di accoglienza e all'adozione dei conseguenti atti amministrativi e gestori".

La Commissione Nazionale attraverso il proprio rappresentante, nominato d'intesa con il Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, ha partecipato alle riunioni del *Board* evidenziando le problematiche nel settore dell'immigrazione del Paese Italia nel confronto con tutti gli altri Stati membri.

Le Prefetture relative forniscono il necessario supporto organizzativo e logistico ai Collegi.

Nel corso del 2023 le richieste di asilo presentate sono state 135.825, con un aumento del 61% rispetto all'anno precedente; il numero delle decisioni adottate dai Collegi territoriali ha raggiunto i 60.772, con un aumento del 4% rispetto al 2022.

Delle decisioni adottate, il 18% ha riguardato il riconoscimento delle forme di protezione internazionale (8% status di rifugiato e 10% protezione sussidiaria), la concessione della protezione speciale complementare di diritto interno è stata attribuita al 19% dei casi ed il restante 63% delle istanze è stato oggetto di diniego.

Nel corso del 2023, il Sistema Asilo ha sofferto la dismissione del supporto di 177 unità di lavoratori interinali (120 destinati alle Questure, 50 alle Commissioni Territoriali e 7 alla Commissione Nazionale) nell'ambito del Progetto EmAs.Com – *Empowerment Asylum Commission*, condotto in partenariato con l'UNHCR e finanziato con i fondi emergenziali FAMI della Commissione Europea. Il supporto è comunque proseguito in parte, fino al marzo del 2023, con risorse della Commissione Nazionale a supporto delle attività connesse alla crisi ucraina; grazie alla Legge di Bilancio 2023. E' continuata anche nel 2023 l'attività formativa a cura della Commissione Nazionale, in collaborazione con l'ECAA (European Agency for Asylum) e l'UNHCR, mirata alla formazione e all'aggiornamento dei Funzionari amministrativi componenti dei collegi territoriali e del restante personale, su aspetti fondamentali legati alle procedure di riconoscimento della protezione personale e anche su specifiche tematiche quali tratta di essere umani, esclusione, intervista a minori, intervista a persone vulnerabili, ecc...

Nel corso del 2023 sono continuate le attività di monitoraggio delle qualità delle procedure e delle decisioni delle Commissioni Territoriali, condotte sin dal 2015 dalla Commissione Nazionale unitamente a UNHCR ed ora espletate dalla specifica "Unità qualità" composta da Funzionari della Commissione Nazionale e dell'UNHCR nonché da personale dell'Agenzia Europea per l'asilo (ECAA).

L'elevato livello qualitativo delle decisioni dei Collegi territoriali è stato assicurato anche attraverso l'attività dell'Unità COI (*Country of Origin Information*) che opera all'interno della Commissione Nazionale e che rappresenta il centro di documentazione sui Paesi di origine dei richiedenti asilo; l'Unità COI risponde a specifici quesiti sulle situazioni locali, con particolare focus sul rispetto dei diritti umani o sulle situazioni di conflitto, a beneficio dei collegi territoriali e della Magistratura, nonché della stessa Commissione Nazionale.

Nel corso dell'anno, l'unità COI ha poi continuato la collaborazione con ECAA nell'organizzazione di 4 *Country Briefing* a favore dei funzionari istruttori e tenuti da esperti internazionali; inoltre, grazie alla formazione avanzata di due ricercatori COI e a quella di base di circa 45 fra Funzionari istruttori e ricercatori COI, si è reso possibile l'accesso e la consultazione del portale ECAA MedCOI (*Medical Country of Origin Information*), consentendo così ai Collegi territoriali di svolgere un'istruttoria completa anche con riferimento alle questioni di carattere medico.

Anche nel 2023 è stata posta dal Sistema Asilo particolare attenzione al fenomeno della tratta degli esseri umani e, in particolare, alle procedure di *referral* per consentire l'emersione del più ampio numero possibile di eventuali vittime di tratta.

Per il raggiungimento dell'obiettivo operativo programmato, la Commissione Nazionale ha effettuato un costante monitoraggio dell'attività dei Collegi territoriali, attraverso la raccolta e l'analisi dei dati con cadenza settimanale; a tale sistematica rilevazione si sono via via aggiunte ulteriori indagini mirate alla specifica analisi di alcuni fenomeni manifestatisi nel corso dell'anno (monitoraggio sulle cd. "procedure accelerate" e sulle richieste di protezione internazionale da parte di cittadini ucraini).

Il suddetto monitoraggio ha anche consentito di controllare il carico di lavoro dei Collegi territoriali ai fine di assicurarne una più efficace redistribuzione; al riguardo la Commissione nazionale ha provveduto anche nel 2023 ad effettuare trasferimenti di competenza di pratiche di protezione internazionale verso Collegi territoriali con un minore numero di pendenti rispetto a quelli dei Collegi di originaria attribuzione delle pratiche stesse.

Nell'ottica di indirizzo e coordinamento dei Collegi territoriali, la Commissione Nazionale ha effettuato incontri da remoto e ha diramato circolari interpretative ed applicative del d.l. n. 20/2023, convertito nella L. 50/2023, nonché indicazioni sulle modalità operative da applicare alle istanze in procedura accelerata di frontiera.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, nonostante la carenza di personale sopra evidenziata ma grazie alla forte e costante sinergia creata alla Commissione Nazionale tra le attività di monitoraggio, supporto e riequilibrio dei carichi di lavoro dei Collegi territoriali, risulta conseguito l'obiettivo contenuto nella Direttiva del Ministro per il 2023 con il raggiungimento pari all'86,6% dei procedimenti definiti nel 2023 (60.772) rispetto ai casi pendenti al 31.12.2022 (68.590) comprendenti i cd. "casi Dublino".

- Attuazione del Regolamento (UE) n. 604/2013 – Dublino III

Il Regolamento (UE) n. 604/2013 del 26 giugno 2013, cd. Dublino III (rifusione) stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri di un cittadino di un paese terzo o da un apolide. Il suddetto Regolamento è elemento fondante del cd. Sistema Comune Europeo di Asilo (CEAS), insieme al Regolamento n. 603/2013 e alle Direttive Accoglienza (2013/33/UE9, qualifiche (2011/95/UE) e Procedure (2013/32/UE).

Il flusso documentale complessivo è strettamente connesso al numero dei richiedenti asilo sul territorio europeo e al numero degli stranieri entrati irregolarmente. Più precisamente, il suddetto flusso documentale deve essere distinto in richieste (di presa e ripresa in carico, ovvero di informazioni) presentate dagli altri Stati all'Italia (cd. *incoming*) e richieste (di presa e ripresa in carico, ovvero di informazioni) presentate dall'Italia agli altri Stati (*outcoming*), sulla base dei criteri gerarchicamente definiti dal Regolamento Dublino (art. 7), in relazione alle risultanze delle registrazioni fotodattiloscopiche in EURODAC (ai sensi del citato Regolamento n. 603/2013). Tradizionalmente, le richieste inviate da parte degli altri Stati all'Italia (*incoming*) costituiscono la parte più significativa, perché l'Italia è principalmente un Paese di primo ingresso.

Per quanto concerne il 2023, l'Italia ha ricevuto 35.563 richieste di presa/ripresa in carico, di cui 26.647 accettate e 4.365 rifiutate (4.551 in lavorazione), e ha inoltrato agli Stati membri (più gli "associati" ai fini del Regolamento Dublino III) 6.530 richieste di presa/ripresa in carico, di cui 2.572 accettate e 1.774 rifiutate (2.814 in attesa di riscontro).

Dal punto di vista strettamente operativo, quando al momento della formalizzazione del C3 emergano dalle banche dati (EURODAC) degli elementi che facciano ritenere sussistente la competenza di un altro Stato Membro, la Questura "apre nel sistema applicativo Dublinet un'evidenza Dublino" e quindi l'unità Dublino – incardinato presso questo Dipartimento – inoltra all'omologa dello Stato presunto competente una richiesta di presa/ripresa in carico.

Lo Stato richiesto ha un termine di due settimane per rispondere. Se accetta, ai sensi dell'art. 29, il trasferimento del richiedente deve essere effettuato entro sei (12 mesi se la persona è detenuta, 18 mesi se si è resa irreperibile). Se il trasferimento non viene effettuato nel termine la competenza rimane all'Italia.

Il provvedimento di trasferimento, inoltre, può essere impugnato. In questo caso il termine per il trasferimento è sospeso in attesa della definizione del giudizio.

Il 5 dicembre 2022 l'Italia ha comunicato agli altri Stati membri la decisione di sospendere i trasferimenti in ingresso a causa dell'eccezionale pressione cui è sottoposto il sistema di accoglienza a seguito del significativo incremento dei flussi migratori via mare e dalla frontiera terrestre. Pertanto, i trasferimenti in ingresso sono stati solo 63, principalmente legati ai ricollocamenti da Cipro e dalla Grecia e, in minor parte, per richieste di ricongiungimento familiare dei minori.

I trasferimenti dall'Italia verso gli altri Stati membri, invece, sono stati 31.

- Esito delle procedure di ricollocamento

Nel 2023 sono stati ricollocati 986 richiedenti protezione internazionale (886 in Germania, 30 in Finlandia, 28 in Croazia, 17 in Portogallo, 14 in Francia, 5 in Irlanda, 5 in Lituania e 1 in Norvegia), nell'ambito del meccanismo di solidarietà istituito a seguito della Dichiarazione politica approvata il 10 giugno 2022 in occasione del Consiglio Affari Interni dell'UE tenutosi in Lussemburgo.

- Rimpatrio volontario assistito (RVA)

Il rimpatrio volontario assistito (RVA) ha come obiettivo quello di assistere in maniera organizzata i migranti che, non volendo o non potendo più restare sul territorio italiano,

intendono su base volontaria fare rientro nel proprio Paese di origine, realizzando un percorso di inserimento socio-economico, supportato da servizi di accompagnamento mirati.

Nel corso dell'anno 2023 sono state ultimate le attività di 3 progetti di RVA ammessi a finanziamento a valere sul FAMI ed attuati dai seguenti enti: CIR, ARCI Mediterraneo e CIES (altri 3, attuati dagli enti GUS PULETTI, CEFA e COESO, hanno cessato le attività nel corso del 2022).

In dettaglio: il progetto "Integrazione di Ritorno 4" del Consiglio Italiano per i Rifugiati – CIR ha concluso le proprie attività il 30 aprile 2023, il progetto "The Way of Future" di Arci Mediterraneo le ha concluse il 30 settembre 2023, mentre il progetto "Ermes 3" del Centro Informazione e Educazione allo Sviluppo - CIES le ha concluse il 30 novembre 2023.

Tali progetti prevedevano l'adozione di misure volte alla realizzazione di un piano individuale/familiare di reintegrazione in favore del cittadino straniero/nucleo familiare, attuato anche attraverso la erogazione di un sussidio in beni e servizi pari a Euro 2.000 per ciascun soggetto singolo capofamiglia (per eventuali familiari a carico è riconosciuto un sussidio di reintegrazione pari ad almeno il 50% del sussidio di reintegrazione per familiare maggiorenne a carico ed il 30% del sussidio di reintegrazione per ogni minore a carico). Era altresì previsto per tutti i destinatari un contributo di prima sistemazione pari a € 400 al momento della partenza.

Il numero totale dei RVA effettuati dall'Italia a partire dall'estate del 2016 ammonta, alla data del 31 dicembre 2023, a n. 3.379.

Durante l'anno 2023 sono state effettuate in totale 45 partenze. Tutti i progetti citati sono stati costantemente monitorati attraverso incontri periodici con gli enti attuatori al fine di individuare soluzioni o azioni correttive ed efficaci.

Dati al 31 dicembre 2023<sup>7</sup>

<b>2016*</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>TOTALE</b>
<b>136</b>	<b>869</b>	<b>1185</b>	<b>384</b>	<b>268</b>	<b>347</b>	<b>145</b>	<b>45</b>	<b>3.379</b>

Il 20 aprile 2023 è stato pubblicato un nuovo avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sulle risorse della programmazione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027, avente ad oggetto la realizzazione di interventi di Rimpatrio Volontario Assistito e Reintegrazione dei migranti nei Paesi di origine. Di seguito alla presentazione di due proposte progettuali entro i termini prescritti, la pertinente Commissione di valutazione ha selezionato come ammissibile a finanziamento la proposta presentata da OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni), con cui è stata firmata la convenzione di sovvenzione per l'implementazione della misura di RVA&R a partire dal 2 gennaio 2024.

Il nuovo progetto prevede il Rimpatrio Volontario Assistito con Reintegrazione di 2.500 cittadini di Paesi terzi, da effettuare nell'arco di tre anni (36 mesi), a partire dall'inizio delle attività. Esso prevede, allo scopo, l'erogazione di un sussidio in beni e servizi pari a EUR 2.000,00 per ogni soggetto singolo/capofamiglia e a EUR 1.000,00 per ogni altro familiare a carico, oltre ad un contributo di prima sistemazione pari a EUR 615,00 per tutti i destinatari.

E' prevista, inoltre, la collaborazione pilota con il EURP (*EU Reintegration Programme*, prima denominato *Joint Reintegration Service*) di Frontex, con cui sono in corso frequenti interlocuzioni, che prenderà in carico le attività di reintegrazione del 5% del target dei destinatari previsti (125 rimpatriati).

Nel corso del 2023 è stata proseguita l'attività di monitoraggio e verifica del raggiungimento dei target previsti nei progetti di rimpatrio volontario assistito con reintegrazione cofinanziati

<sup>7</sup> Con riferimento all'anno 2016\*, il dato riguarda l'ultimo quadrimestre in quanto i progetti finanziati con il Fondo FAMI hanno avviato le proprie attività nell'estate del 2016 e le prime partenze si sono verificate nel mese di settembre dello stesso anno. I dati indicati nella tabella non sono consolidati e si riferiscono a RVA effettuati attraverso Progetti finanziati con risorse europee e con risorse nazionali e sono stati estratti dalla Piattaforma informatica RVA di questo Dipartimento

dal FAMI, nella programmazione 2014-2020 e nella programmazione 2021-2027, attraverso la valutazione delle criticità riguardanti le procedure di realizzazione dei progetti, rilevate da enti attuatori, Prefetture, Questure e supporto agli stessi per l'adozione di idonee modalità risolutive, nonché attraverso verifiche finalizzate ad assicurare le partenze verso i rispettivi Paesi di origine dei rimpatriandi coinvolti nei progetti di RVA.

Inoltre l'avvio delle azioni di potenziamento della struttura competente in materia di RVA, al fine di consentire una gestione razionalizzata dei rimpatri volontari assistiti con reintegrazione, attraverso iniziative di collaborazione inter-istituzionale, hanno previsto nelle diverse fasi la ricognizione delle Amministrazioni, a livello nazionale e UE, da coinvolgere in iniziative di collaborazione sulla misura del rimpatrio volontario assistito e l'avvio dei contatti; la predisposizione degli aspetti organizzativi per riunioni bilaterali e plenarie con le Amministrazioni individuate; l'istituzione di una rete inter-istituzionale di referenti per implementare la misura del rimpatrio volontario assistito. Tale attività ha consentito il raggiungimento al 31/12/2023 del target di risultato nella misura di individuazione di 200 potenziali destinatari di RVA, target così revisionato in sede di ripianificazione, con nulla osta dell'Organismo Indipendente di valutazione, tenuto conto delle circostanze non prevedibili.

#### ❖ PROGRAMMAZIONE DEI FLUSSI DI INGRESSO

Le importanti innovazioni normative in tema di flussi di ingresso per motivi di lavoro di cittadini di Paesi terzi introdotte nel corso del 2023 hanno determinato un significativo impatto sul numero di ingressi regolari consentiti.

Accanto a tale circostanza va evidenziato che anche le procedure amministrative di ingresso riferite ai decreti flussi 2022 – il D.P.C.M. 29.12.2022 e il cd. decreto integrativo D.P.C.M. 19.07.2023– hanno determinato un appesantimento delle attività amministrative nel corso del 2023. I provvedimenti presidenziali recependo le esigenze di fabbisogno di manodopera di lavoratori stranieri in specifici settori segnalati dalle associazioni di categoria dei lavoratori e del mondo dell'impresa, hanno, invero, previsto una quota di ingressi pari a n. 44.000 unità per il lavoro subordinato stagionale e n. 38.705 per il lavoro subordinato non stagionale; il decreto integrativo ha, altresì, previsto ingressi pari a n. 40.000, per il lavoro stagionale.

Nel corso del 2023 gli Sportelli Unici sono stati, dunque, impegnati, tra le varie procedure di competenza, anche nella trattazione delle istanze presentate a valere sul citato decreto presidenziale 29.12.2022, per il quale il "click day" - il primo giorno utile per presentare le istanze tramite il sistema informatico - si è tenuto il 27 marzo 2023.

L'entrata in vigore del decreto legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito dalla legge 4 agosto 2022, n. 122, finalizzato alla semplificazione delle procedure di ingresso in Italia dei lavoratori extracomunitari per motivi di lavoro nell'ambito del decreto flussi, ha, peraltro, determinato già nel corso 2022 la necessità ed urgenza di apportare modifiche al sistema informatico SPI 2.0, attraverso il quale gli Sportelli Unici per l'Immigrazione delle Prefetture gestiscono le procedure di competenza. Una delle novità importanti è stata il rilascio del nulla osta al lavoro decorsi trenta giorni dalla presentazione dell'istanza, anche in assenza dei pareri dell'Ispettorato territoriale del lavoro e della Questura, come invece disciplinato dalla precedente legislazione, fatta salva la successiva revoca in caso di esiti negativi delle verifiche di sicurezza.

Si evidenzia che con il decreto legge n. 20/2023, convertito dalla legge n. 50/2023, sono stati determinati, in deroga a quanto previsto dall'art. 3 del d. lgs. n. 286/1998, i flussi di ingresso per lavoro subordinato, anche a carattere stagionale, e per lavoro autonomo di cittadini stranieri di Paesi Terzi da ammettere nel territorio dello Stato per il triennio 2023 – 2025.

Con il D.P.C.M. 27 settembre 2023, è stata disposta la programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia per motivi di lavoro di cittadini stranieri di Paesi Terzi per il triennio 2023-2025, prevedendo complessivamente n. 452.000 quote di ingresso per lavoro subordinato, anche per esigenze di carattere stagionale, e per lavoro autonomo (n. 136.000 per l'anno 2023; n. 151.000 per l'anno 2024; n. 165.000 per l'anno 2025).

I settori occupazionali interessati per motivi di lavoro subordinato non stagionale sono: autotrasporto merci per conto terzi; edilizia; turistico-alberghiero; meccanica; telecomunicazioni; alimentare; cantieristica navale; trasporto passeggeri con autobus; pesca; acconciatori; elettricisti; idraulici. Sono state, altresì, previste quote per lavoratori subordinati non stagionali nel settore dell'assistenza familiare e socio-sanitaria.

I settori occupazionali interessati per motivi di lavoro subordinato stagionale sono, invece, quello agricolo e quello turistico-alberghiero.

Nelle date del 2, 4 e 12 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.P.C.M. citato, si sono regolarmente svolte le attività inerenti ai "click-day" per l'anno 2023, per la presentazione delle istanze di ingresso di lavoratori stranieri.

La previsione di nuovi settori occupazionali ha reso necessaria nel 2023 l'implementazione del sistema informatico SPI 2.0, ai fini dei "click day" sopra indicati, e dunque la messa a punto di nuovi modelli informatici, con la specificazione dei requisiti e della documentazione da allegare, da parte del datore di lavoro richiedente, a seconda della tipologia di ingresso richiesta.

Sulla scorta di quanto sopra rappresentato, al fine di disporre di un primo monitoraggio circa l'impatto del sistema SPI 2.0 sulle attività degli Sportelli Unici per l'Immigrazione e di un primo riscontro su alcune delle modifiche apportate, è stato somministrato nel corso dell'anno 2023 ad un ristretto campione di Prefetture un breve questionario a risposta sintetica, incentrato per conoscere quanto segue: a) ai fini dell'espletamento dell'istruttoria, utilità dell'acquisizione a sistema della documentazione necessaria, tramite allegazione della stessa in appositi campi "upload" del modello telematico di domanda, da parte del datore di lavoro richiedente; b) impatto del nuovo sistema sulle tempistiche di lavorazione delle istanze, in relazione alle norme di semplificazione introdotte dal decreto legge n. 73/2022; c) utilità della nuova veste grafica del sistema SPI 2.0 per la lavorazione delle istanze e la verifica del loro stato.

Dalle valutazioni favorevoli pervenute, pur con qualche suggerimento migliorativo, è emerso il pieno raggiungimento del target di impatto positivo prefissato al 65%.

Da ultimo va considerato che nel corso del 2023, in ragione dei sopradescritti provvedimenti, il numero di istanze da trattare da parte degli Sportelli Unici è accresciuto di quasi il doppio rispetto alle quote ed alle istanze da trattare nell'anno 2022, riguardanti il decreto flussi 2021.

Tanto premesso, dal raffronto tra il numero di quote previste dai decreti flussi per l'anno 2021 e 2022 e il numero di procedimenti conclusi con nulla osta rilasciato, è emerso che anche il target di incremento dei procedimenti definiti nell'anno 2023 rispetto a quelli definiti nell'anno 2022 è stato superato rispetto al target prefissato.

#### ❖ EMERSIONE DEL LAVORO IRREGOLARE

Nel corso dell'anno 2023 gli Sportelli Unici per l'Immigrazione hanno continuato le attività connesse alla procedura di emersione da lavoro irregolare prevista dall'art. 103, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n.77, che ha riguardato, a determinate condizioni, i cittadini stranieri già presenti in Italia alla data dell'8 marzo 2020.

Dal 1° giugno al 15 agosto 2020 sono state presentate 207.870 domande delle quali l'85% riguarda il lavoro domestico e di assistenza alla persona e il 15% l'emersione di rapporti di lavoro subordinato nel settore agricolo, dell'allevamento e zootecnica, pesca, acquacoltura e attività connesse. La complessità degli adempimenti procedurali che ha investito più uffici e più Amministrazioni (in particolare gli Ispettorati territoriali del lavoro), ma soprattutto gli effetti della concomitante pandemia sul piano della funzionalità delle strutture periferiche, ha determinato in molte circostanze forti rallentamenti nella trattazione delle istanze.

Al termine dell'anno 2023 la procedura di emersione è stata completata o è in fase di completamento per quasi tutte le Prefetture, fatta eccezione per quelle di Milano Roma e Napoli (che hanno ricevuto un numero molto più consistente di domande), a supporto delle quali è stata attivata nel corso del 2023 una *task force* di collaboratori esterni.

Per fronteggiare il carico di lavoro scaturito dalla procedura di emersione da lavoro irregolare, l'art. 103 del decreto legge n.34/2020 sopracitato, convertito dalla legge n. 77/2020, aveva consentito di avvalersi di lavoratori a termine, attraverso società di somministrazione lavoro. Il contratto che aveva consentito l'assunzione dei lavoratori interinali, assegnati agli Sportelli Unici per l'Immigrazione, già prorogato per l'esigenza pandemica e quello derivante dal conflitto Russia-Ucraina, è scaduto il 31 dicembre 2022, senza disporre alcuna proroga.

La legge 29 dicembre 2022 n.197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025" ha previsto all'art.1, comma 683, per consentire una più rapida definizione delle procedure di cui all'artt. 42, 43 e 44 del D.L. 21 giugno 2022 n.73 e di quello del cennato art. 103 del D.L. 34/2020, ha autorizzato il Ministero dell'Interno ad utilizzare per l'anno 2023, tramite una o più agenzia di somministrazione lavoro, prestazioni di lavoro con contratto a termine.

Nel corso del 2023 si è svolta pertanto la procedura di gara, divisa in due lotti, per l'assegnazione di n. 550 lavoratori interinali presso le Questure (lotto 1) e n. 570 lavoratori interinali da assegnare presso le Prefetture (lotto 2); al termine della procedura sono stati emanati i decreti di aggiudicazione avverso i quali è stato avanzato ricorso al TAR, con richiesta di sospensiva, da parte del concorrente posizionatosi al secondo posto nella graduatoria emersa a seguito dei giudizi della apposita Commissione istituita per la valutazione delle offerte; dopo il respingimento della richiesta di sospensiva da parte del TAR adito, questo Dipartimento ha proceduto in data 30 ottobre 2023 alla firma dell'Accordo Quadro per l'assegnazione dei 570 lavoratori interinali presso le Prefetture si è dato avvio alle procedure di selezione da parte dell'RTI aggiudicatario della gara.

Con il decreto legge 18 ottobre 2023 n. 145, convertito dalla legge 15 dicembre 2023 n. 191, è stato previsto all'art. 21, comma 2 il rifinanziamento per l'anno 2024 della spesa per la somministrazione dei predetti lavoratori interinali.

#### ❖ I TAVOLI PER IL CONTRASTO AL CAPORALATO

Per quanto riguarda l'attività dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione con riferimento alle iniziative dei Tavoli territoriali istituiti a seguito del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 14 luglio 2021 dal Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e Politiche sociali, Ministero delle Politiche Agricole ed ANCI, per la prevenzione e il contrasto dello sfruttamento lavorativo e del caporalato in agricoltura, sono state registrate numerose iniziative da parte delle Prefetture, che si sono concretizzate in particolare nella presentazione di Progetti con finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, così come peraltro già previsto dalla circolare del Dipartimento prot. N. 8859 dell'1 dicembre 2021. La gran parte di tali progetti sono improntati ad implementare la cooperazione tra i vari attori delle reti territoriali per fornire supporto informativo ed educativo e ad attivare interventi volti alla diffusione dei principi di legalità e per l'individuazione di casi di sfruttamento, in linea con quanto previsto dal suddetto Protocollo d'intesa, che individua i Tavoli permanenti quale punto di raccordo e di riferimento per il monitoraggio del fenomeno e l'analisi dei dati e bisogni rilevabili in sede locale e per la programmazione degli interventi su base provinciale, da ricomporre a livello regionale e centrale, attraverso una attenta verifica delle risorse disponibili e del loro efficace utilizzo. Il monitoraggio in ordine alle iniziative, alle tematiche affrontate, ha evidenziato il raggiungimento del target previsto.

#### ❖ II FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

Il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) è un fondo europeo istituito con l'obiettivo di sostenere gli Stati membri e promuovere una gestione integrata del fenomeno migratorio: asilo, integrazione e rimpatrio.

Il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, istituito per il periodo finanziario che va dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2027<sup>8</sup> con Regolamento (UE) 2021/1147 del 7 luglio 2021<sup>9</sup>, ha l'obiettivo strategico di contribuire ad una gestione efficace dei flussi migratori e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo della politica comune in materia di asilo e della politica comune in materia di immigrazione, in conformità del pertinente *acquis* dell'Unione e nel pieno rispetto degli obblighi internazionali derivanti dagli strumenti internazionali di cui l'Unione e gli Stati membri sono parte.

Nell'ambito dell'attuale programma quadro dei fondi comunitari 2021-2027, il Direttore Centrale per le Politiche Migratorie del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno è l'Autorità di Gestione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e il Direttore Generale dell'Immigrazione e delle Politiche d'Integrazione del Ministero del Lavoro e

<sup>8</sup> L'ammissibilità della spesa è consentita fino al 31 dicembre 2029.

<sup>9</sup> [Regolamento \(UE\) 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione](#)

Le disposizioni organizzative comuni sono disciplinate dal [Regolamento \(UE\) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021](#)



delle Politiche Sociali è stato individuato quale Organismo Intermedio, per lo svolgimento delle funzioni di selezione e attuazione degli interventi relativi all'Obiettivo Specifico 2 Integrazione, afferenti la migrazione legale, l'inserimento socio-lavorativo di fasce vulnerabili di migranti, il supporto al miglioramento della *governance* multilivello per l'integrazione dei migranti, la prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato.

Nel 2020 è stato avviato un ampio processo di analisi dei fabbisogni interni e di concertazione interistituzionale a seguito del quale l'Autorità di Gestione ha trasmesso alla Commissione il Programma Nazionale FAMI 2021-2027, nel quale sono specificati obiettivi, azioni, risorse finanziarie e risultati attesi.

Il Programma Nazionale è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione 8754 del 25 novembre 2022; la successiva revisione del PN, che ha visto un incremento delle risorse destinate ai reinsediamenti e ammissioni umanitarie è stata successivamente approvata con la decisione di esecuzione della Commissione europea n. 9276 del 20 dicembre 2023.

La dotazione finanziaria attribuita all'Italia dalla CE ammonta a € 518.559.353,00, cui va aggiunto un equivalente cofinanziamento nazionale reso disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso il Fondo di rotazione: la dotazione finanziaria complessiva per l'intero periodo di programmazione è pertanto pari a € 1.037.118.706,00, suddiviso tra i quattro obiettivi specifici del Fondo come nella tabella di seguito indicata.

Tabella 1: Dotazione finanziaria del FAMI 2021-2027

OBIETTIVO SPECIFICO	Budget	%
1. Asilo	444.400.000,00 €	42,8%
2. Migrazione legale e integrazione	399.252.022,08 €	38,5%
3. Rimpatri	92.841.851,51 €	9%
4. Solidarietà	41.920.000,00€	4%
Assistenza tecnica	58.704.832,42	5,7%
TOT	€ 1.037.118.706,00.	100%

A seguito della sua approvazione, nel corso del 2023 hanno avuto avvio le attività esecutive del Programma Nazionale.

Complessivamente, l'Autorità di Gestione nonché l'Organismo Intermedio hanno adottato un ingente numero di atti di selezione propedeutici all'avvio degli interventi e all'avanzamento finanziario del fondo.

Come dettagliato nella tabella seguente, nel corso del 2023 sono stati adottati 16 avvisi che, insieme all'avviso pubblicato nel 2022, raggiungono un importo complessivo pari ad € 354.364.527.

Tabella – Avvisi pubblici adottati sul FAMI 2021-2027 alla data del 31/12/2023

titolarità	OS	#	FAMI 2021- 2027 Avvisi pubblici	data di pubblicazione	budget per avviso	budget tot
Autorità di Gestione (Min. Interno)	1. Asilo	1	Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA	04/08/22	43.496.527 €	249.364.527 €
		2	Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati	16/06/23	35.000.000 €	
		3	Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale	16/06/23	32.000.000 €	
		4	Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA (II)	02/11/23	15.568.000 €	
	2. Migrazione legale e integrazione	5	Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026	26/04/23	30.000.000 €	
		6	Promozione di attività di monitoraggio dell'inclusione finanziaria di cittadini di Paesi terzi	26/04/23	2.400.000 €	
		7	Qualificazione dei servizi territoriali per minori cittadini di Paesi terzi vulnerabili	26/04/23	9.000.000 €	
		8	Osservatorio permanente per il monitoraggio continuativo dei percorsi formativi	16/06/23	900.000 €	
		9	Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici delle Prefetture-UU.TT.G 2023-2025	16/06/23	20.000.000 €	
		10	Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026	16/06/23	25.000.000 €	
		11	Servizi innovativi di formazione linguistica 2023-2026	16/06/23	5.000.000 €	
		12	Qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi	04/08/23	10.000.000 €	
		13	Promozione del diritto alle relazioni familiari a favore dei MSNA e dell'affidamento familiare	04/08/23	6.000.000 €	
	3. Rimpatri	14	Azione di sistema per la realizzazione di misure di Rimpatrio Volontario Assistito con Reintegrazione	20/04/23	15.000.000 €	
Organismo Intermedio (MLPS)	2. Migrazione legale e integrazione	15	Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi	03/11/23	60.000.000 €	105.000.000 €
		16	Azione di sistema per la promozione dell'integrazione socio-lavorativa dei migranti vulnerabili	07/12/23	15.000.000 €	
		17	Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato	21/09/23	30.000.000 €	
				TOT.	354.364.527 €	354.364.527 €

In particolare, l'Autorità di Gestione ha pubblicato 14 avvisi pubblici dell'importo complessivo di € 249.364.527 per la selezione di proposte progettuali attuate da attori pubblici e privati del territorio, relativi, tra gli altri, ai seguenti interventi: accoglienza dei MSNA, interventi di rimpatrio volontario assistito con misure di reintegrazione nei Paesi d'origine, formazione linguistica, qualificazione dei servizi pubblici erogati a favore dei migranti, tutela sanitaria, integrazione in ambito scolastico, promozione dell'autonomia sociale dei rifugiati usciti dai centri di accoglienza. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di organismo intermedio del FAMI, ha pubblicato 3 avvisi per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, la promozione dell'integrazione socio-lavorativa dei migranti vulnerabili nonché per interventi destinati alla prevenzione ed al contrasto al fenomeno del caporalato per un importo pari a 105.000.000 di euro.

Al 31 dicembre 2023, sono stati finanziati interventi trasversali a tutti gli Obiettivi Specifici, di cui si indicano i più significativi:

- 15 progetti per l'attivazione di posti di primissima accoglienza, per un importo di 43,4 milioni di euro a valere sull'avviso "Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA";
- progetto per il "Potenziamento operativo per la gestione delle procedure di asilo, integrazione, rimpatrio e solidarietà", dell'importo di 28 milioni di euro, per il rafforzamento della capacità amministrativa degli uffici coinvolti nelle procedure dei flussi di ingresso, di riconoscimento della protezione internazionale, di concessione della cittadinanza, nella gestione dei rimpatri volontari assistiti e nelle procedure legate al reinsediamento e alle ammissioni umanitarie;
- progetto "RI.VOLARE in RE.TE", realizzato da OIM Italia, dell'importo di 15 milioni di euro, per un'azione di sistema volta alla realizzazione di misure di Rimpatri Volontari Assistiti e Reintegrazione, con attività informative/formative e di sensibilizzazione

Al 31 dicembre 2023, grazie alla pubblicazione degli avvisi pubblici ed al finanziamento di progetti ed interventi di reinsediamento e ammissioni umanitarie, sono stati impegnati oltre 592 milioni di euro, pari al 57,2% del budget del Programma Nazionale.

In tale ambito si inserisce, l'ammissione al finanziamento di n. 5 progetti volti alla realizzazione di alcune delle priorità tematiche individuate nel Piano Nazionale di Integrazione per i Titolari di

Protezione Internazionale per un importo complessivo pari a € 3.061.329,37. Nello specifico, sono stati finanziati: tre progetti a favore delle Prefetture-UU.TT.G (di Trapani, Reggio Calabria e Fermo) su specifiche tematiche relative al miglioramento della gestione dell'accoglienza dei migranti sul territorio; un ulteriore progetto, attuato dalla Direzione Centrale per la Programmazione e i Servizi Generali del Ministero dell'Interno, per il potenziamento operativo dell'Ufficio *Resettlement* per la gestione delle procedure di reinsediamento; un progetto attuato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito che prevede, in attuazione dell'azione 5.5 del citato Piano Nazionale Integrazione, azioni di comunicazione istituzionale e sensibilizzazione.

Inoltre sono state avviate le procedure per l'ammissione al finanziamento con risorse FAMI n. 15 Progetti Regionali per un importo complessivo di € 15.010.413,78, per la formazione linguistica di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornati sul territorio nazionale.

In particolare, nel corso dell'anno è stato pubblicato l'avviso pubblico "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di paesi terzi 2023-2026". L'avviso è stato elaborato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e promuove l'erogazione di corsi gratuiti di formazione linguistica per i migranti, declinati compresi dal livello alfa sino al livello B2, nonché moduli formativi specifici per abilità linguistiche e moduli tematici per argomento. Inoltre, per favorire l'accesso alla formazione e sostenere l'offerta dei servizi pubblici, è prevista l'erogazione di servizi complementari rivolti agli utenti e di qualificazione dell'offerta formativa. Successivamente alla pubblicazione, sono stati altresì forniti chiarimenti per la redazione delle proposte progettuali mediante la pubblicazione di apposite FAQ. Valutata l'ammissibilità delle proposte progettuali è stata pubblicata la graduatoria di ammissione a finanziamento dei progetti

#### ❖ ATTIVITA' IN MATERIA DI CITTADINANZA

Nel corso del 2023 è stata incrementata l'efficienza delle procedure amministrative in materia di riconoscimento della cittadinanza, anche attraverso numerose modifiche informatiche apportate al Sistema Cives, volte a velocizzare la trattazione delle pratiche. In particolare è stato migliorato l'apparato comunicativo della procedura telematica Cives e sono state organizzate giornate di formazione specifica per il personale addetto.

Da ultimo, è stato approvato e finanziato il progetto Polo Orienta, che ha supportato la costituzione di un *contact center* nazionale destinato agli utenti.

Nell'ambito del procedimento in tema di cittadinanza, a valle, merita analisi il settore relativo al contenzioso che si instaura a seguito dell'impugnazione dei provvedimenti adottati, che a seconda della posizione giuridica potenzialmente lesa - in base al tipo di istanza presentata ai sensi dell'art. 5 o 9 della legge 91/92 - è instaurato innanzi al TAR ovvero innanzi ai Giudici Ordinari con competenza territoriale. La maggior parte dei ricorsi proposti al TAR, hanno ad oggetto il silenzio-inadempimento dell'Amministrazione sull'istanza di concessione della cittadinanza italiana ovvero la richiesta di annullamento dei provvedimenti di diniego della cittadinanza. Nell'anno 2023, i ricorsi presentati avverso il silenzio - inadempimento, a seguito delle innovazioni introdotte per velocizzare e digitalizzare le procedure, sono diminuiti e di norma hanno avuto esito favorevole per l'Amministrazione, concludendosi con pronunce di improcedibilità o di cessata materia del contendere, senza condanna alle spese. A fronte della diminuzione dei ricorsi avverso il silenzio dell'Amministrazione, sono invece aumentate le impugnazioni dei provvedimenti di diniego della cittadinanza.

Al riguardo nel corso dell'anno, il TAR per il Lazio ha emanato 56 sentenze statuendo la cessazione della materia del contendere sui ricorsi presentati per silenzio - inadempimento, mentre nel merito del contenzioso avverso i provvedimenti di diniego, ha accolto 133 ricorsi e respinto 452.

Nel 2023 sono stati istruiti e trattati tutti i ricorsi promossi nelle udienze calendarizzate nell'anno medesimo, sia in materia di silenzio inadempimento che sui provvedimenti di rigetto della cittadinanza.

Oltre al contenzioso giurisdizionale, la Direzione per i diritti civili, la Cittadinanza e le minoranze gestisce i ricorsi straordinari al Capo dello Stato, che rientrano nell'alveo dei rimedi amministrativi giustiziali, e per questo filone di contenzioso nel 2023 sono stati portati a definizione circa 80 ricorsi straordinari, avviando altresì l'iter istruttorio per ulteriori 90 ricorsi, anche grazie al supporto di esperti assunti mediante il progetto FAMI 2021-2027.

## ❖ II FONDO EDIFICI DI CULTO (FEC)

Il Fondo edifici di culto (FEC) è un ente dotato di personalità giuridica, amministrato attraverso la Direzione centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del Fondo Edifici di culto. A livello provinciale è amministrato dai Prefetti. Il Fondo è stato istituito dalla legge 20 maggio 1985 n. 222, attuativa dell'Accordo del 18 febbraio 1984 tra lo Stato Italiano e la Santa Sede, che ha modificato il Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929.

La gestione del FEC si concretizza in una scrupolosa opera di conservazione, restauro, salvaguardia e valorizzazione del suo patrimonio costituito da beni, mobili e immobili, con l'obiettivo di rendere un servizio alla comunità civile per la riaffermazione di irrinunciabili valori di storia e cultura. Il patrimonio dell'ente è composto in prevalenza da circa 844 chiese, moltissime di inestimabile valore storico e artistico, provenienti quasi nella totalità dalle corporazioni religiose soppresse, dislocate su gran parte del territorio italiano. Inoltre, possiede importanti aree archeologiche e museali, quali: le "Case romane", ossia la domus sottostante la Basilica dei Santi Giovanni e Paolo al Celio in Roma; il museo dell'Opera di Santa Chiara, e la Sala degli arredi sacri nella Basilica di San Domenico Maggiore, entrambi in Napoli; il tesoro e i mosaici della Cappella Palatina nel Palazzo dei Normanni a Palermo e anche un pregevole fondo librario, custodito nella Biblioteca della Direzione Centrale, che conserva, fra l'altro, circa 400 volumi antichi, stampati a partire dal 1552. Oltre ai beni artistici e culturali, il FEC è proprietario anche di beni di altra natura, tra i quali spiccano la Foresta di Tarvisio (un'estensione di ambiente alpino di circa 24.000 ettari nella provincia di Udine, al confine con Austria e Slovenia, comprendente due aree di riserva integrale) e il Quarto S. Chiara (una riserva naturale silvo-pastorale situata ai piedi della Majella, nel comune del chietino di Palena).

Una delle missioni fondamentali del Fondo, è la valorizzazione e fruizione del suo patrimonio, attuata attraverso la stipula di apposite convenzioni che disciplinano l'utilizzo dei beni anche ai fini turistico-culturali e la gestione dei relativi ricavi.

Nel 2023 è stato raggiunto il target prefissato di almeno 4.500 persone raggiunte dagli eventi divulgativi.

Sono stati stipulati accordi di valorizzazione dei beni di proprietà con Ferrovie dello Stato Italiane Spa e Aeroporti di Roma, perseguita tramite video trasmessi sui monitor di bordo di treni ed aerei o banner inseriti nelle aree dedicate delle stazioni e dell'aeroporto di Roma Fiumicino.

Nell'ambito dell'accordo con Aeroporti di Roma è stata prestata temporaneamente la statua del "Salvator Mundi" di Giovan Lorenzo Bernini, abitualmente collocata nella chiesa di San Sebastiano Fuori le Mura, per l'esposizione nella Piazza del Terminal 1 dell'aeroporto di Roma Fiumicino. L'opera è stata esposta in aeroporto dal 12 aprile al 31 agosto 2023 ed è stata ammirata da circa 4 milioni di viaggiatori. In occasione dell'esposizione è stata anche realizzata da Aeroporti di Roma una pubblicazione dedicata al Salvator Mundi curata dallo storico dell'arte Prof. Francesco Petrucci, considerato uno dei più autorevoli specialisti del Barocco romano.

È stato realizzato e presentato nella Chiesa di SS. Giovanni e Paolo al Celio in Roma il tradizionale calendario del FEC che per l'anno 2024 è stato dedicato alla Foresta di Tarvisio e, come avviene ogni anno in occasione delle festività natalizie, è stato organizzato il tradizionale concerto nella Chiesa dei SS. Giovanni e Paolo al Celio. Entrambi gli eventi sono stati trasmessi in streaming sul sito del Ministero dell'Interno.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Direzione Centrale degli Affari dei Culti e per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto (FEC) del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione è soggetto attuatore per gli interventi concernenti il restauro delle Chiese appartenenti al patrimonio FEC, con l'assegnazione di Fondi per circa 270 milioni di euro, relativi a 308 interventi, nell'ambito dell'Investimento M1C3 – Investimento 2.4, di titolarità del Ministero della cultura. Gli interventi sono articolati in due linee di azione, una prima dedicata alla "realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo edifici di culto (FEC)" e una seconda alla "realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili". Le procedure di affidamento della maggior parte degli investimenti in questione (circa 257 milioni) sono poste in essere dalla suddetta Direzione Centrale, con l'assistenza tecnica di INVITALIA che, nello specifico, gestisce, con funzione di centrale di committenza, le procedure di selezione del contraente per la conclusione di Accordi quadro che sono stati attivati su tutto il territorio nazionale. A tal fine, sono state formalizzate le previste n. 2 procedure per Accordi Quadro per 293 interventi, il che ha consentito di pienamente raggiungere il target. A partire dal mese di marzo 2023, sono stati emessi tutti i provvedimenti di aggiudicazione degli interventi oggetto di gara.

A tal riguardo al 31/12/2023 l'obiettivo B.2.1 è stato raggiunto, anche a seguito di una ripianificazione del target di risultato, con nulla osta dell'Organismo Indipendente di valutazione (OIV), modificato da "Formalizzazione di Accordi quadro" passando dall'indicatore  $\geq 3$  all'indicatore  $\geq 2$  per il determinarsi di circostanze non prevedibili.

Nella fase dell'esecuzione delle procedure, sono stati stipulati 91 Ordini di Attivazione per gli interventi dei servizi tecnici (32 % del totale). Si specifica al riguardo che non sono calcolate in tale percentuale n. 4 interventi rivelatisi improcedibili e n. 2 interventi per i quali Invitalia non ha previsto l'affidamento dei servizi tecnici. Pertanto si è proceduto per 273 interventi di restauro e 16 interventi di adeguamento sismico. Nelle more del completamento delle verifiche suddette, la competente Direzione Centrale ha avviato con n. 18 verbali in via d'urgenza le prestazioni relative ai Servizi Tecnici al fine di consentire ai RUP dell'esecuzione l'avvio della progettazione per 287 interventi, per un importo finanziato complessivo pari a 256,9 mln/€. Per tale motivo, l'obiettivo dell'affidamento dei servizi tecnici agli operatori economici è stato pienamente raggiunto. A seguito dell'accettazione degli OdA da parte degli OOEE si procede quindi al passaggio successivo che si identifica nella stipula del Contratto (talvolta preceduta dalla consegna della progettazione sotto riserva di legge).

Nell'ambito della partecipazione del FEC alla XL Assemblea Anci che si è tenuta dal 24 al 26 ottobre 2023 a Genova è stato organizzato un convegno di carattere tecnico, dal titolo "PNRR, Fondo Edifici di culto e ruolo dei Comuni "con la finalità di offrire una panoramica sugli obiettivi raggiunti dal Fondo ai fini del completamento della Missione del PNRR relativa al restauro e alla messa in sicurezza delle Chiese di proprietà FEC di cui è soggetto attuatore per il MIC.

L'iniziativa, che ha visto coinvolte le altre amministrazioni che concorrono alla realizzazione degli interventi in particolare il MIC, INVITALIA S.p.A, che assicura l'assistenza tecnica al programma, i provveditori alle opere pubbliche e le soprintendenze maggiormente impegnate nell'attività, i rappresentanti dei Comuni che hanno aderito a convenzioni con il Fondo per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PNRR, è stata anch'essa trasmessa in streaming sul sito del Ministero. Infine, l'8 novembre 2023 è stato realizzato a Roma nella sala capitolare presso il chiostro del convento di Santa Maria sopra Minerva il convegno denominato "Il Fondo edifici di culto, storia, struttura, gestione, patrimonio" trasmesso anche in streaming".

#### ❖ SPECIALI ELARGIZIONI ALLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITÀ DI TIPO MAFIOSO

In tema di benefici economici destinati alle vittime civili del terrorismo o della criminalità organizzata di stampo mafioso, è vittima civile del terrorismo colui che, cittadino italiano, straniero o apolide, è deceduto o ha subito un'invalidità permanente per effetto di ferite o lesioni causate da atti terroristici verificatisi nel territorio nazionale, nonché il cittadino italiano che è deceduto o ha subito un'invalidità permanente per effetto di ferite o lesioni causate da atti terroristici verificatisi nel territorio extranazionale.

E' vittima della criminalità organizzata di stampo mafioso colui che, cittadino italiano, straniero o apolide, è deceduto o ha subito un'invalidità permanente per effetto di ferite o lesioni causate da atti di tale matrice verificatisi nel territorio nazionale.

Nell'ambito del suddetto obiettivo si concedono le provvidenze economiche previste dalla legge n. 302/1990 e s.m.i., in favore delle vittime civili innocenti del terrorismo e della criminalità organizzata.

Dopo la verifica della procedibilità dell'istanza relativamente ai termini di prescrizione e/o decadenza di legge, si accerta la riconducibilità dell'evento criminoso ad atti di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico ovvero alle finalità perseguite dalle associazioni previste dall'art. 416-bis del codice penale, nonché i requisiti soggettivi in capo alla vittima e a tutti i richiedenti i benefici (nell'ipotesi in cui l'episodio delittuoso sia ascrivibile alla criminalità organizzata di stampo mafioso, le verifiche riguardano anche i coniugi/conviventi/parenti/affini fino al quarto grado) che devono sussistere senza alcun limite temporale.

Detti accertamenti vengono effettuati dalle Prefetture-UTG competenti per territorio, dalle Forze dell'Ordine, dalla Procura della Repubblica e, nel caso di cittadini italiani coinvolti in eventi terroristici avvenuti all'estero, vengono acquisiti anche tramite il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Per le istanze che presentano particolari profili di complessità o richiedono una valutazione più approfondita, viene acquisito, su richiesta dell'Ufficio, il parere della Commissione Consultiva di

cui all'art. 11 del D.P.R. n. 510/1999: nel corso dell'anno 2023 la citata Commissione si è riunita 4 volte presso gli Uffici della competente Direzione Centrale per l'esame di 51 fascicoli.

Le provvidenze, di tipo indennitario, concesse a favore delle suddette vittime, su domanda della vittima o dei superstiti aventi titolo, sono:

- la speciale elargizione, ossia una somma una tantum rapportata percentualmente all'entità del danno sofferto, fino al limite massimo complessivo pari a € 200.000,00 in ragione di € 2.000,00 per punto percentuale di invalidità;

- l'assegno vitalizio (art. 2 legge n. 407/1998) e lo speciale assegno vitalizio (art. 5, comma 3, legge n. 206/2004), cumulabili tra loro, in favore della stessa vittima ferita, qualora abbia riportato un'invalidità non inferiore al 25%, ovvero di ciascuno dei familiari aventi diritto, superstiti della vittima deceduta. Per le sole vittime del terrorismo, i predetti assegni vitalizi sono concessi anche in favore del coniuge e dei figli dell'invalido portatore di una invalidità permanente non inferiore al 50% a causa dell'atto terroristico subito;

- per le sole vittime del terrorismo, anche taluni benefici pensionistici.

Nel corso del 2023 sono stati conclusi 155 procedimenti amministrativi:

-79 provvedimenti di riconoscimento di provvidenze economiche;

-16 preavvisi di diniego;

-24 decreti di rigetto;

-35 provvedimenti conclusivi di altrettanti procedimenti amministrativi;

- 1 decreto di revoca di provvidenze economiche già concesse.

Inoltre, con riferimento all'attività afferente il contenzioso nelle tematiche di competenza, sono state inviate 48 relazioni alle Avvocature Distrettuali dello Stato per la predisposizione di altrettante memorie difensive. Sono stati, infine, predisposti e firmati dal Presidente della Repubblica n. 2 decreti di concessione dell'onorificenza di "vittima del terrorismo" ai sensi dell'art. 34, commi 2-*bis*, 2-*ter* e 2-*quater* della legge n. 222/2007, per un totale di 23 insigniti, di cui 21 per eventi terroristici all'estero e di 2 per eventi terroristici in Italia, per i quali sono stati espletati altrettanti affidamenti diretti al Poligrafico dello Stato per l'acquisto delle onorificenze. La definizione di un consistente numero di istruttorie, a cui concorrono uffici di Amministrazioni diverse, ha determinato l'adozione di un numero di provvedimenti conclusivi e di affidamenti diretti maggiore rispetto a quello preventivato. La spesa complessiva per gli aventi diritto ai benefici per il 2023 è stata pari a € 64.183.154,17.

#### ❖ ATTIVITA' DI VIGILANZA SUGLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO OPERANTI NELL'AREA DEL SOCIALE

Gli enti di diritto privato, sottoposti alla vigilanza di questo Ministero, hanno fatto pervenire anche nell'anno 2023, i bilanci consuntivi relativi all'esercizio 2022, che sono stati regolarmente sottoposti a controllo contabile. E' stato verificato inoltre che detti enti abbiano provveduto alla relativa pubblicazione di tali documenti contabili sul sito istituzionale, raggiungibile alla sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale del Ministero dell'Interno ed abbiano altresì provveduto, entro il termine del 15 luglio, ad inviarne copia alla casella di posta dedicata: [bilanciannessi@mef.gov.it](mailto:bilanciannessi@mef.gov.it) .

Per quanto concerne l'erogazione del contributo spettante agli enti interessati, l'art. 1 comma 40 della legge 28 dicembre 1995 n. 549 e successive modificazioni, ha disposto che gli importi dei contributi dello Stato, fissati annualmente dalla legge finanziaria in favore degli enti e associazioni ritenuti meritevoli, di cui alla citata tabella A della legge n. 93/1994, vengano iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascun Dicastero interessato e che il relativo riparto sia effettuato annualmente con decreto del competente Ministro, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, cui devono essere inviati i rendiconti annuali degli enti. A tal fine è stato adottato il decreto interministeriale con cui è stata formalizzata la ripartizione, *pro quota*, tra le tre associazioni combattentistiche vigilate (Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, Associazione Nazionale ex Deportati e Associazioni Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti), del contributo di legge pari ad € 1.956.197,00, stanziato sul capitolo 2309, piano gestionale 1, per l'esercizio finanziario 2023, i cui bilanci sono stati controllati.

- ❖ EFFETTI PRODOTTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267, TENENDO CONTO DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL CODICE ANTIMAFIA
- Scioglimenti di consigli comunali disposti ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

L'Ufficio controllo sugli Organi della Direzione Centrale per le Autonomie, nell'ambito dell'attività di competenza, ha assicurato anche nel corso del 2023 l'istruttoria delle proposte di scioglimento dei consigli comunali ai sensi dell'art. 143 TUOEL provenienti dalle diverse Prefetture.

Lo studio e l'elaborazione delle relative relazioni illustrative hanno portato all'adozione di 9 provvedimenti di scioglimento e alla predisposizione di 6 provvedimenti sanzionatori ai sensi dell'art. 143, comma 5 TUOEL nei confronti di componenti dell'apparato burocratico.

I 9 provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. n. 267/2000, sono suddivisi nelle seguenti fasce demografiche:

- Comuni fino a 3.000 abitanti: 3
- Comuni da 3.001 a 10.000 abitanti: 2
- Comuni da 10.001 a 30.000 abitanti: 2
- Comuni da 30.001 a 50.000 abitanti: 2

Tali Comuni enti sono distribuiti sul territorio regionale come segue: Calabria 4; Sicilia 3; Campania 1; Puglia 1.

Sono inoltre stati predisposti 8 provvedimenti di proroga delle gestioni commissariali.

In totale, nel corso del 2023, n. 33 commissioni straordinarie hanno amministrato altrettanti Comuni nei cui confronti sono stati adottati provvedimenti di scioglimento ai sensi dell'art. 143, per fenomeni di infiltrazione e condizionamento della criminalità organizzata.

- Relazione al Parlamento ai sensi dell'art. 146 TUOEL

Nell'anno di riferimento è stato chiesto alle diverse Commissioni straordinarie di relazionare in merito alle criticità riscontrate e alle iniziative maggiormente rilevanti adottate nel corso della gestione. Sulla base degli elementi raccolti ed elaborati da quest'Ufficio è stata predisposta la Relazione annuale al Parlamento sull'attività svolta dalla gestione straordinaria dei singoli Comuni (art. 146, TUOEL).

Le relazioni delle predette Commissioni hanno evidenziato caratteri e problematiche in parte assai simili, quali una significativa trascuratezza nella tutela dell'interesse pubblico, una diffusa disfunzionalità laddove non vera e propria *mala gestio* degli enti interessati attribuibile in parte all'operato del personale ma, soprattutto, alla responsabile inerzia o alla tacita connivenza degli organi politici che, nella generalità dei casi, non hanno esercitato le funzioni loro proprie di controllo e di direzione politico-amministrativa, lasciando spazio ai sodalizi e agli interessi della criminalità organizzata.

Le Commissioni, che hanno amministrato una popolazione complessiva di 731.162 abitanti, hanno indirizzato le loro attività principalmente nella riorganizzazione dell'apparato burocratico e nel miglioramento dei servizi offerti alla cittadinanza, assicurando, nel contempo, una gestione equilibrata della finanza locale e la trasparenza dell'azione amministrativa. I settori maggiormente interessati sono stati, solitamente quello ambientale, l'edilizia pubblica e privata per prevenire illeciti e abusi, ma anche interventi per consentire l'utilizzo pubblico o per finalità sociali dei beni confiscati o sequestrati alle organizzazioni malavitose. Particolare attenzione è stata posta per il risanamento finanziario degli enti. Come già evidenziato negli anni precedenti l'esame dei dati forniti dalle Commissioni straordinarie dei Comuni sciolti per mafia attesta come sia sempre più frequente il ricorso all'utilizzazione della Stazione unica appaltante e ad altre

cautele finalizzate ad ostacolare le indebite ingerenze criminali nella vita amministrativa dell'ente locale

- Contenzioso

Particolare attenzione è stata posta al contenzioso giurisdizionale conseguente ai provvedimenti adottati in applicazione dell'articolo 143 d. lgs. n. 267/2000, sia quella relativa ai ricorsi avverso i provvedimenti di scioglimento sia quella relativa all'avvio dei procedimenti di cui al comma 11 concernenti la dichiarazione di incandidabilità degli amministratori responsabili delle condotte che hanno dato causa allo scioglimento del consiglio comunale.

La gestione del contenzioso giudiziale ha richiesto la predisposizione di dettagliate relazioni trasmesse agli organi di difesa erariale, i giudizi affrontati nel corso dell'anno hanno riguardato principalmente:

- i provvedimenti di scioglimento degli Enti locali per infiltrazioni mafiose ex art. 143, TUOEL, tutti confermati dai giudici amministrativi aditi;
- i conseguenti procedimenti finalizzati alla declaratoria di incandidabilità degli amministratori locali, responsabili delle condotte che hanno dato causa all'adozione delle misure dissolutorie, ai sensi del comma 11 del citato art. 143;
- provvedimenti cautelari emessi nei confronti di componenti dell'apparato burocratico
- provvedimenti emanati in conseguenza dell'accertata esistenza di cause ostative all'assunzione o all'espletamento del mandato elettivo in ambito comunale e provinciale.

- Sviluppo dei programmi software

E' stato ulteriormente sviluppato e integrato il programma *software* sviluppato dal CED dipartimentale per le esigenze del competente Ufficio della Direzione Centrale per le Autonomie. Il programma consente una gestione *on-line* delle procedure di assegnazione del personale in posizione di comando ai sensi dell'art. 145 del TUOEL ottimizzando i tempi di perfezionamento del relativo iter istruttorio e assicurando al contempo una migliore e più trasparente programmazione dei costi annuali del personale in argomento.

Il programma consente inoltre di gestire la totalità dei dati relativi alle procedure ex art. 143 TUOEL e consente, attraverso le diverse possibilità di "incrociare" dati, di effettuare statistiche, analizzare periodi di gestione diversi, raccogliere ed assemblare dati di diversa natura, elaborare grafici.

- Comitato di sostegno e monitoraggio

Nel 2023 è proseguita la complessa ed articolata attività del Comitato di sostegno e monitoraggio dell'azione delle commissioni straordinarie ed è stata disposta l'audizione di 18 commissioni straordinarie che hanno relazionato sull'attività svolta rappresentando le loro esperienze sul campo, con particolare riferimento alle diverse iniziative finalizzate al risanamento dell'ente. Il confronto diretto con i componenti delle commissioni straordinarie si è rilevato particolarmente utile per affrontare e prendere decisioni sulle problematiche emerse di maggior rilievo.

I componenti del Comitato di Sostegno e Monitoraggio si è inoltre recato personalmente presso alcuni Comuni commissariati.

Sono stati, altresì, esaminati i quesiti e le diverse relazioni prodotte dalle commissioni d'indagine nel corso dell'anno, e analizzate le numerose criticità riscontrate in sede di accesso ispettivo, in particolare, le difficoltà insorte per recuperare elementi fattuali e documentali utili ad evidenziare fenomeni connessi all'infiltrazione mafiosa. Sono state fornite, quindi, indicazioni e misure per porvi rimedio.

I dati raccolti hanno consentito di elaborare alcune "*best practices*" che si rilevano utili per supportare ed elevare l'attività delle commissioni straordinarie chiamate a gestire gli enti predetti e comunque utili anche per la generale attività di supporto agli enti locali assicurata dal Dipartimento.



#### ❖ ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ENTI LOCALI

Al fine di supportare le Prefetture nell'attività di consulenza agli enti locali, è proseguito lo studio e l'analisi delle delibere emesse dalla Sezione delle autonomie e dalle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti nel 2023, che interessano le materie trattate dall'Ufficio.

Nel corso del 2023, è regolarmente proseguita una rilevante attività di supporto e consulenza alle Prefetture-Uffici territoriali del Governo in merito ai quesiti posti dagli enti locali in materia di funzionamento degli organi attività che, mediante la pubblicazione delle risposte ai quesiti più significativi nella Raccolta dei pareri presente nel sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ha consentito di favorire la circolazione degli orientamenti e dei pareri resi non solo alle Prefetture-UTG, ma anche agli altri soggetti interessati alle questioni trattate.

#### ❖ TUTELA DELLA LEGALITA' TERRITORIALE E POLITICHE DI SVILUPPO DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Nel 2023 è proseguita l'attività di consulenza alle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo in merito ai provvedimenti (ordinanze) emanati dai Sindaci in materia di sicurezza integrata e partecipata con relativo contributo per la ricerca delle soluzioni alle diverse problematiche derivanti.

Le ordinanze, emanate dai Sindaci e trasmesse al competente Ufficio della Direzione Centrale per le Autonomie, sono state inserite nel programma "gestione ordinanze" attivo sul sito web del Ministero, previa valutazione e catalogazione per materia, arco temporale ed ambiti di efficacia anche ai fini di una casistica generale. Sono stati predisposti in tema due report semestrali riepilogativi dei dati pervenuti, aggregati per Provincia e classificazione per area geografica.

È stato altresì dato avvio - con l'ausilio dei competenti uffici del Servizio Elettorale - alla reingegnerizzazione del predetto programma "gestione ordinanze" finalizzata a consentire alle Prefetture di visualizzare le ordinanze sindacali emanate sul territorio nazionale

È stato altresì fornito ogni utile contributo ai fini della stipula di Patti per l'attuazione della sicurezza urbana tra i Prefetti ed i Sindaci ed eventuali altre Parti sociali, in virtù delle disposizioni introdotte con il decreto legge 20.2.2017 n.14 - conv. in Legge n.48/2017- .

#### ❖ ATTIVITA' DELL'ALBO NAZIONALE DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

L'Albo svolge tutte le attività e i procedimenti connessi con lo status giuridico ed economico del Segretario comunale, e la gestione delle sedi di segreteria.

Si fornisce, di seguito, un quadro generale dei principali risultati raggiunti nel 2023:

Cancellazioni dall'albo per collocamento a riposo	104
Cancellazioni dall'albo per altre motivazioni	26
Trasferimenti per mobilità presso altre amministrazioni	3
Comandi/Utilizzi/Avvalimenti	26
Avvisi di pubblicizzazione	95
Sedi pubblicizzate	2.690
Prese d'atto costituzione di convenzioni di segreteria	647
Comuni aderenti a convenzioni costituite	1.699

Assegnazioni	814
Numero reggenze assegnate dagli albi regionali	ca. 15.000
Iscritti COA 1, 2, 3, 4, 5 e 6 che non hanno ancora preso servizio	142
Disponibilità	105
Comandi	28

Dati aggiornati al 29/12/2023

- La formazione e l'aggiornamento dei segretari comunali

L'Albo nazionale dei Segretari comunali e provinciali cura, ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge n. 174/2012, l'accesso e l'avanzamento in carriera dei segretari comunali nonché l'aggiornamento dei segretari comunali e provinciali, dei dirigenti e del personale degli enti locali e degli amministratori locali. Secondo quanto disposto al comma 7, "*...il Ministro dell'Interno, su proposta del Consiglio direttivo, sentita la Conferenza Stato Città e Autonomie locali ... lettera b) definisce e approva gli indirizzi per la programmazione dell'attività didattica ed il piano generale annuale delle iniziative di formazione e di assistenza, verificandone la relativa attuazione.*

La riforma dell'ordinamento della categoria avviata dalla Legge n. 127/1997, nel rafforzare il carattere generalista ed interdisciplinare del segretario, ha predisposto un sistema che combina indissolubilmente percorso professionale e formazione specifica. Le attività di aggiornamento, specializzazione, perfezionamento e alta formazione assumono pertanto un ruolo chiave nell'assicurare al segretario radicata cultura amministrativa, strutturate competenze trasversali e solide capacità manageriali e nel consentirgli di svolgere la propria professione in enti dimensionalmente sempre più grandi e complessi.

La titolarità delle attività di didattica e formazione destinate ai segretari, dopo la soppressione della SSPAL, nel 2012, ed in continuazione con essa, è attribuita all'Albo nazionale dei Segretari comunali e provinciali, che nel rispetto delle direttive ministeriali ricevute, cura la formazione obbligatoria per l'accesso e l'avanzamento in carriera della categoria nonché, in gestione diretta o tramite accordi e convenzioni con altri enti ed istituzioni, la formazione permanente. Le metodologie didattiche applicate alle singole iniziative e funzionali al risultato che si intende raggiungere, sono tra le più varie e spaziano dalla formazione in aula, all'approccio pratico-operativo, alla didattica multimediale erogata tramite apposita piattaforma di *e-learning*.

- Le attività didattiche svolte nel 2023

Nel 2023, le attività formative e di aggiornamento, complessivamente considerate, sono state improntate a fornire ai partecipanti competenze adeguate alla realtà dimensionale degli Enti ove il personale si è trovato ad operare.

Tutte le attività formative e di aggiornamento sono state realizzate tenendo conto dell'incidenza del PNRR sull'attività amministrativa e in particolare sulla gestione dell'Ente locale. Ulteriori tematiche trasversali di cui si è tenuto conto nella programmazione ed erogazione della formazione sono state le pari opportunità, la sostenibilità, il PIAO.

I predetti interventi formativi sono destinati a costituire un patrimonio di conoscenza idoneo a consentire al neosegretario, non appena entrato in servizio, l'immediata e piena operatività, ai segretari con maggiore esperienza e alle altre categorie di utenti, l'aggiornamento e la specializzazione necessari per lo svolgimento e il buon andamento dell'attività amministrativa negli enti locali.

Ai fini della valorizzazione delle interrelazioni fra le diverse materie di studio affrontate, tutti i percorsi formativi si caratterizzano per la trattazione trasversale delle tematiche fondamentali

sottese alla corretta gestione dell'ente e per la predilezione di un approccio didattico pratico e professionalizzante sulle tematiche di maggior interesse per gli enti locali.

Di seguito un report sintetico sulle attività svolte:

#### *Spe.S 2023, corso di specializzazione*

- n. 8 segretari partecipanti al corso blended per 128 ore di formazione (quattro moduli di cui due in presenza presso la sede didattico-residenziale "Carlo Mosca" del Ministero dell'interno e due a distanza su piattaforma Cisco Webex in dotazione all'Albo). Alla formazione sono seguiti lo svolgimento degli esami e la conseguente iscrizione nella fascia professionale "B" degli 8 segretari partecipanti.

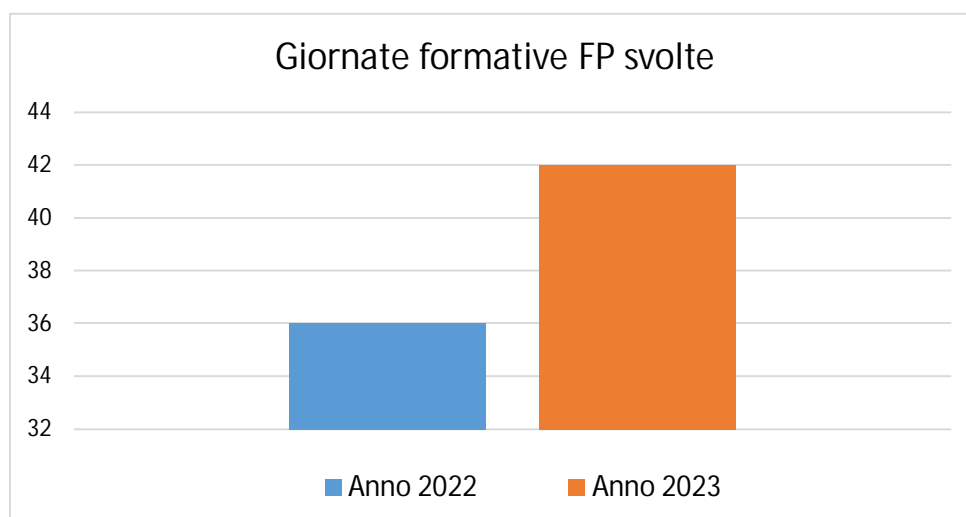
#### *Co.A 2021, corso concorso di accesso in carriera*

- progettazione dell'impianto formativo per il corso di formazione rivolto a n. 448 borsisti del corso -concorso Co.A 2021 con la valorizzazione di alcune materie di attualità e l'adozione di un taglio pratico-esperienziale – Avvio primo modulo registrazione di n. 3 videolezioni asincrone;

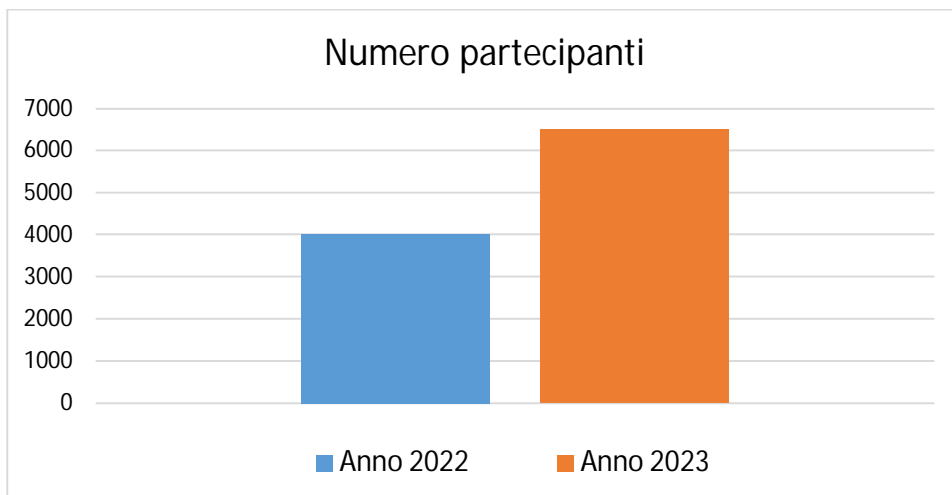
#### *Formazione permanente*

• n. 42 giornate formative sui temi di maggior interesse per l'utenza, come rilevati attraverso la specifica attività di mappatura e analisi dei fabbisogni formativi, dal 25 gennaio al 19 dicembre 2023, alle quali hanno partecipato complessivamente circa 6.500 utenti tra segretari, dirigenti e direttivi degli ee.II., e Amministratori locali, di cui:

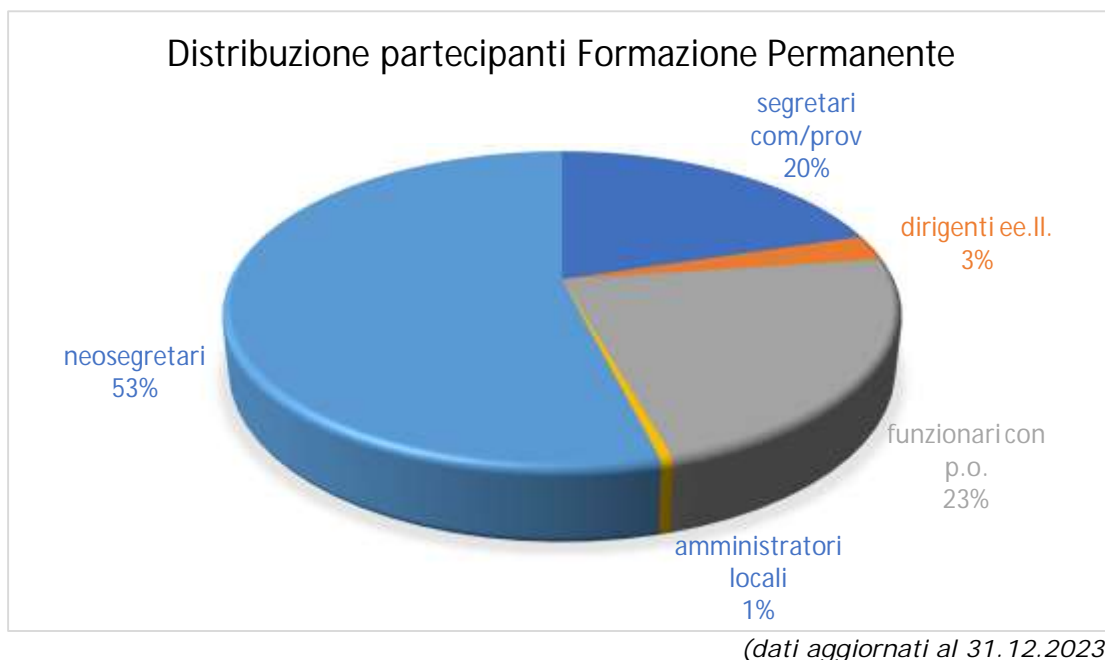
n. 26 in modalità webinar e n. 16 in presenza (4 a Roma, 2 a Torino, 2 a Milano, 1 a Napoli, 1 a Cagliari, 1 a Catania, 1 a Venezia, 1 a L'Aquila, 1 a Campobasso, 2 a Bari).



Si registra un incremento del numero delle giornate formative svolte nell'annualità 2023 rispetto all'annualità 2022, pari al 14% in più.



Si registra un incremento del numero dei partecipanti nel 2023 rispetto all'annualità 2022, pari al 38% in più.



#### *Formazione permanente "e-learning" 2022 proseguita nel 2023*

- n. 7 videolezioni preregistrate per circa 21 ore effettive di formazione da fruirsi senza vincoli di orario rigidi o predefiniti;

#### *Formazione permanente "e-learning" 2023*

- n. 6 videolezioni preregistrate per circa 18 ore effettive di formazione da fruirsi senza vincoli di orario rigidi o predefiniti;

#### *Formazione per vicesegretari di cui all'art. 16-ter*

- per edizione, n. 5 corsi *e-learning* composti da videolezioni preregistrate integrate da materiali didattici e questionari, della durata di 4 ore ciascuno (pari alle 20 ore richieste per legge);
- n. 7 edizioni concluse, n. 74 vicesegretari formati, al 31 dicembre 2023;

#### *Formazione suppletiva Co.A "sincrona"*

- n. 1 modulo obbligatorio articolato su 5 giornate di 6 ore ciascuna, in diretta su apposita piattaforma informatica, svoltosi dal 19 al 23 giugno 2023 sulla funzione e ruolo del Segretario comunale nella sua attività operativa: partecipanti n. 421 neosegretari;

- n. 1 modulo obbligatorio articolato su 5 giornate di 6 ore ciascuna, in diretta su apposita piattaforma informatica, svoltosi dal 11 al 15 dicembre 2023 sul bilancio, codice degli appalti e contratti, personale: partecipanti n. 428 neosegretari.

#### Formazione suppletiva Co.A "e-learning" - 2023

- n. 36 pacchetti formativi complessivamente per le 2 annualità composti da videolezioni preregistrate integrate da materiali didattici per complessive n. 72 ore, per tutti i neosegretari in formazione obbligatoria a partire dalla propria data di presa di servizio presso una sede di segreteria:
- n. 317 neo segretari hanno completato la formazione suppletiva prima annualità (18 pacchetti formativi/36 ore).  
Il dato totale relativo alla formazione suppletiva seconda annualità (18 pacchetti formativi/36 ore) non è al momento indicativo, in quanto i neosegretari stanno completando il primo ciclo di formazione e conseguentemente avviando gradualmente lo studio della seconda annualità.

Il dato complessivo sulla formazione erogata in modalità *e-learning* -sincrona e asincrona- è stato pari a n. 363 ore per una platea di quasi n.4.800 iscritti al *Campus Virtuale* e potenziali fruitori.

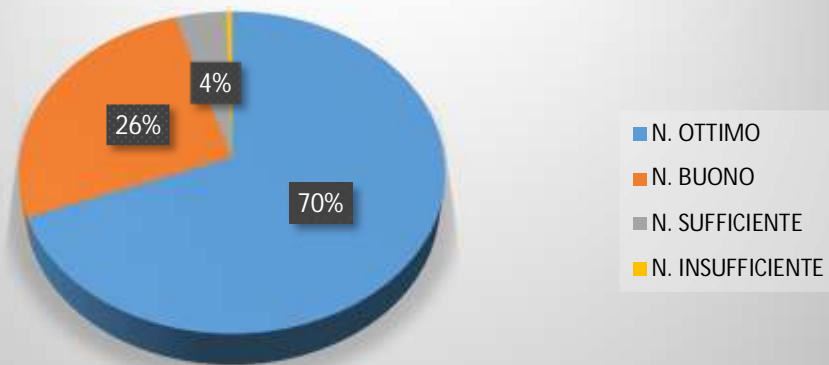
- Customer satisfaction formazione permanente e suppletiva

Dall'attività di studio e analisi dei circa 5.000 questionari di gradimento compilati dai partecipanti si evincono i seguenti risultati:



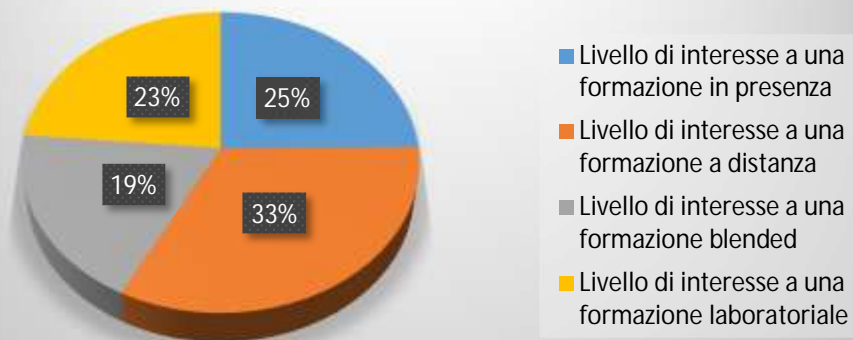
(Dati aggiornati al 31.12.2023)

### Valutazione generale attività formativa erogata Formazione Permanente 2023



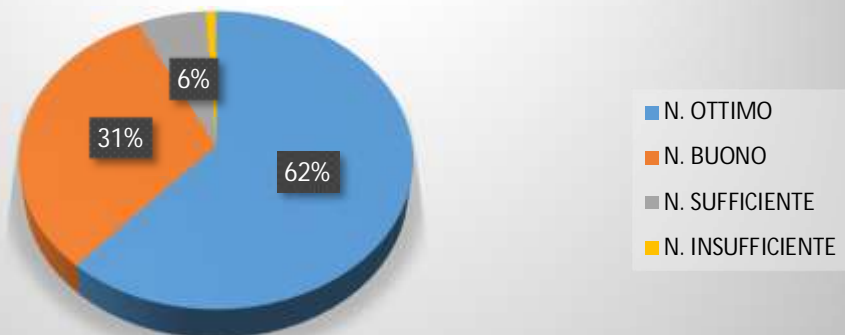
(Dati aggiornati al 31.12.2023)

### Valutazione metodologiche didattiche utilizzate Formazione Permanente 2023



(Dati aggiornati al 31.12.2023)

### Utilità della partecipazione all'evento formativo per il suo aggiornamento professionale



(Dati aggiornati al 31.12.2023)



(Dati aggiornati al 31.12.2023)

- La rilevazione dei fabbisogni formativi

L'analisi dei fabbisogni formativi è un processo consolidato mediante il quale l'Albo nazionale dei Segretari comunali e provinciali provvede, da anni, a identificare le esigenze di formazione e sviluppo delle competenze dei Segretari comunali e provinciali, dei dirigenti e direttivi degli ee.II, degli amministratori locali e per gli *stakeholders* di riferimento, e costituisce il primo passo per realizzare interventi formativi di successo. La rilevazione dei fabbisogni formativi ha permesso un'attenta riflessione sugli obiettivi formativi annuali affidati all'Albo, con conseguente reingegnerizzazione del processo formativo, reso sempre più mirato.

L'analisi condotta nell'anno 2023 ha preso in considerazione il sistema di reciproche competenze tra l'amministrazione centrale e quelle territoriali coinvolte, il contesto esterno ed interno ad esse alla luce del PNRR. Tale analisi è stata condotta attraverso un'indagine diretta, digitalizzata, e declinata in una scheda-questionario con domande chiuse, misurabili, erogato al termine di ciascuna iniziativa formativa, sia online che in presenza, e che ha consentito di raccogliere risposte -in forma aggregata e assolutamente anonima, in formato digitale elaborabile.

Dall'indagine sono emerse, tra gli altri aspetti:

- una consapevolezza diffusa circa le opportunità che la transizione digitale rappresenta;
- la continua necessità di aggiornamento sui vari aspetti concernenti il bilancio e il codice degli appalti;
- la richiesta di rafforzare le competenze personali utili a governare i processi e le risorse umane;
- l'esigenza di adeguare consuetudini tecnico/operative al principio della trasparenza e dell'etica al fine di prevenire qualsiasi fenomeno corruttivo e illecito
- la richiesta di percorsi formativi specifici per l'area giuridico-amministrativa, in particolare per accompagnare in procedimenti complessi di tutela e valorizzazione del territorio;
- l'attenzione alle pari opportunità, concetto già evidenziato nel PIAO 2023.

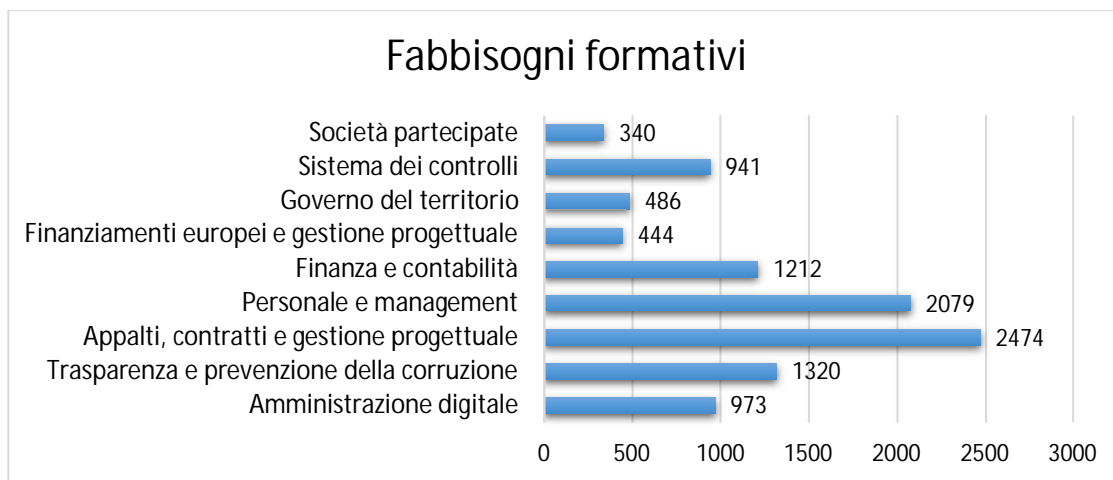
Nell'ambito della programmazione didattica dell'anno 2023, infatti, è stata realizzata una giornata formativa innovativa sul tema delle pari opportunità dal titolo: "Pari o dispari? In cammino verso le pari opportunità", che ha registrato una partecipazione ampia con più di 200 partecipanti tra Segretari comunali e provinciali, dirigenti, amministratori locali e funzionari apicali.

Quanto alla metodologia didattica utilizzata, l'attività "a distanza", rimane quella preferita, anche se è stato segnalato l'impatto strategico legato alla forza dei legami umani che possono verificarsi solo con una formazione frontale. La maggioranza del campione intervistato, si è mostrata sensibile all'esigenza di una formazione pratica, realizzata attraverso simulazioni e casi studio, in modalità blended, ossia approccio di studio e-learning incrociato alla tradizionale aula.

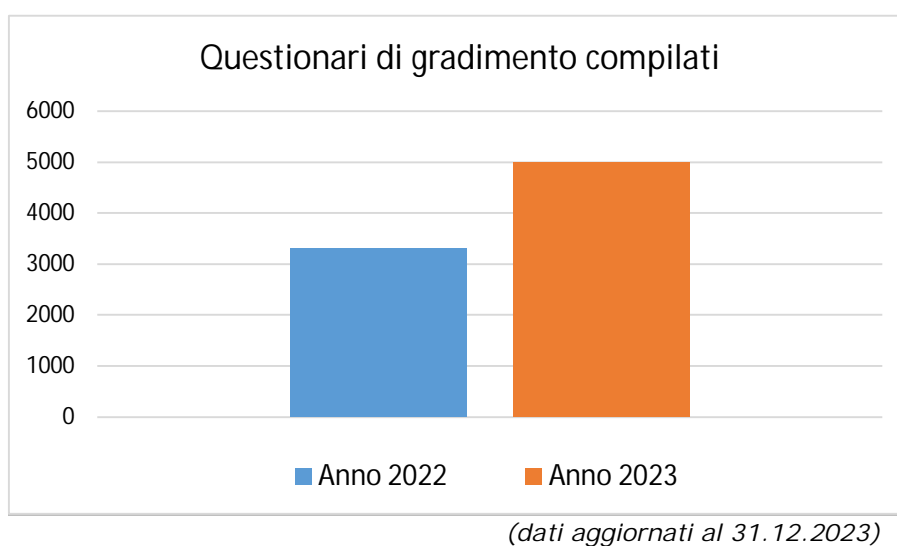
Una volta elaborati i dati, è stato, dunque, possibile pianificare interventi formativi puntuali, definendo nel dettaglio i contenuti specifici, individuando i docenti e gli strumenti didattici, gli aspetti logistici e organizzativi, nonché valutare gli stessi, con lo scopo di evidenziare che i risultati ottenuti sono in linea, nel breve e nel lungo periodo, con gli obiettivi prefissati.

Ne è derivata, pertanto, un'offerta formativa diversificata per materia, per utenza, per complessità di approccio da parte del docente in riferimento alle esigenze dell'aula, ma con una costante attenzione alla complementarità di approfondimento scientifico e "cassetta degli attrezzi".

L'attività di analisi ed elaborazione dei fabbisogni formativi realizzata nel corso dell'anno 2023, è stata effettuata su circa 5.000 questionari raccolti alla data del 31 dicembre 2023, rilevando i seguenti dati di interesse:



Nella scheda di analisi sottoposta ai corsisti nel 2023, è stata inserita anche la voce "Altro", per consentire l'indicazione di argomenti specifici di interesse. I dati attualmente sono in fase di elaborazione e studio.



Si registra un incremento del numero di questionari compilati nell'annualità 2023 rispetto all'annualità 2022, pari al 34% in più.

#### ❖ ATTIVITA' ELETTORALE

- Attività informativa e rapporti con l'utenza esterna

In attuazione dell'obiettivo di "Aggiornamento costante di dati e informazioni riguardanti le consultazioni elettorali dell'anno nel sito tematico "Eligendo" e continua semplificazione delle modalità di accesso e consultazione del sito per rendere un servizio all'utenza sempre più



efficiente e gradito assegnato alla Direzione Centrale per i Servizi Elettorali, sono state poste in essere le seguenti attività.

E' stato realizzato un innovativo e pratico manuale, sia cartaceo che digitale (cosiddetto "Dossier") destinato ai cittadini e agli addetti ai lavori sulle consultazioni amministrative svoltesi in data 14 e 15 maggio, contenente cenni storici, notizie sulle precedenti elezioni, sull'evoluzione del sistema elettorale, sulle varie fasi procedurali e sulle modalità delle operazioni di voto e scrutinio.

Il *Dossier* è arricchito dai fac-simile delle schede di voto, da dati e grafici sugli elettori e sulle sezioni, dall'elenco delle fonti normative e dall'indicazione di tutti i linki utili per i collegamenti a contenuti diffusi sui diversi siti ed è stato diffuso via *web* sul portale dell'Amministrazione e sul sito tematico "*Eligendo*".

Le rilevazioni e le recensioni (cd. "*feedback*") rilasciate dagli utenti, in risposta a quesiti posti allo scopo di monitorare il loro grado di soddisfazione relativamente alla succitata pubblicazione annuale curata dalla Direzione Centrale per i Servizi Elettorali, hanno dato i seguenti esiti:

- le notizie e i dati in essa contenuti sono stati ben organizzati (78,95%);
- l'84,21% degli utenti ha ritenuto che il linguaggio adoperato fosse chiaro e l'aspetto grafico fosse gradevole (73,68%);
- il 63,16 % degli utenti ha ritenuto che la tematica fosse stata sufficientemente approfondita, e che gli argomenti trattati fossero stati sviluppati in modo esaustivo (68,42%);
- il 84,21% ha ritenuto che la pubblicazione fosse utile nel suo complesso;
- il 73,68 % ha ritenuto agevole la navigabilità all'interno della versione digitale e
- il 78,95% facilmente raggiungibile *on line* la pubblicazione.

Su *web*, è stato ampliato il livello di dettaglio delle informazioni attuali e storiche contenute nel *Sistema Unico Territoriale (SUT)*, che centralizza in un unico *data base* l'anagrafica e la codifica di enti geografici e geopolitici, al fine di una maggiore fruizione delle informazioni stesse anche ai cittadini.

A livello procedurale, è stata integrata la procedura di rilevazione semestrale nel SUT, si è provveduto al rifacimento della parte *front-end* del SUT ed è stata implementata la georeferenziazione delle sezioni elettorali su mappe.

Per la consultazione su *web*, sono state ulteriormente ampliate le tipologie dei dati acquisiti dalle rilevazioni semestrali del corpo elettorale e i dati medesimi sono stati pubblicati in formato aperto (*open data*) dal 31 dicembre 1988 al 31 dicembre 2023, implementando i sistemi per migliorarne la fruibilità.

Anche nel 2023 sono stati resi disponibili e accessibili sul sito *web "Eligendo"* i dati e i risultati ufficiosi delle consultazioni elettorali svoltesi in corso d'anno.

I dati che seguono indicano l'interesse dell'utenza verso i servizi *web* gestiti dalla Direzione Centrale per i Servizi Elettorali.

Statistiche relative al periodo 1 gennaio - 30 ottobre 2023

#### Sito web Eligendo-Live

Richieste	57.526.599
Utenti unici giornalieri	226.179
Numero pagine visitate	9.755
Gigabyte erogati	296

#### SEAS

Richieste	16.352.432
Numero Agenzie SEAS	15
Utenti unici totali	9.636

App

Richieste	5.084.207
Utenti unici giornalieri	27.768
Numero pagine visitate	1.640
Gigabyte erogati	28

*Annotazioni: "Utenti unici giornalieri" è riferito solo al primo accesso di ogni utente all'App; pertanto, un utente che accede più volte all'App è conteggiato una sola volta; per "Richieste", si intende in complesso il numero degli accessi.*

Nell'ambito legislativo, la Direzione Centrale per i Servizi Elettorali è stata impegnata, in particolare:

- nella predisposizione del Decreto del 3 marzo 2023 di fissazione della data di svolgimento del turno ordinario di elezioni amministrative nelle regioni a statuto ordinario, adottato dal Ministro dell'interno;
- nella riformulazione di emendamenti di proposte normative per l'ammissione al voto dei cittadini temporaneamente domiciliati fuori residenza in un ufficio elettorale di sezione del comune di temporaneo domicilio;
- nella predisposizione del DPR di indizione delle elezioni suppletive per l'elezione del Senato della Repubblica conseguenti alla vacanza di un seggio, attribuito con il sistema maggioritario, nel collegio uninominale n. 06-Monza della Regione Lombardia.

Nell'ambito delle attività di supporto e collaborazione con gli enti territoriali, è stata curata la stipula di:

- un protocollo d'intesa, con cui è stata garantita la cooperazione tecnica, organizzativa e gestionale delle consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio regionale e del Presidente della Regione Lazio, svoltesi il 12 e 13 febbraio;
  - un protocollo d'intesa, stipulato tra le Prefetture lombarde e la Regione Lombardia, volto ad assicurare la collaborazione istituzionale e tecnico-operativa, in vista delle consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio regionale e del Presidente della Regione Lombardia, svoltesi il 12 e 13 febbraio;
  - un protocollo d'intesa con cui è stata garantita una collaborazione tecnico- organizzativa per la gestione delle consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio regionale e del Presidente della Regione Molise, svoltesi il 25 e 26 giugno.
- Iniziative in materia elettorale volte al contenimento della spesa pubblica, allo snellimento delle procedure ed alla fruibilità delle informazioni e dei dati

E' da sottolineare il risultato ottenuto, nel corso del 2023, nell'attuazione dell'obiettivo operativo sotteso alla realizzazione dell'obiettivo strategico, concernente la "Implementazione del progetto di dematerializzazione delle liste elettorali generali e sezionali". Infatti, a seguito del coinvolgimento pro-attivo dei comuni, mediante l'emanazione di circolari e il supporto continuativo e costante del personale, il numero totale dei Comuni che ha aderito al progetto di dematerializzazione delle liste elettorali generali e sezionali è aumentato molto al di sopra della media degli anni compresi tra il 2016 e il 2022, raggiungendo per la prima volta, nel solo 2023, un incremento annuo pari a 2.200 unità, a fronte di una previsione di 650 unità.

Di conseguenza, alla data del 31/12/2023 il numero totale dei comuni che ha fatto richiesta di dematerializzazione delle liste elettorali è stato pari a n. 6.029.

È stata impressa in tal modo un'accelerazione ulteriore al processo di dematerializzazione della tenuta delle liste elettorali, in modo da conseguire ancor più significativi progressi sul piano della digitalizzazione degli Uffici elettorali comunali in tutte le zone del Paese.

Inoltre, sempre nell'ambito della semplificazione e dematerializzazione, si è proceduto:

- alla redazione delle istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature e per le operazioni degli Uffici elettorali di sezione per le elezioni amministrative, diffuse anche via *web*;
- alla redazione delle istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature e per le operazioni degli Uffici elettorali di sezione per le elezioni suppletive politiche, diffuse anche via *web*;
- a rafforzare l'App "*Eligendo Mobile*" per la consultazione in tempo reale dei dati ufficiosi sull'andamento delle consultazioni tenutesi del 2023.
- ad un'ulteriore semplificazione e ad una migliore fruibilità degli stampati elettorali per il funzionamento degli uffici elettorali di sezione e di conseguenza ad un contenimento dei costi di stampa: nell'organizzazione del procedimento per le elezioni suppletive tenutesi nel 2023 e nella preparazione di tutta la modulistica occorrente, si è proceduto ad una semplificazione redazionale e rielaborazione grafica degli stampati elettorali per il funzionamento degli uffici elettorali di sezione (verbali, ecc.) e, in particolare, alla predisposizione di opportune modifiche e integrazioni alle tabelle di scrutinio ai fini della più agevole contabilizzazione, oltre che dei voti validi e delle schede bianche, delle schede nulle e delle schede contestate; predisposizione, inoltre, di registri per l'annotazione del numero di tessera elettorale dei votanti e di liste elettorali aggiunte per la registrazione del voto espresso in luoghi di cura e di detenzione mediante l'accorpamento degli esemplari finora distinti per sesso, con risparmio di costi per la stampa degli esemplari di scorta presso ogni comune;
- all'adozione di una serie di interventi riguardanti la procedura informatica di acquisizione, elaborazione e diffusione anche *online* dei dati contenuti nell'anagrafe degli amministratori locali e regionali, che hanno comportato lo snellimento e la velocizzazione degli adempimenti per l'acquisizione delle informazioni; il miglioramento della qualità del lavoro da parte degli operatori; la semplificazione delle informazioni richieste, nell'ambito della disciplina normativa in materia di ordinamento degli enti locali e regionali, con riferimento sia alle regioni a statuto ordinario che a quelle a statuto speciale, e, quindi, il potenziamento delle capacità di acquisizione ed elaborazione informatica dei relativi dati.

E' stata altresì realizzata la prima simulazione di voto *online* per consultazioni elettorali. L'iniziativa, non collegata ad alcun evento elettorale reale, ha coinvolto gli italiani residenti all'estero in alcune circoscrizioni consolari in paesi UE e non UE (Londra, Stoccolma, Monaco di Baviera e Charleroi). La simulazione è stata attuata secondo le modalità disciplinate da specifiche "Linee guida" approvate con decreto del Ministro dell'interno, adottato di concerto con il Ministero per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale il 7 luglio 2021.

In particolare, le varie fasi del voto elettronico - autenticazione dell'elettore, votazione e raccolta dei risultati dello scrutinio - sono state gestite da una apposita piattaforma web, denominata "Portale e-Vote", realizzata da questo Dipartimento in collaborazione con altre Amministrazioni coinvolte.

Alla piattaforma hanno avuto accesso gli iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) e i cittadini italiani temporaneamente presenti (per motivi di lavoro, studio o cure mediche) nelle circoscrizioni consolari coinvolte nella simulazione, in possesso di una identità digitale (CIE, SPID, CNS).

- Organizzazione delle consultazioni elettorali

È stata curata l'organizzazione e la diffusione *online* dei dati ufficiosi delle seguenti consultazioni elettorali:

- elezioni regionali in Lazio e Lombardia del 12 e 13 febbraio;
- elezioni amministrative del turno ordinario annuale, nelle regioni a statuto ordinario in data 14 e 15 maggio, con turno di ballottaggio nei giorni 28 e 29 maggio;
- elezioni regionali in Molise del 25 e 26 giugno;
- elezioni suppletive del Senato della Repubblica nel Collegio uninominale 6- Monza in data 22 e 23 ottobre;
- elezioni amministrative del turno autunnale in 8 comuni in data 22 e 23 ottobre.

- Rapporti e relazioni con l'Unione europea

In data 8 giugno 2023 è stato certificato dalla Direzione Centrale per i Servizi Elettorali il numero delle dichiarazioni di sostegno valide per lo Stato italiano relativamente alla proposta d'iniziativa dei cittadini europei, dal titolo "*Fur Free Europe (Basta Pellicce in Europa)*", registrata dalla Commissione Europea in data 16 marzo 2022 con il numero ECI (2022)000002 a norma del regolamento (UE) n.788/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019.

#### ❖ ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA FINANZA LOCALE

- Fondi emergenziali, attività di sostegno agli enti locali e risorse amministrative

Il 2023 è stato ancora caratterizzato dalle conseguenze economiche della crisi ucraina. In tale contesto la Direzione Centrale per la Finanza locale - è stata nuovamente chiamata a svolgere i compiti connessi alla gestione dei fondi straordinari stanziati nello stato di previsione del Ministero dell'interno per effetto dell'aumento dei costi dell'energia, oltre alla continua attività di sostegno agli enti locali

Più in particolare, tali fondi hanno garantito agli enti locali:

- 1) l'esercizio delle funzioni proprie, con particolare riferimento a quelle fondamentali, attraverso l'erogazione di specifici contributi;
- 2) la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas.

Tali tipologie di fondi comprendono:

- i fondi per il finanziamento delle funzioni fondamentali, per il triennio 2022-2024, di province e città metropolitane di cui ai commi 783 e 784 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- stabilizzazione del fondo di 110 milioni di euro riconosciuto ai comuni per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della Tariffa per i servizi indivisibili (TASI), nell'ambito della riforma dell'imposizione immobiliare del 2013 ai sensi dell'art.1, comma 786 della legge 29 dicembre 2022 n.197;
- istituzione di un fondo con una dotazione di 62 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023 in favore dei comuni quale ristoro a fronte della disposizione che esenta dal pagamento dell'imposta municipale propria (IMU) i proprietari di immobili occupati che abbiano presentato regolare denuncia ai sensi dell'articolo 1, comma 759, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- istituzione di un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023 da destinare, per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province, da ripartire in relazione alla spesa sostenuta dagli enti per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'art.1, comma 29 della legge 29 dicembre 2022 n.197;
- al fine di potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza, l'autorizzazione di spesa (di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del decreto-legge n. 14 del 2017) è stata rifinanziata per un ammontare pari a 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025.

Relativamente alle misure di sostegno agli enti in sofferenza finanziaria, vanno menzionati:

- il fondo di 150 milioni di euro per l'anno 2023, previsto dall'articolo 1, comma 565 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e con piano di riequilibrio trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e alla Cosfel;
- il contributo complessivo di euro 2.670 milioni per gli anni dal 2022 al 2042, di cui 150 milioni di euro nel 2022, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, 240 milioni di euro per l'anno 2025, 100 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2026 al 2042, previsto dall'articolo 1, comma 567, della legge 30 dicembre 2021, n.234, a favore dei comuni sede di

capoluogo di città metropolitana con disavanzo pro capite superiore a 700 euro;

- il fondo di 15 milioni di euro per l'anno 2023, per le province e le città metropolitane in procedura di riequilibrio o in stato di dissesto finanziario da ripartire in proporzione al disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto definitivamente approvato, istituito dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

-Il fondo di 1,5 milioni per il sostegno finanziario dei comuni con popolazione da 25.000 abitanti a 35.000 abitanti il cui piano di riequilibrio finanziario sia stato approvato dalla corte dei conti nel 2015 per l'anno d'inizio 2014 e con durata fino all'anno 2023 compreso che hanno subito un maggiore onere finanziario per effetto della sentenza della corte costituzionale n. 18 del 2019.

A favore degli enti locali destinatari dei fondi sopra descritti è stata assicurata, in collaborazione con il Ministero dell'economia e delle finanze, anche una significativa attività di consulenza finalizzata alla corretta destinazione delle risorse, che si è affiancata a quella tradizionalmente svolta a sostegno degli enti deficitari, in riequilibrio ed in dissesto. A tali azioni si è aggiunta una rilevante attività di analisi delle iniziative legislative (in sede di predisposizione o di conversione in legge dei decreti-legge "emergenziali", nonché in sede di predisposizione del disegno di legge di bilancio per l'anno 2024) riguardanti anche settori di intervento, come gli asili nido, i servizi sociali comunali, il trasporto e l'assistenza dei disabili che non rientrano tra le tradizionali competenze dell'Amministrazione dell'interno.

A seguito dell'iscrizione nello stato di previsione del Ministero dell'interno dei fondi a sostegno degli investimenti dei comuni, di cui si dirà più approfonditamente nel successivo paragrafo, agli enti locali è stata restituita una funzione dinamica ed incisiva nella crescita degli investimenti e nella stabilizzazione dell'economia.

In tale prospettiva è stato assegnato alla Direzione Centrale per la Finanza locale un ruolo centrale nella determinazione, nel riparto e nell'attribuzione di una parte cospicua delle risorse complessivamente stanziata. Ciò ha consentito di svolgere, nel quadro di una forte integrazione inter-istituzionale, un'azione di concreto sostegno nei confronti degli Enti locali, non più limitata alla consulenza in materia di contabilità, armonizzazione e bilanci, ma caratterizzata da un'attività di impulso, di indirizzo e di controllo nella concreta acquisizione e nell'impiego dei contributi finalizzati.

Tale attività è stata svolta non soltanto attraverso l'immediata determinazione dei contributi e la pronta erogazione degli stessi, ma anche mediante la predisposizione di FAQ, di risposte a specifici quesiti, una costante attività informativa, al fine di potenziare la capacità di intervento degli enti locali sul territorio e di evitare fenomeni di sottoutilizzazione delle risorse e o di impiego distorto delle stesse.

Si sottolinea che il Dipartimento per gli affari interni e territoriali ha gestito nel 2023, tramite la Direzione centrale per la finanza locale, risorse per circa 16,8 miliardi di euro, a fronte di stanziamenti iniziali pari a circa 15 miliardi di euro.

La Direzione Centrale per la Finanza locale ha gestito, inoltre:

- Il Fondo di solidarietà comunale (FSC)
  - a) Generalità su dotazione finanziaria e struttura del FSC.

La dotazione del Fondo di solidarietà comunale è determinata per legge ed è assicurata attraverso una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni, che viene a tal fine versata all'entrata del bilancio statale (art. 1, comma 380-ter, legge n. 228/2012, e successive modificazioni ed integrazioni). I criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale sono definiti dal comma 449 dell'art. 1 della legge n. 232/2016 e successive modificazioni.

A tal fine, la norma distingue tra diverse componenti del Fondo:

- la componente "ristorativa", costituita dalle risorse necessarie al ristoro del minor gettito derivante ai comuni per le esenzioni e le agevolazioni IMU e TASI previste dalla legge di stabilità 2016;
- la componente "tradizionale" destinata al riequilibrio delle risorse storiche, la cui parte prevalente viene ora ripartita tra i comuni delle RSO secondo criteri di tipo perequativi, ovvero in base alla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard;
- la componente destinata allo sviluppo dei servizi sociali comunali, dei servizi educativi per l'infanzia e del servizio di trasporto per gli studenti con disabilità.

b) Aggiornamento e revisione delle metodologie poste a base del riparto del FSC.

Com'è noto, gli articoli 57 e 57-quinquies del decreto-legge n. 124 del 2019 hanno assegnato, alla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS), di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, oltre al tradizionale compito di assicurare l'aggiornamento dei fabbisogni standard, anche quelli di approvare le metodologie e le elaborazioni relative alla determinazione delle capacità fiscali e di rilasciare un preventivo parere tecnico sui criteri di riparto del Fondo di solidarietà comunale (FSC).

Le leggi di bilancio n. 178 del 2020 e n. 234 del 2021 ed i decreti-legge n. 41 del 2021 e n. 50 del 2022 hanno ulteriormente rafforzato il ruolo della CTFS, attribuendole in particolare la funzione di condurre le istruttorie tecniche necessarie:

- a definire annualmente il riparto dei contributi, gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio e rendicontazione relativamente alle risorse attribuite ai comuni nell'ambito del FSC per lo sviluppo dei servizi sociali e il potenziamento degli asili nido e del servizio di trasporto degli alunni disabili;

- a rilasciare ai Ministri competenti per materia pareri preventivi ed obbligatori sulle modalità di riparto delle risorse finanziarie destinate agli enti territoriali e correlate con i LEP, i fabbisogni standard e gli obiettivi di servizio.

A seguito di tali novelle normative, la CTFS, nella quale sono rappresentate le Amministrazioni centrali aventi competenze in materia di finanza locale (Interno, Economia e finanze e Affari regionali), le Associazioni degli enti locali, le Regioni e gli enti pubblici competenti al trattamento statistico dei dati (ISTAT, Sose SpA), è divenuta la sede principale in cui si realizza il confronto interistituzionale per l'attuazione di quella parte significativa dell'assetto finanziario complessivo dei comuni delle RSO, della Regione siciliana e della regione Sardegna, costituita dal FSC e dalle risorse aggiuntive destinate al potenziamento dei tre servizi comunali sopra citati.

Nel corso del 2023 l'attività della Commissione è stata particolarmente intensa, in quanto: nella parte iniziale dell'anno è stata ultimata la definizione del FSC e risorse aggiuntive relative all'anno 2023; nella parte finale del medesimo anno è stato definito quasi interamente l'assetto finanziario del FSC e risorse aggiuntive relativo al 2024, con esclusione soltanto degli obiettivi relativi ai servizi sociali dei comuni delle RSO.

In tal modo, per la prima volta della sua istituzione, il FSC e le risorse destinate al potenziamento dei servizi comunali sono state determinate e portate a conoscenza dei comuni entro i termini di legge, e quindi con congruo anticipo rispetto all'inizio dell'esercizio finanziario.

Più in dettaglio, nel corso del 2023 la CTFS ha proceduto all'approvazione delle note metodologiche concernenti:

- l'aggiornamento e revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario, ai sensi dell'articolo 1, c. 449, lett. c), della legge n. 232 del 2016, per l'anno 2023 (seduta del 27.02.2023) e per l'anno 2024 (seduta del 23.10.2023);

- l'aggiornamento e revisione della capacità fiscale dei comuni delle regioni a statuto ordinario, ai sensi dell'articolo 1, c. 449, lett. c) della legge n. 232 del 2016, per l'anno 2023 (seduta del 27.02.2023) e per l'anno 2024 (seduta del 23.10.2023);

- gli obiettivi di servizio per gli asili nido e le relative modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto, di cui all'art.1, c. 449, lett. d) sexies, della legge n. 232 del 2016, per l'anno 2023 (seduta del 27.02.2023) e per l'anno 2024 (seduta del 17.11.2023);

- gli obiettivi di servizio per il trasporto scolastico degli studenti con disabilità e le relative modalità di monitoraggio e per la definizione del livello dei servizi offerto, di cui all'art.1, c. 449, lett. d) octies, della legge n. 232 del 2016, per l'anno 2023 (seduta del 27.02.2023) e per l'anno 2024 (seduta del 17 novembre 2023);

- la determinazione dei fabbisogni standard dei comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna per il settore sociale (seduta del 16.05.2023);
  - gli obiettivi di servizio per i servizi sociali e le relative modalità di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive per i comuni delle regioni a statuto ordinario (RSO), di cui all'art.1, c. 449, lett. d) quinquies, primo periodo, della legge n. 232 del 2016, per l'anno 2023 (seduta del 16.05.2023);
  - gli obiettivi di servizio per i servizi sociali e le relative modalità di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive per i Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna, di cui all'art.1, c. 449, lett. d) quinquies, terzo periodo, della legge n. 232 del 2016, per l'anno 2023 (16.05.2023) e per l'anno 2024 (seduta del 17.11.2023);
- Inoltre, sempre nel corso del 2023, la CTFS ha licenziato i pareri tecnici relativi:
- al Fondo di Solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 451, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, anno 2023 (seduta del 27.02.2023) e anno 2024 (seduta del 27 ottobre 2023);
  - ai decreti interministeriali recanti il riparto, rispettivamente, del contributo di 100 mln di euro a favore delle regioni, province e città metropolitane e di quello di 100 mln di euro in favore dei comuni, per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità, di cui all'articolo 1, c. 592, della legge n. 234 del 2021, per l'anno 2023 (seduta del 27 giugno 2023). La CTFS ha altresì proceduto ad approvare le specifiche istruzioni e le schede di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate nell'ambito del FSC per il potenziamento dei servizi sociali comunali, del servizio asili nido e di quello relativo al trasporto degli studenti con disabilità per l'anno 2023 (sedute del 18 luglio 2023), nonché quelle relative all'assistenza all'autonomia e comunicazione degli studenti disabili per l'anno 2023 (seduta del 17 novembre 2023).

#### c) Provvedimenti di attribuzione delle risorse relative all'anno 2023

Dopo l'approvazione da parte della CTFS delle note metodologiche concernenti l'anno 2023 (fabbisogni standard e capacità fiscali con riferimento a FSC, obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio e rendicontazione con riferimento alle risorse destinate al potenziamento dei servizi comunali sopra citati), sono stati via via adottati i provvedimenti di riparto delle relative risorse, ed esattamente:

1. con decreti del 26 aprile e del 17 maggio 2023 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'Istruzione e del Merito, con il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR con il Ministro per le Disabilità (solo per il secondo dei due provvedimenti) e con il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, si è proceduto, rispettivamente, a ripartire il contributo di 175 milioni di euro per l'anno 2023, previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera d-sexies, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna per incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia e il contributo di 50 milioni di euro per l'anno 2023, previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera d-octies, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinato ai citati comuni per incrementare le prestazioni in materia di trasporto scolastico degli studenti disabili, approvando, altresì i relativi obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio e rendicontazione;

2. con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 giugno 2023 sono stati approvati i criteri di formazione e di riparto delle risorse del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2023, i cui dati erano stati divulgati anticipatamente da questo Ministero sul proprio sito internet il 18 maggio 2023;

3. con decreto del 7 luglio del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si è provveduto a definire il riparto del contributo di 52 milioni di euro per l'anno 2023, di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d-quinquies, terzo periodo, della legge n. 232 del 2016, destinato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti dai comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna approvando, altresì i relativi obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio e rendicontazione;

4. con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 ottobre 2023 sono stati definiti gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali per i comuni delle RSO per l'anno 2023 per complessivi 299.923.000 euro.

d) Provvedimenti di attribuzione delle risorse relative all'anno 2024

Dopo l'approvazione da parte della CTFS di fabbisogni standard e capacità fiscali per l'anno 2024 e del parere tecnico sulla metodologia di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2024, nella seduta della Conferenza Stato-città e autonomie locali dell'8 novembre 2023 non è stato raggiunto sullo schema di dPCM recante i criteri di formazione e riparto del FSC 2024, l'accordo ai sensi del comma 451, dell'articolo 1, della legge n. 232 del 2016.

Considerato, tuttavia, che il medesimo comma 451 prevede che, in caso di mancato accordo, il citato provvedimento è comunque emanato, è stato avviato l'iter per l'adozione del provvedimento, ad oggi ancora in fase di perfezionamento, e il 15 novembre 2023 si è proceduto a pubblicare sul sito internet di questo Ministero i dati del riparto del Fondo 2024 comprensivi delle attribuzioni ai comuni delle regioni a statuto ordinario per il potenziamento dei servizi sociali nel medesimo anno.

Si segnala che la procedura di elaborazione, quantificazione e riparto delle risorse del FSC 2024 è stata svolta in maniera estremamente rapida in quanto la relativa metodologia è ormai consolidata e non comporta alcuna difficoltà operativa.

Nel processo di definizione del FSC 2024 la Direzione centrale per la finanza locale, oltre ad essere attivamente presente nelle varie sedute tecniche e plenarie della Commissione, ha curato la revisione della popolazione di riferimento e dell'anagrafica dei comuni, rideterminata in base alle fusioni intervenute, ha elaborato la quota "storica" del Fondo ed ha contribuito alla stesura della relativa nota metodologica.

Approvate in sede di CTFS le note metodologiche concernenti gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio e rendicontazione per l'anno 2024 delle risorse destinate al potenziamento dei servizi comunali più volte citati, nella seduta del 21 dicembre 2023 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali sono state sancite le intese:

- sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'istruzione e del merito, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, il Ministro per le disabilità e il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, relativo al riparto del contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2024, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna per l'incremento del trasporto degli studenti con disabilità;

- sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri sopra citati con esclusione di quello per le disabilità, recante il riparto del contributo di 230 milioni di euro per l'anno 2024, destinato ai medesimi comuni per incrementare, in percentuale, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia.

I suddetti provvedimenti, con i quali vengono approvati anche obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio e rendicontazione per l'anno 2024, sono stati adottati, rispettivamente, il 10 e il 18 gennaio 2024.

Tuttavia, al fine di agevolare gli enti locali nella predisposizione dei bilanci di previsione 2024-26, i relativi dati finanziari sono stati resi noti già il 27 dicembre 2023, unitamente a quelli concernenti l'incremento delle risorse per il potenziamento dei servizi sociali destinati ai comuni siciliani e della Sardegna, il cui provvedimento, in attesa dell'approvazione delle schede di monitoraggio da parte della CTFS, non è stato ancora adottato.

- Il contributo reso ai Comuni il cui organo consiliare è stato sciolto in conseguenza di fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso (art. 143 del D.lgs. n. 267 del 2000) per la realizzazione e la manutenzione di opere pubbliche.

L'articolo 1, commi 277 e 278, della legge n. 205/2017 ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno, a decorrere dall'anno 2018, un fondo con una dotazione iniziale di 5 milioni di euro annui a sostegno degli enti locali il cui Consiglio sia stato sciolto, ai sensi dell'art. 143 del TUOEL, in conseguenza di fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso o simile, da destinare alla realizzazione e alla manutenzione di opere pubbliche.

La disposizione, per un verso, favorisce iniziative di investimento in comuni che, per la loro situazione di degrado, vivono carenze infrastrutturali e notevoli *deficit* nei servizi pubblici e, dall'altro, permette alle Commissioni Straordinarie di poter disporre di un ulteriore importante



strumento finanziario di operatività concreta, che può determinare positive ricadute sulla comunità amministrata, incidendo favorevolmente sul percorso di ripristino della legalità.

Ai 5 milioni annui, assegnati a regime, si aggiungono le economie di bilancio previste dal comma 278, relativamente al "Fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli enti locali". Nell'anno 2023 sono state gestite le economie di bilancio dell'anno 2022, ammontanti ad euro 18.452.630,00.

- Le risorse rese agli Enti locali per investimenti

Per il 2022 l'art. 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro.

Al riguardo si segnala che il comma 139-bis della citata legge n. 145/2018, introdotto dall'art. 46 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, ha previsto che le risorse, assegnate ai comuni ai sensi del comma 139, siano incrementate di 900 milioni per il 2021 e di 1,75 miliardi per il 2022. Tali risorse sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021, a cura del Ministero dell'interno, nel rispetto dei criteri di cui ai commi da 141 a 145.

Infine, la legge 30 dicembre 2020, n. 178, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", ha previsto un ulteriore finanziamento di tali risorse di 600 milioni di euro per il 2021.

Pertanto, le risorse da destinare alla graduatoria relativa al 2021 ammontano complessivamente ad euro 1,85 miliardi di euro per l'esercizio finanziario 2021 e ad euro 1,75 miliardi di euro per l'esercizio finanziario 2022.

Relativamente alle risorse stanziare dal citato comma 139-bis, si è proceduto, con decreto ministeriale dell'8 novembre 2021 allo scorrimento della predetta graduatoria, per contributi pari a euro 1.696.722.093,37.

Visto il non completo utilizzo delle risorse disponibili per l'anno 2022 pari a 52.394.933,02 euro, a valere sulla graduatoria dell'anno 2021, si è proceduto ad un ulteriore scorrimento della graduatoria per il residuo delle risorse disponibili attraverso la procedura prevista dal richiamato comma 139-bis della legge n.145 del 2018.

Con Decreto interministeriale del 19 maggio 2023 si è proceduto all'assegnazione delle risorse, pari a euro 1.347.937.865,43, per investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145), annualità 2023-2024-2025.

Il totale delle risorse disponibili, a valere sulla graduatoria 2021, pari a 3.600 milioni di euro, sono confluite nel PNRR per 3.000 milioni di euro ed in particolare sono parte della Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni (6,00 miliardi). La titolarità di questa misura risulta affidata al Ministero dell'Interno.

Le diverse modalità previste dal PNRR per la gestione dei contributi - con l'introduzione di regole particolari per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione, il controllo e con l'introduzione di traguardi finali, (target) e traguardi intermedi (milestone) – hanno imposto di rivedere la legislazione primaria che è stata aggiornata con l'art. 20 del recente decreto legge 152 del 6 novembre 2021.

Nel corso dell'anno 2023 la Direzione Centrale per la Finanza Locale ha erogato, per gli investimenti di cui all'art. 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, risorse pari a euro 404.087.902,10.

- Il contributo di cui all'art. 1, comma 29, della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) - contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo sostenibile (capitolo 7270)

Per gli anni 2022 – 2023 –2024 sono state assegnate agli enti risorse per 497,22 milioni di euro per ciascun anno. Nel corso dell'anno si è provveduto ad erogare l'acconto del contributo "piccole opere" – PNRR – M2C4 – Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni nella misura del 50% dell'importo dovuto, agli enti che hanno provveduto a regolarizzare la loro posizione sul sistema di monitoraggio Bdap-Mop per complessivi euro 404,85 milioni.

Nel corso dell'anno 2023 la Direzione Centrale per la Finanza Locale ha erogato, per gli investimenti di cui all'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, risorse pari a euro 250.470.204,00.

- I contributi ai comuni per progetti di rigenerazione urbana (articolo 1, commi 42 e ss., legge n. 160/2019) – capitolo 7271 pg. 1

L'articolo 1, commi 42 e ss. della legge di bilancio 2020 ha previsto l'assegnazione ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021, sono stati definiti, a legislazione nazionale vigente, in sede di prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana.

Questa linea di finanziamento è confluita nel PNRR con l'utilizzo di una parte delle risorse attualmente stanziata a legislazione nazionale vigente per il periodo 2021-2026, pari a 2,8 miliardi di euro (le risorse complessive ammontano a 2,9 miliardi di euro), nonché con risorse aggiuntive per 500 milioni di euro, per un totale di 3.300,00 milioni di euro.

Dette risorse sono confluite nella missione 5: inclusione e coesione; componente c2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore; investimento 2.1: investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (3,30 miliardi).

Con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze e del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, in data 30 dicembre 2021 sono stati individuati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

Ulteriori risorse sono state stanziatae per complessivi 905 milioni di euro, a favore dei comuni per il periodo 2022-2026 (art. 28 del D.L. 17/2022).

Conseguentemente, è stato adottato dal Ministero dell'Interno il decreto del 4 aprile 2022, con il quale si è proceduto allo scorrimento della graduatoria e alla erogazione dei contributi pari a 901 milioni investimenti in progetti di rigenerazione urbana.

L'articolo 1, comma 370, della legge n.197 del 29 dicembre 2022, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento dei prezzari regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, e a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, ha previsto, per l'anno 2023,

in aggiunta all'importo assegnato con il relativo decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura del 10 per cento dell'importo di cui al citato decreto.

Nel corso dell'anno 2023, la Direzione Centrale per la Finanza Locale ha erogato risorse pari a euro 68.983.062,12.

- 1.4. M5C2 Investimento 2.2. Contributo 5 Piani urbani integrati – progetti generali

L'art. 21 del decreto legge 152/2021 ha previsto, al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero e la ristrutturazione, l'assegnazione di risorse alle città metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026.

Il comma 3, del citato articolo 21, prevede il riparto delle risorse (allegato 1 al decreto legge) tra le aree metropolitane calcolata sulla base del peso della radice quadrata del peso della popolazione residente di ciascuna città metropolitana, moltiplicata per il quadrato della mediana dell'Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM). Il 6 dicembre 2021 è stato emanato il decreto che formalizza la modalità di presentazione delle istanze. In particolare il termine di presentazione dei progetti selezionati dalle città Metropolitane è scaduto il 17 marzo 2022.

- 1.5. M5C2 Investimento 2.2 b) Piani urbani integrati - Fondo dei fondi della BEI.

Il comma 4 dell'articolo 21 del decreto legge 152/2021, ha previsto, per rafforzare gli interventi previsti dal comma 1, nell'ambito del «Fondo Ripresa Resilienza Italia» di cui all'articolo 8 dello stesso decreto la costituzione di una sezione con dotazione di 272 milioni di euro per l'attuazione della linea progettuale «Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi - M5C2 - Intervento 2.2 b) del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Il Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze, in data 22 dicembre 2021, ha sottoscritto l'accordo di finanziamento con allegate le strategie di investimento per la concessione dei finanziamenti.

Con il decreto del 22 aprile 2022 recante *"Assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle città metropolitane - Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, è stato pubblicato l'elenco definitivo dei piani urbani integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane nelle modalità indicate dall'articolo 21, comma 9 del Decreto Legge n. 152/2021, come modificato, in sede di conversione, dalla Legge n. 233/2021.

I contributi verranno erogati con le seguenti modalità:

- acconto del 10% per ogni singolo progetto;
- una o più quote intermedie fino al raggiungimento del 90% (compresa l'anticipazione) dell'importo dell'intervento, sulla base delle richieste di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dal Soggetto attuatore, attestanti lo stato di avanzamento finanziario dell'opera;
- quota a saldo sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione degli interventi facenti parte del progetto ed il raggiungimento della quota parte di milestone/target associati all'intervento di riferimento

Per l'anno 2022 sono state disposte erogazioni per euro 20,99 milioni e non sono state erogate risorse nell'anno 2023.

- Il contributo ai Comuni per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano (art. 1 commi da 407 a 414 legge di bilancio 2022) capitolo 7262 pg 3.

I commi da 407 a 414 della legge di bilancio 2022 prevedono l'assegnazione di contributi ai comuni, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per

l'anno 2023, per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano purché si tratti di lavori che non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli previsti nella seconda e terza annualità del bilancio di previsione 2021-2023. In attuazione di tali disposizioni è stato emanato il decreto del 14 gennaio 2022 di assegnazione ai comuni dei contributi citati. I contributi sono erogati ai comuni beneficiari:

- per una prima quota, pari all'80 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio, entro i previsti termini del 30 luglio 2022 per i contributi relativi all'anno 2022 ed entro il 30 luglio 2023 per quelli relativi all'anno 2023, dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio, come previsto dal comma 412 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021;

- per una seconda quota, pari al restante 20 per cento, previa trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Per l'anno 2023 sono state disposte erogazioni per euro 82 milioni.

- Il contributo di cui all'art. 30, comma 14 Bis, del decreto legge n. 34/2019 - contributo ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti per il potenziamento di investimenti (capitolo 7262 pg 2)

L'articolo 30, comma 14-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 prevede, a decorrere dal 2021, l'assegnazione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti di contributi per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Con decreto del Ministro dell'Interno in data 20 gennaio 2023, si è proceduto all'assegnazione dei contributi per l'anno 2023 a favore di piccoli comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti.

Detti contributi sono stati assegnati nel limite massimo di 168 milioni di euro e il numero degli enti beneficiari dei contributi in argomento è stato pari a 1.836.

Sono state disposte erogazioni nell'anno 2023 per euro 68.862.528,62.

La Direzione Centrale per la Finanza locale ha svolto, inoltre, le seguenti attività:

- Sostegno agli enti locali in difficoltà economico-finanziarie

Fa capo al Dipartimento per gli affari interni e territoriali il procedimento di nomina, da parte del Presidente della Repubblica su proposta del Ministero dell'interno, degli Organismi straordinari di liquidazione (OSL), per la gestione dei Comuni in dissesto finanziario.

Per assicurare un sostegno agli enti in difficoltà economico-finanziarie, nel corso del 2023 sono stati erogati agli enti in dissesto finanziario (art. 244, TUOEL) e a quelli in riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243-bis, TUOEL) 21,16 milioni, a titolo di anticipazione di liquidità a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, del decreto legislativo n. 267/2000, ai sensi dell'art. 1, comma 960, della legge n. 145/2018.

#### ❖ TENUTA DELL'ELENCO DEI REVISORI DEI CONTI DEGLI ENTI LOCALI

Il Ministero dell'Interno provvede, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e lo sviluppo), convertito dalla legge n. 148/2011, alla tenuta dell'Elenco dei revisori dei conti degli Enti Locali, dal quale le singole Prefetture estraggono a sorte i nominativi per la successiva nomina da parte degli enti.

L'Elenco aggiornato al 1° gennaio 2023, valido per le estrazioni effettuate nel corso dell'anno, conteneva 14.153 iscritti, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'anno, a seguito dell'attività di controllo delle dichiarazioni sul possesso dei prescritti requisiti

- effettuata sistematicamente per i requisiti di iscrizione e a campione per altri dati comunque significativi - è stata disposta, con appositi provvedimenti, la cancellazione di n. 122 iscritti, apportando nel contempo oltre 800 rettifiche sui dati autocertificati dai revisori. Le procedure di estrazione a sorte, effettuate nel 2023 da parte delle Prefetture in relazione alla scadenza o cessazione degli incarichi, sono state complessivamente 1.940.

Nell'anno di riferimento è continuata l'elaborazione e l'analisi delle proposte di modifiche al testo vigente in parallelo all'applicazione della normativa vigente anche a seguito dell'introduzione della scelta del presidente negli organi collegiali, da parte dei consigli degli enti locali, mentre è rimasta sospesa, in quanto di difficile applicazione, l'iscrizione sulla base provinciale per la formazione dell'Elenco dei revisori, ai sensi dell'art. 57 ter del D.L 124 del 25 dicembre 2019, (Disposizioni urgenti in materia fiscale), convertito dalla legge n.157/2019

Nel corso dell'anno 2023 è stata elaborata e realizzata la quinta edizione del corso *e-learning* per i revisori degli enti locali, i cui temi sono stati scelti tra quelli di maggior interesse per la contabilità pubblica e la finanza locale. L'Ufficio ne ha curato direttamente tutte le fasi procedurali, dall'emanazione degli atti amministrativi per l'individuazione della ditta e dei docenti, all'assistenza nella fase delle registrazioni dei moduli, al controllo di qualità del prodotto finale prima della messa online tramite la piattaforma SELF del Dipartimento, all'assistenza ai discenti anche tramite la casella dedicata [Helpdeskcorsorevisori@interno.it](mailto:Helpdeskcorsorevisori@interno.it), alla liquidazione delle spettanze. In parallelo, è stato diffuso anche il corso dell'edizione precedente rivolto alle Prefetture - per i funzionari economico-finanziari e per gli enti locali - e tramite il CNDCEC per tutti i professionisti.

Sono stati approvati 576 eventi formativi organizzati dagli ODCEC ai fini del conseguimento dei crediti richiesti per l'iscrizione annuale all'Elenco.

Nel corso del 2023 sono stati effettuati tutti i collaudi utili per il completamento dell'applicazione PAGO PA, che sarà a regime dal 2024, per la riscossione del contributo annuale dei revisori che per il 2023 è stato di circa 353.000,00 euro.

Dal mese di novembre, sono state adottate tutte le procedure collegate alla formazione dell'Elenco dell'anno successivo, aprendo il sistema informatico per la presentazione delle domande di iscrizione/mantenimento all'Elenco 2024 fornendo la consueta assistenza tecnico/amministrativa di front e back office.

#### ❖ ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR) E NUOVA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA (CIE)

La Direzione Centrale per i Servizi Demografici ha proseguito le attività volte allo sviluppo dei seguenti progetti inseriti nel quadro dell'Agenda Digitale:

- Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), integrata con l'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai Comuni;
- Carta d'Identità Elettronica (CIE).
- 
- Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente

L'ANPR (istituita dall'art. 2 del D.L. n. 179/2012, conv. L. n. 221/2012) è una base di dati di interesse nazionale, istituita presso il Ministero dell'interno e preordinata ad unificare in un'unica infrastruttura informatica i dati registrati dalle anagrafi comunali, nella prospettiva di promuovere l'efficientamento delle PP.AA. e di migliorare la qualità dei servizi erogati ai cittadini.

La realizzazione del progetto è affidata per legge alla Società Sogei SpA ed è attualmente regolata dal XVI contratto stipulato con questo Ministero, avente ad oggetto la Prosecuzione delle attività di realizzazione del progetto dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), per un importo complessivo pari a Euro 7.728.389,85 (IVA inclusa).

Questa Amministrazione ha condiviso le linee progettuali dell'ANPR con il Dipartimento per la trasformazione digitale, con il quale sono in corso le intese per definire le ulteriori misure tecniche finalizzate all'evoluzione dei servizi di ANPR, nonché alla realizzazione dell'ANSC.

Si riassumono di seguito le principali attività svolte nel corso dell'anno 2023 concernenti lo sviluppo di ulteriori servizi resi disponibili dall'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

#### Accesso ai dati contenuti nell'ANPR

Nel corso dell'anno 2023 sono proseguite le attività relative alla sottoscrizione con le PA degli accordi di fruizione per l'accesso ai dati registrati in ANPR, sia attraverso l'utilizzo della "Piattaforma Accordi di Fruizione" che tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati.

A tal riguardo si evidenzia che le PA che hanno aderito alla PDND per accedere ai dati contenuti in ANPR sono i seguenti:

Agenzia per L'Italia Digitale (servizi per INAD e per SDG); Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - INAIL; Istituto Nazionale Previdenza Sociale – INPS; Ministero della Giustizia; Ministero delle infrastrutture e dei trasporti DG Motorizzazione Civile); Ministero dell'Università e della Ricerca; Poste Italiane Spa (per il Progetto POLIS); Regione Veneto; Regione Emilia-Romagna; Regione Lazio e Regione Toscana.

Nel mese di maggio è stato rilasciato un nuovo servizio che ha esteso l'accesso ai dati ANPR tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) agli Uffici Comunali diversi da quello anagrafico.

Dal mese di luglio, tramite l'implementazione nella piattaforma PDND di un e-service di verifica dati contenuti nell'ANPR, tutte le pubbliche amministrazioni possono controllare i dati anagrafici contenuti nelle autocertificazioni fornite dal cittadino, in attuazione della normativa vigente.

Inoltre, è stato stipulato un Accordo di Servizio per la fruizione dei dati contenuti in ANPR con l'Automobile Club d'Italia(ACI) ed è in corso di definizione l' Accordo con il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica (ufficio del personale) e la Convenzione con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza .

In data 18 settembre 2023 è stato firmato anche l'Accordo di Servizio con l'Istat recante "Accordo per la fruizione dei dati dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) da parte dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'art.5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2014, n. 194".

#### Presentazione telematica delle dichiarazioni anagrafiche

Nel 2023, al fine di adeguare il nostro ordinamento alle previsioni del Regolamento (UE) n. 2018/1724, che ha istituito il *Single Digital Gateway* (SDG) - uno sportello digitale unico a livello europeo che consentirà a cittadini, amministrazioni e imprese dell'Unione l'accesso ad alcune procedure amministrative on line - sono stati realizzati nuovi servizi nella piattaforma ANPR per consentire ai cittadini dell'Unione europea di usufruire di procedure relative alla richiesta di una prova della registrazione di nascita e alla registrazione del cambio di indirizzo.

In data 22 novembre è stato adottato il Decreto ministeriale che disciplina il servizio di erogazione dei certificati anagrafici *on line* reso disponibile agli avvocati iscritti all'albo tenuto dal Consiglio Nazionale Forense (CNF).

In data 12 dicembre 2023 è stato adottato il Decreto ministeriale che disciplina le nuove funzionalità implementate nella Piattaforma ANPR per consentire l'erogazione del servizio di certificazione anagrafica da parte degli sportelli degli uffici postali coinvolti nel Progetto Polis-Case dei servizi di cittadinanza digitale.

#### Archivio Nazionale Informatizzato dello Stato Civile

Nel 2023 è proseguita l'attività di progettazione dell'Archivio Nazionale Informatizzato dello Stato Civile, finanziata con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale. Entro il 2026, è prevista la completa informatizzazione dei registri dello stato civile (nascita, matrimonio, unioni civili, cittadinanza e morte), attualmente tenuti dai Comuni, centralizzando i relativi atti in un unico archivio digitale gestito da questo Ministero sulla base della disciplina prevista dal il decreto ministeriale 18 ottobre 2022 recante "Modalità di aggiornamento della piattaforma di funzionamento

dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente per l'erogazione dei servizi resi disponibili ai comuni per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale Informatizzato dei registri dello Stato Civile- ANSC".

Nel mese di febbraio 2023 è stata avviata la fase di sperimentazione, che coinvolge circa quaranta Comuni. Dal 31 ottobre scorso, un primo gruppo di Comuni sperimentatori ha iniziato il periodo di adozione controllata, durante la quale è utilizzato esclusivamente l'Archivio Nazionale, formando atti con effetti giuridici.

- Carta d'Identità Elettronica

La carta d'identità in formato elettronico è stata introdotta dall'art. 10, comma 3, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", - convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2015, n.125. Con il D. M. 23 dicembre 2015 recante regole tecniche di attuazione della CIE sono state definite le caratteristiche tecniche, le modalità di produzione, di emissione, di rilascio della carta di identità elettronica, nonché di tenuta del relativo archivio informatizzato.

Titolare del progetto è il Ministero dell'interno. La realizzazione della piattaforma e la produzione dei documenti elettronici sono affidate, per legge, al Poligrafico dello Stato trattandosi di carte valori. I rapporti tra quest'Amministrazione e il Poligrafico sono attualmente disciplinati da un Accordo quadro di durata triennale stipulato nel 2021 e dai seguenti contratti esecutivi, adottati nel 2023:

- contratto esecutivo recante "Integrazione nella CIE di credenziali di accesso basso e significativo e gestione del Portale dell'identità del cittadino" firmato il 03.01.2023 e fino alla vigenza dell'Accordo Quadro 12.08.2024;
- contratto esecutivo recante "Servizi di prevenzione e monitoraggio in ambito di sicurezza logica" firmato il 03.07.2023 e fino alla vigenza dell'Accordo Quadro 12.08.2024.

Nel corso del 2023, sulla base del DM 8 settembre 2022 recante "Modalità di impiego della carta di identità elettronica", sono proseguite le attività necessarie per consentire l'utilizzo della CIE come strumento per l'identificazione digitale del cittadino. Le nuove funzionalità sono state implementate nel "Portale dell'identità del cittadino" e riguardano, in particolare, l'accesso ai servizi digitali da parte dei cittadini anche mediante credenziali di livello basso (username + password), o significativo (che oltre a username e password si utilizza anche un codice temporaneo, c.d. OTP, rilasciato dal server Cield di questo Ministero attraverso sms oppure attraverso l'App Cield) e il sistema per il recupero in autonomia dei codici (PIN e PUK ) necessari per l'utilizzo della CIE come strumento d'identità digitale.

Sempre in relazione alle previsioni contenute nel citato DM 8 settembre 2022 è in corso la reingegnerizzazione del sistema di autenticazione federato "Entra con CIE" che consente ai soggetti pubblici e privati che vi aderiscono, di erogare i propri servizi on line ai cittadini che si identificano mediante CIE, procedendo al tracciamento degli accessi effettuati.

Attualmente la CIE è rilasciata ai cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE dagli Uffici Consolari degli Stati Membri dell'Unione europea, nonché degli Stati con cui l'Italia ha stipulato appositi accordi internazionali (Repubblica di san Marino, Città del Vaticano ecc.). La CIE è inoltre dispiegata dal 2023 ai cittadini AIRE residenti nei Consolati di circa 50 Paesi Extra UE.

Inoltre, è in corso di realizzazione un progetto di migrazione presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS), dell'infrastruttura destinata al circuito di emissione della carta d'identità elettronica, ubicata presso il Centro nazionale dei servizi demografici (CNSD). Tale progetto è stato sottoposto anche dall'Agenzia nazionale per la sicurezza cibernetica (ACN), atteso che l'inserimento della infrastruttura CIE nel perimetro di sicurezza nazionale richiede l'adeguamento del sito ospitante ai previsti requisiti di sicurezza.

❖ ATTIVITA' DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

SOCCORSO  
TECNICO  
URGENTE

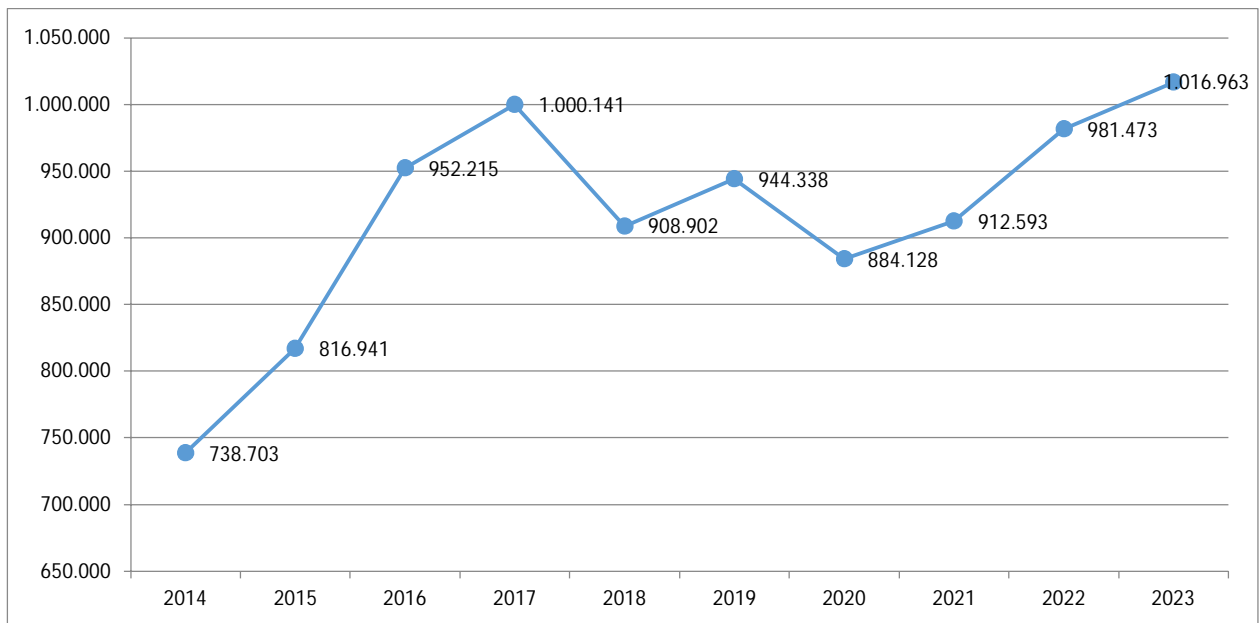


Statistiche interventi

Nel 2023 sono stati effettuati dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco 1.016.963<sup>10</sup> interventi di soccorso tecnico urgente. Il grafico sottostante illustra il trend degli interventi nel decennio 2014-2023, che negli ultimi tre anni fa registrare un progressivo incremento a partire dal 2020, anno caratterizzato dalle limitazioni alle attività determinate dalla crisi pandemica.

Anche nel corso del 2023 il Corpo nazionale ha garantito alti standard prestazionali, pur in presenza di un maggior numero di interventi.

Tavola 1: 2014-2023, interventi di soccorso tecnico urgente



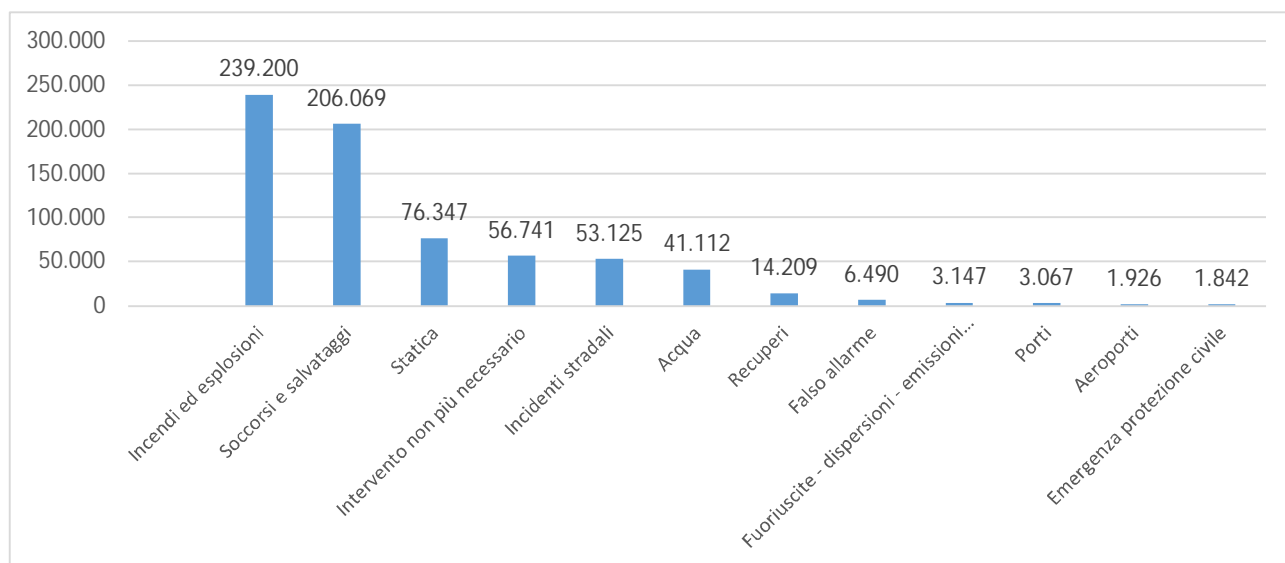
Si confermano per il 2023 gli incendi come la tipologia più ricorrente degli interventi effettuati con un'incidenza del 23,5% rispetto al totale. In tale ambito gli incendi per vegetazione, pari a

<sup>10</sup> I dati relativi all'attività di soccorso tecnico urgente sono stati rilevati in data 13/3/2024.



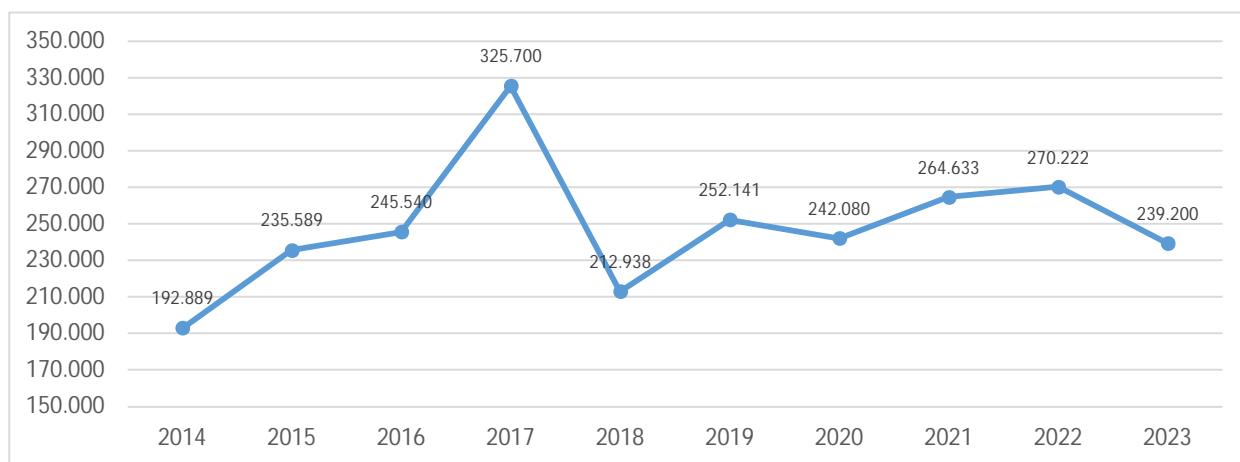
91.912 interventi, si attestano al 38,43%, in decrescita rispetto al 2022 (116.952 interventi) e rispetto al 2021 (115.219 interventi).

Tavola 2: anno 2023 - interventi per tipologia



Nel grafico sottostante è riportato il trend degli interventi per incendi ed esplosioni per il decennio 2014-2023 da cui emerge il picco verificatosi nel 2017, legato anche in tale anno ad un alto numero di incendi di vegetazione.

Tavola 3: anni 2014-2023, interventi per incendi ed esplosioni



Tra gli incendi fronteggiati nel corso degli ultimi anni, si evidenzia il dato relativo ai rifiuti per le molteplici ricadute in termini di sicurezza ambientale, sociale ed economica.

Il Corpo nazionale è coinvolto sia per aspetti connessi alla prevenzione dei rischi (adozione di regole tecniche <sup>11</sup>, supporto alle Prefetture tenute alla predisposizione dei piani di emergenza esterna) che per gli interventi di spegnimento, soprattutto in depositi ed impianti di gestione rifiuti, particolarmente complessi.

Nelle tavole che seguono vengono riportati il trend degli interventi per incendi di rifiuti nell'ultimo quinquennio e la distribuzione su base regionale per l'anno 2023

Tavola 4: anni 2019-2023, interventi per incendi di rifiuti

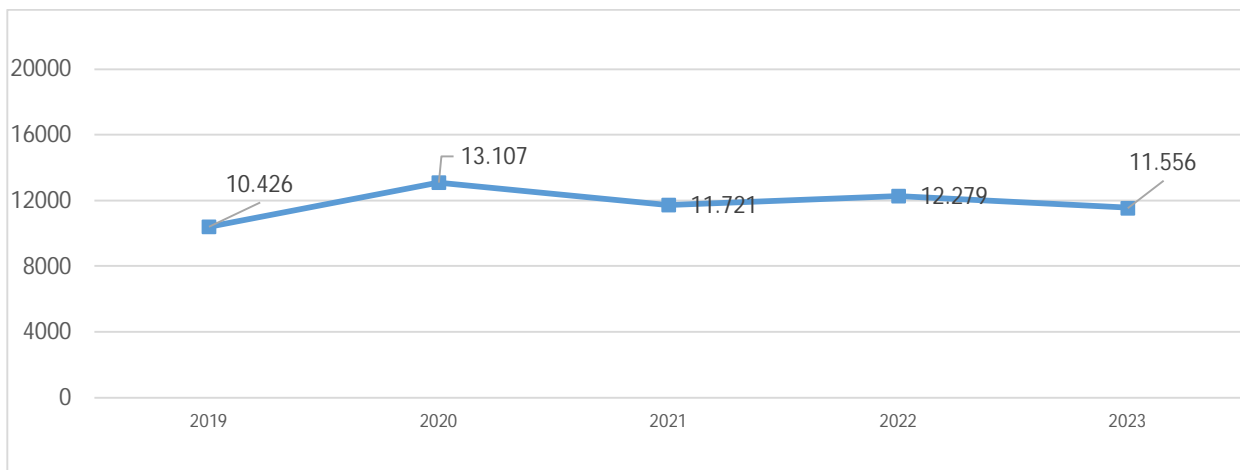
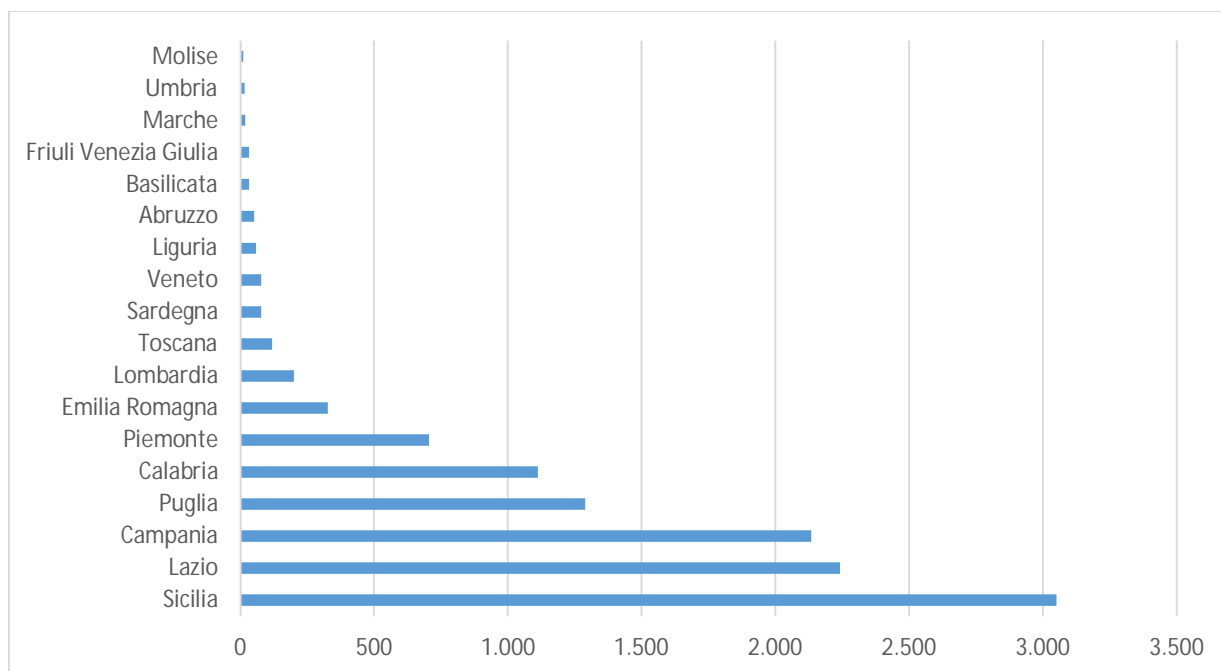


Tavola 5: Anno 2023, interventi per incendi di rifiuti con distribuzione regionale



<sup>11</sup> Tra le recenti norme in materia, si richiama il decreto ministeriale 26 luglio 2022, “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti”. (GU Serie Generale n.187 dell’11-08-2022)

Gli eventi emergenziali degli ultimi anni (incendi boschivi e di vegetazione, alluvioni, frane, ondate di calore, crisi idriche, trombe d'aria) evidenziano in maniera rilevante anche i crescenti rischi dovuti ai cambiamenti climatici: non è un caso che nello stesso periodo il Paese abbia dovuto affrontare contemporaneamente incendi, favoriti da altissime temperature, ed eventi determinati da forti venti ed improvvise "bombe d'acqua". Tutto ciò evidenzia la complessità ed anche la peculiare vulnerabilità dell'intero territorio nazionale.

Le tavole seguenti illustrano l'andamento complessivo per il decennio 2014-2023 degli interventi effettuati dal Corpo nazionale per far fronte a eventi meteo avversi (allagamenti diffusi, smottamenti, esondazioni fluviali, alberi e strutture varie abbattuti o pericolanti, dissesti statici) rappresentati con la definizione di "maltempo".

Tavola 6: anni 2014-2023, interventi per maltempo

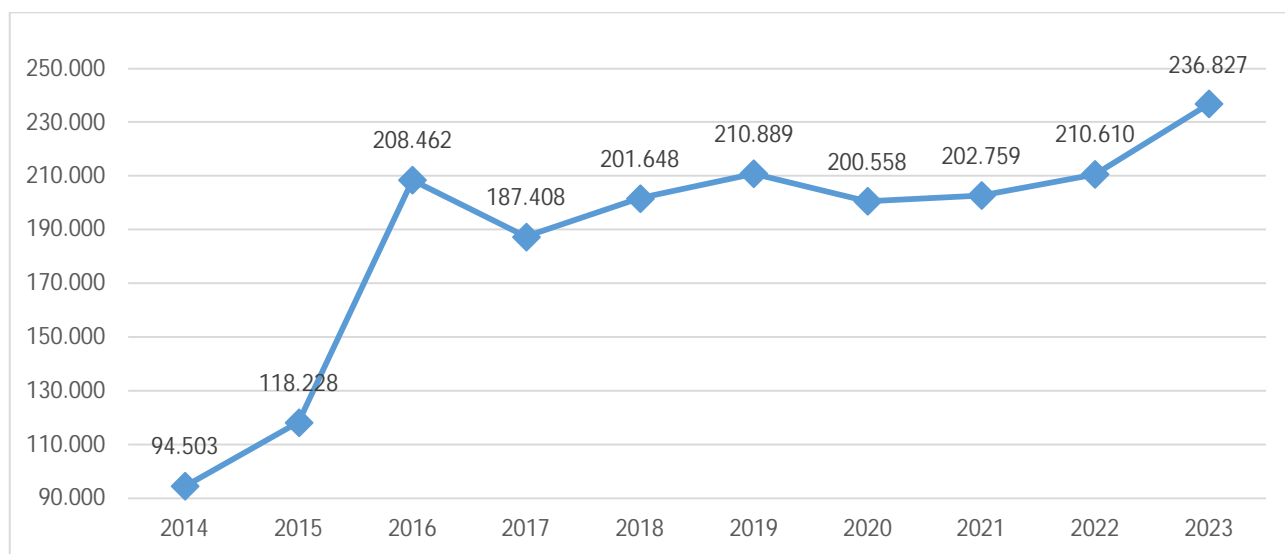
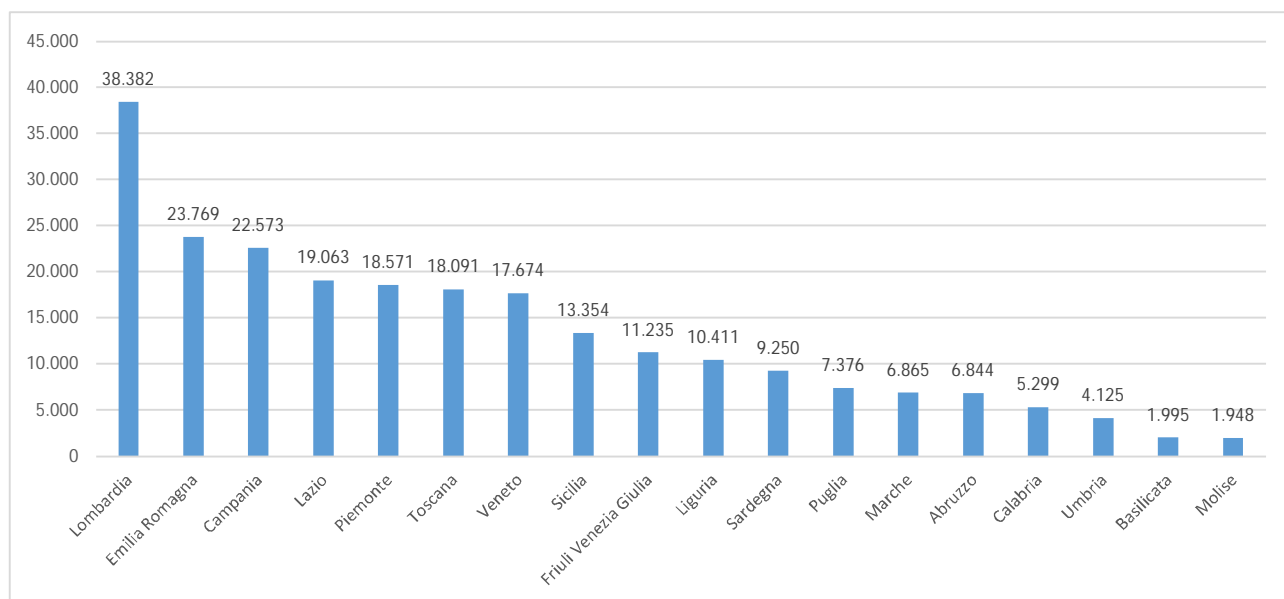


Tavola 7: anno 2023, interventi per maltempo con distribuzione regionale



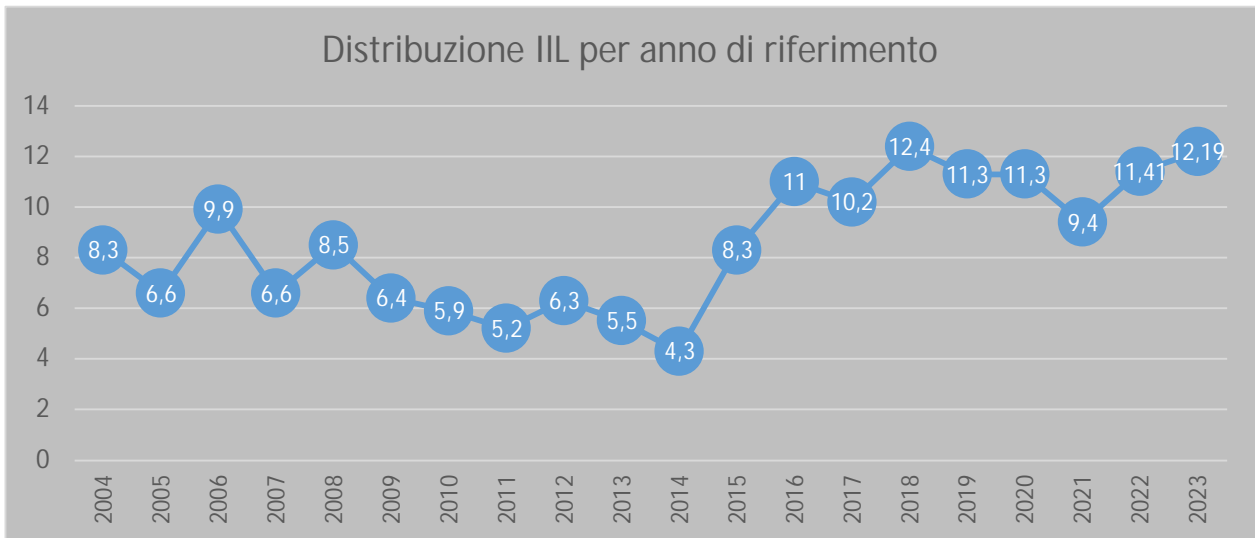
### Sicurezza sul lavoro – interventi del Corpo nazionale

Molta attenzione è stata dedicata anche nel 2023 a monitorare gli interventi di soccorso per infortuni sul lavoro. Sebbene il numero degli stessi non sia risultato, a consuntivo, di rilevante entità (119 rispetto ai 112 del 2022), giova sottolinearne la portata di rischio elevato in relazione sia al numero di decessi e di infortunati riscontrati, sia agli scenari spesso caratterizzati da condizioni operative impegnative e gravose, in ragione della presenza di sostanze pericolose, esplosive, di ambienti confinati, di strutture in elevazione ed altre criticità, che richiedono competenze specifiche per effettuare il soccorso garantendo la massima sicurezza degli stessi operatori.

Tra le cause di incidente, ove indicate nei rapporti di intervento, si fa riferimento a mezzi d'opera o macchine operatrici (14,43%), a macchinari in genere (8,52%), autocarri e/o autosnodati (4,59%), quadri elettrici o parti di impianto elettrico (2,62%), tetti (2,30%).

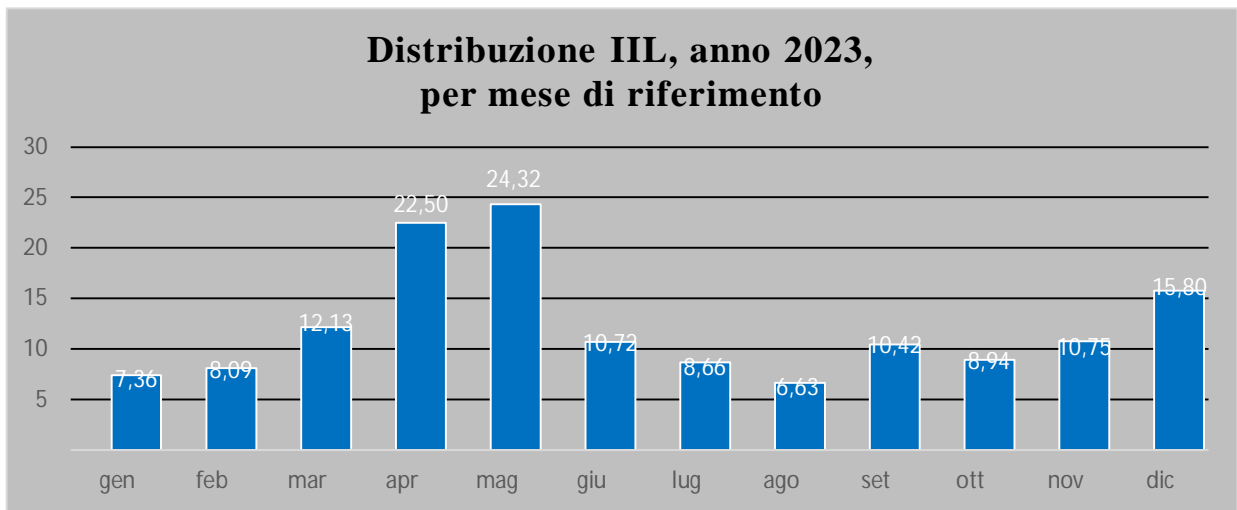
Si riporta di seguito l'andamento annuale a partire dal 2004 del numero degli infortuni sul lavoro (IIL) nei casi in cui è stato effettuato un intervento di soccorso dei vigili del fuoco. I valori indicati, nel grafico che segue, sono da intendersi per ogni 100.000 interventi generici VVF effettuati.

Tavola 8: anni 2004-2023, infortuni sul lavoro registrati in interventi dei vigili del fuoco (valori su 100.000 interventi)



La tavola che segue riporta l'andamento mensile degli infortuni sul lavoro per l'anno 2023.

Tavola 9: anno 2023 - infortuni sul lavoro registrati in interventi dei vigili del fuoco con distribuzione mensile



### Tempi di intervento

La tavola n.10 illustra i tempi di arrivo sui luoghi di intervento con ripartizione regionale. Il tempo medio nazionale si attesta nel 2023 sui 19 minuti.

Per ulteriori approfondimenti e per finalità di analisi delle singole attività del Corpo nazionale, a vario titolo riconducibili al sistema-servizio "soccorso tecnico urgente", si rinvia al sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it), sezione statistiche.

Tavola 10: anni 2020-2023, tempi di arrivo sul luogo di intervento (minuti) con distribuzione su base regionale

Regione di intervento	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Abruzzo	19	19	18	19
Basilicata	22	24	25	27
Calabria	17	19	18	21
Campania	18	18	19	19
Emilia-Romagna	18	17	18	18
Friuli-Venezia-Giulia	16	17	17	16
Lazio	18	18	19	19
Liguria	15	16	17	17
Lombardia	16	16	16	16
Marche	17	17	20	17
Molise	18	19	20	21
Piemonte	16	17	17	20
Puglia	18	19	18	20
Sardegna	17	18	17	20
Sicilia	17	18	17	21
Toscana	17	18	18	17
Umbria	20	19	21	18
Veneto	18	17	18	17
<b>Media nazionale</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>19</b>

#### LA FLOTTA AEREA DEL CORPO NAZIONALE



La flotta aerea del Corpo nazionale, oltre che costituire uno strumento strategico per il soccorso grazie alla tempestività di intervento, alla possibilità di raggiungere zone impervie ed al supporto fornito alle squadre di terra, si qualifica anche per il ruolo determinante nella lotta attiva agli incendi boschivi.

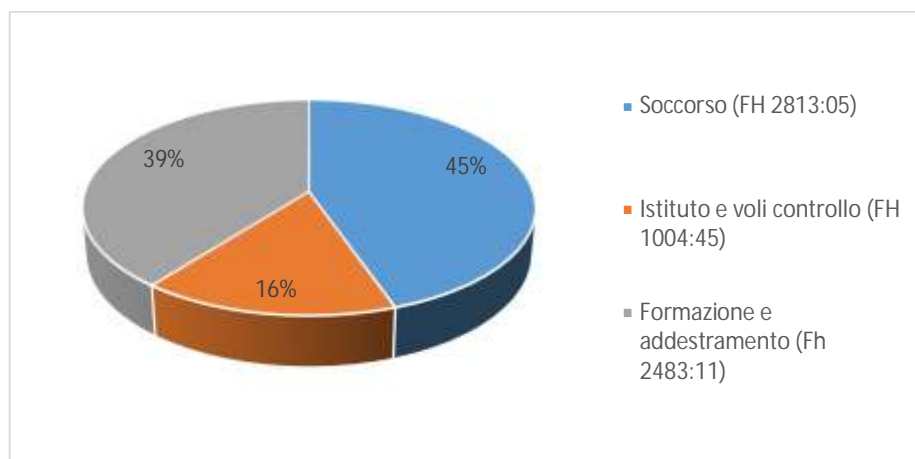
Il Corpo nazionale dispone di una flotta aerea costituita da 85 aeromobili (67 elicotteri e 18 aerei CL-415) schierati su 15 Reparti Volo (Arezzo, Bari, Bologna, Catania, Cecina, Genova, Lamezia Terme, Pescara, Roma, Rieti, Salerno, Sassari, Torino, Varese, Venezia) e nel Centro Aviazione di Roma.

Nel corso dell'anno 2023 è proseguita l'acquisizione di nuovi elicotteri con l'introduzione di ulteriori 3 AW139. La nuova linea di volo, destinata a sostituire progressivamente gli elicotteri AB412, rappresenta un costante miglioramento delle capacità del servizio aereo dei Vigili del Fuoco.

I Reparti volo del Corpo nazionale hanno registrato percentuali di efficienza mediamente intorno al 90%, consentendo la continua copertura operativa del territorio nazionale.

La tavola che segue è relativa alle ore volate complessive sulle varie linee di volo in dotazione alla flotta aerea di soccorso e formazione (AW139-AB412-A109E-AB206), escluse le linee a prevalente uso AIB (Canadair CL-415 e S64). Per l'anno 2023 sono state registrate oltre 6.300 ore di volo.

Tavola 11: anno 2023, ore volo (flotta AW139-AB412-A109E-AB206)



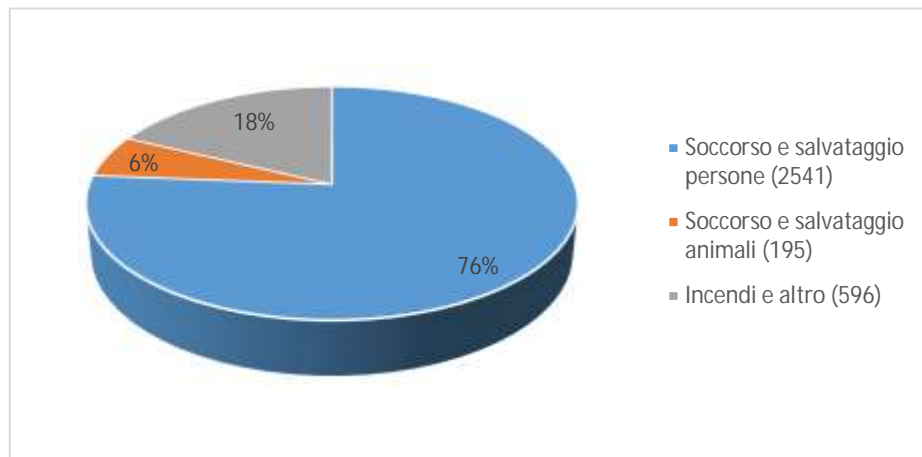
La flotta aerea è integrata da sistemi a pilotaggio remoto (SAPR), organizzati su 15 nuclei a copertura del territorio nazionale, che nel 2023 hanno effettuato 7.661 missioni. I mezzi aerei a pilotaggio remoto vengono impiegati a supporto delle attività del Corpo nazionale con l'obiettivo di evitare o ridurre l'esposizione al rischio del personale, rendere più efficace ed efficiente la pianificazione dell'intervento di soccorso attraverso la possibilità di acquisire e rendere rapidamente disponibili informazioni, dati e immagini, nonché ottimizzare l'impiego delle risorse facilitando l'attività del Responsabile delle operazioni di soccorso.

I nuclei SAPR attualmente attivi sono ubicati nelle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto. Nel corso del 2023 è stato attivato il nucleo SAPR Basilicata.

Nel 2023, grazie all'impiego della flotta aerea, sono state soccorse 2.541 persone, di cui 26 dopo essere state localizzate con sistemi a pilotaggio remoto. Particolarmente rilevante è stato l'impegno della flotta in conseguenza di eventi alluvionali in particolare in Emilia-Romagna e Toscana.

La tavola successiva illustra l'impiego della flotta nell'attività di soccorso per macro tipologie di intervento. Nella tipologia "Incendi e altro" sono compresi oltre agli interventi per incendi di interfaccia anche il recupero di veicoli e merci, ricognizioni a seguito di dissesti, valanghe, frane, alluvioni e altre emergenze, mentre sono esclusi quelli per incendi boschivi fronteggiati con l'utilizzo della flotta AIB.

Tavola 12: anno 2023, interventi effettuati dalla flotta per tipologia



#### IL CONCORSO DEL CORPO NAZIONALE NELLA LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI



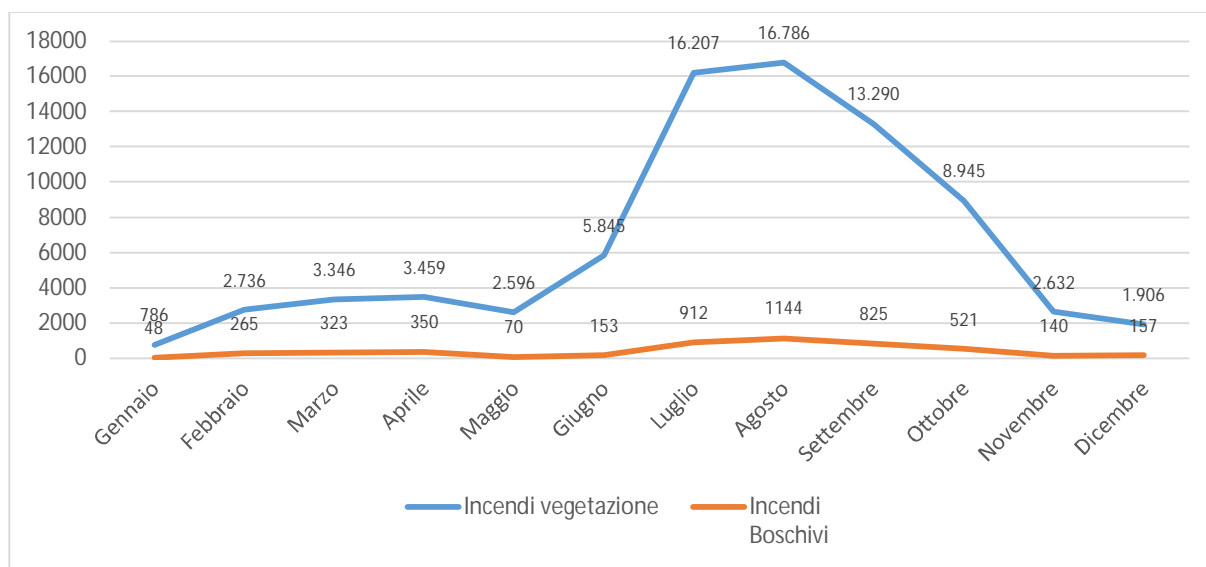
Nel 2023 il fenomeno incendi boschivi ha colpito con particolare intensità le regioni del Sud durante il periodo estivo, con una coda importante fino alla fine del mese di ottobre come evidenziato nella tavola 13. Ad una campagna invernale non rilevante, hanno fatto seguito i mesi di maggio e giugno caratterizzati da importanti precipitazioni e dalle alluvioni dell'Emilia-Romagna nel mese di maggio. Pertanto, la campagna estiva incendi boschivi ha avuto inizio nel mese di luglio ed ha interessato soprattutto le regioni del Sud, in modo particolare la Sicilia. Anche nel 2023 si conferma la tendenza ad un prolungamento della stagione incendi a tutto il mese di ottobre, segno evidente dei cambiamenti climatici in atto.

Al fenomeno degli incendi boschivi propriamente detti, si affianca quello degli incendi di vegetazione che vanno ad interessare aree coltivate ed incolti, avvicinandosi spesso alle periferie delle città in quelle che sono definite come aree di interfaccia urbano rurale.

Nella tavola 13, sono riportati in arancione gli incendi boschivi ed in azzurro la somma degli incendi boschivi e di quelli di vegetazione, che non sono classificabili come incendi boschivi ma che, per l'alto numero che esprimono, hanno un peso considerevole sull'impegno richiesto al Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

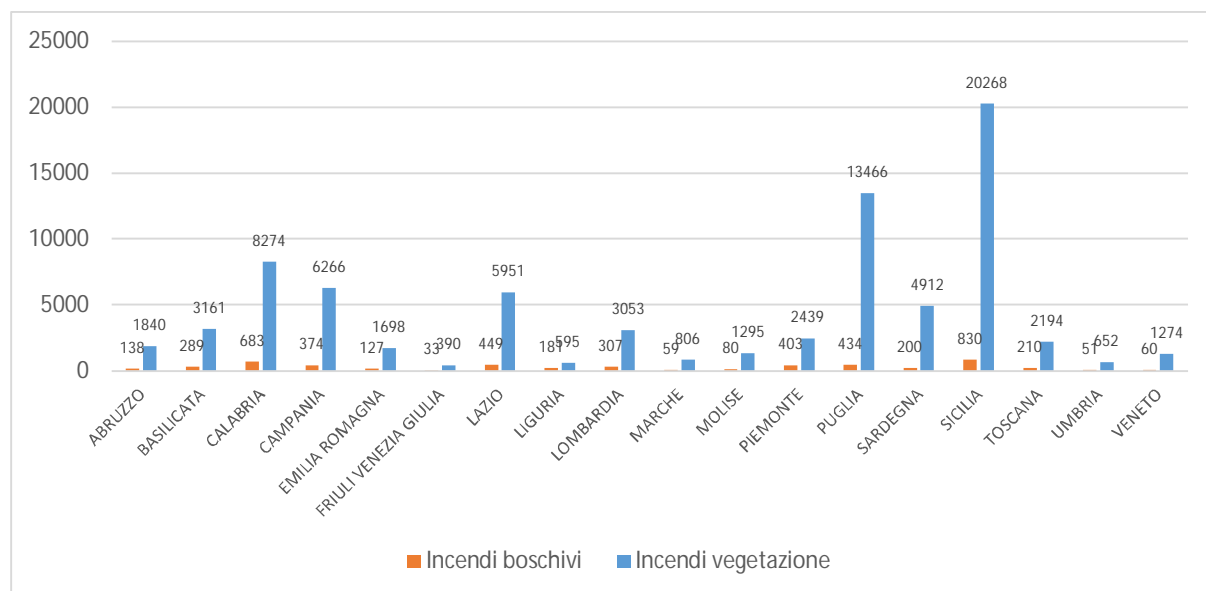


Tavola 13: anno 2023 –Andamento incendi di vegetazione e incendi boschivi



Colpiscono i dati evidenziati da EFFIS (*European Forest Fires Information System*) relativamente ai grandi incendi che hanno colpito il nostro Paese nell'estate 2023: 36 gli incendi superiori ai 500 ettari di superficie percorsa dal fuoco (28 in Sicilia, 6 in Calabria, 1 in Puglia, 1 in Sardegna).

Tavola 14: anno 2023 – Incendi di vegetazione e incendi boschivi con distribuzione su base regionale



Dalla tavola 14 si rileva come, oltre a Sicilia e Puglia, siano state colpite in maniera significativa anche le regioni Calabria, Campania, Lazio e Sardegna: le giornate peggiori sono risultate il 24 ed il 25 luglio con 10 incendi superiori ai 100 ettari in Calabria e ben 10 incendi superiori ai 1000 ettari in Sicilia.

Ad integrazione delle risorse ordinarie dei vigili del fuoco, già impegnate tramite Accordi di programma con le Regioni ed in caso di particolari emergenze, il sistema di risposta del Corpo

nazionale, grazie ad un'organizzazione per moduli operativi, può attuare un invio progressivo sullo scenario emergenziale, di risorse umane e di mezzi provenienti da altre regioni.

Nel 2023 sono stati attivati altri 12 presidi rurali che vanno ad aggiungersi ai 7 già resi operativi nel corso dell'anno precedente, individuati d'intesa con gli Enti Gestori dei Parchi Nazionali e Regionali e con il coinvolgimento di Regioni ed Enti locali. L'apertura di tali presidi ha diminuito i tempi di intervento in aree prima difficilmente raggiungibili dalle squadre VVF costituendo altresì un punto di incontro e confronto con le altre strutture operative impegnate nella lotta attiva agli incendi boschivi.

### Il concorso aereo nella lotta agli incendi boschivi

Anche nel 2023 il Corpo nazionale ha contribuito in modo determinante al concorso aereo alla lotta agli incendi boschivi (AIB) mettendo a disposizione del Dipartimento della Protezione Civile – Centro Operativo Aereo Unificato la propria flotta aerea ad ala fissa e rotante all'AIB, oltre a una quota della flotta aerea di soccorso in modalità orientata, schierando nella campagna AIB estiva fino a 15 Canadair CL415, 5 elicotteri Erickson S64F, 2 elicotteri AB412 dedicati e fino a 11 elicotteri AB412/AW139 orientati.

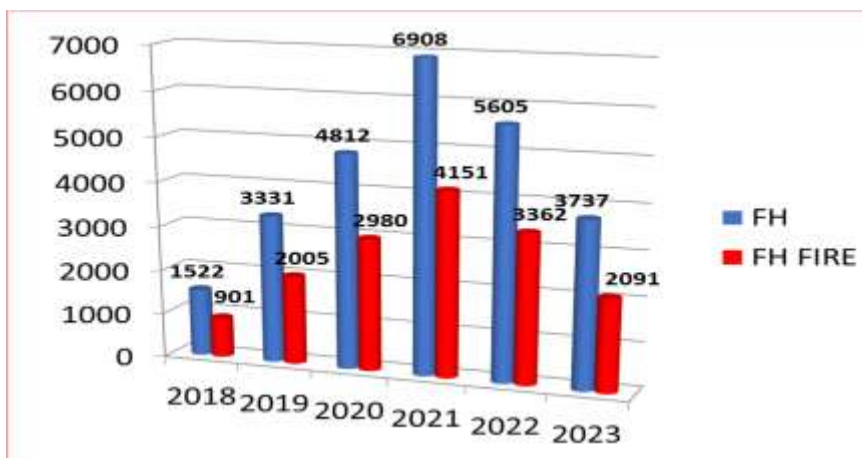
A seguito di 970 richieste di concorso aereo ricevute dal Centro Operativo Aereo Unificato, la flotta aerea dei Vigili del Fuoco ha eseguito 2.208 missioni delle complessive 2.518 della flotta aerea nazionale. Gli aeromobili del Corpo hanno effettuato complessivamente 4.501 ore di volo e 18.660 lanci, come illustrato nella tavola seguente.

Tavola 15: anno 2023 – attività delle linee di volo per interventi AIB

Aeromobile	Missioni AIB	Ore Volo	Lanci acqua	Lanci foam	Lanci ritardante	Lanci totali
CL-415	1.788	3.721	3.705	10.685	47	14.437
S-64F	344	610	905	2.296	5	3.206
AB412	73	163	1.013			1.013
AW139	3	7	4			4
totale	2.208	4.501	5.627	12.981	52	18.660

Nella tavola seguente vengono evidenziate le ore di volo effettuate dal 2018 al 2023, relative al solo periodo della Campagna AIB estiva.

Tavola 16: anni 2018-2023 – Campagna AIB estiva: ore volo (FH) complessive e sul fuoco (fire)



Va, inoltre, aggiunta l'attività AIB effettuata con velivoli a pilotaggio remoto (SAPR), pari a 2.437 ore di volo.

Il 44% degli interventi di concorso aereo con i CL415 e il 75% di quelli con gli S-64F è stato chiuso alla prima missione, con la soppressione dell'incendio.

Come negli anni passati, è stata assicurata per il periodo estivo la partecipazione al programma RescEU della Commissione Europea con due dei velivoli CL415. Il modulo è stato attivato per un intervento in Grecia dal 18 al 22 luglio 2023.

### Le Convenzioni

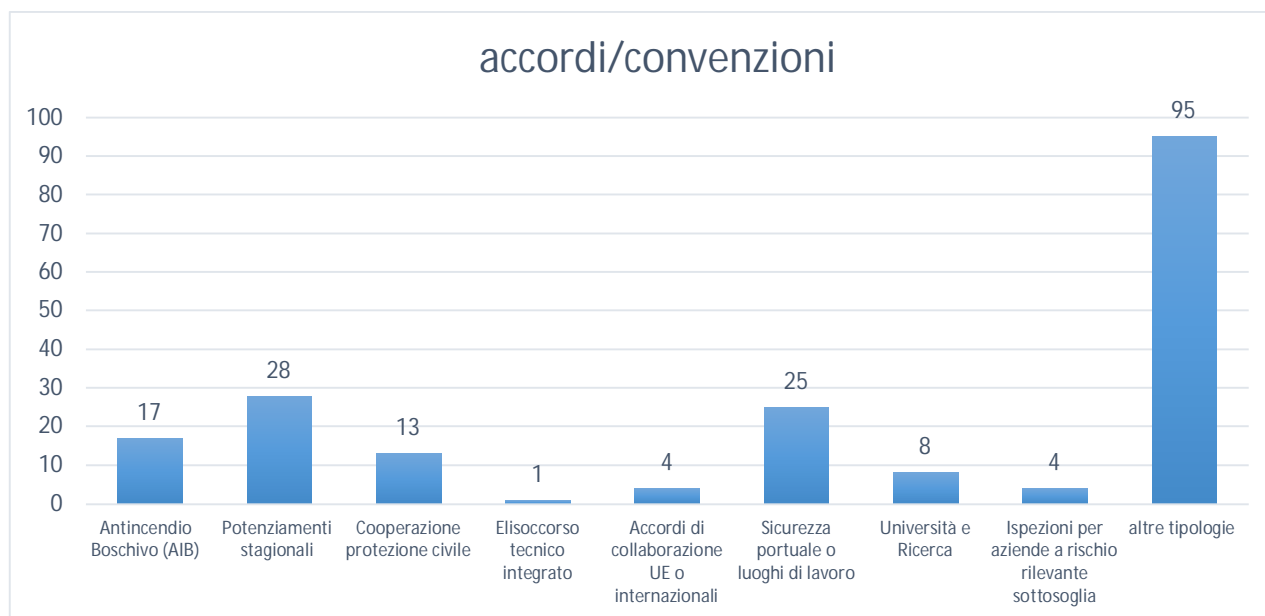
La definizione di protocolli d'intesa, accordi e convenzioni che il Dipartimento e il Corpo nazionale, con le sue articolazioni territoriali, promuovono e stipulano con altri organi dello Stato, Regioni, Amministrazioni locali, Enti o privati aventi fini convergenti, rappresenta un importante strumento per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione, economicità ed efficienza.

Le attività di interesse oggetto di collaborazioni riguardano i seguenti settori:

- Sicurezza antincendio del territorio e soccorso pubblico (antincendio boschivo, soccorso pubblico integrato, potenziamento stagionale);
- Protezione Civile (partecipazione a progetti comunitari, protocolli e intese utili a definire ruoli e responsabilità, formazione);
- Formazione e divulgazione della cultura della sicurezza antincendio;
- altro (intese volte alla ricerca, alla logistica, ad altre peculiari attività dei vigili del fuoco.)

Nel 2023 sono stati sottoscritti 195 tra accordi e convenzioni, la cui illustrazione è riportata nella tavola che segue.

Tavola 17: anno 2023, convenzioni con ripartizione per settore



In particolare, per l'anno 2023 la collaborazione del Corpo nazionale alla campagna AIB regionale ha riguardato 17 Regioni con le quali sono state stipulati accordi per euro 18.122.432, come dettagliato nella seguente tabella:

Tavola 18: anno 2023 - convenzioni AIB

Regione	Accordo	Importo (euro)
Abruzzo	Accordo 2023	600.000
Basilicata	Programma operativo annuale AIB 2023	800.000
Calabria	Accordo annuale AIB 2023	1.730.000
Campania	Accordo annuale AIB 2023	1.000.000
Emilia-Romagna	Programma operativo annuale + integrazione 2023	2.150.000
Friuli Venezia Giulia	Accordo AIB 2022-2024(*)	350.000
Lazio	Accordo 2023 collaborazione protezione civile e AIB 2023	2.750.000
Liguria	Accordo AIB 2023-2025(*)	880.000
Lombardia	Accordo AIB per il triennio 2022-2024(*)	300.000
Marche	Programma operativo AIB 2023	580.000
Molise	Accordo 2023AIB	270.000
Piemonte	Accordo per il triennio 2021-2023 AIB (*)	300.000
Puglia	Programma operativo triennale AIB 2021-2023(*)	2.100.000
Sardegna	Accordo 2022 AIB	1.500.000
Sicilia	Programma operativo AIB e potenziamento dispositivi soccorso territoriali 2022	1.992.432
Toscana	Accordo AIB 2022-2024(*)	370.000
Umbria	Accordo triennio 2022-2024 AIB (*)	450.000
Totale		18.122.432

(\*) l'importo indicato si riferisce alla sola annualità 2023.

## ATTIVITÀ INTERNAZIONALE



### Missioni di soccorso internazionale

#### *TURCHIA – evento sismico*

Il giorno 6 febbraio 2023 è stato registrato un evento sismico in Turchia, che ha interessato l'area centro-sud del paese, l'Italia ha disposto l'invio in successione di due moduli USAR, Urban Search and Rescue in assetto Medium, composti da unità operative dei vigili del fuoco. Un primo gruppo di soccorritori è partito con mezzi aerei militari il 7 febbraio. Al Team Italia è stata

assegnata l'Area C della città di Antiochia. Il 12 febbraio è stato inviato un secondo Team MUSAR, che si è avvicinato con il personale che era sul posto, con 48 unità VF dalle Direzioni Toscana, Lazio, Lombardia, Piemonte, Umbria, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Le attività di ricerca e salvataggio delle persone coinvolte dai crolli dell'edificato, hanno consentito l'estrazione dalle macerie di due ragazzi ancora in vita e di 25 vittime. Su mandato dell'ONU, i vigili del fuoco italiani hanno svolto il ruolo di coordinamento delle squadre internazionali USAR degli altri paesi che hanno operato nella zona di Antiochia. La struttura di coordinamento italiana, supportata nell'incarico da Cina, Gran Bretagna e Oman, ha provveduto a inviare sui siti di intervento i team in base alle priorità scaturite dalla lettura di dati e informazioni raccolte sul posto.

Il sisma che ha colpito la Turchia ha, fra l'altro, inciso sulla attuazione dell'obiettivo D.3 riguardante la capacità di partecipazione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco al Meccanismo unionale di protezione civile che prevedeva la certificazione da parte della Commissione europea dei moduli di soccorso operanti nell'*European civil protection pool*. La prevista certificazione non ha potuto aver luogo in quanto la stessa sarebbe stata ottenuta in occasione della esercitazione internazionale in Bulgaria prevista nel novembre 2023 e che non è stata effettuata in quanto la Commissione organizzatrice dell'Unione Europea ha ritenuto di dare priorità ad attività esercitative a seguito dell'evento sismico occorso in Turchia. Ciò ha comportato la ripianificazione dell'obiettivo da "moduli certificati" a "moduli di soccorso presentati".

#### *CILE – incendi boschivi*

Incendi boschivi hanno flagellato la parte centrale del Cile, in particolare le regioni di Bio Bio, Nuble, Maule, La Araucania, Los Rios e Los Lagos. Il 12 febbraio 2023 l'Ufficio Nazionale Cileno dell'Emergenza (SINAPRED) ha comunicato che il numero di vittime era pari a 25, oltre 3000 i feriti, 324 le persone sfollate, più di 7000 le persone coinvolte a vario titolo dagli incendi, 1500 le case distrutte e più di 900 quelle danneggiate, ed un totale di circa 432.170 ettari le aree bruciate. A fronte di tali numeri, le autorità cilene hanno chiesto aiuto alla comunità internazionale, e il Meccanismo Europeo di Protezione Civile ha risposto inviando circa 250 unità da Francia, Portogallo e Spagna, nonché il team del Corpo nazionale IT TAST VVF 1 in assetto light, composto da 2 unità operative. Il team TAST del Corpo nazionale ha fornito supporto logistico, informatico e comunicativo. La missione, iniziata il 15 febbraio, è terminata il 18 marzo 2023.

#### *LIBIA - inondazioni*

L'uragano "Daniel" ha causato inondazioni e allagamenti in una vasta area della Libia ed in particolare nella città di Derna, dove interi quartieri sono stati inondati da fango e detriti per il cedimento di due dighe. Martedì 12 settembre 2023 un team italiano composto da esperti del Dipartimento di Protezione Civile e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco si è recato sui luoghi colpiti, con l'incarico di valutare eventuali interventi e aiuti. A partire da mercoledì 13 settembre 2023, il team italiano è stato incrementato e potenziato, con 33 unità dei vigili del fuoco con capacità operative di soccorso acquatico, TAST, NBCR impegnate in attività SAR in ambiente urbano. Dal 21 settembre sono iniziate le operazioni di avvicinamento del contingente, ultimate il giorno successivo con l'invio in totale di 46 unità vigili del fuoco. Giovedì 28 settembre 2023, tutto il team italiano è stato fatto rientrare con la nave San Giorgio. L'attività di soccorso è valsa a supportare il governo locale nel recupero di numerose vittime nell'area colpita dalla colata di fango a seguito del cedimento delle due dighe.

#### *European civil protection pool*

##### *IT STC VVF1*

La capacità STC – *Short term countermeasure*, finalizzata alla valutazione del danno e contenimento delle criticità strutturali, *assessment* USAR – *Urban Search And Rescue* e supporto alla progettazione di opere provvisorie, è stata inserita nel percorso per la certificazione EU, ed il team, in assetto *heavy*, composto da 36 unità operative dei vigili del fuoco, ha partecipato all'esercitazione sul campo che si è svolta a Tinglev, in Danimarca, nel mese di gennaio 2023, con ottimi feedback da parte dell'ente certificatore.

### Modulo HCP ITA VVF2

Al fine di mantenere la certificazione utile alla partecipazione del team HCP - High Capacity Pumping, impiegato per l'intervento e il supporto in caso di inondazione - alle attività emergenziali del Meccanismo unionale di protezione civile per un ulteriore quinquennio, il modulo ha partecipato all'esercitazione sul campo che si è svolta in Repubblica Ceca nel mese di ottobre 2023.

### IT TAST VVF1

Nel 2023 il modulo TAST (Technical Assistance and Support Team), è stato impiegato nelle missioni operative internazionali per le emergenze in Turchia, Cile e Libia, nelle esercitazioni "EU Modex" per EUCPT (squadre di protezione civile europea) e TAST in Georgia e Serbia, nonché a supporto delle esercitazioni dei moduli di lotta attiva agli incendi boschivi e CBRNDET rispettivamente in Portogallo e Francia.

### Modulo IT CBRNDET VVF1

Per il modulo CBRNDET (*Chemical, Biological, Radiological and Nuclear – Detection and Sampling*) si è concluso nel mese di marzo 2023 il percorso previsto ai fini della certificazione, a seguito dell'esercitazione finale svoltasi a Lione (Francia).

### Risorse RescEU – Laboratori mobili e autoveicoli per attività NBCR

Nell'ambito dello sviluppo della capacità di riserva rescEU, l'Unione europea ha istituito un bando per finanziare lo sviluppo di nuove squadre, mezzi e attrezzature specializzate per rafforzare la preparazione e la risposta ai rischi NBCR. L'Italia ha partecipato con un consorzio costituito dall'ENEA, quale capofila, e da ulteriori partner pubblici e privati. La proposta di progetto italiana, ad alto contenuto di ricerca e sviluppo tecnico e tecnologico, si basa sull'evoluzione di una capacità modulare sottoposta alla gestione operativa dei Vigili del Fuoco, caratterizzata dalla rapida mobilitazione e dal conseguente efficace dispiegamento in ambito UE nonché in Paesi terzi di interesse geopolitico per l'UE.

### Progetti internazionali

Nella seguente tavola sono elencati i progetti europei cui partecipa il Corpo nazionale.

Tavola 19: anno 2023 – progetti europei cui partecipa il Corpo nazionale dei vigili del fuoco e correlati eventi

Progetto	Finalità	Eventi
<i>Strategy Facilitating EU pre-Standardization process Through streamlining and validating interoperability in systems and procures involved in the crisis management cycle"</i>	Standardizzazione di sistemi, soluzioni e procedure mirate alla gestione delle emergenze.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attività dimostrative dal 27 al 31 marzo 2023 nei Comuni di Gualdo Tadino e Valfabbrica (PG);</li><li>- <i>2nd Interoperability Event</i> dal 25 al 28 aprile 2023 a Berlino (Germania);</li><li>- <i>EENA 2023 conference</i> dal 18 al 21 maggio 2023 a Ljubljana (Slovenia);</li><li>- <i>Final Review e Final Event</i> - dal 4 al 7 ottobre 2023 ad Atene (Grecia);</li><li>- <i>Common Alerting Protocol (Cap) Implementation Workshop</i> dal 9 al 13 ottobre 2023 a Ginevra (Svizzera);</li><li>- <i>Security Research Event</i> - dal 23 al 26 ottobre 2023 a Bruxelles (Belgio).</li></ul>
CORE Science and human factors for Resilient society",	Analisi della gestione delle emergenze attraverso sinergie tra diversi settori professionali e culturali con particolare focus sulla gestione dei gruppi vulnerabili (anziani, disabili,	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Annual meeting</i> dal 25 al 28 settembre 2023 a Bruxelles (Belgio).</li></ul>

	donne e bambini, situazioni di degrado socio-economico).	
NIGHTINGALE <i>Novel InteGrated toolkit for enhanced pre-Hospital life support and Triage IN challenGing And Large Emergencies),</i>	Sviluppo di nuovi sistemi per il tracciamento delle vittime in caso di disastri importanti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività dimostrative dal 27 al 31 Marzo 2023 nei Comuni di Gualdo Tadino e Valfabbrica (PG);</li> <li>- <i>3rd Users Round Table</i> dal 4 all'8 maggio 2023 a Ljubljana (Slovenia).</li> <li>- <i>3rd Plenary Meeting</i> dal 26 al 30 maggio 2023 a Dublino (Irlanda).</li> </ul>

## Attività di rilievo internazionale

### *European Firefighters Experience*

Cooperazione, è questa la parola chiave che racchiude il senso di "Roma 2023, European Firefighters Experience", manifestazione in cui i vigili del fuoco italiani si sono confrontati con i colleghi di dodici delegazioni europee attraverso esercitazioni e scambio di conoscenze nella gestione del soccorso. Dieci giorni di intenso lavoro, dal 14 al 24 aprile, che hanno visto emergere i valori che contraddistinguono da sempre lo spirito di squadra dei vigili del fuoco di tutti i Paesi. L'iniziativa ha visto lo svolgimento di vari eventi in diversi luoghi della capitale. Presso la Fiera di Roma sono stati dibattuti i principali temi del soccorso e della prevenzione incendi, con prove sul campo ed esame degli aspetti della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico. Sono stati coinvolti anche gli operatori economici di settore in grado di proporre sistemi, attrezzature e materiali innovativi per il soccorso tecnico urgente con spazi espositivi dedicati. Il confronto operativo e tecnico tra le delegazioni, nei vari scenari operativi, è proseguito presso le Scuole Centrali Antincendi e la Scuola di Formazione operativa di Montelibretti, con l'impiego di simulatori. La manifestazione ha riservato eventi dimostrativi anche a favore della cittadinanza, in luoghi aperti al pubblico come il Circo Massimo e Piazza del Popolo, Villa Borghese e le stesse sedi del Corpo nazionale, su tecniche e strumentazioni utilizzate dal Corpo nazionale negli interventi di soccorso nei vari scenari, dedicando anche spazi ludici educativi ("Pompieropoli") destinati ai più piccoli. Nella giornata conclusiva si è svolto un debriefing presso l'Istituto Superiore Antincendi, dove le delegazioni partecipanti hanno condiviso spunti e riflessioni sulle esperienze maturate. La manifestazione ha consentito di far conoscere il sistema italiano di soccorso ad alto impatto, di rafforzare i valori comuni ed ha messo le basi per futuri sviluppi.

## PREVENZIONE INCENDI



### Statistiche delle attività

Le tavole sottostanti afferiscono ai risultati conseguiti dalle strutture territoriali del Corpo nazionale, con riferimento ai procedimenti rientranti nella disciplina dettata con D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151, in materia di prevenzione degli incendi ed ai correlati controlli effettuati. Si segnala un incremento delle attività rispetto ai valori registrati nel 2022.

Con riguardo alla rappresentazione su base regionale e al riferimento al dettaglio delle diverse tipologie procedurali attivate, si illustra analiticamente anche la relazione tra domande presentate ed evase.

Tavola 20: anno 2023, istanze presentate ed evase, distinte per tipologia di procedimento, con distribuzione su base regionale

Direzioni Regionali VV.F.	Istanze Presentate				Istanze Evase			
	Valutazione progetto	Nulla osta di fattibilità (NOF)	Deroghe	totale	Valutazione progetto	Nulla osta di fattibilità (NOF)	Deroghe	totale
Abruzzo	627	4	3	634	584	4	2	590
Basilicata	237	2	1	240	218	2	0	220
Calabria	532	2	2	536	454	1	0	455
Campania	1931	18	21	1.970	1710	11	2	1.723
Emilia-Romagna	2422	16	49	2.487	2254	15	20	2.289
Friuli Venezia Giulia	620	13	23	656	566	10	15	591
Lazio	2171	12	46	2.229	1861	10	1	1.872
Liguria	623	0	31	654	591	0	18	609
Lombardia	5344	21	255	5.620	4667	16	102	4.785
Marche	866	3	10	879	814	1	3	818
Molise	97	7	3	107	81	5	2	88
Piemonte	2218	9	46	2.273	1979	8	19	2.006
Puglia	1262	19	3	1.284	1117	11	0	1.128
Sardegna	594	10	3	607	564	8	0	572
Sicilia	1349	25	9	1.383	1211	21	0	1.232
Toscana	1716	22	38	1.776	1479	20	2	1.501
Umbria	411	3	3	417	395	2	0	397
Veneto	2986	21	54	3.061	2720	16	0	2.736
<b>Totale nazionale</b>	<b>26.006</b>	<b>207</b>	<b>600</b>	<b>26.813</b>	<b>23.265</b>	<b>161</b>	<b>186</b>	<b>23.612</b>

Nella tavola successiva si riporta una rappresentazione regionale dell'attività di controllo effettuata sulle Segnalazioni di Inizio Attività (SCIA) per le attività soggette al citato D.P.R. n. 151 e sulle attestazioni di rinnovo presentate. Anche in questo caso si segnala un consistente incremento delle attività rispetto ai valori registrati nel 2022.



Tavola 21: anno 2023, SCIA, attestazioni di rinnovo periodico di conformità antincendio e relativi controlli con distribuzione su base regionale

Direzioni Regionali VV.F.	segnalazioni presentate			controlli		
	SCIA	attestazioni rinnovo	totale	SCIA	attestazioni rinnovo	totale
Abruzzo	1.511	2.057	3.568	1.283	1.718	3.001
Basilicata	486	936	1.422	394	927	1.321
Calabria	1.722	1.767	3.489	1.403	1.500	2.903
Campania	2.744	4.631	7.375	1.958	4.033	5.991
Emilia-Romagna	6.582	11.977	18.559	5.126	9.977	15.103
Friuli Venezia Giulia	1.661	5.399	7.060	1.165	5.350	6.515
Lazio	6.449	8.546	14.995	4.029	7.375	11.404
Liguria	1.653	3.658	5.311	1.220	3.365	4.585
Lombardia	9.211	14.410	23.621	5.153	12.791	17.944
Marche	2.456	4.661	7.117	2.170	4.596	6.766
Molise	301	376	677	232	342	574
Piemonte	6.515	10.242	16.757	3.091	7.193	10.284
Puglia	2.234	3.680	5.914	1.565	2.866	4.431
Sardegna	1.690	2.082	3.772	1.248	1.927	3.175
Sicilia	2.648	3.231	5.879	2.116	2.828	4.944
Toscana	4.215	8.733	12.948	2.695	7.398	10.093
Umbria	1.621	4.229	5.850	1.319	3.929	5.248
Veneto	7.423	16.712	24.135	5.515	14.713	20.228
<b>totale nazionale</b>	<b>61.122</b>	<b>107.327</b>	<b>168.449</b>	<b>41.682</b>	<b>92.828</b>	<b>134.510</b>

Tra le azioni intraprese dal Corpo nazionale finalizzate a rafforzare la cooperazione interistituzionale nell'ambito della prevenzione incendi e a sviluppare una cultura della sicurezza sempre più diffusa e partecipata, si segnalano in particolare:

- l'accordo operativo tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, siglato nel novembre 2023. Il documento è finalizzato a semplificare lo scambio di dati e di documenti relativi a procedure previste dal d.lgs. 105/2015 (SEVESO III) attraverso l'interconnessione delle rispettive banche dati, la valorizzazione dei dati raccolti ed elaborati dai rispettivi sistemi informativi e a favorire la diffusione della cultura della sicurezza attraverso eventi di informazione.
- il seminario "Rischio NATECH e aziende a rischio di incidente rilevante: stato dell'arte e prospettive future", organizzato presso l'Istituto Superiore Antincendi, frutto della collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ispra, INAIL, Dipartimento della Protezione Civile. Il convegno sul rischio NATECH (*Natural Hazard Triggering Technological Disasters*) ha consentito l'approfondimento, anche con una tavola rotonda aperta agli intervenuti, sui disastri naturali, in particolare terremoti, inondazioni frane ed eventi meteorologici estremi e gli effetti sulle attività a rischio di incidente rilevante, tematica legata ai cambiamenti climatici di grandissima attualità.
- tre convegni, nell'ambito della manifestazione Roma 2023 *European firefighters experience*, sui temi della transizione energetica per le problematiche di *safety* e dell'applicazione del codice di prevenzione incendi.

### Vigilanza del mercato dei prodotti antincendio

Nell'ambito delle attività connesse alla funzione di vigilanza del mercato dei prodotti antincendio, competenza specifica attribuita al Corpo nazionale anche da normative unionali, nel 2023 sono stati istruiti 8 procedimenti istruttori per le opportune verifiche sui prodotti, correlati alle seguenti normative:

- Direttiva 2014/90/UE sull'equipaggiamento marittimo (3 istruttorie);
- Regolamento UE n. 305/2011 sui prodotti da costruzione (2 istruttorie);
- Regolamento UE n. 426/2016 sugli apparecchi a gas (3 istruttorie).

Ciascuna istruttoria è stata condotta tenendo conto dei delicati aspetti di carattere gestionale e tecnico, anche nel quadro delle interazioni con le altre Amministrazioni competenti nazionali e con sopralluoghi e audizioni presso le sedi degli organismi notificati, autorizzati dall'autorità governativa nazionale a valutare la conformità dei prodotti. L'attività di vigilanza ha riguardato apparecchi autorespiratori e sistemi antincendio.

In tema di vigilanza sui prodotti antincendio presenti sul mercato, sia soggetti ad omologazione del Ministero dell'Interno sia a marchio CE secondo le procedure applicabili, l'attività ha riguardato l'intero ambito nazionale con il coinvolgimento delle strutture territoriali: Nel 2023, al fine di rendere più efficace l'azione di vigilanza, sono stati erogati specifici corsi di formazione destinati al personale VVF. I controlli pianificati, oltre a quelli di origine reattiva in esito a segnalazioni, sono stati effettuati sulle seguenti tipologie: estintori portatili di incendio ( 2 tipologie) ed autorespiratori per equipaggiamento marittimo ( una tipologia).

### Attività di studio, ricerca e sperimentazione

Tra le attività di studio e ricerca su problematiche riguardanti la sicurezza antincendio, si segnala la partecipazione con lavori originali al Convegno di Ingegneria Forense IFCRASC'23 su "CRolli, Affidabilità Strutturale e Consolidamento", tenutosi a Bologna nel giugno 2023 e alla Conferenza IAFSS (international Symposium on Fire Safety Science) tenutasi a Tsukuba (Giappone) nell'ottobre 2023.

Nel convegno di Bologna è stato presentato un approfondito lavoro di ingegneria forense e sono stati affrontati importanti temi caratterizzanti le problematiche tecniche e giuridiche presenti nelle attività forensi del settore antincendio.

Nella conferenza di Tsukuba è stato presentato un innovativo lavoro di ingegneria della sicurezza antincendio e sono stati rafforzati ed ampliati rapporti e contatti internazionali. La partecipazione è stata utile anche per approfondire tematiche riguardanti la sicurezza antincendio e la transizione energetica.

Particolarmente significativi, in relazione all'attualità della tematica sulla sicurezza antincendio delle facciate degli edifici, sono stati gli studi condotti da un apposito gruppo di lavoro incaricato dall'Unione europea, sul comportamento al fuoco in tali contesti. L'attività di ricerca è stata svolta con prove di confronto (*round-robin test*) realizzate in scala reale da laboratori di prova e seguite a distanza in collegamento da remoto.

### Prodotti antincendio

Nella tabella sottostante sono indicati i risultati connessi all'attività concernente il rilascio di atti omologativi (autorizzazione nazionale alla commercializzazione dei prodotti antincendio) e di caratterizzazione tecnica (certificati). Si evidenzia l'incremento delle nuove autorizzazioni nel settore dei materiali con caratteristiche di reazione al fuoco, dove si passa dai 500 del 2022 ai 632 del 2023.

Tavola 22: anno 2023, omologazioni e certificazioni di prodotti antincendio

RILASCIO DI ATTI PER PRODOTTI ANTINCENDIO					
TIPO	MATERIALI CON CARATTERISTICHE DI REAZIONE AL FUOCO	PORTE RESISTENTI AL FUOCO	ESTINTORI DI INCENDIO PORTATILI E CARRELLATI	SERBATOI-DISTRIBUTORI RIMOVIBILI DI GASOLIO	ATTREZZATURE DI SOCCORSO (Mantenimento)
NUOVE OMOLOGAZIONI	632	41	21	25	
ESTENSIONE ATTI	121	7	*	*	
RINNOVO- ATTI	944	132	65	-	
ALTRI ATTI SVOLTI (DI CUI VOLTURE)	-	-	49	-	
CERTIFICATI	-	-	-	16	543 (TUTE NBCR) 60 (CUSCINI SOLL.)
* NON APPLICABILE					

### Attività di normazione

Nel corso dell'anno 2023, nell'ambito dei lavori del Comitato tecnico scientifico per la prevenzione incendi e della Commissione Permanente per le Gallerie presso ANSFISA, sono stati valutati e approvati i seguenti documenti tecnici riferiti a particolari attività o specifiche problematiche di sicurezza antincendio, successivamente emanati:

- decreto ministeriale 7 luglio 2023 "Regola tecnica di prevenzione incendi per l'individuazione delle metodologie per l'analisi del rischio e delle misure di sicurezza antincendio da adottare per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio di impianti di produzione di idrogeno mediante elettrolisi e relativi sistemi di stoccaggio";
- circolare DCPREV 11784 del 2 agosto 2023 - Decreto legislativo 5 ottobre 2006, n. 264. Attuazione della Direttiva 2004/54/CE in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea. Indicazioni tecniche inerenti agli impianti di erogazione idrica in galleria;
- contribuito ai lavori di aggiornamento del Regolamento UE Prodotti da costruzione, con la partecipazione anche alle riunioni tenutesi a Bruxelles presso gli Uffici interessati della Unione europea.

### La vigilanza antincendio

Il servizio di vigilanza antincendio è costituito dal complesso delle attività rese in luoghi di pubblico spettacolo e intrattenimento, ove il notevole afflusso di persone, fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili possono determinare condizioni di rischio non preventivabili e quindi non gestibili con le ordinarie misure tecniche di prevenzione. Relativamente all'attività di vigilanza antincendio svolta dai Comandi nel corso dell'anno 2023, il numero totale di servizi svolti si attesta, a livello nazionale, al valore di 40.751, in aumento rispetto all'anno precedente.

Tavola 23: anni 2014-2023, numero servizi di vigilanza erogati

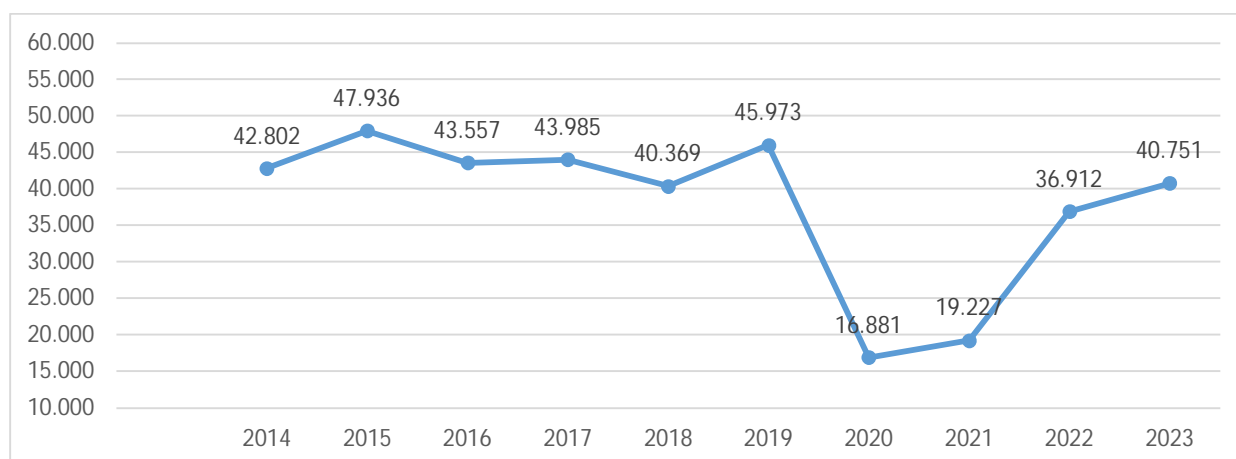


Tavola 24: anno 2023 - numero servizi di vigilanza erogati con ripartizione su base regionale e tipologia di luogo

Regione	Circhi Teatri tenda	Teatri Cinema	Teatri all'aperto	Teatri di posa Studi	Auditor.	Imp. sportivi aperto	Imp. sportivi chiuso	Mostre Esposiz.	Fiere	Discot	Porti	Altri servizi	Totali
ABRUZZO	0	333	21	1	23	71	17	0	23	14	0	19	522
BASILICATA	0	43	23	0	5	51	1	0	0	0	0	42	165
CALABRIA	2	419	18	25	19	88	24	0	28	32	118	110	883
CAMPANIA	44	1900	74	0	140	231	36	89	128	0	346	740	3728
EMILIA ROMAGNA	31	1980	8	22	228	210	210	103	285	38	6	166	3287
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	868	0	0	0	16	39	13	63	0	1	78	1078
LAZIO	14	1906	73	214	686	217	65	345	118	40	479	378	4535
LIGURIA	0	695	0	19	9	136	6	47	13	0	739	116	1780
LOMBARDIA	127	3767	12	225	315	268	374	1173	261	118	0	1202	7842
MARCHE	0	816	47	0	11	105	68	0	14	14	69	39	1183
MOLISE	0	1	0	0	51	1	1	0	0	0	0	11	65
PIEMONTE	21	1433	9	11	134	85	60	49	180	88	0	48	2118
PUGLIA	60	850	1	2	12	88	31	25	59	119	384	145	1776
SARDEGNA	2	364	6	10	94	31	41	6	27	7	445	78	1111
SICILIA	28	1250	248	151	24	71	8	24	99	37	1157	187	3284
TOSCANA	112	1154	60	50	9	221	116	219	103	123	1164	336	3667
UMBRIA	7	395	20	1	1	54	40	35	75	25	0	62	715
VENETO	61	1465	333	0	4	118	110	379	377	30	0	135	3012
Totale complessivo	509	19639	953	731	1765	2062	1247	2507	1853	685	4908	3892	40751

## ❖ DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE

Nell'attuale contesto geopolitico, caratterizzato da nuovi scenari di rischio, si è registrata una crescente attenzione al tema della resilienza, considerata in ambito NATO la prima linea di difesa e deterrenza.

Nel mese di novembre 2022 è stato avviato a Bruxelles, con la prima riunione del nuovo Comitato per la resilienza, il nuovo ciclo di pianificazione della Nato, finalizzato all'individuazione degli obiettivi nazionali, nella cornice di riferimento degli obiettivi collettivi, formalmente approvati a Vilnius nel mese di luglio 2023.

In vista della bilaterale Nato che si è tenuta a Roma il 14 e il 15 novembre 2023, avente ad oggetto il Defence Planning Capability Survey 2023, ovvero il documento che misura la preparazione civile e militare del Paese, verificandone la conformità al livello di ambizione della NATO, la competente Direzione Centrale ha monitorato costantemente le iniziative avviate dalle Amministrazioni che compongono i sette Tavoli della Resilienza, svolgendo, altresì, per tutto il periodo di riferimento, un'attività propulsiva e di raccordo. Nella bilaterale NATO ha assunto la guida della delegazione italiana composta da rappresentanti di tutte le Amministrazioni interessate, assicurando un efficace interlocuzione con lo staff internazionale della NATO.

Anche l'attività di formazione sulla difesa civile presso le Scuole di Alta Formazione (CASD, SNA, ISA, Scuola Interforze di Polizia) è stata notevolmente potenziata.

All'interno del programma volto a sviluppare la capacità di risposta del sistema di difesa civile e, in particolare, le capacità decisionali della catena di comando e controllo, sono state realizzate due esercitazioni di difesa civile per posti di comando, presso le Prefetture di Ferrara e Rovigo, con l'obiettivo di sperimentare le procedure di intervento e di soccorso previste nel piano provinciale di difesa civile per eventi NBCR (nucleare, biologico, chimico, radiologico). Non è stato possibile svolgere la terza esercitazione, programmata presso la Prefettura di La Spezia, già preparata, per sopravvenuti problemi organizzativi. L'esercitazione è stata rinviata al 20-21 marzo 2024.

Sono, inoltre, proseguiti i lavori già avviati per l'elaborazione di un Piano/Linee guida sul movimento incontrollato di popolazione ed è stata avviata una prima attività di ricognizione presso tutte le pubbliche amministrazioni, relativa al requisito base della resilienza-continuità dell'azione di governo.

In ambito internazionale il programma dei lavori del Comitato della Resilienza NATO e dei relativi sottogruppi di lavoro è stato molto intenso con riunioni che si sono tenute sia attraverso conferenze web sia in presenza presso il Quartier Generale della Nato e in altre sedi NATO all'estero.

Nel corso dell'anno 2023 la competente Direzione centrale ha partecipato sia allo svolgimento dell'esercitazione internazionale CMX 2023, che si è tenuta dal 9 al 14 marzo 2023, sia alla cd. SNEX che si è svolta nel mese di dicembre.

I Centri Assistenziali di Pronto Intervento (C.A.P.I.), ubicati nelle province di Alessandria, Roma/Caserta, Firenze, Palermo, Potenza, Reggio Calabria e Trieste, garantiscono la fornitura, in tempi molto brevi, di materiale logistico per l'allestimento di tendopoli sull'intero territorio nazionale, in caso di pubbliche calamità ed eventi di difesa civile. Si tratta di una delle più rilevanti risorse in termini di beni assistenziali dell'intero sistema nazionale di Protezione Civile. Nel corso del 2023, al fine di assicurare l'assistenza alla popolazione in caso di emergenze e calamità, sono state completate le procedure per l'acquisizione di beni assistenziali tali da garantire il numero di posti letto preventivato (73.000) e di persone ospitabili in tenda (20.000). Sono stati ultimati i previsti lavori di manutenzione straordinaria nel CAPI di Capua, utili anche ai fini di un maggiore sicurezza della struttura. Nel CAPI di Novi Ligure sono stati effettuati, oltre ai previsti lavori di manutenzione straordinaria, significativi interventi finalizzati all'efficientamento energetico della struttura.

È da evidenziare che negli ultimi anni sono notevolmente aumentate le richieste assistenziali di assegnazione di materiale di pronto impiego, stoccato nei magazzini C.A.P.I., da parte delle Prefetture maggiormente interessate al fenomeno del flusso migratorio verso l'Italia dei richiedenti asilo. Il fenomeno si è ulteriormente incrementato nel corso del 2023. Sulla base di ordinanze del Capo Dipartimento della protezione civile, a seguito della dichiarazione dello stato

di emergenza deliberato nel mese di aprile 2023, è stata prevista la cooperazione di questo Dipartimento per fornire beni, materiali e attrezzature nonché il pronto reintegro dei beni, in modo da assicurare sempre una pronta risposta in caso di necessità.

E' stata avviata la procedura negoziata per la fornitura di 90 tende da campo ai sensi delle ordinanze del Capo Dipartimento della protezione civile n.984/2023, n. 990/2023 e 994/2023 recanti disposizioni urgenti per fronteggiare lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale afflusso di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte del Mediterraneo.

#### ❖ LE AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI DEL CORPO NAZIONALE

Le azioni volte al potenziamento delle risorse logistiche e strumentali intraprese nel 2023 sono state delineate su quattro linee di sviluppo che hanno riguardato il settore ICT, il parco mezzi, i dispositivi di protezione individuale e le sedi di servizio.

Nell'ambito ICT, è proseguito il processo di adeguamento tecnologico dell'hardware, indispensabile per assicurare il corretto funzionamento dei sistemi informativi del Corpo nazionale ed incrementare la protezione dai rischi cyber. L'attività ha riguardato in particolare le postazioni di lavoro, fisse e mobili, da rinnovare a seguito del raggiungimento del termine della vita utile degli apparati, anche e soprattutto al fine di garantire la compatibilità dei sistemi operativi di base con gli innovativi software centralizzati di protezione antivirus, di cui il Dipartimento si è dotato per innalzare il livello di protezione dei sistemi di difesa dai rischi cyber. Nel 2023 è stato superato il valore target previsto nell'obiettivo operativo riguardante la sostituzione dell'80% delle postazioni operative che hanno raggiunto il limite di vita utile nell'ambito dell'intero parco installato per il Dipartimento (12.000 postazioni, incluse quelle utilizzate per lo *smart working*).

Riguardo alle azioni finalizzate al perseguimento di obiettivi inerenti le politiche volte a promuovere la transizione digitale, il Dipartimento è impegnato in un importante progetto di dematerializzazione dei più importanti archivi degli uffici centrali e territoriali del Corpo nazionale, finanziato con il fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato per lo sviluppo del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede, entro la fine del 2024, la dematerializzazione di 20 archivi dei citati uffici. Le attività poste in essere hanno consentito di rendere disponibili 16 archivi dematerializzati agli utenti di uffici centrali e territoriali.

Con i fondi pluriennali di bilancio, con orizzonte temporale decennale, è inoltre previsto l'ammodernamento del parco mezzi di soccorso per ridurre gradualmente l'età media degli automezzi speciali di soccorso e introdurre elementi innovativi per migliorare la sicurezza degli operatori e gli standard di intervento. Di particolare rilevanza si segnala l'acquisto di 60 autopompe serbatoio (APS) alimentate a biodiesel e la fornitura di nuove attrezzature per le esigenze della Colonna Mobile Nazionale. Inoltre, è stato contrattualizzato l'acquisto di ulteriori 30 autoscale e di 65 autocarri scarrabili. Gli acquisti effettuati hanno consentito, nel 2023, di ridurre l'età media dei mezzi di soccorso maggiormente utilizzati negli interventi di soccorso di 1 anno rispetto alla media dell'anno precedente. Nel 2023, sono stati acquistati, per il centro ed il territorio, 281 mezzi di soccorso in più rispetto all'anno precedente. Il risultato raggiunto di 13 anni quale età media, rispetto ai 14 anni previsti, è frutto del duplice effetto dell'attuazione sia del piano di acquisizione dei mezzi che del piano di dismissione di quelli con una vita operativa di oltre 30 anni.

Nell'ambito dei dispositivi di protezione individuale e vestizione del personale del Corpo nel corso dell'anno 2023 sono state gestite gare di appalto per importi sopra soglia europea per la fornitura di dispositivi necessari sia per equipaggiare i neoassunti sia per i passaggi di qualifiche, nonché per le sostituzioni dei capi deteriorati richieste da tutto il personale, in particolare quello operativo.

Nell'ambito del potenziamento delle sedi di servizio del Corpo, sono proseguite, in collaborazione con l'Agenzia del Demanio, le attività finalizzate al perfezionamento dell'acquisizione e caratterizzazione dei terreni ed alla redazione della documentazione progettuale per la realizzazione dei Centri di Formazione dei Vigili del Fuoco per il Nord, Centro e Sud Italia.

## ❖ IL CORPO NAZIONALE E IL P.N.R.R.

Il Corpo nazionale partecipa al perseguimento degli obiettivi di due missioni del PNRR: Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo e Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica.

Al fine di fornire un'offerta di servizi più efficienti e facilmente accessibile, il Corpo nazionale sta partecipando alla realizzazione del progetto "Digitalizzazione del Ministero dell'Interno" finanziato con la misura PNRR M1C111.6.1, per 15 dei 45 processi che saranno reingegnerizzati dai diversi Dipartimenti del Ministero che ne è soggetto attuatore. Le azioni messe in atto nel 2023 hanno consentito di digitalizzare 5 processi sottesi ad altrettanti servizi erogati dal Dipartimento a cittadini e imprese:

1. "Richiesta di accesso ai rapporti di intervento";
2. "Richiesta corsi ed esami per addetti antincendio";
3. "Autorizzazione corsi ed esami professionisti antincendio";
4. "Servizi tecnici a pagamento";
5. "Applicazione per il tracciamento del ciclo di vita dei beni strumentali del servizio TLC".

Relativamente alla missione 2, Il Dipartimento fornisce il proprio contributo ai fini del raggiungimento della neutralità climatica, in applicazione della normativa europea sul clima.

In aderenza a tale obiettivo, il Corpo nazionale è beneficiario dell'investimento PNRR M2C2-4.4.3 finalizzato al rinnovo del parco veicoli per un importo complessivo di 424 milioni di euro, che prevede l'introduzione di mezzi tecnologicamente innovativi dotati di motorizzazioni ad energie alternative. In particolare, nell'anno di riferimento sono stati sottoscritti contratti per 3470 mezzi, di cui 3.270 autoveicoli a trazione 100% elettrica, ad emissioni zero di CO2 da utilizzare per i compiti istituzionali, e 200 veicoli pesanti destinati al soccorso ed alimentati a biometano. Le attività risultano in linea con le scadenze fissate nel cronoprogramma del PNRR.

## ❖ LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE



Il Corpo nazionale provvede, attraverso la Direzione centrale per la formazione, all'addestramento iniziale, all'aggiornamento e allo sviluppo professionale, offrendo una formazione di base, operativa e specialistica avanzata al proprio personale. Le attività formative comprendono altresì l'addestramento, l'aggiornamento e il rilascio di attestazioni ed abilitazioni. Le strutture formative sono costituite da Scuole, Istituti centrali e da 8 Centri di formazione territoriale del Corpo nazionale. A questi si aggiungono 18 sedi didattiche regionali e 103 sedi di formazione presso i Comandi. La formazione d'ingresso, finalizzata all'entrata nel Corpo nazionale, insieme ad altri corsi specialistici, si svolge presso le Scuole Centrali Antincendi a Roma e per i corsi professionalizzanti, presso la Scuola di Formazione Operativa, a Montelibretti, dove i vigili del fuoco hanno la possibilità di esercitarsi all'interno di particolari strutture di simulazione che riproducono scenari reali di intervento; l'alta formazione per il personale del Corpo nazionale, si svolge prevalentemente presso l'Istituto Superiore Antincendi a Roma, vero e proprio centro di riferimento, anche di livello internazionale, per tematiche relative alla sicurezza contro gli incendi.

Un ruolo fondamentale per il costante aggiornamento dei vigili del fuoco è, altresì, svolto, dai corsi che si svolgono a livello territoriale, in relazione anche alle figure professionali di specialità e specializzazioni nel tempo perfezionatesi: Soccorso Aereo, Nucleo Sommozzatori, Soccorso

Speleo Alpino Fluviale (SAF), Soccorso Acquatico di Superficie, Portuali, Aeroportuali, Radiometristi, Radio riparatori, Unità cinofile e altre, specificatamente formate.

Nell'anno 2023, i risultati raggiunti nell'ambito dell'attività didattica a livello centrale (SFO, SCA e ISA) e territoriale (centri di formazione e poli didattici territoriali), possono essere sintetizzati nelle tabelle che seguono. Va precisato che tale attività è direttamente collegata all'espletamento delle numerose procedure concorsuali concluse (10 concorsi pubblici e 6 concorsi interni), cui si aggiungono i 2 concorsi pubblici banditi e le 4 procedure concorsuali interne avviate.

Tavola 25: anno 2023, riepilogo corsi erogati per tipologia ed unità formate

Tipologia di corso	Unità formate
Corsi di primo ingresso	2.596
Corsi di riqualificazione	885
Corsi di alta specializzazione, aggiornamento ed alta formazione	13.559
Corsi per formatori	323

Tavola 26: anno 2023, corsi di primo ingresso

Ruoli	Unità formate
Vigili permanenti (93° corso)	785
Vigili permanenti (94° corso)	624
Vigili permanenti (95° corso)	125
Vigili permanenti (96° corso)	396
Vigili permanenti (97° corso)	402
Vice direttori antincendi (15° corso)	3
Vice direttori antincendio (16° corso)	30
Ispettori antincendi concorso pubblico (15° corso)	129
Ispettori Logistico-gestionali concorso pubblico (9° corso)	1
Vice direttori logistico-gestionali (Primo corso)	27
Vice direttori sanitari	3
Vice direttori informatici	15
Ispettori informatici da concorso pubblico	49
IV Fiamme rosse (4° Corso)	7

Tavola 27: anno 2023, corsi di riqualificazione

Ruoli	Unità formate
Capi squadra (decorrenza 2022)	762
Ispettori antincendi interni (12° e 13° corso)	42
Ispettori antincendi interni (14° corso)	62
Primi dirigenti operativi (34° corso)	12
Primi dirigenti informatici (1° corso)	1
Primi dirigenti addetti alla comunicazione in emergenza (1° corso)	1
Primi dirigenti logistico-gestionali (1° corso)	5



Tavola 28: anno 2023, corsi di specializzazione, aggiornamento, alta formazione

Soggetto erogatore	n. corsi
Svolti dalla Direzione centrale per la formazione	129
Svolti dalle strutture territoriali	654

Tavola 29: anno 2023, corsi per formatori

Specializzazione	Unità in selezione/selezionate	Unità formate
Istruttori professionali	-	28
Istruttori guida mezzi VF	300 unità in selezione	13
Istruttori guida MMT	182 unità in selezione	56
Istruttori SAF Basico	207 unità selezionate	15
Istruttori TPSS	359 unità selezionate	64
Istruttori ATP	-	15
Istruttori SFA	-	32
Istruttori aeroportuali	60 unità selezionate	10
Istruttori esperti TAS	12 unità selezionate	12
Istruttori TAS	95 unità selezionate	40
Istruttori NBCR	54 unità selezionate	53

Complessivamente, nell'anno 2023, i risultati raggiunti nell'ambito dell'attività didattica a livello centrale (SFO, SCA e ISA) e territoriale (centri di formazione e poli didattici territoriali), possono essere così sintetizzati:

- 783 corsi svolti;
- 164 corsi ancora in svolgimento;
- 17.742 unità formate o in corso di formazione delle varie qualifiche;
- 2.735.490 ore di formazione erogate.

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

- Riorganizzazione degli Uffici centrali e periferici

Nel 2023 il Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie ha portato avanti il processo di riorganizzazione degli Uffici centrali e periferici avviato con il DPCM 11 giugno 2019, n. 78.

Novità normative intervenute nel corso dell'anno, insieme allo slittamento dei tempi necessari alla definizione e alla sottoscrizione del contratto collettivo nazionale integrativo del comparto funzioni centrali hanno, tuttavia, reso necessaria una parziale revisione dell'obiettivo operativo originariamente programmato (obiettivo operativo E.1.1). In fase di pianificazione, infatti,

l'obiettivo operativo aveva previsto la revisione della dotazione organica del personale non dirigente dell'amministrazione civile e la rideterminazione della pianta organica delle strutture centrali e periferiche del Ministero. Preliminare alla realizzazione dell'obiettivo era la sottoscrizione del contratto nazionale integrativo al quale, secondo le previsioni del CCNL Funzioni Centrali del 9 maggio 2022, è stata affidata la definizione del nuovo sistema di classificazione del personale. L'entrata in vigore del contratto integrativo era prevista dal CCNL entro il 1° novembre 2022. Non preventivabili esigenze emerse in occasione delle trattative con le organizzazioni sindacali hanno provocato lo slittamento della conclusione dell'accordo, che è stato sottoscritto il giorno 11 ottobre 2023.

Il progetto di revisione della dotazione organica, inoltre, ha richiesto una rinnovata riflessione a seguito dell'incremento della dotazione organica del Ministero dell'interno prevista dall'art.1 del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74. In particolare, il menzionato articolo 1 ha previsto per il Ministero dell'interno l'incremento della dotazione organica di 300 unità dell'area dei funzionari. Tale disposizione ha reso necessario modificare la Tabella A del DPCM n.78/2019 recante la dotazione organica complessiva del personale dell'amministrazione civile dell'interno.

Questo intervento è stato realizzato con il DPCM 30 ottobre 2023, n. 179, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 7 dicembre scorso. Le circostanze sopra rappresentate hanno reso opportuna una rimodulazione dell'originario obiettivo e imposto un'aggiornata valutazione in merito alla ripartizione delle unità di personale fra le diverse famiglie professionali, che ha condotto all'elaborazione di un nuovo progetto di suddivisione che è, al momento, oggetto di valutazione da parte dei vertici dipartimentali. Ciò, anche alla luce della disposizione contenuta nella Legge di Bilancio per il 2024 (art. 1, comma 364, legge n. 213 del 30 dicembre 2023) che consente al Ministero di assumere, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali e nei limiti della dotazione organica, 118 unità dell'area dei funzionari per le sopravvenute esigenze delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.

Al contempo, le interlocuzioni con il Dipartimento della pubblica sicurezza per la definizione degli organici degli uffici periferici dipendenti da quella struttura si sono concluse con la predisposizione di un complessivo e aggiornato progetto di dotazioni organiche per tutti gli uffici periferici della pubblica sicurezza e per quelli del Dipartimento. Parallelamente, e ferme le questioni in corso di definizione illustrate nei paragrafi precedenti, è stato elaborato un progetto anche per i nuovi organici delle prefetture e delle altre articolazioni dipartimentali. Per quanto sopra esposto, il grado di realizzazione dell'obiettivo risulta pienamente coerente con i parametri individuati in fase di ripianificazione.

Per ciò che concerne il processo di riorganizzazione degli Uffici, l'articolo 26 del decreto legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge, 10 agosto 2023, n. 112, ha previsto l'istituzione, nell'ambito del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, di due nuovi uffici di livello dirigenziale generale. Tale circostanza ha reso necessario procedere ad una riorganizzazione delle strutture del Ministero, adeguando il DPCM n. 78/2019 anche alle variazioni recate medio tempore da altre norme di rango primario riguardanti l'organizzazione e le funzioni degli altri Dipartimenti. Tali modifiche organizzative sono confluite nel già citato DPCM n. 179/2023.

Inoltre, con la legge di bilancio 2024, al fine di rafforzare l'operatività dell'Amministrazione dell'interno, è stata rideterminata la dotazione organica del personale della carriera prefettizia (articolo 1 comma 352). In particolare, la norma prevede che la dotazione organica del personale appartenente alla carriera prefettizia è rideterminata come segue:

- a) in riduzione di 50 posti nella qualifica di viceprefetto e in incremento di 72 posti nella qualifica di viceprefetto aggiunto, a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- b) in riduzione di ulteriori 20 posti nella qualifica di viceprefetto e in incremento di ulteriori 29 posti nella qualifica di viceprefetto aggiunto, a decorrere dal 1° gennaio 2025;
- c) in riduzione di ulteriori 30 posti nella qualifica di viceprefetto e in incremento di ulteriori 43 posti nella qualifica di viceprefetto aggiunto, a decorrere dal 1° dicembre 2025.

Pertanto, dovrà essere predisposto il progetto di ridefinizione degli uffici e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale.

- Procedure di reclutamento e mobilità del personale civile

Con riguardo alle procedure di reclutamento, nel 2023 sono state svolte le attività di seguito sintetizzate:

- è stato predisposto il documento di pianificazione dei fabbisogni di personale civile per il triennio 2023-2025, il cui contenuto è confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione-PIAO adottato dal Ministro il 30 gennaio 2023;
- è stata avviata la raccolta e l'elaborazione dei dati per la redazione del piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026, il cui contenuto è confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione-PIAO adottato dal Ministro il 30 gennaio 2024 (vedi allegato n. 3 del PIAO 2024-2026);
- sono state definite le procedure concorsuali da espletare nella forma del concorso unico (per il personale contrattualizzato di livello dirigenziale e non dirigenziale) e nella forma tradizionale del concorso a cura dell'amministrazione (per il personale prefettizio);

Per quel che concerne lo svolgimento del concorso pubblico, per titoli ed esami, a 200 posti per l'accesso alla qualifica iniziale della carriera prefettizia, dal 15 maggio al 12 luglio 2023 si sono svolte le prove orali cui sono stati ammessi 232 candidati. La graduatoria definitiva è stata approvata con decreto ministeriale dell'11 agosto e con decreto ministeriale del 18 agosto i vincitori del concorso sono stati nominati in servizio a decorrere dal 18 settembre 2023.

Durante lo svolgimento delle prove orali del concorso, è stato utilizzato il nuovo sistema automatizzato di gestione del reclutamento, progettato e realizzato in collaborazione tra la Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile e la Direzione centrale per l'innovazione tecnologica per l'amministrazione generale del Dipartimento.

Parallelamente, si sono tenute periodiche riunioni tra i competenti Uffici per implementare ulteriormente le funzionalità della piattaforma per la gestione delle procedure concorsuali.

Per quel che concerne lo svolgimento del concorso a 180 posti per l'accesso alla qualifica iniziale della carriera prefettizia, sono state assolte tutte le attività preliminari allo svolgimento della prova preselettiva, che si è tenuta il giorno 23 maggio 2023 in modalità digitale e decentrata presso le sedi di Verona, Pescara, Roma, Napoli, Sassari e Catania. Alla prova hanno partecipato n. 3.585 candidati. Le prove scritte si sono svolte dal 23 al 27 ottobre 2023 a Roma. Dei n. 1.320 candidati ammessi n. 805 hanno concluso le prove. Attualmente è in corso la valutazione degli elaborati da parte della Commissione esaminatrice.

Durante l'anno sono state, altresì, avviate procedure di scorrimento di graduatorie concorsuali per l'assunzione di personale non dirigenziale appartenente alle aree dei funzionari e degli assistenti.

Al fine di ottimizzare la distribuzione delle risorse umane negli Uffici centrali e periferici, sono state svolte procedure di mobilità interna che hanno coinvolto personale dirigente e non dirigente.

Per quanto concerne i dirigenti della carriera prefettizia, nel 2023 è stata conclusa n. 1 procedura di mobilità, riservata al personale con qualifica di viceprefetto, per la copertura di n. 37 posti di funzione presso gli Uffici periferici, in esito alla quale sono stati effettuati n. 5 trasferimenti.

Per quanto concerne i dirigenti dell'area delle funzioni centrali, nel 2023 sono state concluse n. 5 procedure di mobilità, in particolare:

- n. 2 procedure riservate al personale con la qualifica di dirigente di I fascia, finalizzate alla copertura di n. 3 posti di dirigente generale;
- n. 3 procedure riservate al personale con la qualifica di dirigente di II fascia, per la copertura di n. 138 posti di funzione presso gli uffici centrali e periferici, in esito alle quali sono stati effettuati n. 20 trasferimenti.

Per quanto concerne il personale di qualifica non dirigenziale, nel 2023 sono state concluse n. 2 procedure di mobilità, in particolare:

- n. 1 procedura riservata al personale appartenente all'area funzionale terza titolare dei benefici di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, in esito alla quale sono stati effettuati n. 19 trasferimenti;
- n. 1 procedura riservata al personale appartenente alle aree funzionali seconda e prima titolare dei benefici di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, in esito alla quale sono stati effettuati n. 24 trasferimenti.

- Lavoro agile

Nel 2023 è stato elaborato un nuovo regolamento sul lavoro agile per il personale civile, per aggiornare la disciplina delle modalità attuative dell'istituto, previsto dagli artt. 36 e seguenti del C.C.N.L. 2019-2021 del comparto funzioni centrali, siglato il 9 maggio 2022.

L'adozione del regolamento ha perseguito il duplice scopo, da un lato, di migliorare l'equilibrio fra vita professionale e vita privata dei lavoratori e dall'altro, di perseguire elevati standard di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Durante l'anno, inoltre, sono stati raccolti, attraverso la piattaforma Rileva, con cadenza mensile, i principali dati concernenti l'applicazione del lavoro agile negli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione.

A tale proposito, occorre segnalare che il notevole incremento degli sbarchi registrato nel corso dell'anno ha imposto la revoca o la sospensione del lavoro agile per i dipendenti impegnati nel settore, provocando una contrazione dell'ambito applicativo del modello. Pertanto, è stato necessario procedere alla rimodulazione del target dell'indicatore di risultato denominato "grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in modalità agile" dell'obiettivo operativo E.1.3, riducendone il valore da 40% a 35%. All'esito del monitoraggio annuale, la percentuale di dipendenti collocati in lavoro agile è stata pari al 38%.

Per misurare i risultati raggiunti per effetto della diffusione del lavoro agile in termini di incremento dell'efficienza delle attività degli uffici e migliore bilanciamento fra vita lavorativa e vita familiare, è stato aggiornato e distribuito - attraverso una piattaforma informatica che ne ha permesso la somministrazione a tutti i lavoratori dell'amministrazione civile - un questionario.

Il report acquisito attraverso i dati raccolti con il questionario ha consentito di individuare alcune criticità, sia di carattere tecnico che organizzativo, nonché di misurare il livello di benessere lavorativo raggiunto e il grado di soddisfazione ottenuto nella conciliazione fra vita professionale e vita privata dei dipendenti in lavoro agile. In particolare, le principali criticità riscontrate hanno riguardato la permeabilità dei confini tra vita lavorativa e vita familiare, l'isolamento dal contesto lavorativo, qualche difficoltà nelle relazioni con il capo dell'ufficio e con i colleghi. Quanto ai benefici segnalati, i più importanti sono la riduzione del livello di stress e una migliore gestione del tempo libero e degli impegni familiari, la riduzione dei tempi e dei costi dei trasferimenti, una maggiore autonomia e flessibilità lavorativa. Complessivamente, il 97% dei lavoratori agili intervistati si è dichiarato molto soddisfatto (83%) o soddisfatto (14%) del modello.

Inoltre, è stato possibile individuare, dal punto di vista dei dirigenti, e, conseguentemente, dell'Amministrazione, le principali criticità riscontrate nell'impiego del lavoro agile, nonché misurare gli effetti positivi prodotti dal modello sul complesso delle attività degli uffici e, di conseguenza, il riflesso sul miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa. In particolare, le difficoltà segnalate dai dirigenti hanno riguardato la verifica delle attività svolte in modalità agile, l'organizzazione del lavoro in team, l'interazione con i lavoratori non in presenza e tra questi e i dipendenti presenti in ufficio. Quanto agli effetti positivi, sono stati evidenziati lo sviluppo di modelli organizzativi orientati al risultato, la crescita del livello di responsabilità e un maggiore coinvolgimento del lavoratore rispetto agli obiettivi dell'ufficio, l'incremento delle competenze digitali. Nel complesso, la percentuale di dirigenti che si è dichiarata soddisfatta (37%) o molto soddisfatta (37%) del modello è stata pari al 74%.

- Formazione

Nell'anno di riferimento sono stati organizzati e realizzati n. 21 corsi/giornate formative a beneficio del personale dipendente, dirigenziale e non dirigenziale, in tema di funzioni

istituzionali, digitalizzazione, abilità gestionali, come da programma proposto dal Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie e approvato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, pubblicato sul sito istituzionale della SNA alla voce "programma delle attività formative (paf) per l'anno 2023", sezione "formazione continua".

Le iniziative formative hanno consentito di approfondire tematiche di specifica competenza del Ministero, contribuendo all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze professionali del personale. In particolare, nell'ambito del programma sono stati inseriti i seguenti corsi riservati al personale dell'amministrazione civile, raggruppati alla voce "Sviluppo professionale del personale del Ministero dell'interno":

- formazione in lingua inglese (international soft skills – dedicato a funzionari e assistenti linguistici livello QCER b2/c1/c2 – e potenziamento linguistico dedicato a funzionari livello QCER a1/a2/b1);
- sistema di difesa civile;
- sistema sanzionatorio amministrativo (2 edizioni);
- politiche della sicurezza (2 edizioni);
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le attività di monitoraggio e controllo;
- il procedimento amministrativo - aggiornamenti sulla legge 241/1990 (dedicato ai funzionari, agli assistenti e agli operatori amministrativi);
- interventi sociali sul territorio (riservato ai funzionari assistenti sociali);
- strumenti di prevenzione e di contrasto alla criminalità mafiosa (2 edizioni);
- scioglimento dei consigli comunali: gestioni commissariali e governo del territorio (2 edizioni);
- diritti civili, cittadinanza e immigrazione;
- comunicazione istituzionale e comunicazione in situazioni di emergenza e di crisi;
- prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa nel Ministero dell'interno;
- sviluppo delle competenze digitali (dedicato ai funzionari e agli assistenti informatici);
- lavoro agile: contenuti, obiettivi, prospettive;
- Prefetture e governance multilivello;
- riconoscimento della personalità giuridica degli enti di diritto privato;
- parità di genere e contrasto alle discriminazioni di genere.

- Digitalizzazione dei processi

A seguito di attività tecnologiche di analisi e sviluppo, è stato realizzato un sistema informativo in grado di digitalizzare la trasmissione delle informazioni riguardanti le segnalazioni di scomparsa e le segnalazioni dei cadaveri non identificati che coinvolgono gli uffici delle Forze di Polizia, le Prefetture e il Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse.

In particolare, sono state implementate le seguenti funzionalità:

- gestione del fascicolo digitale per le persone scomparse;
- integrazione con i servizi del Dipartimento della pubblica sicurezza per lo scambio delle informazioni sugli scomparsi;
- integrazione con il sistema documentale in uso presso il Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie;
- protocollazione delle comunicazioni tra i vari stakeholder coinvolti nel processo;
- accesso agli utenti delle Prefetture;
- reportistica avanzata sulla scomparsa delle persone.

Nella seconda metà del mese di dicembre è stata avviata la fase di sperimentazione e conseguentemente l'attività propedeutica di formazione sulle funzionalità della nuova piattaforma Persone Scomparse.

- Potenziamento della gestione automatizzata delle istruttorie dei procedimenti delle Prefetture UTG in materia di sanzioni amministrative e implementazione delle iniziative per il ripiano dei debiti delle spese di custodia dei veicoli sequestrati e confiscati

Nel 2023 è stato portato avanti il progetto finalizzato all'efficientamento delle procedure per la gestione del sistema sanzionatorio amministrativo attraverso lo sviluppo di progetti di digitalizzazione. In particolare, a seguito di specifiche attività di manutenzione evolutiva del sistema informatico SANA, sono state realizzate nuove funzionalità applicative che hanno integrato la piattaforma digitale progettata dal Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie per le attività amministrative delle Prefetture-UTG in materia di gestione dei procedimenti sanzionatori, con particolare riguardo ai ricorsi avverso le contestazioni per le violazioni al Codice della strada.

In particolare, le principali attività hanno riguardato la predisposizione, in ambiente di collaudo, di un portale web dedicato ai cittadini e agli organi accertatori per accedere al sistema informativo attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale e, in ambiente di esercizio, di un portale per sfruttare i collegamenti con la piattaforma PagoPA finalizzata a consentire il versamento da parte dei cittadini delle sanzioni pecuniarie derivanti dalle contestazioni per violazioni del Codice della strada.

Con riguardo alle iniziative per il ripiano dei debiti delle spese di custodia dei veicoli sequestrati e confiscati, si rappresenta quanto segue.

Le spese di custodia gravano sui seguenti capitoli di bilancio:

- o cap. 2955 p.g.2: spesa corrente in relazione sia al servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto di sequestro amministrativo, fermo e confisca ai sensi dell'art. 214 bis del D.lgs. 285/92, sia alla giacenza dei veicoli sequestrati presso le depositerie autorizzate ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 571/1982;
- o cap. 2952 p.g. 1: ripiano dei debiti pregressi.

Nell'esercizio finanziario 2023, per le spese di custodia sono state stanziare le seguenti risorse finanziarie:

- o capitolo 2952/1 - destinato al ripiano dei debiti pregressi - euro 130.000.000,00. Gli ordini di accreditamento in favore delle Prefetture-UTG sono stati emessi per un totale di euro 137.069.413,39, di cui euro 7.069.413,39 per residui passivi;
- o capitolo 2955/2 – destinato alle spese per i contratti in essere con il custode-acquirente e per le depositerie autorizzate ai sensi del DPR 571/1982 – euro 56.354.615,00, successivamente ridotti dell'importo di euro 6.675.000,00. Gli ordini di accreditamento in favore delle Prefetture-UTG sono stati emessi per un totale di euro 52.909.499,23, di cui euro 4.123.712,26 per residui passivi.

Pertanto, sono stati complessivamente emessi, sui suddetti capitoli di spesa, ordini di accreditamento per un totale di euro 189.978.912,62.

Una particolare attenzione è stata posta all'esigenza di garantire omogeneità alla documentazione che perviene da parte delle Prefetture-UTG.

Analoga attenzione è stata dedicata all'attribuzione delle risorse finanziarie alle sedi periferiche, anche attraverso un'intensa e costante attività di monitoraggio e accurata valutazione dei dati pervenuti, che ha consentito di rimodulare dette risorse, disponibili e non utilizzate, alle sedi periferiche che ne avevano urgente necessità.

Il citato monitoraggio è stato effettuato, con cadenza trimestrale, attraverso la rilevazione dello stato:

- o del contenzioso e dei debiti pregressi (fatturato e non fatturato);
- o dei contratti in essere o da stipulare con i custodi-acquirenti (indicando la previsione di spesa per anni vigenza del contratto);
- o dei pagamenti delle depositerie.

Conseguentemente, sono stati adottati appositi impegni di spesa cumulativi a favore della rete dei Funzionari Delegati con distinzione tra:

- o spese "custodi-acquirenti", con imputazione negli esercizi finanziari nei quali va a ricadere la spesa contrattuale;
- o spese "depositerie giudiziarie ai sensi del DPR 571/1982", con imputazione della spesa nell'esercizio 2023.

In merito alla copertura finanziaria delle spese relative alla figura del custode-acquirente, sono stati adottati impegni di spesa pluriennali, previa autorizzazione dell'Ufficio Centrale del Bilancio, a seguito delle somme stimate e formalizzate dagli uffici periferici.

I dati ricevuti dalle Prefetture-UTG sono stati elaborati, ai fini di una visione complessiva della spesa, in appositi prospetti riepilogativi concernenti le seguenti situazioni:

- o contratti di custodia attivi;
- o contratti in proroga;
- o gare in corso per l'individuazione del C.A.;
- o procedure ordinarie ancora esistenti.

L'attività predominante e costante avviata nell'anno 2022 ed intensificata nell'anno 2023 è stata quella del presidio della spesa dal punto di vista della *spending-review* e del rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture.

È stata inoltre emanata, come negli anni precedenti, in occasione dell'assestamento di bilancio, una circolare di raccolta dei dati riferiti a tutte le situazioni debitorie, nonché avviati contatti informali per il chiarimento di situazioni particolari o per la risoluzione di problematiche particolarmente complesse. A supporto di tale attività, è stato predisposto un apposito prospetto "debiti" con l'inserimento di tutte le informazioni necessarie al fine di ottenere un quadro completo e sempre aggiornato circa l'ammontare dei debiti pregressi.

Si ritiene opportuno evidenziare che al 31.12.2023 è stato rilevato un debito complessivo di circa 250.000.000,00 di euro, rispetto al valore individuato al 31 dicembre 2022, pari circa 350.000.000 di euro.

Sempre ai fini della razionalizzazione e dell'efficientamento della spesa è stata firmata, anche in accordo con il Dipartimento di Pubblica Sicurezza, la nuova Convenzione con l'Agenzia del Demanio per il periodo 2023/2025 per la valutazione dei veicoli oggetto di sequestro e fermo amministrativo e del trasferimento in proprietà ai custodi-acquirenti, il cui processo viene gestito tramite le funzionalità del Si.ve.S.

Sempre nel corso dell'anno 2023 è stato avviato lo studio per la realizzazione di un nuovo applicativo informatico, a tutt'oggi in fase di sperimentazione, denominato "*try-out*", al fine di migliorare gli strumenti di analisi e revisione della spesa, che consentirà di condurre un'analisi tempestiva diretta a garantire l'efficientamento dell'utilizzo delle risorse finanziarie. Il progetto, realizzato in collaborazione tra la Direzione centrale per le risorse strumentali e finanziarie e Direzione Centrale per l'Innovazione Tecnologica per l'Amministrazione Generale del Dipartimento, consiste nella messa in opera di un software, da erogare nell'ambito del contratto quadro per l'affidamento dei servizi applicativi in ottica "cloud" per le PA, in grado di automatizzare il monitoraggio contabile delle spese di custodia dei capitoli 2955 pg. 2 e 2952 pg. 1. Tale nuova procedura consiste in un'interfaccia web utenti che permetterà ai vari operatori di:

- acquisire e caricare dati contabili con rilevazione trimestrale da parte degli utenti UTG con certificazione dei dati;
- variare trimestralmente i dati inseriti;
- validare nuovi fabbisogni;
- archiviare le richieste e i dati contabili;
- collegare i dati contenuti nella piattaforma con il sistema informativo SICOGE.

Questo sistema permetterà di avere dati certificati in tempo reale e un maggior controllo della spesa. L'Amministrazione centrale potrà visualizzare e valutare sia la spesa nel suo complesso sia la situazione di ogni singola Prefettura; le Prefetture-UTG potranno controllare e gestire direttamente la propria spesa.

- Programmazione e controllo della spesa e potenziamento del sistema di acquisto elettronico centralizzato di beni e servizi

Nel corso dell'esercizio 2023, al fine di migliorare il processo di programmazione e controllo della spesa e il ritardo medio dei pagamenti e quindi conseguire una maggiore efficienza dei processi di pagamento relativi all'acquisto di beni e servizi dei Dipartimenti, sono state adottate dalla Direzione centrale per le risorse strumentali e finanziarie del Dipartimento tutte le misure previste dalla normativa vigente (L. 196/2009 ss.mm.ii):

- utilizzo degli strumenti di flessibilità di bilancio (variazioni compensative, riparto fondi del Ministro, fondo unico di giustizia etc.);
- richieste al MEF, laddove possibile (legge assestamento, fondo spese obbligatorie, fondo momentanee deficienze di cassa, fondo spese impreviste, richiesta fondi per le consultazioni elettorali, etc.).

L'attività svolta ha consentito all'Amministrazione di raggiungere un target superiore a quello programmato: il ritardo medio dei pagamenti, infatti, è stato di 33,53 giorni, rispetto ai 52 programmati.

Si è, altresì, rilevato un potenziamento da parte degli Uffici centrali e periferici del Ministero del sistema di acquisto elettronico centralizzato di beni e servizi, attraverso un maggiore ricorso alle convenzioni Consip e al mercato elettronico. Ciò è stato possibile grazie ad una maggiore disponibilità e varietà nelle tipologie dei prodotti offerti sulle citate piattaforme. Questo incremento ha consentito di raggiungere un target più alto rispetto a quello prefissato in fase di pianificazione: il rapporto tra i pagamenti per l'acquisto di beni e servizi tramite Consip e mercato elettronico e i pagamenti totali è stato pari al 22,52%, rispetto al 20% programmato.

- Valorizzazione della funzione di documentazione e analisi del contesto socio-economico delle diverse aree del territorio nazionale

Nella circolare ministeriale del 23 luglio 2007 relativa alla "Relazione periodica sullo stato delle province", era stata posta in evidenza la necessità che la funzione di documentazione e analisi del contesto socio-economico delle diverse aree del territorio nazionale non si sostanziasse in una mera sommatoria di notizie, ma fosse in grado di fornire un'analisi di primo livello che, ampliando la platea delle possibili fonti, utilizza dati integrati, avvalendosi dei più moderni strumenti e metodologie per l'elaborazione degli elementi raccolti. Si è, pertanto, ritenuto di introdurre un sistema di elaborazione fondato sull'individuazione di tendenze e di prospettive di evoluzione dei fenomeni osservati.

Ai fini di una migliore conoscenza delle realtà territoriali, nel corso del tempo è progressivamente prevalso l'orientamento volto a privilegiare l'analisi dei profili su cui la comunità territoriale si mostra più sensibile e a rilevare, nel contempo, aspetti con connotati di particolare criticità o tali da configurare strategie e modus operandi innovativi, nonché best practices esportabili in altri ambiti territoriali o settori di interesse. Nel 2023 è stato espresso particolare impegno nel promuovere l'attività di analisi dei fenomeni socio-economici e demografici che interessano il territorio. Ciò attraverso l'elaborazione di un documento che raccoglie ed esamina un complesso di dati e informazioni messi a disposizione dalle Prefetture-UTG, concernenti le principali dinamiche di carattere sociale ed economico che contraddistinguono le diverse aree del territorio nazionale. Il raggiungimento pieno dei risultati del progetto è stato possibile attraverso lo sviluppo delle seguenti fasi:

- a) estrapolazione dei dati e delle informazioni che hanno maggiormente contraddistinto le realtà provinciali tra quelli forniti dai referenti delle Prefetture ai fini della predisposizione delle Relazioni periodiche sullo stato delle province, tenendo conto anche dei livelli di priorità espressi relativamente alle voci che costituiscono le Aree tematiche "Territorio e aspetti sociali" ed "Economia ed occupazione";
- b) elaborazione di un format per la raccolta organica degli elementi informativi;
- c) esame delle criticità segnalate secondo un'aggregazione per area geografica.

E' stato prodotto, quale risultato dell'attività, un elaborato dal titolo "Le principali dinamiche territoriali di carattere socio-economico - Anni 2020-2021 - La documentazione a servizio della



migliore conoscenza ed interpretazione delle realtà locali", suddiviso in più Sezioni riguardanti aspetti sociali e aspetti economici e occupazionali. In ogni Sezione, ad un primo prospetto di sintesi, seguono considerazioni rese dai referenti degli Uffici territoriali - raccolte per area geografica e distinte cromaticamente per agevolare la consultazione - quali utili spunti per le analisi settoriali. La ricognizione è stata valorizzata mediante tabelle e grafici idonei a rappresentare le valutazioni di priorità espresse sulle voci di interesse presenti nella Relazione periodica sullo stato delle province, nonché ad offrire un confronto tra le due annualità prese in esame (pagine da 3 a 82). Un'ultima Sezione raccoglie approfondimenti tematici volti a rilevare alcune criticità riscontrate nel periodo pandemico e post-pandemico nonché le misure e le strategie adottate. Essi riguardano, in particolare: tossicodipendenze e situazione emergenziale - criticità ed iniziative sul territorio; iniziative post-pandemiche a supporto di un invecchiamento attivo; aspetti economici ed occupazionali nelle città metropolitane - mercato del lavoro, settori produttivi, ammortizzatori sociali e crisi aziendali, sicurezza sul lavoro (pagine da 83 a 109).

L'elaborato è consultabile nella Sezione "Documentazione Generale" del sito istituzionale della Sede didattica residenziale "Carlo Mosca", al link <https://culturaprofessionale.interno.gov.it>

- Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia-BDNA

Tra i principali risultati raggiunti nella gestione della BDNA si segnala la realizzazione del collegamento con l'Anagrafe nazionale della popolazione residente-ANPR.

Dopo una fase di sperimentazione che ha visto coinvolte, per qualche mese, sei Prefetture-UTG e la Struttura per la prevenzione antimafia, si sta perfezionando, a cura della Direzione centrale per l'innovazione tecnologica per l'amministrazione generale del Dipartimento, l'avvio in produzione al fine di rendere il collegamento fruibile da parte di tutti gli Uffici. Il collegamento consentirà alla BDNA di interrogare l'ANPR per effettuare le verifiche sui familiari conviventi - residenti nel territorio dello Stato - con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, ai fini del rilascio della documentazione antimafia.

Quanto all'interoperabilità tra la BDNA ed il Sistema informativo del casellario (SIC) del Ministero della Giustizia, si è in attesa di ricevere indicazioni dal predetto Dicastero in merito alla definitiva sottoscrizione dell'Addendum al Protocollo tra Ministero dell'Interno e Ministero della Giustizia siglato in data 19 dicembre 2017, per il collegamento con il Sistema informativo del Casellario, la cui bozza - con i relativi allegati tecnici - pienamente condivisa dalle due Amministrazioni, ha ricevuto il parere favorevole del Responsabile della protezione dei dati di questo Ministero sulla relativa Valutazione di impatto sulla protezione dei dati D.P.I.A.

- Prevenzione della corruzione e trasparenza

Nel 2023 sono proseguite le attività volte a garantire la corretta realizzazione della strategia di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione e il monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure declinate nella Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025.

Per quanto riguarda il processo di gestione dei rischi corruttivi, le strutture centrali dell'Amministrazione, nel rispetto del cronoprogramma stabilito nei precedenti documenti strategici di prevenzione della corruzione, hanno svolto, sotto il coordinamento del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza-RPCT, un'approfondita analisi dei rischi correlati alla mappatura dei processi e delle attività riportate nelle tabelle allegate al PIAO 2023-2025.

Il RPCT ha provveduto, inoltre, alla puntuale e tempestiva diramazione dei contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione 2022-2024 e di tutte le connesse direttive dell'ANAC, nonché all'emanazione di circolari recanti più specifiche indicazioni in merito all'applicazione delle novità introdotte col nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023). A tale proposito, si segnala che, a seguito delle verifiche sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione effettuate ai sensi della delibera ANAC n. 203 del 17.05.2023 dall'OIV in data 14 luglio e 5 dicembre 2023, è stato rilevato che alcune sottosezioni della sezione *Amministrazione trasparente* del sito istituzionale riferite alla sezione *bandi di gara e contratti* non hanno ottenuto il punteggio massimo conseguibile. Ciò non ha consentito il pieno raggiungimento del target programmato sul grado

di trasparenza dell'Amministrazione: il risultato raggiunto è stato, infatti, pari al 91% contro il 97% pianificato.

Sempre in tema di trasparenza è proseguita, in modo corretto e puntuale, l'attività connessa all'istituto dell'accesso civico semplice e dell'accesso civico generalizzato, che ha interessato le molteplici strutture di cui si compone l'Amministrazione, anche con la trattazione, nei prescritti termini di legge, delle relative richieste di riesame. L'Ufficio del Responsabile, nell'ambito dei compiti tesi ad assicurare l'esatta applicazione dell'accesso generalizzato (art.5, comma 2 e ss. e art. 43, d.lgs. n.33/2013), ha continuato a fornire a tutti gli Uffici centrali e periferici, possibili destinatari di richieste di accesso, ogni utile supporto sia sotto il profilo procedurale che di merito, anche al fine di alimentare il necessario confronto su temi di interesse dell'Amministrazione. Per quanto concerne l'accesso civico generalizzato, sono stati aggiornati e pubblicati sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", i documenti contenenti una rassegna delle più significative risposte rese dal Responsabile in sede di riesame e la rassegna delle più recenti e rilevanti pronunce giurisprudenziali intervenute in materia che, a breve, saranno pubblicate sul sito.

Anche nell'anno 2023 è proseguita l'attività volta a garantire la corretta realizzazione della strategia di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione e il monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure declinate nella Sezione Rischi corruttivi del PIAO 2023-2025. Al riguardo, sono state assunte molteplici iniziative tra le quali la diffusione di un report finalizzato a garantire un omogeneo e costante impegno da parte di tutte le articolazioni del Ministero nella corretta ed efficace attuazione e nel monitoraggio delle misure connesse alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni corruttivi. In generale, si è rilevata la corretta ed efficace attuazione di tutte le misure connesse alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni corruttivi individuate dall'Amministrazione, le quali sono state costantemente monitorate da parte di tutte le articolazioni del Ministero, con l'ausilio dei referenti delle strutture coinvolte.

Grande attenzione è stata attribuita al tema della formazione in materia di etica, integrità e prevenzione della corruzione e della trasparenza, sia da parte delle strutture centrali che da quelle territoriali, le quali hanno adottato diverse iniziative di formazione e aggiornamento delle varie categorie di personale. E' stata ampliata l'offerta formativa, anche da parte del RPCT, con corsi dedicati al personale interessato dalla progressione in carriera, ai Referenti e dirigenti degli Uffici periferici dell'Amministrazione.

È stata, inoltre, richiamata l'attenzione di tutte le componenti dell'Amministrazione sull'opportunità di una rivalutazione delle modalità di attuazione della misura del divieto di *pantouflage*, nonché sulle importanti novità normative in tema di trasparenza e obblighi di pubblicazione introdotte dal nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023), sulla nuova disciplina del *whistleblowing* (d.lgs. 24/2023), in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, in tema di integrazioni al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. nr. 81 del 2023).

Si è constatato che, anche nell'anno 2023, le misure contenute nel Piano risultano nel loro complesso attuate, anche se, in sede di monitoraggio, sono state evidenziate difficoltà da parte di alcuni Uffici centrali e periferici ad applicare la misura della rotazione ordinaria, anche in ragione della carenza degli organici (solo in parte mitigata dall'ingresso di nuove unità di personale assunte a seguito delle procedure concorsuali). Sono state, comunque, messe in atto, soprattutto nei settori maggiormente esposti a rischio corruttivo, misure compensative quali la segregazione delle funzioni, la condivisione delle attività e dell'istruttoria dei procedimenti, l'impiego dei dipendenti in avvalimento presso Uffici diversi da quello di appartenenza, nonché l'adozione di misure connesse alla digitalizzazione dei processi.

Si sottolinea, infine, che il monitoraggio sull'attuazione e sull'idoneità delle misure ha consentito di valutare il mantenimento delle misure di prevenzione declinate nella Sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2023-2025, in relazione alla loro effettività, sostenibilità e adeguatezza e di evitare l'introduzione di nuove misure, atteso che quelle già programmate sono state ritenute idonee allo scopo.

- Potenziamento delle attività ispettive

Per semplificare la fase di compilazione e acquisizione degli elementi informativi e conoscitivi - utilizzati a supporto non solo di una sistematica e puntuale attività ispettiva, ma anche a sostegno dell'analisi, della misurazione e della valutazione sull'andamento generale dell'attività amministrativa - è stata realizzata e resa disponibile sulla rete intranet la banca dati gestita dall'Ispettorato generale di amministrazione-IGA.

L'applicativo, ultimato nel 2021 con l'ausilio degli esperti informatici del Ministero, è stato presentato alle Prefetture UTG attraverso una serie di webinar in occasione dei quali sono state illustrate le modalità operative per il popolamento della piattaforma. Il sistema persegue i seguenti obiettivi:

- migliorare i servizi sul territorio;
- attivare processi trasparenti dell'azione amministrativa;
- potenziare i supporti conoscitivi per le decisioni dell'amministrazione;
- contenere i costi dell'azione amministrativa.

Durante il 2023 si è proceduto a promuovere e monitorare la compilazione, da parte delle Prefetture UTG, dei *form* componenti le schede quantitative inserite nella Banca Dati IGA. Quest'attività, condotta in maniera sistematica, ha portato al popolamento della Banca Dati per una percentuale pari al 70% delle Prefetture – UTG, così raggiungendo il *target* fissato per l'anno di riferimento.

Parallelamente, nel corso delle visite ispettive è stato somministrato alle Prefetture ispezionate un questionario di valutazione della Banca Dati, al fine di individuare i punti sui quali intervenire per migliorare le schede quantitative utilizzate. Il questionario, realizzato per individuare i punti di forza e i punti di debolezza del sistema informatico, pone cinque domande formulate per comprendere il grado di soddisfazione degli *stakeholder* rispetto alle schede quantitative presenti sulla piattaforma. In particolare, i quesiti riguardano: il grado di comprensione del linguaggio utilizzato, la facilità di compilazione delle schede, l'intuitività grafica delle stesse, il livello di supporto offerto dagli uffici dell'IGA in ordine alle difficoltà eventualmente rappresentate. Inoltre, un quesito è volto a comprendere se le schede inserite nella Banca Dati coprono la rilevazione di tutte le attività svolte nelle Prefetture UTG. Infine, nel questionario è inserito uno spazio libero per osservazioni e proposte. L'analisi dei questionari, la cui somministrazione seguirà anche nel 2024, consentirà di intervenire efficacemente sulla Banca Dati, rendendone sempre più agevole l'utilizzo e consentendo di raccogliere informazioni aggiornate sulle attività svolte nelle Prefetture UTG.

#### LE MISURE PNRR A TITOLARITA' DEL MINISTERO DELL'INTERNO E LE MISURE DI CUI E' SOGGETTO ATTUATORE

1. Sulle principali risultanze riguardanti le misure PNRR a titolarità del Ministero dell'interno (paragrafo 2.2.1 della parte generale del PIAO 2023-2025)

- Missione 2 – Componente 2 – Investimento 4.4: Rinnovo flotte bus e treni verdi; Sub-investimento 4.4.3: Rinnovo del parco veicoli dei Vigili del Fuoco

Importo complessivo: 424.000.000 euro

Per l'acquisto dei "veicoli leggeri" in data 15/03/2023 ed in data 27/06/2023 è stata sottoscritta l'adesione all'Accordo quadro CONSIP "Veicoli 2" per diversi lotti di fornitura, procedendo agli ordinativi per 3.220 veicoli 100% elettrici di varie tipologie.

E' stato inoltre sottoscritto il contratto per l'acquisto di 50 *pick-up* con motore 100% elettrico (rientranti nella categoria "mezzi leggeri") in data 08/09/2023, con consegna dei primi esemplari nel mese di gennaio 2024.

Per i restanti "veicoli leggeri", il 29/11/2023 è stata pubblicata la gara per l'acquisto di ulteriori 300 Suv e Minibus 100% elettrici per il completamento delle forniture, con termine di presentazione delle offerte il 29/01/2024.

E' in corso l'aggiudicazione della gara aperta per la fornitura e posa in opera dei punti di ricarica presso le sedi dei Vigili del Fuoco, con sottoscrizione del contratto prevista per inizio anno 2024.

Le attività descritte, al momento complete per il 91%, permetteranno di raggiungere il traguardo previsto per il 30 giugno 2024 (M2C2-31) relativo all'aggiudicazione di tutti gli appalti per il rinnovo dei mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco oggetto dell'investimento.

In sintesi si riporta di seguito lo stato attuativo dei singoli obiettivi specifici:

a) ACQUISTO di 300 NUOVI MEZZI PESANTI CON ALIMENTAZIONE A BIO-METANO

In data 14 dicembre 2022 sono stati sottoscritti due contratti di appalto per le seguenti forniture:

- 100 Autopompaserbatoio (APS) alimentate a gas bio-metano - Importo € 30.000.000
- 100 Autobottepompa (ABP) alimentate a gas bio-metano - Importo € 27.000.000.

La consegna completa e l'entrata in servizio:

- per i 100 nuovi mezzi ABP è prevista per il 30/11/2024,
- per i 100 nuovi mezzi APS è prevista per il 30/11/2025.

Al 16 gennaio 2024 lo stato di attuazione di questa parte dell'intervento è riassunto nella tabella seguente:

100 APS 200 ABP alimentate a Bio-metano	Mezzi contrattualizzati	Mezzi da contrattualizzare [entro Giugno 2024] MILESTONE	Totali
	200	100	300
Mezzi consegnati [al 16 Gennaio 2024]	21	-	21
Mezzi da consegnare [Entro Giugno 2026] TARGET	179	100	279

Il bando di gara prevede la possibilità di ampliare la fornitura di ulteriori 240 mezzi pesanti, entro tre anni dalla stipula del contratto (entro il 14/12/2025).

Sono in corso le procedure per estendere la commessa ad ulteriori 100 mezzi, tipo ABP, in linea con la milestone fissata a Giugno 2024.

Con l'applicazione dell'opzione di cui sopra l'obiettivo dei 300 mezzi pesanti alimentati a biometano in servizio sarà raggiunto e superato entro l'anno 2026, come previsto dal PNRR.

b) ACQUISTO di 3.500 VEICOLI 100% ELETTRICI PER SERVIZI ISTITUZIONALI

I contratti già sottoscritti per questa parte di intervento sono di seguito elencati:

- ACQUISTO di 50 PICK-UP 100% ELETTRICI  
In data 08 settembre 2023 è stato stipulato il contratto.
- ACQUISTO di 3.220 VEICOLI ELETTRICI  
In data 15 febbraio 2023 sono stati attivati i lotti Consip dell'Accordo Quadro "Veicoli 2" nel quale sono previsti ordini di veicoli elettrici di varia tipologia.

Al 16 gennaio 2024 risultano formalizzati i seguenti contratti di acquisto:

- n. 720 Vetture medie elettriche
- n. 720 Veicoli elettrici trasporto merci
- n. 720 Veicoli elettrici trasporto merci/persone
- n. 24 Furgoni elettrici
- n. 36 Furgoni elettrici
- n. 1000 Vetture elettriche

Il totale dei mezzi acquistati mediante l'Accordo Quadro Consip risulta pari a 3.220 unità.

- ACQUISTO di 300 VEICOLI e MINIBUS ELETTRICI  
In data 29 novembre 2023 è stato pubblicato il bando pubblico in 3 lotti per l'acquisto di 200 SUV elettrici e 100 minibus 9 posti elettrici. La data di scadenze per la presentazione delle offerte è fissata per il 29 gennaio 2024.

Al 16/01/2024 lo stato di attuazione di questa parte dell'intervento è riassunta nella tabella seguente:

3.500 VEICOLI 100% elettrici	Mezzi contrattualizzati	Mezzi da contrattualizzare [entro Giugno 2024] MILESTONE	Totali
	3.270	230	3.500
Mezzi consegnati [al 16 Gennaio 2024]	175	-	175
Mezzi da consegnare [Entro Giugno 2026] TARGET	3.045	230	3.275

Per le forniture in corso di esecuzione sono previste consegne con lotti di circa 100 veicoli/mese, a decorrere dal mese di novembre 2023, in modo da garantire il raggiungimento del target nei tempi previsti.

c) REALIZZAZIONE PUNTI DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI PRESSO SEDI VF

E' stata affidata la realizzazione di 3 stazioni di ricarica sperimentali presso le sedi Vigili del Fuoco di Napoli, Monza e Roma-Montelibretti, dove sono già attivi impianti FV.

Le stazioni di ricarica sperimentali sono già in esercizio.

In data 6 giugno 2023 è stato pubblicato il bando pubblico in 4 lotti per la fornitura e posa in opera di 756 punti di ricarica per veicoli elettrici da realizzare presso le sedi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. La gara è stata aggiudicata provvisoriamente nel mese di novembre 2023 e sono in corso le verifiche preliminari alla sottoscrizione del contratto.

- Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

Importo complessivo: 6.000.000.000 euro

Di recente, a seguito della revisione del Piano approvata dal Consiglio ECOFIN l'8 dicembre 2023 della proposta di rimodulazione presentata dal governo nello scorso mese di luglio, le linee di finanziamento relative alla messa in sicurezza del territorio (M2C4 -piccole e medie opere) sono state eliminate dal PNRR per rimanere finanziate su legge nazionale (le risorse di questi progetti finanziati sono già sui capitoli del bilancio dello Stato ed in parte anche erogate agli Enti).

- Missione 5- Componente 2 – Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

Importo complessivo: 3.300.000.000 euro (ridotto a 2.000.000.000 euro)

Anche questo Investimento è stato interessato dalla recente rimodulazione del PNRR. In particolare, la rigenerazione urbana resta un investimento a valere sul PNRR ma con un importo ridotto pari a circa 2 miliardi di euro rispetto ai 3,3 miliardi inizialmente previsti. Risulta modificato anche il target iniziale per cui, attualmente, entro giugno 2026, è richiesto il completamento di almeno 1080 progetti di rigenerazione urbana, in luogo dei 300 dapprima previsti.

La restante residua somma di 1.300.000.000 euro sarà finanziata su risorse nazionali.

L'investimento prevede la concessione di risorse ai Comuni per progetti di rigenerazione urbana finalizzati alla riduzione di situazioni di emarginazione e di degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del contesto sociale e ambientale, nel pieno rispetto del principio "*Do No Significant Harm*" (DNSH).

Le risorse dovrebbero essere destinate a progetti di:

-manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, compresa la demolizione delle opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e dalla sistemazione delle relative aree;

-miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso interventi di ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive;

-mobilità sostenibile.

In particolare, con i decreti interdipartimentali del 30 dicembre 2021 e 4 aprile 2022, sono stati finanziati circa 2.300 progetti in favore di 640 enti per un importo complessivo assegnato di circa 4,2 miliardi di euro che quindi risulta superiore alla quota PNRR prevista di 3,3 miliardi di euro,

comprensiva della quota di 500.000,00 euro a valere sulle risorse FSC. Infatti, è stato inoltre stabilito dall'art. 28 del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, il finanziamento di ulteriori 905 milioni di euro per esaurire la graduatoria delle istanze presentate.

Con successivi decreti direttoriali del 21 dicembre 2022 e del 5 ottobre 2023, sono state apportate correzioni al decreto di scorrimento del 4 aprile 2022, mediante rettifica agli allegati 3 e 4 del decreto del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, del 4 aprile 2022, il cui avviso di pubblicazione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 89 del 15 aprile 2022.

I beneficiari del contributo sono i Comuni con popolazione superiore a 15 mila abitanti (che non siano capoluoghi di provincia), i Comuni capoluogo di provincia e le città metropolitane. Gli importi massimi potenzialmente attribuibili a ciascun Ente sono fissati in base alla dimensione demografica: 5 milioni di euro per i Comuni con popolazione compresa tra 15 mila e 50 mila abitanti; 10 milioni per i Comuni con popolazione compresa tra 50 mila e 100 mila abitanti; 20 milioni per i Comuni con popolazione maggiore di 100 mila abitanti e per i Comuni capoluogo di provincia o città metropolitane.

La milestone in scadenza al 31 marzo 2022 (M5C2-11) *"Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici relativi a investimenti nella rigenerazione urbana al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale con progetti in linea con il dispositivo di ripresa e resilienza (RRF) e il principio non arrecare un danno significativo (DNSH)"* è stata conseguita attraverso la pubblicazione del decreto del 30 dicembre 2021 con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti beneficiari, dei Comuni in qualità di soggetti attuatori, nonché gli importi assegnati a ciascuna annualità.

A seguito della revisione del Piano, sia le disposizioni normative sia gli strumenti attuativi delle stesse (ad es., Manualistica di supporto ai Soggetti attuatori e FAQ) saranno adeguati alle nuove prescrizioni stabilite a livello comunitario e nazionale.

➤ Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.2: Piani urbani integrati (*progetti generali*)

Importo complessivo: 2.493.800.000 euro (ridotto a 900.000.000 euro)

A seguito della rimodulazione del PNRR, approvata dal Consiglio ECOFIN l'8 dicembre 2023, la dotazione finanziaria dell'investimento, a fronte degli originari 2.493.790.000 euro, è stata ridotta a circa 900 milioni di euro. La restante residua somma di 1.593.800.000 euro sarà finanziata su risorse nazionali.

Anche il target finale (M5C2-14) *"Completare le azioni di pianificazione integrata nelle città metropolitane"* è stato oggetto di modifica, e prevede che entro giugno 2026 vengano completati almeno 300 progetti di pianificazione integrata in tutte le 14 città metropolitane in almeno una delle tre dimensioni seguenti:

-manutenzione per il riutilizzo e la riattivazione di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti;

-miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione di edifici pubblici;

-miglioramento della qualità ambientale e del profilo digitale delle aree urbane attraverso il supporto alle tecnologie digitali e alle tecnologie con minori emissioni di CO2.

Le risorse di cui all'articolo 21 del decreto-legge n.152 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 233 del 2021 sono finalizzate agli interventi previsti dalla disposizione.

Il traguardo in scadenza al 31 dicembre 2022 (M5C2-13) *"Entrata in vigore del piano di investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane"*, è stato raggiunto con l'emanazione del Decreto del Ministero dell'interno del 6 dicembre 2021 e con la successiva adozione del decreto del Ministro dell'Interno e del Ministro dell'economia e delle finanze del 22 aprile 2022.

In particolare, il Ministero dell'Interno - in linea con quanto previsto decreto-legge n. 152 del 2021 (art. 21, commi 9 e seguenti) - ha emanato, in data 6 dicembre 2021, il decreto relativo all'individuazione dei progetti, dei soggetti attuatori e all'approvazione del modello di presentazione delle proposte progettuali integrate. Sul sito istituzionale del Dipartimento per gli affari interni e territoriali sono state, inoltre, pubblicate e aggiornate dettagliate FAQ in esito ai numerosi quesiti posti dalle Città metropolitane.

Le Città metropolitane hanno esposto le proposte progettuali durante una serie di incontri organizzati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Interno e ANCI; in seguito, il Ministero ha inviato alle Città metropolitane gli schemi progettuali contenenti eventuali proposte di rettifica o modifica preliminari alla trasmissione delle proposte entro la scadenza del 22 marzo 2022.

Con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 22 aprile 2022, sono stati selezionati 31 Piani urbani integrati finanziabili e sono state assegnate le risorse ai soggetti attuatori proponenti.

Con successivi Decreti di rettifica, rispettivamente del 6 maggio 2022 e del 25 luglio 2022, è stata aggiornata la documentazione di corredo ai Piani Urbani Integrati, nelle parti relative ai CUP, ai soggetti attuatori e agli importi precedentemente indicati.

Con Decreto del Direttore Centrale per la Finanza Locale del 21 dicembre 2022, è stato ulteriormente modificato l'Allegato n. 2 "Dettaglio PUI" al Decreto Interministeriale del 22 aprile 2022 a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Città Metropolitane di Firenze, Genova, Milano, per la parte relativa al Piano Urbano Integrato n. 7 "Sport e benessere - Next RE Generation Firenze 2026" della Città Metropolitana di Firenze; - n. 9 "Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova" della Città Metropolitana di Genova; - n. 13 "Città Metropolitana Spugna" della Città Metropolitana di Milano.

A seguito delle osservazioni pervenute da parte della Commissione europea, è stato adottato il decreto del 28 aprile 2023 (G.U. n.103 del 4 maggio 2023), con il quale sono state apportate modifiche al già citato decreto del 22 aprile 2022, procedendo al definanziamento, tra gli altri, dei progetti previsti all'interno del PUI n. 31 "Più Sprint - Piano integrato urbano per sport rigenerazione inclusione nel territorio metropolitano veneziano" della Città Metropolitana di Venezia.

Le risorse per alcuni degli interventi del Comune di Venezia oggetto del sopracitato definanziamento sono state poste a carico del Piano Nazionale Complementare (PNC).

In particolare, si rappresenta che il progetto finanziato con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, del 3 luglio 2023 a valere sulle risorse PNC, in parte differente rispetto a quello finanziato con decreto del 22 aprile 2022, ha previsto il finanziamento dei seguenti tre progetti di interesse del Comune di Venezia:

- "Bosco Dello Sport\*Municipalità Di Favaro Veneto\*Bosco dello Sport: opere di urbanizzazione interna" (34.568.748,36 euro);

- "Bosco Dello Sport\*Municipalità Di Favaro Veneto\*Bosco dello Sport: opere a Verde e di Paesaggio" (13.050.000,00 euro);

- "Bosco Dello Sport\*Municipalità Favaro Veneto\*Bosco dello Sport: Arena" (45.962.572,90 euro).

A seguito della revisione del Piano approvata dal Consiglio ECOFIN l'8 dicembre 2023, sia le disposizioni normative sia gli strumenti attuativi delle stesse (ad es., Manualistica di supporto ai Soggetti attuatori e FAQ), saranno adeguati alle nuove prescrizioni stabilite a livello comunitario e nazionale.



➤ Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.2b: Piani urbani integrati – Fondo di fondi della BEI

Importo complessivo: 272.000.000 euro

Al fine di stimolare e attrarre finanziamenti privati, generare un effetto leva e moltiplicare gli investimenti totali mobilitati dal PNRR in progetti di rigenerazione urbana, è prevista la creazione di un fondo tematico dedicato. Il Fondo tematico per la rigenerazione urbana è un comparto del Fondo dei fondi gestito dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Trattandosi di un Fondo settoriale, esso ha un *focus* specifico, volto a fornire sostegno finanziario a progetti e investimenti promossi da soggetti privati nell'ambito dei Piani Urbani Integrati, in particolare a favore di iniziative per la transizione climatica e digitale delle aree urbane.

Gli interventi previsti dalla disposizione attuativa (articolo 21 del decreto-legge n. 152 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 233 del 2021) hanno il fine di:

-favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale;

-promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo con operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato;

-sostenere progetti legati alle *smart city*, con riferimento ai trasporti e al consumo energetico.

Il Fondo tematico per la rigenerazione urbana mira, in particolare, a:

-attrarre finanziamenti privati nei progetti di risanamento urbano;

-promuovere lo sviluppo e l'attuazione di investimenti urbani a lungo termine;

-sviluppare canali di prestito nuovi e alternativi, nonché modelli innovativi per i progetti di risanamento urbano, combinando le risorse del PNRR con risorse private;

-accelerare gli investimenti nel risanamento urbano, contribuendo anche agli obiettivi della transizione verde, con la promozione di una rigenerazione urbana sostenibile.

Per rendere immediata e rafforzare l'operatività degli interventi per i Piani integrati previsti dalle norme citate, in data 22 dicembre 2021 è stato sottoscritto un Accordo di finanziamento tra la Banca europea per gli investimenti e il Ministero dell'economia e delle finanze per la creazione di un Fondo dei fondi.

Inoltre, al fine di dare completa attuazione al quadro normativo vigente e per aumentare l'efficacia complessiva della gestione delle risorse PNRR destinate al Fondo dei fondi, in data 16 giugno 2022, è stato firmato un protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero del turismo e il Ministero dell'interno. Con il suddetto protocollo risulta raggiunto il traguardo M5C2-17 in scadenza al 30 settembre 2022.

La Banca europea per gli investimenti veicolerà queste risorse alle imprese attraverso intermediari finanziari selezionati con una manifestazione di pubblico interesse, con la supervisione del Comitato per gli investimenti (art. 8, comma 4, del decreto-legge n. 152 del 2021), in qualità di struttura di coordinamento centrale per l'implementazione del PNRR.

Le manifestazioni di interesse da parte degli intermediari finanziari sono state presentate entro il termine dell'8 luglio 2022. La Banca europea per gli investimenti ha già provveduto a valutare e selezionare i soggetti candidati.

Il Ministero dell'Interno ha pubblicato l'avviso di selezione dei destinatari finali del Fondo tematico di Piani urbani integrati in data 6 aprile 2023. L'avviso è accessibile alla seguente pagina internet: <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-del-6-aprile-2023>

Al riguardo si rappresenta che tutti gli obiettivi del Fondo Bei finora assegnati alle Amministrazioni coinvolte risultano realizzati; in particolare, risulta conseguito l'obiettivo europeo dell'approvazione della strategia dell'investimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze; risulta altresì conseguita la milestone italiana, prevista per dicembre 2023, relativa alla sottoscrizione degli accordi operativi tra la Bei e gli intermediari finanziari selezionati.

In data 5 ottobre 2023, l'Amministrazione ha proceduto alla generazione del CUP di Misura F44H21000260006 di importo pari ad euro 272.000.000,00, al fine di garantire l'avvio delle attività sul sistema di monitoraggio ReGIS all'interno della PRATT n. 100000522.

Il target finale europeo, previsto per giugno 2026, (M5C2-18) richiede il contributo di almeno 545 milioni di euro al fondo tematico con l'obiettivo secondario di sostegno ad almeno 10 progetti urbani.

2. Sulle principali risultanze riguardanti le misure PNRR non a titolarità del Ministero dell'interno, ma di cui il dicastero risulta Soggetto attuatore.

- Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.4 (Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del Fondo edifici di culto)

Importo complessivo assegnato al FEC<sup>12</sup> – 270.000.000,00 euro

Nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Direzione centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del Fondo edifici di culto è soggetto attuatore per interventi concernenti il restauro delle Chiese appartenenti al patrimonio FEC, con l'assegnazione di Fondi per circa 270 milioni di euro, relativi a 308 interventi, nell'ambito dell'Investimento M1C3 – Investimento 2.4, di titolarità del Ministero della cultura.

Gli interventi sono articolati in due linee di azione: una prima dedicata alla "realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo edifici di culto (FEC)" e una seconda alla "realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili".

Le procedure di affidamento della maggior parte degli investimenti in questione (circa 257 milioni) sono poste in essere dalla suddetta Direzione centrale, con l'assistenza tecnica di INVITALIA che, nello specifico, gestisce, con funzione di centrale di committenza, le procedure di selezione del contraente per la conclusione di Accordi quadro che sono stati attivati su tutto il territorio nazionale.

A tal fine, sono state formalizzate le previste 2 procedure per Accordi Quadro per 293 interventi, il che ha consentito di pienamente raggiungere il target.

Di seguito, le principali risultanze:

- a partire dal mese di marzo 2023, sono stati emessi tutti i provvedimenti di aggiudicazione degli interventi oggetto di gara;
- nella fase dell'esecuzione delle procedure, sono stati stipulati 91 Ordini di Attivazione per gli interventi dei servizi tecnici (32 % del totale). Si specifica al riguardo che non sono calcolate in tale percentuale n. 4 interventi rivelatisi improcedibili e n. 2 interventi per i quali Invitalia non ha previsto l'affidamento dei servizi tecnici. Pertanto si è proceduto per 273 interventi di restauro e 16 interventi di adeguamento sismico.
- nelle more del completamento delle verifiche suddette, questa Direzione centrale ha avviato con 18 verbali in via d'urgenza le prestazioni relative ai Servizi Tecnici al fine di consentire ai RUP dell'esecuzione l'avvio della progettazione per 287 interventi, per un importo finanziato

<sup>12</sup> A fronte di un importo complessivo di circa euro 800.000.000,00 assegnato al Ministero della Cultura.

complessivo pari a 256,9 mln/€. Per tale motivo, l'obiettivo dell'affidamento dei servizi tecnici agli operatori economici è stato pienamente raggiunto.

A seguito dell'accettazione degli OdA da parte degli OOE si procede quindi al passaggio successivo che si identifica nella stipula del Contratto (talvolta preceduta dalla consegna della progettazione sotto riserva di legge)."

- Missione 1 - Componente 1 - Asse I - Investimento 1.5 "CYBERSECURITY" - 1.5.2: INTERVENTI CYBER PER LA PA (Dipartimento della Pubblica Sicurezza)

Importo complessivo – 67.250.000,00 euro

L'obiettivo dell'investimento è rafforzare l'ecosistema digitale nazionale potenziando i servizi di gestione della minaccia cyber, grazie ad una rinnovata capacità di monitoraggio, prevenzione e scrutinio tecnologico a supporto della transizione digitale del Paese.

L'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, in stretto contatto con l'amministrazione titolare, il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), cura l'attuazione dell'investimento connettendo il mondo della Pubblica Amministrazione, dell'impresa e dei fornitori di tecnologia

L'investimento ha un valore complessivo di euro 67.250.000,00 ed ha lo scopo di migliorare il grado di resilienza informatica del Paese, con specifica attenzione alla Pubblica Amministrazione, anche per poter fronteggiare sempre più efficacemente la continua evoluzione della minaccia cyber.

In particolare, il Ministero dell'Interno ha assunto il ruolo di soggetto attuatore delegato (Amministrazione attuatrice in ragione di un Accordo siglato con l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale), coerentemente con la governance multilivello consolidata nell'attuazione dei fondi europei.

L'investimento comprende tre principali interventi di competenza del Ministero dell'Interno descritti nei paragrafi seguenti:

-realizzazione del SOC;

-realizzazione del C-Lab e delle Unità Forensi Operative del Servizio Polizia Postale;

-realizzazione del Centro di Valutazione del Ministero dell'Interno.

Security Operation Center: euro 29.000.000,00

Il progetto per la realizzazione del Security Operation Center (SOC) per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza incardinato nel Ministero dell'Interno, viene attuato mediante l'acquisizione sia di dotazioni tecnologiche hardware e software sia di servizi professionali erogati attraverso risorse umane con specifiche conoscenze, abilità e competenze, il tutto finalizzato allo svolgimento di attività, volte a prevenire e contrastare attacchi informatici diretti al Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

La progettualità in argomento prevede anche una quota di opere infrastrutturali, per la realizzazione della Sala Operativa H24 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno, che ospiterà il personale e le infrastrutture tecnologiche del SOC.

È stata conclusa la prima procedura di acquisizione ed è in corso un'analisi di benchmark dei Software e degli Hardware funzionali alla realizzazione del SOC finalizzati all'avvio delle procedure amministrative per l'acquisizione degli stessi.

C-LAB e Unità forensi operative: euro 29.000.000,00

Tale progetto prevede la costituzione, presso il CNAIPIC-Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni ed i NOSC-Nuclei Operativi Sicurezza Cibernetica dei Centri Operativi per la

Sicurezza Cibernetica e delle Sezioni Operative Distrettuali, di "laboratori operativi" dotati delle necessarie infrastrutture e degli strumenti tecnologici per le complesse attività forensi, a margine di attacchi informatici ed in caso di indagini ad alta complessità tecnica.

Inoltre, è prevista la realizzazione delle Unità Forensi Operative, mezzi tattici e strategici che permetteranno agli Uffici Territoriali, di svolgere sul posto le prime attività di analisi forense nonché di essere utilizzate in attività investigative ad alto contenuto tecnologico.

I mezzi potranno, anche, essere impiegati per il concorso nella gestione dell'ordine e della sicurezza pubblica, con particolare riguardo all'impiego della Specialità nella protezione delle infrastrutture informatiche, anche in occasione di grandi eventi.

Di seguito, le principali risultanze:

- conclusa la procedura di acquisto per l'allestimento logistico delle postazioni di lavoro dei C-Lab.
- avviate altre procedure per l'acquisizione degli strumenti Hardware dei laboratori.
- avviata la procedura per l'acquisizione dei veicoli per le Unità Forensi Operative.
- in corso un'analisi dei Software forensi necessari ai laboratori finalizzati all'avvio delle procedure amministrative per l'acquisizione degli stessi.

La dilatazione delle tempistiche di realizzazione sono derivate dal differimento delle acquisizioni dovuto alla limitazione delle disponibilità di alcuni beni su Consip, fattore esogeno non dipendente da questa Amministrazione.

Centro di Valutazione (C.V.) del Ministero dell'Interno: euro 9.250.000,00

Il C.V., previsto dal DL 105 del 2019, ha il compito di effettuare le valutazioni tecniche di sicurezza e relative alle forniture di beni, sistemi e servizi ICT da impiegare sulle infrastrutture tecnologiche del Ministero, a partire da quelle di pertinenza inserite nel Perimetro nazionale di sicurezza cibernetica (PNSC).

In tal senso sarà necessaria la creazione di nuovi ambienti di lavoro e laboratori in cui verrà realizzata una infrastruttura che permetta la verifica degli asset, permettendo di simulare le condizioni in produzione dei sistemi in cui gli asset dovranno essere installati, con l'obiettivo di eseguire le conseguenti procedure di test e validazione degli apparati e dei software.

Altresì verranno impiegati strumenti di analisi informatica per determinare eventuali vulnerabilità dei sistemi insistenti all'interno del PNSC. Per quest'ultimo intervento, sono in via di conclusione la maggior parte delle procedure amministrative per l'acquisizione degli strumenti necessari al Centro di Valutazione.

Si specifica, inoltre, che l'istituzione e la realizzazione del Centro di Valutazione (C.V.) del Ministero dell'Interno rappresenta l'unica milestone europea relativa l'Investimento M1C1|1.5 del PNRR.

- Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.6.1 – Digitalizzazione del Ministero dell'Interno

Importo complessivo - 107.000.000,00 euro

Nell'ambito del PNRR – Misura 1.6.1 "Digitalizzazione del Ministero dell'Interno", a titolarità della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale (MITD), Dipartimento per la Transizione Digitale (DTD), il Ministero dell'Interno svolge il ruolo di "Soggetto attuatore" dei relativi interventi.

La "Misura" in parola ha un importo pari a € 107.000.000,00 ed è diretta a migliorare ed efficientare l'azione dell'Amministrazione attraverso la reingegnerizzazione di 45 (quarantacinque) processi interni, la digitalizzazione dei servizi ai cittadini ed alle imprese, nonché la riqualificazione del personale mediante nuove modalità di gestione digitale.

I summenzionati processi sono parte di una progettualità unitaria e integrata, che coinvolge il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, il Dipartimento per l'Amministrazione Generale, le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie.

L'attuazione del progetto è in linea con il cronoprogramma. Di seguito, le principali risultanze:

- completate le fasi di individuazione degli operatori economici per l'erogazione dei servizi di automazione dei processi e integrazione dei sistemi, nell'annualità 2023 è stato conseguito l'obiettivo, al 31 dicembre 2023, del raggiungimento della milestone fissata dall'Unione Europea, che ha portato alla digitalizzazione/reingegnerizzazione dei 7 (sette) previsti, di cui 3 (tre) in capo al Dipartimento della Pubblica Sicurezza e 4 (quattro) al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, che impattano sia all'interno dell'Amministrazione, in termini di efficientamento delle procedure interne, sia all'esterno come miglioramento dei servizi digitali offerti ai cittadini.
  - a partire dal 1° gennaio 2024 sono, pertanto, pienamente operativi i sistemi informatici relativi ai 7 processi.
  - nello specifico, per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza sono stati reingegnerizzati e digitalizzati i seguenti 3 processi: - Gestione Vittime del Dovero. - Gestione del flusso di protocollazione. - Pagamento tramite PagoPA sanzione pecuniaria al Codice della Strada.
  - ad essi si aggiungono i 4 processi in capo al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, ovvero: - Richiesta di accesso agli atti (legge 241/90) - Servizi al cittadino – Corsi ed esami per addetti antincendio (DL 81/08) - Servizi al cittadino – Richiesta corsi ed esami di cui al DM 05/08/2011 - Servizi al cittadino – Richiesta servizi tecnici a pagamento.
  - allo stesso tempo sono state avviate le attività per la digitalizzazione di ulteriori 11 processi, il cui completamento consentirà il raggiungimento della prevista Milestone ITA con scadenza il prossimo 30 giugno 2024.
  - sotto il profilo dell'avanzamento finanziario, è stato corrisposto nell'anno 2023 l'importo di 7.199.502,35 euro, IVA compresa, a seguito dell'avanzamento fisico del "progetto" di cui trattasi.
- Missione 1- Componente 1 – Investimento 1.4.4 - Potenziamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)

Importo complessivo – 35.000.000,00 euro

Il progetto consiste nel potenziamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), segnatamente per l'implementazione dei servizi dello stato civile e della gestione delle liste elettorali. Il valore dell'intervento è pari a 35.000.000 di euro ed è gestito dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

L'art. 62, commi 2-ter e 6-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD) ha previsto che con uno o più decreti del Ministro dell'interno, adottati di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e il Ministro per la pubblica amministrazione, siano definite le modalità di integrazione nell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223. La realizzazione di tale progetto è finanziata con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) fino al 31 dicembre 2024; è inoltre previsto un supporto ai Comuni da finanziare con il Piano Nazionale Complementare (PNC).

Allo stato attuale, il progetto è ancora in via di realizzazione, contando ad oggi 7.245 Comuni che hanno trasmesso i dati elettorali di propria competenza (ovvero il 91,7% sul totale dei Comuni italiani).

Per l'Archivio Nazionale Informatizzato dei registri di stato civile (ANSC) è stato presentato un progetto per un importo pari a 30 milioni di euro, finanziato con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede la completa informatizzazione dei registri dello stato civile (nascita, matrimonio, unioni civili, cittadinanza e morte), centralizzando i relativi atti in un'unica banca dati gestita da questo Ministero.

Conclusa nel mese di settembre 2023 la fase di sperimentazione avviata con 12 Comuni, da ottobre 2023 è partito un periodo di adozione controllata dei nuovi registri digitali, al termine del quale tutti gli Enti locali potranno aderire gradualmente al progetto ed utilizzare i servizi digitali messi a disposizione dalla piattaforma.

## 2.1 Il contesto di riferimento

### 2.1.1 Il contesto esterno

Nel quadro delle direttrici strategiche volte a garantire che l'intera attività amministrativa si sviluppi in un contesto coerente con le linee programmatiche di Governo, si evidenzia che l'azione del Ministero dell'Interno è stata influenzata da taluni fenomeni particolarmente rilevanti, emergenti dell'attuale scenario socio-economico, interno ed internazionale, e segnatamente:

- la criminalità interna ed internazionale, che ha richiesto una strategia organica e coerente di contrasto, mirata anche ad una particolare tutela dello sviluppo delle attività economiche ed imprenditoriali;
- il fenomeno terroristico, interno e internazionale, anche di matrice fondamentalista, che, nel moltiplicarsi degli scenari di attenzione, ha posto il tema della lotta alla radicalizzazione e della capacità di risposta nazionale nelle situazioni di crisi;
- la globalizzazione del crimine che ha imposto una intensificazione della cooperazione in ambito europeo ed internazionale per consentire, in una logica di sviluppo degli scambi informativi e di comunicazione tra i vari sistemi di *intelligence*, adeguate strategie di prevenzione e contrasto;
- il moltiplicarsi dei reati informatici (*cybercrime*) per il sempre più diffuso utilizzo della rete;
- gli elementi critici - tra cui quelli connessi alla dequalificazione dei centri urbani, alla sussistenza di reati diffusi, alla incidentalità sulle strade, allo scadimento delle forme di ordinata convivenza civile – che inficiano la sicurezza sul territorio e continuano a porre l'esigenza di una costante e stringente azione volta a ripristinare condizioni di legalità e sicurezza ed a promuovere e favorire, anche attraverso i Prefetti, forme sempre più efficaci di coesione sociale.

Si è reso necessario pertanto proseguire nel potenziamento dei livelli di sicurezza integrata ed urbana, attraverso: il pieno coinvolgimento del mondo delle autonomie, nel rinnovato quadro dei rapporti tra gli organismi statali e gli Enti locali e territoriali, a garanzia di un adeguato coordinamento dei vari livelli istituzionali, con l'attivazione di forme di sempre maggiore interazione, nello spirito della leale collaborazione; i progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le Istituzioni quale strumento privilegiato per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa. Un apporto considerevole in tal senso è stato fornito dal rafforzamento dei piani assunzionali della Polizia di Stato attraverso la prosecuzione e il consolidamento dei processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico mediante procedure di reclutamento per incrementare i servizi di prevenzione e di controllo del territorio e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;

- il fenomeno migratorio che, con il consistente arrivo di migranti nel territorio nazionale, ha continuato a rappresentare un fenomeno di particolare rilievo e ha richiesto lo sviluppo e l'attuazione di specifiche linee di azione in materia di accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale, ivi compresi i soggetti vulnerabili ed i minori stranieri non accompagnati (MSNA), con interventi volti a potenziare il Sistema Accoglienza anche in relazione alle conseguenze degli eventi bellici ancora in atto in Ucraina e allo stato di

emergenza dichiarato, per 6 mesi, con delibera del Consiglio dei Ministri dell'11/04/2023 ( prorogato per ulteriori 6 mesi il 5/10/2023) in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi migratori cui ha fatto seguito l'OCDPC n. 984 del 16/04/2023 con cui il Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione è stato nominato Commissario delegato, che hanno comportato la necessità di:

- definire e attuare azioni di coordinamento, monitoraggio e vigilanza delle misure e delle procedure finalizzate all'assistenza dei minori stranieri non accompagnati provenienti dall'Ucraina, ivi comprese le procedure amministrative relative all'applicazione dell'art. 31 bis del Decreto Legge n. 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51/2022 e dell'OCDPC n. 898 del 23/06/2022, successivamente modificato dall'art. 3 del decreto-legge n. 16 del 2/3/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 46/2023. Per lo svolgimento di tali attività permangono le funzioni del Capo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, nominato Commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 876 del 13/03/2022;
- proseguire nell'esercizio delle funzioni volte ad assicurare accoglienza in favore delle categorie di sfollati beneficiari di protezione temporanea ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 28/03/2022 recante "misure di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina in conseguenza degli eventi bellici in corso";
- continuare a sostenere l'efficienza e la qualità dell'intero "Sistema Asilo" nel cui ambito operano, con il coordinamento della Commissione Nazionale per il diritto di asilo, le Commissioni e Sezioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale che, anche in presenza di consistenti flussi migratori, sono sempre chiamate a garantire l'accuratezza di valutazioni e decisioni;
- potenziare progressivamente la capacità del sistema di accoglienza, della rete degli *hot spot* e dei CPR nell'ambito del territorio nazionale, anche nel contesto delle attività svolte dal Capo del Dipartimento-Commissario delegato di cui alla citata OCDPC n. 984 del 16/04/2023, per il tramite delle strutture di supporto, dei soggetti attuatori e delle altre istituzioni individuate a tal fine dalle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile.

In materia di *governance* del sistema di accoglienza, l'elevato numero di migranti destinatari di provvedimenti di espulsione, ha reso necessario continuare ad assicurare la funzionalità dei Centri di Permanenza per il Rimpatrio (CPR), anche sotto il profilo della tutela dei diritti e alla luce della direttiva recante "Criteri per l'organizzazione dei centri di permanenza per i rimpatri previsti dall'articolo 14 del decreto legislativo 25/07/1998, n. 286, e successive modificazioni", adottata con decreto del Ministro dell'Interno del 19/05/2022.

Nell'ambito della complessiva strategia volta a favorire l'immigrazione regolare e, nel contempo, a prevenire e contrastare quella irregolare, è stato adottato il decreto-legge 10/03/2023 n.10 (c.d. Decreto Cutro), convertito con modificazioni dalla legge 5/05/2023 n.50, recante innovative disposizioni in materia di flussi di ingresso legale e permanenza dei lavoratori stranieri, finalizzate al potenziamento dei flussi regolari di migranti e all'introduzione di misure di semplificazione e accelerazione delle procedure di rilascio del nulla osta al lavoro subordinato, anche a carattere stagionale. Il decreto ha inoltre introdotto disposizioni tese ad ampliare la capacità complessiva del sistema di accoglienza nazionale, ad accelerare le procedure d'esame delle domande di riconoscimento della protezione internazionale, a ridefinire l'ambito di applicazione dell'istituto della protezione speciale. Il decreto ha previsto altresì disposizioni volte a potenziare la capacità di rimpatrio degli irregolari e a contrastare le reti criminali dei trafficanti di esseri umani.

In attuazione degli ampi poteri conferiti dalle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile e in esecuzione delle disposizioni normative sopra menzionate, sono state individuate soluzioni strutturate per l' *hot spot* di Lampedusa allo scopo di prevenire situazioni di grave sovraffollamento in caso di arrivi consistenti e ravvicinati. Tra le varie soluzioni, nell'ambito della struttura di supporto al Commissario delegato ( ex art. 1, comma3, OCDPC n. 984/2023 e art. 3, comma 1, OCDPC n. 994/2023) è stata costituita una unità operativa *ad hoc* cui è affidata la supervisione e il coordinamento degli interventi organizzativi e logistici connessi all'accoglienza dei migranti presso il predetto *hot spot* ed è stata sottoscritta una convenzione con la Croce Rossa Italiana per l'affidamento della gestione dei servizi di accoglienza.



A seguito dell'ampliamento di strutture preesistenti nonché di realizzazione di nuovi centri, sono stati attivati 3.753 posti per la primissima accoglienza presso i principali luoghi di sbarco.

Sono proseguite nel 2023 le attività dei Prefetti delle Regioni interessate – anche in veste di Soggetti attuatori – per l'attivazione di strutture per l'accoglienza provvisoria dei migranti nelle more dell'individuazione di posti disponibili presso i CPA e i CAS, nelle quali siano assicurati, oltre al vitto e all'alloggio, i servizi di assistenza sanitaria e mediazione linguistico culturale.

La gestione del fenomeno migratorio investe altresì il processo di integrazione dei regolarmente soggiornanti, atteso che il loro coinvolgimento in precorsi mirati di alfabetizzazione, formazione, partecipazione attiva al territorio ne agevola l'inserimento nel contesto di appartenenza e ne favorisce la reale e completa integrazione sociale, culturale ed economica, secondo l'orientamento del Piano Nazionale per l'Integrazione dei titolari di protezione internazionale per il biennio 2022-2024.

Il progressivo superamento della situazione di criticità determinatasi in relazione alla diffusione del Covid-19 ha continuato a comportare la necessità di garantire il rientro nell'ordinario delle attività svolte dal Capo Dipartimento per le libertà Civili e l'Immigrazione in qualità di Soggetto attuatore, nominato, a tal fine, Soggetto responsabile dall'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 887 del 15/04/2022.

Nell'ambito del più ampio scenario internazionale sono proseguiti: gli interventi di cooperazione con i *partner* europei e con i Paesi terzi di origine o di transito dei flussi migratori, attraverso aiuti e progettualità mirate alla protezione dei rifugiati e allo sviluppo socio-economico di quei Paesi; le attività volte a garantire la protezione dei più vulnerabili e vie di accesso sicure e legali sul territorio italiano a chi ne abbia realmente diritto.

La Programmazione Nazionale del Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) – che ha una dotazione comunitaria per il periodo 2021/2027 di € 512.623.353,00 a cui va aggiunto un equivalente co-finanziamento nazionale per un totale di € 1.025.246.706,00 – ha consentito di rafforzare le reti di intervento del sistema di gestione delle politiche migratorie, connettendo i servizi di riferimento, migliorando e uniformando, a livello nazionale, la capacità di risposta degli uffici pubblici ai bisogni espressi dai migranti.

Nell'ambito del contesto europeo sono state avviate le attività finalizzate a garantire il miglior utilizzo delle risorse comunitarie, a valere sul PNRR, in attuazione dei singoli interventi previsti nel predetto Piano, tra i quali rientra la MISSIONE 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2, Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte", per la quale il Ministero della cultura, titolare della misura, ha attribuito alla Direzione centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto le seguenti somme:

- € 249.998.229,05 quale Soggetto attuatore per la Realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto, concernenti la linea di azione n.2 che interessa n. 286 interventi sugli edifici di culto;
- € 21.395.000,00 quale Soggetto attuatore esterno, a seguito della stipula di apposite convenzioni, per l'attuazione di ulteriori 22 progetti previsti nell'ambito della linea di azione n.1 " Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili".

Gli interventi dovranno esser completati entro il 30/06/2026.

- il contesto economico di riferimento che vede gli Enti locali svolgere un ruolo propulsivo e sempre più incisivo nella crescita degli investimenti pubblici, in particolare, nei settori di intervento di seguito indicati, oggetto di apposite misure finanziarie, molte delle quali afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Per quel che concerne il PNRR, si sottolinea che la proposta di Revisione del Piano, presentata dal Governo italiano il 27/07/2023, è stata approvata dalla Commissione Europea il 27/11/2023 e formalizzata ufficialmente l'8/12/2023 dal Consiglio ECOFIN. La revisione ha previsto l'eliminazione delle linee di finanziamento relative alla messa in sicurezza del territorio (piccole e medie opere) dal PNRR – per un importo complessivo pari a 6 miliardi di euro – e la rimodulazione in termini di *budget* e *target* per le linee di finanziamento relative alla Rigenerazione Urbana e ai Piani Urbani Integrati. Ciononostante permane una importante dotazione di risorse finanziarie previste in favore dei Comuni al fine di garantire la

realizzazione delle Missioni e degli obiettivi PNRR a titolarità del Ministero dell'Interno.

I settori di maggiore interesse riguardano segnatamente: progettazione e realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e per lo sviluppo territoriale sostenibile; interventi di viabilità, messa in sicurezza e sviluppo di sistemi di trasporto pubblico, anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale; rigenerazione urbana e riconversione energetica verso fonti rinnovabili; attrazione di investimenti nelle isole minori; infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore; Piani Urbani Integrati.

Tali misure finanziarie - contenute nella legge di bilancio e successive apposite disposizioni normative integrative - sono orientate, quindi, in continuità con i provvedimenti dell'ultimo triennio, a restituire agli Enti locali una funzione dinamica e propulsiva nella crescita dei propri territori e nella stabilizzazione e resilienza dell'economia, soprattutto dopo la lunga emergenza pandemica. In tale prospettiva, è stata esercitata, nel quadro di una forte cooperazione inter-istituzionale, una efficace azione di sostegno ed assistenza nei confronti degli Enti locali, al fine di agevolare l'effettiva acquisizione dei contributi e la corretta utilizzazione degli stessi, nel rispetto dei relativi parametri normativi, ivi compresi quelli europei. Tale rapporto sinergico è stato attuato anche con la finalità di favorire la crescita dimensionale e funzionale degli Enti medesimi, sviluppando forme di gestione associata di funzioni e servizi ed imprimendo un'azione di impulso alla corretta applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile.

Tale azione di sostegno è tesa, inoltre, ad assicurare:

- il controllo e il sostegno ai circa 400 Enti locali in dissesto o in riequilibrio finanziario pluriennale, attraverso: la gestione delle risorse aggiuntive, previste dalla legge di bilancio, per gli Enti in difficoltà finanziarie imputabili alle condizioni socio-economiche dei territori e per i Comuni in stato di dissesto finanziario; l'individuazione di strumenti normativi più efficaci per la risoluzione delle difficoltà strutturali di tali enti, problematica, quest'ultima, che riveste un ruolo strategico e una posizione di centralità, proprio al fine di assicurare un significativo contributo al contenimento della spesa pubblica ed al mantenimento di sufficienti livelli di servizio alle comunità locali interessate;
- il potenziamento delle politiche di reclutamento e di formazione e aggiornamento dei Segretari comunali e provinciali.

Le emergenze ambientali, anche connesse ai cambiamenti climatici, ed il potenziale rischio derivante dall'utilizzo di armi e/o dispositivi nucleari, batteriologici, chimici e radiologici, ha comportato l'adozione di iniziative integrate a tutela della pubblica incolumità, anche in contesti internazionali, nonché una qualificata azione di prevenzione e soccorso attraverso lo sviluppo di capacità di intervento potenziate da progetti di alta innovazione tecnologica e dal rafforzamento dei piani assunzionali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e velocizzazione delle procedure di reclutamento. Le emergenze ambientali hanno inoltre reso l'azione del Corpo nazionale ancor più impegnativa non solo per la complessità degli scenari, ma anche per la contemporaneità di eventi emergenziali di diversa natura sul territorio nazionale caratterizzati da eccezionale intensità dei fenomeni, quali, ad esempio, alluvioni ed incendi boschivi. In particolare, ripetuti eventi alluvionali di portata eccezionale hanno avuto un impatto rilevante sulle popolazioni colpite anche per la vastità delle aree interessate. Tali eventi hanno richiesto una risposta immediata e coordinata per garantire la sicurezza delle popolazioni colpite e mitigare gli impatti negativi sul territorio;

il contesto geopolitico, caratterizzato da scenari estremamente fluidi e dinamici, ha visto intensificare, sia in ambito nazionale nei vari tavoli interministeriali, sia in seno ai gruppi di lavoro che fanno capo al Comitato per la Resilienza della NATO, (in cui l'Italia è rappresentata dal Capo dipartimento dei vigili del fuoco come *senior official* e dal Direttore centrale per la difesa civile, come *policy director*), l'attività finalizzata ad incrementare la resilienza nazionale e collettiva, in un'ottica di sicurezza comune;

il fenomeno del flusso migratorio verso l'Italia dei richiedenti asilo, in particolare quello proveniente dalle rotte del Mediterraneo, ha determinato la necessità di far fronte alle consistenti richieste assistenziali di materiale di pronto impiego, inoltrate dalle Prefetture maggiormente interessate;

il fenomeno degli infortuni sul lavoro ha richiesto una costante attività di controllo nelle attività produttive e di vigilanza sul mercato dei prodotti antincendio ai fini dell'applicazione delle misure di prevenzione incendi e la promozione, anche in partenariato, della cultura della sicurezza nei luoghi di vita, di lavoro, di studio;

il protrarsi della crisi energetica, aggravata dal conflitto in corso in Ucraina, ha determinato un notevole aumento del costo delle materie prime con forte impatto in sede di esecuzione dei contratti pubblici, con inevitabili criticità nella fase di attuazione dei progetti di cui il Dipartimento dei vigili del fuoco è assegnatario tenuto conto altresì dei cospicui fondi pluriennali ricevuti e della necessità di assicurare i servizi pubblici essenziali;

il processo per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni, che punta a migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese, ha imposto l'attuazione di strategie di sviluppo organizzativo e di innovazione digitale, il potenziamento di delle politiche di reclutamento e di valorizzazione delle risorse umane nonché l'ottimizzazione delle risorse stanziare.

## 2.1.2 Il contesto interno

### ➤ DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Nell'ambito della riorganizzazione degli Uffici dipartimentali e territoriali si segnala il progetto riorganizzativo delle articolazioni territoriali dell'Amministrazione della pubblica sicurezza. L'iniziativa trae spunto dalla Legge n. 126/2015 che ha, tra l'altro, rideterminato le dotazioni organiche delle Forze di Polizia. In attuazione di detta rideterminazione, nel 2016 sono state avviate le attività per l'ideazione di un progetto di riorganizzazione degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Negli anni 2022 e 2023 sono stati adottati i seguenti provvedimenti, predisposti dall'Ufficio per l'Amministrazione Generale del Dipartimento con la costante collaborazione della Direzione centrale per gli Affari Generali e le Politiche del personale della Polizia di Stato:

- in data 14 aprile 2022, il Decreto del Ministro dell'interno, entrato in vigore dall'11 luglio 2022, che ai sensi dell'articolo 8 del d.P.R. 22 marzo 2001, n. 208 ha rideterminato l'individuazione dei complessivi posti di funzione, alla data di adozione del provvedimento stesso e al 1° gennaio 2027, riservati ai funzionari della Polizia di Stato delle qualifiche dirigenziali di livello non generale. Il provvedimento si è reso necessario in quanto il Decreto Legislativo n. 95 del 2017 (c.d. riordino) e i successivi "decreti correttivi" – adottati in attuazione dell'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 7 agosto 2015, n. 124 – oltre alla "dirigenzializzazione" delle qualifiche di vice questore e vice questore aggiunto e qualifiche equiparate, hanno previsto:
  - una graduale riduzione, entro il 1° gennaio 2027, delle dotazioni organiche degli appartenenti alla carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con particolare riferimento alla qualifica di primo dirigente e a quelle di vice questore e vice questore aggiunto;
  - un graduale incremento, sempre entro il 1° gennaio 2027, delle dotazioni dei c.d. funzionari tecnici, con particolare riferimento alla qualifica di primo dirigente tecnico e a quelle di direttore tecnico superiore e direttore tecnico capo.

Il D.M. 14 aprile 2022 ha costituito un momento importante per la concretizzazione del generale progetto di revisione dell'assetto organizzativo degli Uffici dipartimentali e territoriali, avendo aggiornato l'individuazione di tutti i nuovi posti di funzione dirigenziali, non solo nella fase attuale, ma anche nella prospettiva di quello che sarà in futuro l'assetto della dirigenza della Polizia di Stato a partire dal 1° gennaio 2027. Al riguardo, tale provvedimento dovrà formare oggetto di modifica, in considerazione degli incrementi di dotazione organica complessiva della Polizia di Stato previsti dall'articolo 1, comma 961-*bis*, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", e dall'articolo 15, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno

2023, n. 74, che ha, tra l'altro, previsto l'elevazione del livello di preposizione da dirigente superiore della Polizia di Stato a dirigente generale di pubblica sicurezza delle Questure di Ancona, L'Aquila, Perugia e Potenza. In particolare, tali incrementi di dotazione organica consistono in un aumento, rispettivamente, di 609 e 548 unità, significando, dunque, che la dotazione organica complessiva della Polizia di Stato è stata rideterminata, al 1° ottobre 2031, in 109.560 unità.

In attuazione delle previsioni normative che hanno disposto i predetti incrementi, sono state adottate le conseguenti rielaborazioni del piano programmatico pluriennale: da ultimo, con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2023, che – dopo aver superato, in data 12 gennaio 2024, il prescritto controllo preventivo di regolarità contabile, da parte dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'interno, ed essere stato ammesso a registrazione, in data 22 gennaio 2024, dalla Corte dei conti – è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 31, del 7 febbraio 2024;

- in data 28 giugno 2022, il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza (c.d. "Atto Ordinativo Unico degli Uffici territoriali") ha definito il nuovo assetto ordinativo degli Uffici con funzioni finali e di quelli con funzioni strumentali e di supporto della Polizia di Stato, determinandone natura, competenze, linee di dipendenza, sede e dotazioni organiche (quest'ultime al 1° gennaio 2027), ai sensi del predetto d.P.R. n. 208 del 2001. Al riguardo, si segnala che l'entrata in vigore del citato decreto, inizialmente stabilita al 21/07/2023 (ossia decorsi 12 mesi dalla data di registrazione da parte della Corte dei Conti) è stata differita, con successivo decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza in data 5/07/2023, fino agli interventi di adeguamento dell'assetto ordinativo e delle relative dotazioni organiche delle articolazioni periferiche, da adottarsi entro il 31/12/2024, conseguenti alle modifiche normative intervenute. Nondimeno, ai sensi dell'articolo 164, comma 1, del citato decreto direttoriale del 28/06/2022, sono entrate in vigore, in data 20/10/2022 (ossia decorsi 90 giorni dalla predetta data di registrazione), le disposizioni riguardanti i seguenti Uffici:
  - le Sezioni Investigative periferiche dipendenti dal Servizio centrale operativo della Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato (denominate S.I.S.C.O., di nuova istituzione e operative dal 16 gennaio 2023);
  - gli Uffici territoriali del Comparto della Polizia postale e delle comunicazioni (in particolare, i Centri operativi e le Sezioni operative per la sicurezza cibernetica, che sostituiscono, con diversa denominazione e nuovi assetti organizzativi, i Compartimenti e le Sezioni della Polizia postale e delle comunicazioni);
  - gli Uffici di coordinamento sanitario (di nuova istituzione) e i Centri sanitari polifunzionali (uffici già esistenti prima del progetto riorganizzativo, ma con assetti differenziati).

Inoltre, con decreto direttoriale in data 23/11/2023, è stato istituito il "*Gruppo di lavoro per la revisione dell'assetto ordinativo del Dipartimento della pubblica sicurezza e delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza*", incaricato di rimodulare alcuni aspetti del nuovo assetto organizzativo e ordinamentale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, al fine di rendere il sistema maggiormente aderente all'efficace ed efficiente assolvimento delle funzioni istituzionali, anche tenuto conto delle esigenze funzionali e operative rappresentate dalle Articolazioni centrali e periferiche. In particolare, al predetto *Gruppo di lavoro*, che opera alle dirette dipendenze del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, è stato affidato il compito di elaborare, entro il 31 dicembre 2024:

- lo schema di provvedimento per la revisione del decreto del Ministro dell'interno, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 6/02/2020, che determina, in attuazione dell'articolo 5, settimo comma, della legge 1° aprile 1981, n. 121, il numero e le competenze degli uffici, dei servizi e delle divisioni in cui si articola il Dipartimento della pubblica sicurezza (cd. *Atto Ordinativo Unico del Dipartimento*);
- lo schema di provvedimento per la revisione del citato decreto direttoriale del 28/06/2022 (cd. *Atto Ordinativo Unico degli Uffici territoriali*);

- l'analisi delle misure ordinamentali e organizzative da adottare ai fini della revisione del decreto del Ministro dell'interno in data 14/04/2022, recante l'individuazione dei posti di funzione dirigenziali delle carriere dei funzionari della Polizia di Stato;
- il Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, all'articolo 23, ha previsto, al comma 1, l'istituzione dell'Ispettorato assistenza, attività sociali, sportive e di supporto logistico al Dipartimento della pubblica sicurezza. Tale disposizione ha ricevuto attuazione con decreto del Ministro dell'interno del 6/12/2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 8/01/2024 ed entrato in vigore decorsi venti giorni dalla predetta data di registrazione, ossia il 29/01/2024.

Il medesimo articolo 23, al comma 3, ha disposto, altresì, che l'Amministrazione della pubblica sicurezza può articolarsi sul territorio, ai fini dell'esercizio in forma coordinata di funzioni di carattere strumentale e di supporto, anche con Ispettorati della Polizia di Stato, posti alle dipendenze del Dipartimento della pubblica sicurezza.

L'articolazione in argomento è, dunque, pienamente riconducibile a tale nuova categoria di Ispettorati, corrispondendo alla necessità di assicurare l'immediato svolgimento in forma coordinata ed efficace dei compiti in materia di assistenza e attività sociali in favore del personale della Polizia di Stato e dei relativi familiari, di attività dei Gruppi sportivi della Polizia di Stato-Fiamme Oro, di approvvigionamento di beni, servizi e lavori, di monitoraggio e gestione delle risorse del Dipartimento della pubblica sicurezza e degli altri uffici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza privi di competenza territoriale aventi sede nel territorio di Roma Capitale, nonché di assicurare il supporto strumentale per soddisfare le esigenze generali del Ministero dell'interno.

Il nuovo Ispettorato costituisce, pertanto, un ufficio con funzioni strumentali dipendente dal Dipartimento della pubblica sicurezza, senza essere inserito nella sua struttura, con l'ulteriore finalità di snellire le attività delle Direzioni centrali del Dipartimento, deputate allo svolgimento delle predette funzioni. Si tratta, in particolare, del Servizio assistenza e attività sociali e dell'Ufficio per i Gruppi sportivi della Polizia di Stato, già incardinati presso la Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, e del Servizio tecnico-gestionale del Dipartimento, già incardinato presso la Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale.

### Punti di forza

- consolidamento degli elevati standard nel contrasto alla criminalità organizzata nelle sue variegate manifestazioni, quale diretta conseguenza dell'elevato numero di rilevanti operazioni di polizia giudiziaria, condotte, anche in collaborazione con Stati terzi, Stati membri e Agenzie dell'Unione Europea, Organizzazioni internazionali con il fine di individuare e catturare latitanti, arrestare numerosi esponenti di cosche criminali, sequestrare e confiscare beni con alti valori acquisiti nella loro totalità;
- attenzione costante alle attività di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina in un calibrato approccio al fenomeno migratorio che ha coniugato insieme strategie interne ed internazionali;
- rafforzamento delle attività di contrasto all'eversione ed al terrorismo fondamentalista, fenomeno di rilevante e persistente allarme sociale, verso cui le azioni strategiche risultano maggiormente incisive specie sul fronte preventivo e nelle proiezioni internazionali;
- implementazione e consolidamento del quadro dei rapporti di cooperazione internazionale di polizia di carattere strategico ed operativo, sul piano bilaterale, unionale e multilaterale nella lotta a tutte le forme di criminalità transnazionale;
- incremento delle misure operative per il controllo del territorio con particolare attenzione alle esigenze di modernizzazione dei mezzi a disposizione delle Forze di polizia per la tutela della sicurezza, in cooperazione con tutti i livelli di governo, al fine di meglio corrispondere alla domanda di sicurezza che proviene dalla collettività e per mantenere alto il livello di vigilanza, soprattutto nei settori più esposti alle cointeressenze criminali (infiltrazioni nell'affidamento

di appalti pubblici) e verso fenomeni di grave allarme sociale (violenza di genere, contraffazione e abusivismo commerciale);

- rafforzamento delle strategie di prevenzione e controllo inerenti la sicurezza stradale e ferroviaria, nonché di lotta al narcotraffico ed alla diffusione delle sostanze stupefacenti, incrementando le iniziative volte alla sensibilizzazione dei giovani in età scolare;
- potenziamento delle iniziative volte al rispetto della legalità in relazione alla comunicazione via web, al fine di prevenire e contrastare ogni forma di aggressione ai minori ed ai soggetti più deboli attraverso il web, nonché di sensibilizzare all'osservanza delle regole ed alla consapevolezza dei comportamenti pericolosi e dei rischi connessi.

Il potenziamento dei livelli di sicurezza inerenti all'utilizzo sicuro della rete soprattutto verso i soggetti più vulnerabili trova sempre maggiore efficacia anche grazie alla Direzione Centrale per la polizia scientifica e la sicurezza cibernetica, deputata a fornire supporto tecnologico in caso di potenziali attacchi informatici, oltre che attrezzata ad effettuare attività di aggiornamento, prevenzione e comunicazione sia interna che esterna sulle nuove vulnerabilità informatiche;

- consolidamento degli alti livelli di efficienza dei servizi a tutela dell'ordine pubblico e dei livelli di professionalità delle Forze di Polizia, anche al fine di prevenire tensioni sociali e possibili incidenti nell'ambito delle tifoserie sportive;
- aggiornamento professionale costante e continuo del personale della Polizia di Stato, in linea con gli standard internazionali di settore;
- implementazione dello sviluppo delle attività di coordinamento finalizzate ad un maggiore coinvolgimento delle Autonomie locali nel quadro degli interventi previsti in tema di sicurezza integrata ed urbana;
- consolidamento degli interventi di controllo della spesa, in un quadro di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie, in linea con le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica;
- riorganizzazione del Dipartimento della pubblica sicurezza, attraverso la razionalizzazione e la semplificazione della sua "struttura", nonché delle articolazioni che la compongono per consentire di adempiere con sempre maggiore efficacia ed efficienza ai delicati compiti assegnati dall'art. 4 della legge 1° aprile 1981 n. 121;
- implementazione dei servizi di prevenzione, di controllo del territorio, di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e di contrasto delle attività criminali, attraverso la previsione di incrementi delle dotazioni organiche complessive del personale della Polizia di Stato;
- razionalizzazione del dispositivo presidiario della Polizia di Stato, attraverso mirati interventi di rimodulazione degli Uffici territoriali, finalizzati al potenziamento del controllo del territorio, all'innalzamento del livello di contrasto alla criminalità organizzata e diffusa, nonché all'incremento del livello di sicurezza percepita.

#### Punti di debolezza

- instabilità delle condizioni socio-politico-economiche nelle principali aree di provenienza degli immigrati (quadrante africano e medio-orientale) in relazione ai flussi migratori irregolari.

➤ DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Punti di forza

- promozione di percorsi di ingresso legale nel territorio italiano per richiedenti asilo e rifugiati, grazie al programma di reinsediamento, ai "corridoi umanitari" e alle "evacuazioni";
- impulso ad una serie di programmi operativi e progetti di cooperazione nelle aree di partenza e passaggio del flusso migratorio, realizzati anche attraverso progetti per lo sviluppo economico e sociale dei Paesi africani;
- rafforzamento, sviluppo e miglioramento delle condizioni di accoglienza, qualità delle procedure di asilo e dei processi decisionali attraverso le risorse europee del FAMI;
- promozione dell'effettiva integrazione dei cittadini dei Paesi terzi e sostegno alla migrazione legale attraverso le risorse europee del FAMI;
- promozione di strategie di rimpatrio eque ed efficaci; promozione di operazioni di reinsediamento ovvero operazioni di ricollocamento attraverso le risorse europee del FAMI;
- rafforzamento del sistema di accoglienza SAI attraverso l'ampliamento dei progetti già operativi e l'attivazione di nuovi progetti in relazione all'incremento dei flussi migratori;
- efficientamento delle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale al fine dell'ottimizzazione delle attività, salvaguardando al contempo gli elevati *standard* qualitativi del processo;
- sviluppo della *performance* dell'Ufficio COI (*Country of Origin Information*) della Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo per l'aggiornamento delle informazioni relative ai mutamenti politici, etnici, religiosi e sociali che si susseguono nei Paesi di origine dei richiedenti asilo, anche attraverso l'implementazione, in collaborazione con EUAA - *European Union Agency for Asylum*, del progetto MedCOI sulle condizioni e sul funzionamento dei servizi sanitari in detti Paesi;
- interventi mirati all'ottimizzazione e all'ampliamento dei posti della rete dei Centri per il rimpatrio anche per rendere efficaci le misure di espulsione e di rimpatrio;
- razionale gestione amministrativo-finanziaria dei fondi europei, finalizzata alla realizzazione degli obiettivi del Dipartimento;
- ottimizzazione dei sistemi informatizzati del Dipartimento, con particolare riferimento all'applicativo informatico denominato Sistema Unico Asilo (SUA) - finalizzato alla riunificazione dei sistemi applicativi attualmente in uso per la gestione del migrante richiedente protezione internazionale e alla reingegnerizzazione dei relativi flussi di lavoro - e all'implementazione del sistema informatico SIMP2 per la gestione del contributo ai Comuni previsto dall'art. 3 del Decreto Legge n. 16 del 2/03/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 46/2023;
- incremento dei progetti di integrazione dedicati alle persone con maggiore vulnerabilità, come le donne rifugiate e le vittime di tratta, le persone con fragilità psichiatriche e i minori stranieri non accompagnati;
- supporto alla rete SAI, attraverso i fondi europei, per il rafforzamento degli interventi di accompagnamento verso l'autonomia socio-economica dei titolari di protezione internazionale in fuoriuscita dal circuito di accoglienza, anche nell'ottica di prevenire situazioni di emergenza sociale;
- rafforzamento dell'attività di supporto alle Prefetture-UTG nell'applicazione del capitolato di appalto riguardante la gestione e il funzionamento dei centri e delle strutture di accoglienza per richiedenti asilo, anche mediante il potenziamento degli Uffici con risorse EUAA - *European Union Agency for Asylum* dedicate;
- rafforzamento delle attività di monitoraggio delle condizioni di accoglienza nelle strutture dedicate tramite il supporto alle Prefetture-UTG attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma informatica (SMAcc) e di strumenti dedicati, l'avvio di un'attività congiunta tra il Ministero, le Prefetture e UNHCR e la dislocazione di risorse EUAA - *European Union Agency for Asylum* presso le Prefetture-UTG anche con funzioni di monitoraggio;
- ottimizzazione, gestione e programmazione delle risorse finanziarie per le finalità istituzionali del Dipartimento.

### Punti di debolezza

- carenza di personale sia della carriera prefettizia rispetto ai posti di funzione previsti, che del personale contrattualizzato che, in alcune qualifiche, continua ad essere superiore al 50%, rispetto alle previsioni della pianta organica, determinando la necessità di avvalersi, a vario titolo, di risorse esterne all'Amministrazione.

#### ➤ DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

### Punti di forza

- capacità di interazione, di collaborazione e di consulenza nei confronti degli Enti locali sul corretto funzionamento degli stessi in relazione alle finalità istituzionali proprie e sul loro ordinamento, intervenendo nei casi di disfunzionalità e condizionamenti della criminalità organizzata per ripristinare l'esercizio ottimale delle funzioni pubbliche nonché sull'applicazione delle varie misure finanziarie previste dalle normative e dalle manovre economiche e dalle risorse, di competenza del Dipartimento, connesse alle cd. Missioni contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- capacità di intrattenere relazioni finanziarie con il notevole numero di Enti locali e fornire dati utili per la predisposizione della programmazione finanziaria degli stessi Enti, oltre a procedere alla corresponsione in breve tempo delle somme dovute, al monitoraggio e alla verifica circa il loro utilizzo, anche in riferimento a quelle relative alle missioni del PNRR;
- capacità di elaborare e divulgare sulle pagine del sito *internet* istituzionale i dati dei contributi e delle altre attribuzioni spettanti agli Enti locali, nonché di curare la pubblicazione di tutti gli atti di orientamento ed indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, le indagini e gli studi promossi dal medesimo organo, al fine di assicurarne la piena fruibilità da parte di istituzioni ed operatori del diritto;
- sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del Segretario presso comuni e province e a consolidare competenze specialistiche, tecnico giuridiche, organizzative e manageriali della complessiva utenza in formazione, contribuendo alla diffusione di conoscenze e competenze settoriali aggiornate, a beneficio dell'intero sistema delle Autonomie locali;
- dematerializzazione di numerosi procedimenti amministrativi in materia elettorale, di finanza locale, di revisori degli Enti locali, di autonomie locali, nonché l'attuazione di forme di interoperabilità con i sistemi informativi di altre Amministrazioni in materia elettorale, Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE) e finanza locale;
- integrazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) con l'inserimento dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai Comuni, secondo quanto disposto dall'art. 10 del Decreto Legge n. 78/2015, convertito dalla Legge n. 125/2015, e dei dati finalizzati alla tenuta delle liste di cui all'articolo 1931 del Codice dell'ordinamento militare. Prosecuzione delle attività necessarie per consentire l'attuazione delle previsioni contenute nel Decreto Legge n. 76/2020 con riferimento alle disposizioni concernenti l'utilizzo della CIE come strumento per l'identificazione digitale del cittadino da parte delle PA e dei fornitori di servizi; Attuazione del D.M. 8 settembre 2022, relativo all'impiego della Carta d'Identità Elettronica (CIE) come strumento d'identificazione digitale;
- sul piano dell'informazione e della comunicazione, il portale *web* costantemente aggiornato sulle attività del Dipartimento e per la fruibilità dei dati afferenti alle specifiche materie trattate.

### Punti di debolezza

- carenza di personale, sia della carriera prefettizia che di personale contrattualizzato con profilo informatico, economico-finanziario e tecnico, anche di professionalità elevata e, conseguentemente, progressivo invecchiamento della forza lavorativa in tutti gli uffici, soprattutto per la mancata attivazione del *turnover*, particolarmente necessario per tali specifiche professionalità, che impone il ricorso, per la piena funzionalità di taluni servizi a professionalità esterne.



➤ DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Il Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile è interessato da un processo di riorganizzazione interna riguardante gli uffici centrali e territoriali. È prevista l'istituzione di nuove unità organizzative di livello dirigenziale generale, l'incremento dell'organico per le qualifiche dirigenziali, la redistribuzione delle risorse umane in relazione al nuovo assetto organizzativo negli uffici centrali.

Di seguito le norme che hanno segnato l'inizio del suddetto processo di riorganizzazione:

- con l'articolo 15 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, è stato disposto, l'incremento delle dotazioni organiche del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in diverse qualifiche, e in particolare in quelle dirigenziali, di livello generale e non;

- con l'articolo 25 del decreto-legge n. 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025, convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112, sono stati istituiti due uffici di livello dirigenziale generale, nell'ambito del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile: uno per l'attività ispettiva e per gli affari legali, sarà affidato ad un prefetto, l'altro, per la trattazione delle tematiche in tema di sicurezza sul lavoro e di salute fisica individuale del personale appartenente ai ruoli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a un dirigente generale del predetto Corpo.

L'organizzazione delle nuove unità organizzative di livello generale è stata disciplinata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30/10/2023, n. 179, quale procedura semplificata in tema di riorganizzazione dei Ministeri, introdotta dall'art. 13 del decreto-legge 11/11/2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito con modificazioni dalla legge 16/12/2022, n. 204.

#### Punti di forza

- elevata specializzazione tecnico-scientifica del personale, in linea con gli standard internazionali di settore;
- consolidamento dei rapporti di cooperazione internazionale con la costituzione di nuovi moduli di intervento e soccorso nell'ambito del Meccanismo unionale di protezione civile anche con riferimento alla lotta attiva agli incendi boschivi;
- dotazioni tecnologiche avanzate dei mezzi operativi, terrestri, navali e aerei con continua ricerca di veicoli, attrezzature, strumentazioni e sistemi innovativi e a basso impatto ambientale per migliorare la qualità del soccorso;
- articolazione capillare della presenza sul territorio con circa 750 sedi territoriali;
- capacità di intervento, caratterizzata da procedure uniformi sul territorio, altamente flessibile, in grado di far fronte a scenari e incidenti complessi, anche in occasione di calamità nazionali ed internazionali;
- orientamento all'innovazione nell'attività di ricerca e sperimentazione nel campo della prevenzione incendi, con particolare riferimento anche alla transizione energetica e ai rischi connessi ai cambiamenti climatici;
- presenza di un'autonoma e moderna infrastruttura ICT (*information and communications technology*) con capillare rete di comunicazione con applicativi tecnologicamente avanzati e funzionali alla gestione del soccorso e alla prevenzione incendi;
- sistemi di controllo di gestione delle risorse strumentali e finanziarie in modalità real-time.

#### Punti di debolezza

- alti costi di formazione e di addestramento continuo del personale, soprattutto con riferimento al soccorso tecnico;
- carenza di personale, anche in relazione alle funzioni da esercitare per l'utilizzo delle risorse pubbliche, segnatamente le leggi pluriennali di spesa, finalizzate a garantire l'attuazione di progetti di investimento con durata ultradecennale, secondo la prevista programmazione;

- alti costi di gestione per la necessità del continuo rinnovo delle dotazioni logistiche e strumentali, oltre che per l'usura delle stesse, per le esigenze legate all'aggiornamento tecnologico in continua evoluzione.

➤ DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

#### Punti di forza

- la valorizzazione delle risorse umane attraverso la promozione delle politiche di reclutamento, lo sviluppo di modalità di lavoro agile e l'implementazione delle iniziative di formazione e aggiornamento;
- l'efficientamento dell'apparato derivante dalla realizzazione dei progetti di riorganizzazione degli uffici centrali e periferici;
- un'oculata gestione finanziaria e una programmazione finanziaria unitaria del Ministero e delle Prefetture-UTG;
- la progettazione, realizzazione e reingegnerizzazione di sistemi informatici nei settori di competenza del Dipartimento e delle Prefetture-UTG;
- un'intensa interazione istituzionale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della Funzione Pubblica, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, le autorità giurisdizionali;
- la visione strategica offerta dalla gestione dei flussi di dati statistici forniti dagli uffici centrali e periferici sul contesto socio economico;
- il costante flusso informativo derivante dalle attività ispettive.

#### Punti di debolezza

- le carenze di organico e il progressivo invecchiamento dei dipendenti provocati, nel tempo, dal blocco del *turn over*, attualmente in corso di superamento per effetto delle nuove politiche di reclutamento;
- la progressiva riduzione delle risorse finanziarie assegnate, derivante dalle misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica;
- l'incidenza dell'aumento del costo delle materie prime e dell'energia elettrica sull'attività di pianificazione economico-finanziaria volta a garantire la copertura degli impegni previsti sull'acquisto di beni e servizi.

## 2.2 Le risorse umane e finanziarie

### 2.2.1 Le risorse umane

L'Amministrazione dell'Interno è caratterizzata dalla presenza, nei propri ruoli ordinamentali, di una pluralità di categorie di personale (personale dell'Amministrazione civile, ivi inclusa la carriera prefettizia, della Polizia di Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco).

Il personale del Ministero dell'Interno in servizio al 31 dicembre 2023 ammonta, complessivamente, a 151.214 unità, di cui 4.223 dirigenti e 146.991 dipendenti di livello non dirigenziale, distribuiti, secondo le diverse carriere, nel modo che segue:

MINISTERO DELL'INTERNO	DIRIGENTI	PERSONALE DI LIVELLO NON DIRIGENZIALE
PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO	Carriera Prefettizia 1.058	14.913
	Area Funzionali Centrali 142	
POLIZIA DI STATO	2.814	96.323
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	209	35.755
TOTALE GENERALE	151.214	4.223
		146.991

Le informazioni sul personale non dipendente che opera presso l'Amministrazione sono rinvenibili nella Sezione *Amministrazione trasparente*, Sotto-sezione *Consulenti e collaboratori* dei siti del Ministero dell'interno, della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e delle Prefetture-UTG e dell'Albo nazionale dei Segretari comunali e provinciali.

**Per la categoria dei Segretari Comunali e Provinciali**, gestita, tramite l'Albo Nazionale, nell'ambito del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per le Autonomie, tutte le informazioni possono essere reperite sul sito <https://albosegretari.interno.gov.it>

### 2.2.2 Le risorse finanziarie gestite

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023, il Ministero dell'Interno ha riportato i seguenti risultati di gestione:

Competenza /Cassa	Stanziamanti iniziali	Stanziamanti definitivi	Impegni	Pagamenti
CP	30.928.879.823,00	33.956.297.730,00	32.004.971.676,61	27.556.376.780,50
CS	31.508.192.397,00	36.882.037.412,00	n.a.	30.838.234.221,58

### 2.2.3 Principali valori di bilancio

Le Note Integrative al Rendiconto generale dello Stato si inseriscono all'interno del più ampio ciclo di programmazione, rappresentando la naturale conclusione di tale processo e costituendo lo strumento idoneo a rafforzare la trasparenza e la capacità delle Amministrazioni di rendere conto della propria gestione.

In sede di Rendiconto, attraverso la "Nota Integrativa" ciascun Ministero dà conto dei risultati ottenuti tramite l'attuazione delle politiche e il raggiungimento degli obiettivi formulati in sede di previsione. La Nota Integrativa rappresenta, inoltre, l'elemento di collegamento tra la programmazione di Bilancio e la pianificazione strategica, oltre che con il ciclo della performance.

Il Ministero dell'Interno ha provveduto alla compilazione della Nota Integrativa di propria competenza, che espone l'analisi e la valutazione del grado di realizzazione degli obiettivi indicati in fase di previsione e illustra, con riferimento ai programmi ed alle azioni, i risultati finanziari dell'esercizio ed espone i principali fatti di gestione, motivando gli eventuali scostamenti tra le previsioni iniziali di spesa e quelle finali indicate nel Rendiconto generale.

La Nota al Rendiconto del Ministero dell'Interno è consultabile sul sito della Ragioneria Generale dello Stato, al link <http://www.rgs.mef.gov.it>.

### 2.2.4 Risparmi sui costi di funzionamento

Non sono stati rilevati risparmi sui costi di funzionamento, derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione, ai fini dell'erogazione del premio di efficienza di cui all'art. 27, comma 1, del decreto legislativo n. 150/2009, e successive modifiche e integrazioni.

### 3.1 *Le macro-aree di riferimento del processo pianificatorio e di rendicontazione*

La missione del Ministero dell'Interno è articolata nelle sottostanti macro aree nel cui ambito, nell'arco del 2023, si è sviluppato il processo pianificatorio e hanno trovato corrispondenza gli obiettivi dell'Amministrazione:

- *Prevenzione e contrasto della minaccia interna ed internazionale, del crimine organizzato e dell'immigrazione clandestina*
- *Prevenzione e contrasto della criminalità comune in sinergia con tutti i livelli territoriali, anche a livello internazionale*
- *Controllo del territorio e coordinamento delle iniziative*
- *Implementazione dei livelli di percezione della sicurezza nella collettività e nella comunicazione digitale*

#### *Tutela dei diritti civili e gestione del fenomeno migratorio*

#### *Coesione sociale*

- *Difesa civile*
- *Soccorso pubblico*
- *Prevenzione dai rischi*

*Modernizzazione e innovazione dei servizi. Miglioramento, nel rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa anche attraverso l'informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, l'ottimizzazione degli assetti organizzativi e la razionalizzazione delle risorse finanziarie*

### 3.2.1 Obiettivi annuali

Gli obiettivi operativi considerati nel presente paragrafo costituiscono l'articolazione annuale degli obiettivi specifici triennali di natura strategica/strutturale indicati nell' Allegato 1 "Ciclo della *performance* e processi organizzativi" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e sono pertanto funzionali al raggiungimento di questi ultimi.

Essi ne declinano il percorso attuativo nell'ambito dell'esercizio finanziario 2023 e rappresentano quindi, in tale fase, i traguardi intermedi raggiunti al fine di assicurare il perseguimento dell'obiettivo triennale cui si riferiscono.

A ciascuno di essi sono stati associati, all'atto della pianificazione, indicatori e *target* cui fare riferimento nelle fasi di monitoraggio per definirne lo stato di avanzamento.

Gli obiettivi operativi sono a loro volta articolati in programmi operativi che fissano fasi, tempi di realizzazione e risultati attesi nell'arco dell'anno. Tali programmi sono puntualmente declinati nell'ambito del sistema informativo di supporto al controllo strategico e di gestione di cui è dotata l'Amministrazione.

Il monitoraggio attuativo ha consentito di evidenziare, sia in corso d'anno che a fine esercizio, il livello di realizzazione di ciascun obiettivo operativo.

Tali obiettivi sono stati assegnati ai dirigenti generali titolari di Direzioni centrali o Uffici di livello equiparato, nell'ambito del Centro di Responsabilità competente e, oltre a delineare, in termini di risultati attesi, il perimetro della performance organizzativa annuale delle singole strutture organizzative di riferimento, attengono anche, in considerazione delle proprie caratteristiche, alla performance individuale dei dirigenti responsabili cui essi sono imputati.

Gli obiettivi (in totale 162) risultano per la gran parte realizzati. Per una descrizione di dettaglio dei singoli obiettivi operativi annuali, si rinvia all'Allegato n. 1 della Sezione 6, nel quale, per ogni obiettivo, sono stati enucleati gli indicatori di misurazione utilizzati, i *target* programmati ed i valori rilevati e valutati a consuntivo. Sono state altresì indicate, in sintesi, le motivazioni che hanno determinato eventuali riprogrammazioni o disallineamenti rispetto ai *target* prefissati in sede di pianificazione.

Gli obiettivi annuali assegnati alle strutture territoriali (in totale 24) riflettono talune rilevanti attività istituzionali realizzate attraverso gli Uffici dell'Amministrazione dell'Interno sul territorio e sono coerenti con le linee di indirizzo emanate dagli Uffici centrali.

Anche per tali obiettivi, compendiate nell'Allegato n. 2 della Sezione 6, sono stati illustrati gli indicatori di misurazione utilizzati, i *target* programmati ed i valori rilevati e valutati a consuntivo. Tali obiettivi risultano pienamente raggiunti

### 3.2.2 Obiettivi specifici triennali

Il presente paragrafo fa riferimento agli obiettivi specifici dell'Amministrazione dell'Interno per il triennio 2023-2025 (in totale 37).

In tale ambito sono ricompresi, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo n. 150/2009 e successive modificazioni, gli obiettivi strategici - definiti in coerenza con le Priorità politiche del Ministero dell'Interno per il triennio 2023-2025 contenuti nella Nota integrativa a Legge di Bilancio per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, nonché nella Direttiva Generale per l'attività amministrativa e per la gestione 2023 - che fissano i risultati di forte rilevanza che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere in un arco di tempo pluriennale.

Tali obiettivi sono stati assegnati ai Titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero che ad essi hanno orientato la programmazione operativa, coordinando le conseguenti attività connesse alle linee di sviluppo individuate nel piano attuativo triennale.

Gli obiettivi strategici contenuti nell' Allegato 1 "Ciclo della *performance* e processi organizzativi" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (in totale 23) risultano, relativamente ai risultati intermedi perseguiti nell'arco dell'anno 2023, raggiunti, ad eccezione di taluni obiettivi non pienamente conseguiti per le motivazioni espresse, in dettaglio, nell'Allegato n. 3 della Sezione 6. Sono state altresì indicate, in sintesi, le motivazioni che hanno determinato eventuali riprogrammazioni o disallineamenti rispetto ai *target* prefissati in sede di pianificazione.

Nell'ambito degli obiettivi specifici sono altresì compresi gli ulteriori obiettivi assegnati ai singoli Centri di Responsabilità, che hanno carattere "continuativo" e si riferiscono all'attività ordinaria dell'Amministrazione.

Questi risultano inclusi anche, quali obiettivi strutturali, nella Nota Integrativa al Bilancio di previsione del Ministero dell'Interno per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025 e hanno fissato, in correlazione con le azioni contenute nel Bilancio stesso, i risultati di specifica rilevanza che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere in un arco di tempo pluriennale.

Gli obiettivi strutturali (in totale 14), risultano, con riguardo ai risultati intermedi prefissati per l'esercizio finanziario 2023, per la gran parte raggiunti.

Si riporta, nell'Allegato n. 3 della Sezione 6, il prospetto dei singoli obiettivi specifici, riferiti alle corrispondenti macro-aree di riferimento in cui, per ciascun obiettivo, sono stati in particolare enucleati gli indicatori di misurazione utilizzati, i *target* programmati ed i valori raggiunti a consuntivo. Per ogni obiettivo sono stati indicati, inoltre, in dettaglio, gli eventuali disallineamenti rispetto ai *target* prefissati in sede di pianificazione

### 3.2.3 Performance organizzativa complessiva

---

L'articolo 7, comma 2, lett. a) del decreto-legislativo n. 150/2009 stabilisce che all'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV) "compete la misurazione e valutazione della *performance* organizzativa di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso".

Tale processo deve essere effettuato secondo le modalità indicate nel Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (SMVP), attualmente vigente, adottato con decreto del Ministro in data 28 novembre 2019. Al riguardo, si richiama l'attenzione sulla necessità di provvedere alla sua revisione ed aggiornamento, ai sensi delle novità normative in materia ed in linea con le più recenti Circolari di Funzione Pubblica, con le indicazioni operative inviate dalla Ragioneria Generale dello Stato e con le nuove direttive di ANAC in materia di trasparenza.

Il SMVP del 2019 prevede che la misurazione della *performance* organizzativa complessiva venga riferita a due diverse unità di analisi:

- l'Amministrazione nel suo complesso, ove confluisce anche la *performance* delle Prefetture-UTG;
- le unità organizzative di vertice del Ministero.

Con particolare riguardo alla individuazione degli obiettivi utili a connotare l'area di misurazione della *performance* organizzativa complessiva, occorre fare riferimento agli obiettivi assegnati alle strutture organizzative di vertice (CRA e Prefetture-UTG e altri uffici territoriali dell'Amministrazione) nell'ambito dei principali documenti di pianificazione dell'Amministrazione (Nota Integrativa al bilancio di previsione, Direttiva Generale per l'attività amministrativa e per la gestione, Piano della *performance*).

La misurazione e valutazione è effettuata per ciascun Centro di Responsabilità in primo luogo con riferimento agli obiettivi apicali attinenti allo stesso, attraverso i documenti pianificatori sopra indicati.

Per i Centri di Responsabilità corrispondenti al Dipartimento di pubblica sicurezza e al Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile devono essere considerati anche gli obiettivi gestionali assegnati annualmente alle rispettive strutture territoriali, attribuiti mediante il Piano della *performance*.

La misurazione e valutazione della *performance* organizzativa del CRA relativo all'Ufficio di Gabinetto e agli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro corrisponde a quella complessiva dell'Amministrazione.

Nell'ambito della programmazione organizzativa complessiva dell'Amministrazione vanno, altresì, considerati, oltre agli obiettivi dei singoli Centri di Responsabilità, anche gli obiettivi gestionali assegnati annualmente alle Prefetture-UTG attraverso il Piano della *performance*, la cui *performance* è, pertanto, valutata nell'ambito di quella complessiva dell'Amministrazione.

Il risultato misurato viene espresso in centesimi.

In funzione dei punteggi complessivi assegnati si perviene per singolo CRA e per l'Amministrazione nel suo complesso alla definizione di un giudizio finale riconducibile ad una delle seguenti quattro fasce:

- eccellente (punteggio complessivo compreso tra 100 e 95);
- ottimo (punteggio complessivo inferiore a 95 e uguale o superiore a 76);
- adeguato (punteggio complessivo inferiore a 76 e superiore a 50);
- non adeguato (punteggio complessivo uguale o inferiore a 50).

Le linee guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3 del novembre 2018 prevedono gli elementi sulla cui base l'OIV di ciascuna Amministrazione effettua la valutazione della *performance* organizzativa complessiva annuale.

La Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità in data 26 giugno 2019 prevede che la relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia sulla situazione del personale rileva ai fini della valutazione della *performance* organizzativa complessiva dell'Amministrazione.

Pertanto, si riportano gli esiti della valutazione effettuata per l'anno 2023, con riferimento agli obiettivi contenuti nei documenti pianificatori dell'Amministrazione (Direttiva Generale per l'attività amministrativa e per la gestione per l'anno 2023, Nota Integrativa al bilancio di previsione per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, Piano della *performance* 2023-2025, confluito nel PIAO 2023-2025):

a. l'OIV ha tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali calcolato con le misurazioni effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione. Al riguardo è stata riscontrata la corrispondenza, per ciascun Centro di Responsabilità amministrativa, con le risultanze del sistema informativo in uso presso l'Amministrazione e con quanto riportato nella Nota integrativa al Rendiconto 2023, validata dall'OIV il 6 maggio 2024.

Per gli obiettivi gestionali assegnati annualmente alle strutture territoriali, si è tenuto conto delle note del Gabinetto del Ministro in data 21 marzo 2024 e 19 aprile 2024.

La media dei valori target degli indicatori, rapportata in centesimi, risulta per ciascun CdR pari a:

• CdR 2	97,67
• CdR 3	99,48
• CdR 4	100,00
• CdR 5	99,95
• CdR 6	97,25
• CdR 1 e Amministrazione nel suo complesso	98,80

Al riguardo, si rileva che per la gran parte degli obiettivi sono stati raggiunti i *target* prefissati. Per gli indicatori non pienamente raggiunti è stata effettuata una valutazione approfondita sulla base dei seguenti elementi:

- per il Dipartimento della pubblica sicurezza si evidenzia che per l'obiettivo strategico E.2 "Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali" ha rilevato



un lieve scostamento nel *target* raggiunto dall'indicatore di realizzazione fisica, arrivando al 97,4% in luogo del 100% previsto. Ciò è stato determinato dal rallentamento negli ultimi mesi dell'anno dell'allestimento delle unità forensi, oggetto dell'iniziativa di cui all'obiettivo operativo in materia di sicurezza cibernetica e predisposizione di laboratori operativi (C-LABS) a causa di un differimento nell'acquisizione di alcuni asset dovuto alla limitata disponibilità sul mercato interno dei beni acquisibili tramite procedura CONSIP;

- per il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali l'indicatore *"Misurazione dell'interesse degli utenti riguardo alle consultazioni elettorali attraverso le visualizzazioni del sito tematico Eligendo anche da App"* relativo all'obiettivo strategico C.6, ha raggiunto il valore di 253.962 rispetto a quello di 1.100.000 previsto, a causa del mancato svolgimento di elezioni di rilevante interesse generale;
- per il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, si evidenzia per l'obiettivo strategico D.1 *"Rafforzare la capacità di risposta del sistema di difesa civile"* si registra il mancato raggiungimento del *target* degli indicatori relativi alle esercitazioni di difesa civile e di gestione della crisi in aree caratterizzate dalla presenza di infrastrutture critiche, previste per l'anno 2023, in quanto è stato possibile organizzare e completare solamente 2 delle 3 esercitazioni previste. In particolare, non si è svolta la terza esercitazione, programmata per la Prefettura di La Spezia, già preparata, per sopravvenuti problemi organizzativi. L'esercitazione è stata rinviata al 20-21 marzo 2024.

Relativamente, inoltre, all'obiettivo strategico D.3 *"Sviluppare la capacità di risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito delle grandi emergenze"*, si fa presente che il Dipartimento ha avuto la necessità di rimodulare l'indicatore *"Capacità di partecipazione al Meccanismo unionale di protezione civile"*, modificando l'unità di misura del *target* da "moduli di soccorso certificati dalla Commissione europea" a "moduli di soccorso presentati". Infatti, a seguito dell'evento sismico che ha colpito la Turchia, la Commissione organizzatrice dell'Unione Europea ha ritenuto di dare priorità ad altre attività esercitative. Il nuovo *target* risulta raggiunto.

- relativamente al Dipartimento per l'amministrazione generale, le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie si sottolinea che per l'obiettivo strategico E1 non è stato pienamente raggiunto il *target* programmato sul grado di trasparenza dell'Amministrazione: il risultato raggiunto è stato infatti pari al 91% contro il 97% pianificato. A seguito, infatti, delle verifiche sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione effettuate ai sensi della delibera ANAC n. 203 del 17.05.2023 da questo Organismo in data 14 luglio e 5 dicembre 2023, è stato rilevato che alcune sottosezioni della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale riferite alle sezioni bandi di gara e contratti non hanno ottenuto il punteggio massimo conseguibile.

Inoltre, l'obiettivo strutturale 6.5 *"Ottimizzare le procedure di elargizione dei benefici alle vittime dei reati estorsivi e usurari e alle vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti"* ha fatto registrare un lieve scostamento nel *target* relativo alla misurazione delle posizioni esaminate (valore raggiunto 505 a fronte di un *target* pianificato di 560) dovuto al calo delle domande di accesso al Fondo di solidarietà pervenute trattandosi di procedimenti avviati a istanza di parte.

Si segnala, infine, che il CDR6 ha avuto la necessità di procedere alla ripianificazione dei 2 seguenti obiettivi strutturali, raggiungendo pienamente i nuovi *target*, in quanto le richieste di variazione di bilancio in termini di cassa formulate al Ministero dell'Economia e delle Finanze sono state assentite solo parzialmente:

- per l'obiettivo *"Incrementare la qualità e l'efficienza dei processi correlati all'analisi dei programmi di spesa e alla razionalizzazione della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali destinate al funzionamento delle Prefetture-UTG"* è stato ripianificato l'indicatore relativo alla Capacità di spesa complessiva;
- per l'obiettivo *"Proseguire gli interventi finalizzati allo snellimento dei procedimenti di competenza delle Prefetture-UTG in materia di sanzioni"*

*amministrative, attraverso il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali che consentono la gestione automatizzata delle istruttorie. Implementare le iniziative preordinate a favorire il ripiano dei debiti inerenti le spese di custodia per i veicoli sequestrati e confiscati e la riduzione dei tempi di liquidazione"* sono stati ripianificati gli indicatori relativi all'utilizzo delle dotazioni finanziarie e allo smaltimento dei residui passivi.

Una ulteriore valutazione è stata dedicata agli indicatori trasversali dell'obiettivo riguardante l'attuazione delle disposizioni legislative del Governo. L'imprevedibilità del numero di provvedimenti da attuare nel triennio di riferimento sui quali calcolare i valori percentuali di target (in quanto correlato alla produzione normativa e, in particolare, alla decretazione d'urgenza e alla legge di bilancio) nonché l'incidenza dei tempi di risposta delle amministrazioni concertanti o dei soggetti che devono esprimere pareri hanno inciso sul pieno raggiungimento dei target riferiti alla capacità attuativa entro i termini di scadenza e al grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri.

- b. l'OIV ha verificato l'effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali, con particolare riferimento alla pianificazione strategica. Il PIAO 2023-2025 (adottato il 30 gennaio 2023 e registrato alla Corte dei Conti il 15 febbraio 2023) nella sezione performance contiene tutti gli obiettivi strategici e operativi presenti nella Direttiva per l'attività amministrativa 2023, alcuni obiettivi strutturali presenti nella Nota integrativa a Legge di bilancio 2023, nonché un obiettivo riferito all'attuazione del PNRR;
  - c. l'OIV ha preso in esame il grado di soddisfazione degli utenti con riferimento ai servizi individuati con Decreto del Ministro in data 1° aprile 2023, come comunicato dal Gabinetto del Ministro con nota del 14 marzo 2024;
  - d. l'OIV ha considerato la multidimensionalità della *performance* organizzativa, in coerenza con i contenuti della sezione *performance* del PIAO 2023-2025, con particolare riferimento allo stato delle risorse, come rappresentato nei documenti contabili, al quadro generale di riferimento in cui hanno operato i singoli Centri di Responsabilità amministrativa, al contesto esterno ed interno, all'evoluzione della situazione organizzativa, ai punti di forza e di debolezza dell'attuale assetto organizzativo rispetto ai compiti da svolgere.
- Sono state altresì considerate le tipologie di indicatori adottate per ciascun obiettivo esaminato: di realizzazione fisica, di risultato, di realizzazione finanziaria e d'impatto;
- e. l'OIV ha evidenziato i mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'Amministrazione ha operato nel 2023, quali, in particolare, il contesto geopolitico internazionale, il proseguimento del conflitto in Ucraina, il consistente arrivo di migranti sul territorio nazionale, che hanno influito sull'attività complessiva del Dicastero;
  - f. l'OIV ha considerato la Relazione del Comitato Unico di Garanzia del Ministero dell'Interno sulla situazione del personale anno 2023, trasmessa in data 24 aprile 2024.

Tutto ciò premesso, l'OIV ha attribuito alla *performance* organizzativa di ciascuna unità organizzativa di vertice del Ministero e all'Amministrazione nel suo complesso i seguenti giudizi finali:

• CdR 2	ECCELLENTE
• CdR 3	ECCELLENTE
• CdR 4	ECCELLENTE
• CdR 5	ECCELLENTE
• CdR 6	ECCELLENTE
• CdR 1 e Amministrazione nel suo complesso	ECCELLENTE

### 3.2.4 Misurazione e valutazione degli obiettivi individuali

I documenti pianificatori del Ministero dell'Interno e, in particolare, il "Ciclo della performance e processi organizzativi" (Allegato n. 1 del PIAO 2023-2025), fanno sostanzialmente coincidere, come già anticipato nei paragrafi 3.2.1 e 3.2.2, gli obiettivi individuali assegnati alla dirigenza generale con quelli dell'unità organizzativa cui gli stessi sono preposti.

In particolare, attraverso la Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'anno 2023, gli obiettivi strategici pluriennali e gli obiettivi operativi che ne hanno declinato l'orizzonte annuale - integralmente recepiti nel Ciclo della performance e processi organizzativi - sono assegnati, i primi, ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa (CDR) ed i secondi ai titolari degli uffici di livello dirigenziale generale che articolano i singoli CDR. A questi ultimi risultano anche assegnati gli ulteriori obiettivi annuali scaturenti dagli obiettivi specifici triennali di natura strutturale.

Pertanto, per la indicazione dei risultati ottenuti si richiama quanto già evidenziato nei predetti paragrafi e nei relativi allegati cui si rinvia integralmente

#### SEZIONE 4

### IL BILANCIO DI GENERE

Il Bilancio di genere è stato disposto, in via sperimentale, dall'articolo 38-septies della legge n. 196 del 2009, introdotto dall'articolo 9 del decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 per il completamento della riforma del bilancio, successivamente modificato dall'art. 2, comma 7, della legge 4 agosto 2016, n. 163 e da ultimo modificato dall'art. 8 del decreto legislativo 12 settembre 2018, n. 116. Il documento è volto a dare evidenza del diverso impatto delle politiche di bilancio su uomini e donne, in termini di denaro, servizi, tempo e lavoro non retribuito.

Le principali azioni intraprese nel 2023 per incidere sui divari di genere hanno riguardato, in particolare, iniziative di conciliazione vita-lavoro, attraverso la stipula di convenzioni con strutture varie per consentire la fruizione, da parte dei figli dei dipendenti, di asili nido, centri estivi o dopo scuola, viaggi all'estero, vacanze studio e attività sportive.

Inoltre, sono state definite, d'intesa con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, iniziative formative destinate al personale dell'Amministrazione civile, fruibili anche a distanza, concernenti la promozione delle pari opportunità tra i generi, le misure di contrasto alla discriminazione basate sul genere, con approfondimento, laddove possibile, della figura del consigliere di parità.

Infine, sono state attuate le disposizioni in materia di lavoro agile previste dal C.C.N.L. del 9 maggio 2022 del comparto funzioni centrali, che ha disciplinato il lavoro agile fra le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa da remoto. Nel corso dell'anno 2023, le lavoratrici e i lavoratori che hanno svolto la propria prestazione lavorativa in modalità agile hanno costituito, rispettivamente, il 69,56% ed il 30,44% del totale dei lavoratori agili.

Il vigente Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero dell'Interno, documento cardine per la compiuta attuazione del ciclo di gestione della *performance*, si avvale di informazioni e dati presenti in altri sottosistemi, tra cui, fundamentalmente, il controllo strategico ed il controllo di gestione, fruibili entrambi secondo una visione integrata.

Infatti, il controllo strategico si effettua – sulla base degli indirizzi del sistema di controllo interno già consolidati - anche con il coinvolgimento dei Titolari dei Centri di Responsabilità che, attraverso il controllo di gestione – leva determinante all'interno del ciclo della *performance* - dispongono di una parte rilevante delle informazioni necessarie per alimentare il sistema informativo per il controllo strategico.

Il controllo di gestione è, infatti, volto a verificare l'efficienza, l'efficacia operativa e l'economicità dell'attività amministrativa che viene posta in essere per il conseguimento degli obiettivi operativi, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati.

Il controllo di gestione monitora sia lo svolgimento delle attività direttamente connesse con la realizzazione degli obiettivi strategici, sia gli altri ambiti di attività dell'Amministrazione. Risulta conseguentemente imprescindibile il portato informativo scaturente, presso le strutture dell'Amministrazione, dall'analisi dei principali elementi della gestione (grado di attuazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti nell'ambito della programmazione annuale propria delle strutture di livello dirigenziale generale, rilevazione di macroaggregati di natura finanziaria, eventuali criticità organizzativo/gestionali riscontrate, ecc.), utili a denotare il "funzionamento della macchina amministrativa", consentendo anche, in un'ottica di integrazione tra le varie tipologie di controllo, la calibratura dei necessari interventi di livello strategico. Tali elementi risultano, in particolare, determinanti ai fini della valutazione della performance organizzativa delle singole strutture.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance poggia pertanto sul complesso dei monitoraggi prodromici alla fase di *reporting*, secondo quanto previsto nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione annua e nelle correlate istruzioni metodologiche e tecniche fornite con il contributo dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV).

Tali elementi, come sopra evidenziato, vengono principalmente desunti dai dati afferenti al controllo strategico e di gestione, facente capo alle strutture dipartimentali del Ministero e alle Prefetture-UTG, quali sensori privilegiati per rilevare andamenti ed eventuali patologie, oltre che da ulteriori canali di referto istituzionalizzati.

Il quadro informativo che scaturisce dal complesso delle rilevazioni effettuate nei macro-ambiti sopra descritti costituisce l'intelaiatura della reportistica interna ed esterna. La prima si traduce in documenti di sintesi infrannuali e finali ad uso interno dei vertici amministrativi, dell'OIV per l'espletamento delle sue funzioni di supporto strategico e, in generale, di audit sull'intero sistema della performance organizzativa, e del vertice politico. A livello esterno, gli esiti delle rilevazioni sono funzionali ai rapporti ed alle relazioni istituzionalmente previsti dalle vigenti normative di settore. Gli esiti della fase di reporting supportano, inoltre, nelle forme previste e nei casi e con le modalità stabiliti dalla normativa vigente, gli adempimenti in tema di trasparenza.

Per garantire l'integrazione tra i due livelli di controllo, l'Amministrazione dell'Interno ha già da anni adottato una formula organizzativa che fa perno su di una struttura "a rete". Infatti, presso ciascun Dipartimento sono costituiti, quali poli di riferimento, i rispettivi Uffici di pianificazione, programmazione, controllo di gestione e valutazione che interagiscono con l'OIV nelle varie fasi del ciclo di gestione della performance. Presso le Prefetture-UTG, il raccordo è operato per il tramite dei Viceprefetti vicari, che svolgono la funzione di supporto al Prefetto in materia.

#### Il monitoraggio degli obiettivi specifici pluriennali e degli obiettivi annuali connessi

L'OIV ha effettuato, nell'anno 2023, il monitoraggio degli obiettivi specifici (sia di natura strategica che strutturale) inseriti nel "Ciclo della *performance* e processi organizzativi", che trovano

corrispondenza anche negli altri documenti pianificatori (Nota integrativa al Bilancio di previsione, Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione 2023).

Ha conseguentemente acquisito, in corso d'anno e a fine esercizio - con il supporto del sistema informativo per il controllo strategico e di gestione - gli elementi forniti dai Centri di responsabilità interessati riferiti agli obiettivi annuali che hanno declinato le attività previste nell'esercizio di riferimento.

Ai fini del monitoraggio, sono stati rilevati i mutamenti registrati in corso d'anno nell'ambito del contesto di riferimento interno/esterno, per un'analisi accurata dei riflessi sugli obiettivi posti e, ove occorrente, per una adeguata ripianificazione degli stessi, in modo tale da aggiornare il piano degli interventi e motivare gli scostamenti avvenuti.

Tale criterio è stato volto a consentire, sia ai fini dell'elaborazione della Nota integrativa a consuntivo per l'esercizio finanziario di riferimento, che nel *report* annuale sull'andamento delle azioni connesse alla realizzazione delle priorità politiche e delle strategie di amministrazione, di meglio evidenziare le variazioni in termini di risultati attesi, *target* raggiunti e risorse finanziarie occorse rispetto a quanto pianificato a inizio anno.

Il monitoraggio finale riferito all'intero anno è stato anche accompagnato da un *report* analitico descrittivo sui principali risultati scaturiti dall'attuazione delle linee strategiche poste.

Le variazioni degli obiettivi e degli indicatori della *performance* organizzativa ed individuale verificatesi in corso di esercizio, rispetto a quanto previsto in sede di pianificazione, sono state riportate, con riferimento ai singoli obiettivi interessati, negli Allegati della Sezione 6.

### Il monitoraggio gestionale

In coerenza con la tempistica prevista per la misurazione e valutazione degli obiettivi specifici, ha avuto luogo a cura dei responsabili delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione la misurazione e valutazione degli ulteriori obiettivi, non inclusi nel "Ciclo della *performance* e processi organizzativi", inseriti nel sistema di controllo di gestione.

I Centri di Responsabilità e le Prefetture-UTG effettuano infatti il monitoraggio degli obiettivi propri delle unità di pertinenza acquisendo, nell'ambito dei processi di controllo di gestione, i dati necessari. Il monitoraggio consente di rilevare la percentuale di avanzamento della realizzazione degli obiettivi, individuando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi.

Anche in tali ipotesi, è possibile procedere in corso d'anno - previa autorizzazione del titolare del Centro di Responsabilità competente ovvero del responsabile di vertice delle sedi periferiche - ad una ridefinizione degli obiettivi, per una modifica di quelli preesistenti a fronte di mutamenti di contesto o altre cause oggettive adeguatamente motivate.

Le attività di riscontro effettuate attraverso i predetti monitoraggi sono state anche funzionali alla valutazione individuale del personale interessato, secondo le procedure previste dall'Amministrazione in applicazione dei rispettivi sistemi.

ALLEGATO N. 1 : SCHEDE RIEPILOGATIVE DEGLI OBIETTIVI

ALLEGATO N. 2 : SCHEDE RIEPILOGATIVE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI  
DELLE STRUTTURE TERRITORIALI

ALLEGATO N. 3 : SCHEDE RIEPILOGATIVE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

ALLEGATO n. 1

SCHEDE RIEPILOGATIVE  
DEGLI OBIETTIVI

## Obiettivo strategico A.1

Attuare interventi per la lotta alla criminalità ed il controllo diffuso del territorio, valorizzando la sicurezza integrata e partecipata, utilizzando modalità operative che prevedano anche l'impiego di nuove tecnologie e una più incisiva collaborazione anche di tipo internazionale, per il contrasto della minaccia terroristica e la prevenzione dei reati.

Titolare CDR responsabile:  
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:  
Pluriennale

### LE 19 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Costante aggiornamento della mappa dei rischi ai nuovi scenari di riferimento

<i>A.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO</i>	INIZIO	FINE	<i>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</i>
PROSEGUIRE UN COSTANTE AGGIORNAMENTO DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI SUSCETTIBILI DI EVOLVERE IN POSSIBILI MINACCE TERRORISTICHE DI MATRICE FONDAMENTALISTA E PREDISPORRE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ANCHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>Fonte del dato: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 2: Ampliamento del livello di intesa e cooperazione con i Paesi di origine dei presunti terroristi, con particolare riguardo al fenomeno dei miliziani islamici già residenti in Italia/Europa risultati attivi nel territorio e in altri scenari di crisi

<i>A.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO</i>	INIZIO	FINE	<i>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</i>
ASSICURARE LA MASSIMA COOPERAZIONE CON I PAESI IMPEGNATI NELLA LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ACCRESCENDO LA COLLABORAZIONE CON I PAESI EUROPEI IMPEGNATI A CONTRASTARE IL FENOMENO DEI "FOREIGN FIGHTERS" E DEI REDUCI DALLE ZONE DI CONFLITTO ETNICO-RELIGIOSO, ATTRAVERSO COMUNI STRATEGIE.	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>Fonte del dato: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			



RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 3: Individuazione delle dinamiche che portano alla radicalizzazione ideologico-religiosa

<b>A. 1.3 OBIETTIVO OPERATIVO</b> CONSOLIDARE L'ATTIVITÀ INFO-INVESTIGATIVA E IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE SULLE DINAMICHE DEI PROCESSI DI RADICALIZZAZIONE LEGATI ALL'ISLAMIZZAZIONE DEI CITTADINI ITALIANI E STRANIERI NEL CIRCUITO CARCERARIO	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO                      TARGET ANNO 2023: 100%                      RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 4: Adozione di iniziative "orizzontali" che coinvolgono competenze anche di altre articolazioni statuali per il contrasto alla radicalizzazione ed alle forme di reclutamento nell'ambito delle organizzazioni terroristiche, in armonia con la strategia dell'Unione Europea, con impulso alla formazione nell'attività di contrasto al fenomeno della radicalizzazione religiosa

<b>A. 1.4 OBIETTIVO OPERATIVO</b> PROSEGUIRE NELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO DI APPOSITE LINEE GUIDA CHE CONSENTANO DI ACQUISIRE ELEMENTI SPECIFICI DI CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA SUGLI INDICATORI DEI PROCESSI DI RADICALIZZAZIONE AL FINE DI INTERVENIRE IN ANTICIPO PER DEPOTENZIARNE IL RISCHIO PER LA SICUREZZA	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO                      TARGET ANNO 2023: 100%                      RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>A. 1.5 OBIETTIVO OPERATIVO</b> APPROFONDIRE NEI PRINCIPALI COMITATI UNIONALI E TAVOLI INTERNAZIONALI LE STRATEGIE COMUNI NELLE SPECIFICHE DECLINAZIONI DELLA RADICALIZZAZIONE E DEL RECLUTAMENTO ALL'INTERNO DELLE ORGANIZZAZIONI TERRORISTICHE	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>  3%
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO            TARGET ANNO 2023: 100%            RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 5: Attuazione di una più stringente "mappatura" dei gruppi anarchici di stampo insurrezionalista nonché dei sodalizi di matrice neonazista e suprematista. Intensificazione dell'azione di *web monitoring* al fine di evidenziare le istanze radicali di gruppi o singole individualità

<b>A. 1.6 OBIETTIVO OPERATIVO</b> RAFFORZARE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CON ATTENZIONE ALLA "MAPPATURA" DEI GRUPPI ANARCHICI NONCHÉ DEI SODALIZI DI MATRICE NEONAZISTA E SUPREMATISTA	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>  3%
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO            TARGET ANNO 2023: 100%            RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 6: Rafforzamento della collaborazione internazionale con Paesi nei quali i fenomeni insurrezionalista, neonazista e suprematista sono maggiormente rilevanti

<b>A. 1.7 OBIETTIVO OPERATIVO</b> CONSOLIDARE E IMPLEMENTARE LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE CON I PAESI NEI QUALI I FENOMENI INSURREZIONALISTI, NEONAZISTI E SUPREMATISTI SONO MAGGIORMENTE RILEVANTI, PROMUOVENDO INCONTRI VOLTI A FAVORIRE LO SCAMBIO INFORMATIVO. PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO MULTINAZIONALE AD HOC "MEDITERRANEO"	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>  3%
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 7: Intensificazione delle attività info-investigative su cittadini italiani riconducibili al settore dell'estremismo di destra e di sinistra, coinvolti in conflitti all'estero

<p><b>A.1.8 OBIETTIVO OPERATIVO</b> MONITORARE I CONNAZIONALI COINVOLTI IN CONFLITTI ALL'ESTERO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA REGIONE DEL DONBASS IN UCRAINA E DELL'AREA DEL ROJAVA IN SIRIA</p>	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 8: Incremento dei livelli di intesa e cooperazione con i Paesi membri e con la Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione Europea e con i Paesi Terzi/Organismi internazionali, per il contrasto al terrorismo, con particolare riguardo alle connesse attività di finanziamento e al fenomeno dei combattenti stranieri ed alle gravi ed emergenti minacce, anche mediante sinergie con Agenzie Europee ed internazionali, atenei e centri di ricerca

<p><b>A.1.9 OBIETTIVO OPERATIVO</b> CONCORRERE ALL'ELABORAZIONE DELLE STRATEGIE DI CONTRASTO, A LIVELLO INTERNAZIONALE, DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, DEL TERRORISMO E DELL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE, NONCHE' ALLE GRAVI ED EMERGENTI MINACCE E COORDINARE LE ATTIVITÀ PER LA PARTECIPAZIONE AI GRUPPI E COMITATI PRESSO IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA, ALTRE AGENZIE DELL'UNIONE EUROPEA E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI OPERANTI NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE DI POLIZIA PER L'INCREMENTO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN TEMA DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA.</p>	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL</p>			

CONTROLLO DI GESTIONE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 9: Ottimizzazione, anche mediante l'intensificazione delle relazioni internazionali, degli strumenti di prevenzione e di indagine basati sulla interoperabilità delle banche dati e del Sistema Informativo Interforze attraverso:

- la razionalizzazione delle funzioni operative per il miglioramento della qualità dei servizi mediante l'integrazione delle banche dati, dei sistemi informativi e delle centrali operative, specie riguardo alle iniziative intraprese nell'ambito dell'istituzione della Banca Dati Nazionale del DNA;
- l'innalzamento dei livelli di sicurezza e protezione dei dati con il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali.

<b>A.1.10 OBIETTIVO OPERATIVO</b> RACCOLGERE I PROFILI DEL DNA NELLA BANCA DATI NAZIONALE (BDN-DNA) E RAFFRONTARLI AI FINI DI IDENTIFICAZIONE DEGLI AUTORI DEI DELITTI E DELLE PERSONE SCOMPARSE (ART.7 LEGGE 30 GIUGNO 2009, N.85)	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INSERIMENTI PROFILI DEL DNA RACCOLTI TARGET ANNO 2023: ≥23.000 RISULTATO MISURATO 2023: 27.676  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>IMPATTO (OUTCOME): CAPACITA' DI AUMENTARE LE CORRISPONDENZE DI RICONOSCIMENTO E DI IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI SULLE SCENE DEL CRIMINE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTO DEL NUMERO DEI PROFILI DEL DNA INSERITI NELLA BANCA DATI NAZIONALE ED UTILIZZATI DAGLI OPERATORI DELLE FORZE DI POLIZIA NELLE PROCEDURE DI INVESTIGAZIONE TARGET ANNO 2023: ≥9,2% RISULTATO MISURATO 2023: 9,5%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>A.1.11 OBIETTIVO OPERATIVO</b> IMPLEMENTARE E OTTIMIZZARE GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DELLE APPLICAZIONI IN USO ALLE FORZE DI POLIZIA CON STRUMENTI DI <i>BUSINESS INTELLIGENCE</i> (BI) ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO E L'OMOGENEIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE ANCHE FINALIZZATE ALLA CORRETTEZZA DEI DATI PRESENTI NELLE BANCHE DATI INTERFORZE (ARTT. 6 E 7 LEGGE N.	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%

121/1981 E ART. 4 D.LGS. N. 51/2018) NONCHE' LA CONSEGUENTE FORMAZIONE DEGLI UTENTI.			
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> <li>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>IMPATTO (OUTCOME): INCREMENTO ANNUO DEL NUMERO DI UTENTI FORMATI SULL'USO DELLE APPLICAZIONI DEL SISTEMA INFORMATIVO INTERFORZE TARGET ANNO 2023: ≥30% RISULTATO MISURATO 2023: 39,7%</li> <li>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 10: Sviluppo di progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le Istituzioni (Patti per la sicurezza). Promozione e monitoraggio di atti di collaborazione interistituzionale o con le forze sociali, anche al fine dell'individuazione delle *best practices*

<b>A. 1. 12 OBIETTIVO OPERATIVO</b> IMPLEMENTARE LE FORME DI SICUREZZA PARTECIPATA ED INTEGRATA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE INTESE INTERISTITUZIONALI (ACCORDI PER LA SICUREZZA INTEGRATA, PATTI PER LA SICUREZZA URBANA, PROTOCOLLI PER LA LEGALITÀ, ACCORDI QUADRO) EFFETTUANDO UN MONITORAGGIO DELLE INTESE IN CORSO DI ATTUAZIONE PER ORIENTARE, ANCHE MEDIANTE LA SELEZIONE DELLE <i>BEST PRACTICES</i> , L'AZIONE DEGLI ATTORI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE COINVOLTI	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> <li>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ATTI SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO NEL CORSO DELL'ANNO 2023 TARGET ANNO 2023: ≥20 RISULTATO MISURATO 2023: 20</li> <li>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 11: Ottimizzazione dei servizi di controllo del territorio attraverso l'incremento di programmi anche in partecipazione e partenariato volti a realizzare interventi di sicurezza ad ampio raggio,

di sicurezza sussidiaria nonché "dedicata" per la tutela di particolari categorie e/o vittime di reato

<b>A. 1.13 OBIETTIVO OPERATIVO</b> IMPLEMENTARE I PROGETTI TERRITORIALI DI SICUREZZA DA SVILUPPARE D'INTESA CON LE COMPETENTI AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA, MEDIANTE AZIONI ANCHE INTERPROVINCIALI CON IL CONCORSO DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO                      TARGET ANNO 2023: 100%                      RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE  <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTI INTERVENTI PARTECIPATI                      TARGET ANNO 2023: ≥ 35                      RISULTATO MISURATO 2023: 68</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 12: Incremento dell'attività di analisi dei reati predatori con particolare riguardo ai furti di metallo; valutazione e monitoraggio su tutto il territorio nazionale al fine di fornire agli uffici territoriali utili elementi per lo sviluppo di più idonee strategie di prevenzione e contrasto

<b>A. 1.14 OBIETTIVO OPERATIVO</b> ANALIZZARE E MONITORARE LE AZIONI CONDOTTE SUL TERRITORIO PER ARGINARE IL FENOMENO DEI FURTI DI METALLI IN DANNO DELLA COLLETTIVITA'	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO                      TARGET ANNO 2023: 100%                      RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE  <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ELABORATI IN MATERIA DI REATI PREDATORI A SUPPORTO DELL'AUTORITA' NAZIONALE DI PUBBLICA SICUREZZA                      TARGET ANNO 2023: ≥ 2                      RISULTATO MISURATO 2023: 2</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 13: Potenziamento del contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione

<b>A. 1.15 OBIETTIVO OPERATIVO</b> CONTRASTARE I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CORRUZIONE ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE DI UNITA' ANTICORRUZIONE SPECIALIZZATE	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO                      TARGET ANNO 2023: 100%                      RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 14: Realizzazione di progetti, anche di rilevanza europea, finalizzati alla diffusione della cultura della legalità e al rispetto delle regole, nonché alla prevenzione di comportamenti pericolosi alla guida

<b>A. 1.16 OBIETTIVO OPERATIVO</b> REALIZZARE INIZIATIVE ANCHE DI RILEVANZA EUROPEA, FINALIZZATE ALLA DIFFUSIONE DELLA GUIDA SICURA E ALL'ACCRESIMENTO DEL RISPETTO DELLE BUONE PRASSI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE (ICARO)	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO                      TARGET ANNO 2023: 100%                      RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>IMPATTO (OUTCOME): MIGLIORAMENTO DELLA PERCEZIONE DELLA SICUREZZA SU STRADA NEGLI STAKEHOLDERS CHE HANNO PARTECIPATO ALLE INIZIATIVE NELL'ANNO ACCADEMICO 2020-2021 ATTRAVERSO L'ANALISI EFFETTUATA DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "LA SAPIENZA" SUI RISULTATI DELLA MODULISTICA RACCOLTA                      TARGET ANNO 2023: <math>\geq 2,8</math> SCALA LIKERT (0-4) COME VALORE MEDIO RISPETTO AI VARI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE. UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" UTILIZZA LA SCALA LIKERT PER VALUTARE L'IMPATTO DELLA FORMAZIONE                      RISULTATO MISURATO 2023: 2,8</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 15: Realizzazione di progetti volti:

- a rafforzare la legalità nel campo della sicurezza stradale, mediante operazioni aggiuntive di controllo mirato, di supporto all'ordinaria attività appositamente predisposte su diverse aree territoriali a rischio, nei confronti dei conducenti di veicoli per il rispetto delle norme di comportamento del Codice della Strada, in relazione alla legge 23 marzo 2016, n. 41, che ha introdotto i reati di omicidio stradale e di lesioni personali stradali;
- riqualificare la presenza della Polizia di Stato in autostrada in modo da valorizzare l'attività di prevenzione e favorire la prossimità con gli utenti.

<b>A. 1. 17 OBIETTIVO OPERATIVO</b> ATTUARE PROGRAMMI OPERATIVI VOLTI AL CONSOLIDAMENTO DELLA LEGALITÀ NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA STRADALE, MEDIANTE OPERAZIONI AGGIUNTIVE DI CONTROLLO MIRATO, DI SUPPORTO ALL'ORDINARIA ATTIVITÀ, FINALIZZATE AL RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO DEL CODICE DELLA STRADA, CON ATTENZIONE AL CONTROLLO DI ALCOOL E DROGA, ALL'INCREMENTO SUI CONTROLLI AL TRASPORTO MERCI PERICOLOSE E ANCHE ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 23 MARZO 2016, N. 41, CHE HA INTRODOTTI I REATI DI OMICIDIO STRADALE E DI LESIONI PERSONALI STRADALI	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• RISULTATO (OUTPUT): NUMERO OPERAZIONI AGGIUNTIVE TARGET ANNO 2023: ≥46 RISULTATO MISURATO 2023: 50</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>A. 1. 18 OBIETTIVO OPERATIVO</b> RILASCIARE NUOVI MODULI OPERATIVI IN AMBITO PREVENTIVO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TRAFFICO AUTOSTRADALE	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E			



AL CONTROLLO DI GESTIONE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 16: Prosecuzione dell'attività di educazione alla legalità attraverso iniziative che abbiano come finalità:

- l'uso sicuro della rete attraverso incontri dedicati a studenti, insegnanti e genitori su tutto il territorio nazionale, con estensione anche agli Stati esteri, attraverso specifici eventi ed iniziative, con particolare attenzione alle tematiche del cyberbullismo per la tutela dei minori e dei soggetti più deboli nella navigazione informatica;
- la diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria attraverso incontri nelle scuole con personale specificatamente formato.

<p><b>A.1.19 OBIETTIVO OPERATIVO</b>  REALIZZARE INTERVENTI E/O INCONTRI, DEDICATI A STUDENTI, INSEGNANTI E GENITORI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE RIGUARDANTI I TEMI DI SENSIBILIZZAZIONE/INFORMAZIONE SULL'USO SICURO, CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DELLA RETE. TALI ATTIVITÀ POTRANNO ESSERE REALIZZATE ANCHE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE E REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TEMATICHE DEL CYBERBULLISMO, SOCIAL NETWORK, SEXTING E REVENGE PORN, PER LA TUTELA DEI SOGGETTI PIÙ DEBOLI NELLA NAVIGAZIONE INFORMATICA.  AD INTEGRAZIONE, ORGANIZZARE EVENTI DI SUPPORTO COME CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICI PER LE FIGURE DI RIFERIMENTO DEI GIOVANI, COME MEDICI PEDIATRI, DIRIGENTI SCOLASTICI, REFERENTI PER IL CYBERBULLISMO, ANIMATORI DIGITALI, PERSONALE ATA, GENITORI E INSEGNANTI IMPEGNATI NEL GUIDARE I GIOVANI VERSO UN RAPPORTO EQUILIBRATO CON LA RETE, AL FINE DI PREVENIRE LE POSSIBILI CONSEGUENZE NEGATIVE SULLA SALUTE E I RISCHI DERIVANTI DA QUALUNQUE FORMA DI DIPENDENZA DALLE NUOVE TECNOLOGIE. L'OBIETTIVO SARÀ REALIZZATO IN OSSEQUIO ALLE "LINEE GUIDA SULLE PROCEDURE VOLTE ALLA PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA NAVIGAZIONE SICURA IN RETE IN OTTEMPERANZA DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE SUL CYBERBULLISMO 29 MAGGIO 2017 N. 71"</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2022: 100%    FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>• RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ISTITUTI SCOLASTICI DA COINVOLGERE  TARGET ANNO 2023: ≥2.100  RISULTATO MISURATO 2023: 2.300    FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>A.1.20 OBIETTIVO OPERATIVO</b> PROMUOVERE INIZIATIVE DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA FERROVIARIA ANCHE ATTRAVERSO INCONTRI INFORMATIVI/FORMATIVI CON IL PERSONALE PREPOSTO ALL'ATTIVITA' NELLE SCUOLE	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO            TARGET ANNO 2023: 100%            RISULTATO MISURATO 2023: 100%             FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>IMPATTO (OUTCOME): MISURARE IL GRADO DI PERCEZIONE DELLA SICUREZZA IN AMBITO FERROVIARIO IMPLEMENTANDO IL GRADO DI SODDISFACIMENTO DEGLI UTENTI PER IL SERVIZIO RESO DA VERIFICARE ATTRAVERSO APPOSITI QUESTIONARI FORNITI DALL'UTENZA SCOLASTICA INTERESSATA            TARGET ANNO 2023: ≥55%            RISULTATO MISURATO 2023: 77%             FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 17: Prosecuzione ed intensificazione delle attività di protezione dalle minacce cyber anche attraverso rapporti di partenariato (pubblico/privato) già formalizzati in vari ambiti mediante stipula di specifiche convenzioni finalizzate a mettere in sicurezza interi settori che operano nel mondo della rete con il sistematico coinvolgimento del mondo accademico e degli organismi di cooperazione internazionale (EUROPOL e INTERPOL), anche in stretta collaborazione con le ONG per ciò che concerne in particolare la pedopornografia *on line*. Prosecuzione delle altrettanto importanti campagne di informazione e sensibilizzazione alla cultura della sicurezza informatica

<b>A.1.21 OBIETTIVO OPERATIVO</b> TUTELARE DALLE MINACCE CYBER COLORO CHE LAVORANO NEL MONDO DELLA RETE ANCHE ATTRAVERSO APPOSITI CONTATTI BILATERALI (INTESE, RIUNIONI, ACCORDI ETC.) TRA L'AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI GESTORI DI SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI STRATEGICI.	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO            TARGET ANNO 2023: 100%            RISULTATO MISURATO 2023: 100%             FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ACCORDI E PROTOCOLLI STIPULATI            TARGET ANNO 2023: ≥ 8            RISULTATO MISURATO 2023: 10             FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

<p><b>A.1.22 OBIETTIVO OPERATIVO</b>          PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE DEI MINORI DALLO SFRUTTAMENTO SESSUALE ONLINE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA INTENSIFICAZIONE DEI RAPPORTI CON GLI ORGANISMI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E LE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE DEPUTATE ALLA LOTTA ALLA PEDOPORNOGRAFIA ONLINE.</p>	<p>INIZIO</p>	<p>FINE</p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b></p>
	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>5%</p>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO              TARGET ANNO 2023: 100%              RISULTATO MISURATO 2023: 100%               FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): CASI DI RILEVO TRANSAZIONALI TRATTATI              TARGET ANNO 2023: ≥ 180              RISULTATO MISURATO 2023: 180               FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>IMPATTO (OUTCOME): AMPLIARE PROGRESSIVAMENTE L'AMBITO DI ESTENSIONE DELL'ATTIVITA' DI CONTRASTO AI CRIMINI DI PEDOPORNOGRAFIA ON LINE, INCREMENTANDO LE OPERAZIONI DI PROTEZIONE DALLO SFRUTTAMENTO SESSUALE DI SOGGETTI MINORI, DA SEGNALARE ALLE ORGANIZZAZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE              TARGET ANNO 2023: ≥ 20%              RISULTATO MISURATO 2023: 20%               FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Linea di sviluppo n. 18: Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi amministrativi di gestione del personale in servizio nella Polizia di Stato. Rafforzamento dei piani assunzionali attraverso la prosecuzione e il consolidamento dei processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato nonché della presenza della Polizia di Stato nei consessi internazionali mediante la selezione, formazione e aggiornamento professionale.

<p><b>A.1.23 OBIETTIVO OPERATIVO</b>          DEFINIRE L'ESTENSIONE TECNICA DEL "PORTALE SCRUTINIO PER AVANZAMENTO VICE SOVRINTENDENTI" ANCHE AL PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA COSI' DA CONSENTIRE LA GESTIONE, RACCOLTA ED ELABORAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLO SCRUTINIO PER MERITO COMPARATIVO</p>	<p>INIZIO</p>	<p>FINE</p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b></p>
	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>5%</p>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO              TARGET ANNO 2023: 100%              RISULTATO MISURATO 2023: 100%               FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E</li> </ul>			

<p><b>AL CONTROLLO DI GESTIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DELLE SEZIONI DA PREVEDERE ALL'INTERNO DEL "PORTALE SCRUTINIO PER L'AVANZAMENTO VICE SOVRINTENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO" TARGET ANNO 2023: <math>\geq 8</math> RISULTATO MISURATO 2023: 8</li> </ul> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DEL PERSONALE INTERESSATO DALLE PROCEDURE DI SCRUTINIO PER MERITO COMPARATIVO TARGET ANNO 2023: <math>\geq 100</math> RISULTATO MISURATO 2023: 100</li> </ul> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<p><b>A. 1.24 OBIETTIVO OPERATIVO</b> REALIZZARE UNO STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA CONCESSIONE DELLE RICOMPENSE AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO</p>	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<p><b>A. 1.25 OBIETTIVO OPERATIVO</b> VALUTARE, IN SENSO ALLA COMMISSIONE PER L'IMPIEGO ESTERO DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, LA SPECIFICA IDONEITÀ AD INTRAPRENDERE LA CARRIERA INTERNAZIONALE, E SVILUPPARE PROGRAMMI DIDATTICI E DI AGGIORNAMENTO FINALIZZATI AL RAFFORZAMENTO DELLA PRESENZA DELLA POLIZIA DI STATO NEI CONTESTI INTERNAZIONALI</p>	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	3%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA</p>			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 19: Analisi e sviluppo di attività assistenziali e preventive rivolte al personale della Polizia di Stato anche per prevenire eventuali forme di disagio

<p><b>A. 1.26 OBIETTIVO OPERATIVO</b> ORGANIZZARE ATTIVITA' DI SCREENING FINALIZZATA AD ACCRESCERE IL BENESSERE FISICO DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO</p>	<p>INIZIO</p>	<p>FINE</p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b></p>
	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>3%</p>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI DIPENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO RAGGIUNTO DALL'ATTIVITA' DI SCREENING TARGET ANNO 2023: ≥ 50 RISULTATO MISURATO 2023: 1.540</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITA'</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<p><b>A. 1.27 OBIETTIVO OPERATIVO</b> ANALIZZARE LE EVENTUALI FORME DI DISAGIO CHE POSSONO MANIFESTARSI TRA IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO PER PROPORRE CONSEGUENTEMENTE COSTRUTTIVE INIZIATIVE FINALIZZATE AD ACCRESCERE NEL TEMPO IL BENESSERE PSICOLOGICO</p>	<p>INIZIO</p>	<p>FINE</p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b></p>
	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>5%</p>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI QUESTIONARI DISTRIBUITI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO TARGET ANNO 2023: ≥1.000 RISULTATO MISURATO 2023: 3.280</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>IMPATTO (OUTCOME): PERCENTUALE DI INCREMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE SULLE FATTISPECIE OGGETTO DI ANALISI DELLA POPOLAZIONE MONITORATA SU CAMPIONE NUMERICO PRECOSTITUITO (3.000 UNITA') TARGET ANNO 2023: ≥ 3%</li> </ul>			

RISULTATO MISURATO 2023: 20,41%
FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SANITA'
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>Obiettivo strategico A.2</b>	
Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale	
Titolare CDR responsabile: Capo Polizia Direttore Generale della P.S.	Durata: Pluriennale
<b>LE 11 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI</b>	

Linea di sviluppo n. 1: Perfezionamento dell'azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata, anche attraverso la diffusione ed il potenziamento della strategia di aggressione ai beni mafiosi nell'ambito dell'attività di collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi

<b>A.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO</b> RAFFORZARE, ALLA LUCE DELL'EVOLUZIONE DEGLI SCENARI GEOPOLITICI E GEOCRIMINALI, LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA TRA QUESTO DIPARTIMENTO ED OMOLOGHI ESTERI DI AREE GEOGRAFICHE DI INTERESSE, NONCHE' CON LE AGENZIE E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ATTRAVERSO: - STRUMENTI PATTIZI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO A FORME DI CRIMINALITA' TRANSNAZIONALI GRAVI E/O EMERGENTI, - TAVOLI TECNICI E GRUPPI DI LAVORO, - PACCHETTI FORMATIVI INTERFORZE (VISITE E STAGE) IN FAVORE DI POLIZIE ESTERE.	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<b>INDICATORI:</b> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>A.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO</b> PROSEGUIRE LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI STRANIERI DI POLIZIA E DI GIUSTIZIA INCARICATI DELL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE, DELLE CONVENZIONI, DEGLI ACCORDI E DEI PROTOCOLLI INTERNAZIONALI	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO            TARGET ANNO 2023: 100%            RISULTATO MISURATO 2023: 100%            FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE         </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI OPERATORI DI POLIZIA STRANIERI FORMATI            TARGET ANNO 2023: ≥110            RISULTATO MISURATO 2023: 120            FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE         </li> <li> <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> MIGLIORAMENTO DELLA CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA ATTRAVERSO LA QUANTIFICAZIONE DELL'INCREMENTO DEI FLUSSI INFORMATIVI DEDICATI CON I COLLATERALI ORGANI DI POLIZIA IN MATERIA DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA            TARGET ANNO 2023: ≥ 1%            RISULTATO MISURATO 2023: 1%            FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE         </li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>A.2.3 OBIETTIVO OPERATIVO</b> COORDINARE I PROGETTI CONGIUNTI CON GLI STATI MEMBRI E TERZI, CON L'EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ORGANISMI EUROPEI ED INTERNAZIONALI, IN MATERIA DI CONTRASTO AL CRIMINE ORGANIZZATO	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO            TARGET ANNO 2023: 100%            RISULTATO MISURATO 2023: 100%            FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE         </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO PATTUGLIAMENTI CONGIUNTI            TARGET ANNO 2023: ≥10            RISULTATO MISURATO 2023: 14            FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE         </li> <li> <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> INCREMENTO DEL GRADO DI INTERESSE DEI PAESI COINVOLTI DAI PATTUGLIAMENTI CONGIUNTI DEDUCIBILE DALL'AUMENTO DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO            TARGET ANNO 2023: ≥ 0,1%            RISULTATO MISURATO 2023: 0,1%            FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE         </li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

<p><b>A.2.4 OBIETTIVO OPERATIVO</b>  REALIZZARE LE PROGETTUALITÀ IN AMBITO INTERPOL ED EUROPOL IN TEMA DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI STAMPO MAFIOSO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA QUESTIONE DELLA 'NDRANGHETA</p>	<p><i>INIZIO</i></p>	<p><i>FINE</i></p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b></p>
	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>10%</p>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%   FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ACCORDI REALIZZATI CON PARTNER INTERNAZIONALI FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA  TARGET ANNO 2023: ≥3  RISULTATO MISURATO 2023: 3   FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI INCONTRI REALIZZATI DA ATTORI DI DIVERSI PAESI IN AMBITO CRIMINALITA' TRANSAZIONALE  TARGET ANNO 2023: ≥5  RISULTATO MISURATO 2023: 5   FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<p><b>A.2.5 OBIETTIVO OPERATIVO</b>  AMPLIARE IL PROGRAMMA DELLA COLLABORAZIONE FRA GLI STATI CONTRO IL CRIMINE TRANSAZIONALE, MIRANDO ALLA DIFFUSIONE ANCHE ALL'ESTERO DELLA STRATEGIA DI AGGRESSIONE AI BENI MAFIOSI</p>	<p><i>INIZIO</i></p>	<p><i>FINE</i></p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b></p>
	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>10%</p>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%   FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INCONTRI INFO-INVESTIGATIVI E A CARATTERE RELAZIONALE  TARGET ANNO 2023: ≥105  RISULTATO MISURATO 2022: 105   FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>IMPATTO (OUTCOME): PERCENTUALE DI MIGLIORAMENTO DELLA COLLABORAZIONE CON LE REALTA' EXTRANAZIONALI RISPETTO ALLA PRECEDENTE ANNUALITÀ ATTRAVERSO L'INCREMENTO DEL NUMERO DI INCONTRI CONCORDATI NELL'AMBITO DELLA COLLABORAZIONE EXTRANAZIONALE  TARGET ANNO 2023: ≥5%</li> </ul>			



<p>RISULTATO MISURATO 2023: 5%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<p><b>A.2.6 OBIETTIVO OPERATIVO</b>  IMPLEMENTARE I SERVIZI DI COMUNICAZIONE INFO-OPERATIVA TRA SERVIZIO CENTRALE ANTICRIMINE E DIVISIONI POLIZIA ANTICRIMINE DELLE QUESTURE PER IL POTENZIAMENTO DEI COMPITI DI ANALISI SITUAZIONALE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DIFFUSA SUL TERRITORIO NAZIONALE</p>	<p><i>INIZIO</i></p>	<p><i>FINE</i></p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b></p>
	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>6%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<p><b>A.2.7 OBIETTIVO OPERATIVO</b>  SVILUPPARE LE TECNICHE PER L'ISTRUZIONE INVESTIGATIVA IN MATERIA DI MISURE DI PREVENZIONE PERSONALI ESCLUSIVE DEL QUESTORE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SORVEGLIANZA SPECIALE. SVILUPPARE ALTRESI STRATEGIE VOLTE ALL'INDIVIDUAZIONE DI BERSAGLI SUL TERRITORIO NAZIONALE, CARATTERIZZATI DA PERICOLOSITÀ QUALIFICATA IN MATERIA DI ABLAZIONE PATRIMONIALE E NEUTRALIZZAZIONE DEI PROFITTI (PER L'ATTIVAZIONE DEL POTERE DI PROPOSTA DEI QUESTORI ANCHE IN FORMA CONGIUNTA CON ALTRE AUTORITÀ PROPONENTI)</p>	<p><i>INIZIO</i></p>	<p><i>FINE</i></p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b></p>
	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>4%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<p><b>A.2.8 OBIETTIVO OPERATIVO</b>  CONTRASTARE LE VARIE FORME DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ALLA CATTURA DEI LATITANTI PIÙ PERICOLOSI, ANCHE ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO;</li> <li>- ALL'AGGRESSIONE AI PATRIMONI ILLECITAMENTE ACQUISITI, DI CONTRASTO DEL RACKET, DI CONTRASTO ALLE ESTORSIONI ED ALL'USURA ED ATTIVITÀ INVESTIGATIVA NEL SETTORE DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE (ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE DI UNITA' SPECIALIZZATE);</li> <li>- AL CONTRASTO AL FAVOREGGIAMENTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E ALLA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI (ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI RISTRETTI GRUPPI DI LAVORO IN OCCASIONE DEGLI SBARCHI PER ATTIVITÀ INVESTIGATIVA);</li> <li>- AL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE, AL CRIMINE DIFFUSO, ALLA CRIMINALITÀ COMUNE E AI SODALIZI DEDITI AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (GRUPPI DI LAVORO WANTED 3 E PUSHER)</li> </ul>	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Linea di sviluppo n. 2: Potenziamento dell'attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nei diversi settori della Pubblica Amministrazione, negli appalti relativi ai lavori pubblici e alle Grandi Opere, dell'azione di vigilanza delle sezioni specializzate in occasione di eventi particolarmente a rischio di infiltrazioni mafiose ed intensificazione, a tutela dell'economia legale, delle misure di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche

<p><b>A.2.9 OBIETTIVO OPERATIVO</b>  RAFFORZARE LE MISURE DI PROTEZIONE DELL'ECONOMIA LEGALE ATTRAVERSO LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA NEGLI APPALTI RELATIVI AI LAVORI PUBBLICI, ALLE GRANDI OPERE, TRAMITE LO SVOLGIMENTO, D'INIZIATIVA, DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, PONENDO IN ESSERE AZIONI DI INDIVIDUAZIONE E AGGRESSIONE DEI PATRIMONI MAFIOSI ED INTENSIFICANDO L'AZIONE DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO DEI PROVENTI ILLECITI ACQUISITI DALLE COSCHE</p>	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• RISULTATO (OUTPUT): NUMERO MONITORAGGI DI INIZIATIVA SU IMPRESE AGGIUDICATARIE DI APPALTI PUBBLICI  TARGET ANNO 2023: ≥ 144  RISULTATO MISURATO 2023: 147</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VERIFICHE DELLA POSIZIONE DI PERSONE FISICHE  TARGET ANNO 2023: ≥ 1.682</li> </ul>			

RISULTATO MISURATO 2023: 1.995 FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
REFERENTE RESPONSABILE: DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 3: Implementazione dell'azione di cooperazione internazionale di polizia, con particolare riferimento ad iniziative di intensificazione e di miglioramento dello scambio informativo anche attraverso l'interoperabilità di banche dati nonché per la sicurezza delle reti d'informazione e di quelle informatiche

<b>A.2.10 OBIETTIVO OPERATIVO</b> PERFEZIONARE LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEI DIRIGENTI, DIRETTIVI E UFFICIALI DELLE FORZE DI POLIZIA ATTRAVERSO L'APPROFONDIMENTO DELLA MODERNA ANALISI CRIMINALE, TATTICA E STRATEGICA. IMPLEMENTARE LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA E LO SCAMBIO INFORMATIVO ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A CORSI GESTITI DA CEPOL, FRONTEX, ASSOCIATION OF EUROPEAN POLICE COLLEGES NONCHE' CON ALTRE AUTORITA' NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	6%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI CORSI PER LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI, DIRETTIVI E UFFICIALI DELLE FORZE DI POLIZIA TARGET ANNO 2023: ≥ 10 RISULTATO MISURATO 2023: 11</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 4: Formazione specialistica ed incremento dell'analisi strategica per orientare al meglio le attività sul territorio

<b>A.2.11 OBIETTIVO OPERATIVO</b> SVILUPPARE PRIORITARIAMENTE LA CAPACITÀ DI ANALISI STRATEGICA PER LA PIÙ EFFICACE TUTELA DELLA SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'EVOLUZIONE DELL'ANALISI DI CONTESTI CRIMINALI, NAZIONALI E TRANSNAZIONALI, DAL TIPO SITUAZIONALE A QUELLO PREVISIONALE, IN SINTONIA CON LE DIRETTIVE DELL'UNIONE EUROPEA	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ELABORATI IN MATERIA DI ANALISI REDATTI A SUPPORTO DELL'AUTORITA' NAZIONALE DI PUBBLICA SICUREZZA TARGET ANNO 2023: ≥ 3 RISULTATO MISURATO 2023: 3</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 5: Costante aggiornamento del profilo della minaccia e monitoraggio dei sodalizi di estrazione radicale attivi nel territorio nazionale

<p><b>A.2.12 OBIETTIVO OPERATIVO</b> IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ INFORMATIVA E PREVENTIVA CON LA COLLABORAZIONE DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE ATTRAVERSO UN COSTANTE MONITORAGGIO DEI SODALIZI ESTREMISTI ATTIVI SUL TERRITORIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI DI ESTRAZIONE ANARCHICA</p>	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 6: Intensificazione dell'interscambio informativo con Paesi che presentano analoghe fenomenologie

<p><b>A.2.13 OBIETTIVO OPERATIVO</b> PROMUOVERE OPPORTUNI SCAMBI INFORMATIVI CON I PAESI INTERESSATI AL FENOMENO DELL'ESTREMISMO E DEL RADICALISMO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INIZIATIVE CHE HANNO DIMENSIONE TRANSNAZIONALE</p>	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 7: Individuazione delle infiltrazioni estremiste all'interno delle tifoserie ultras con riferimento anche ai gemellaggi interni ed internazionali

<p><b>A.2.14 OBIETTIVO OPERATIVO</b> MONITORARE E ANALIZZARE GLI EPISODI DI INTEMPERANZA POLITICA E SPORTIVA CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI RICONDUCIBILI ALLE INFILTRAZIONI ESTREMISTE NELLE TIFOSERIE ULTRAS</p>	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 8: Ottimizzazione delle tecniche di intervento del NOCS in caso di evento terroristico, anche attraverso un assiduo confronto ed esercitazioni congiunte con omologhi reparti speciali italiani e di altri Paesi europei

<p><b>A.2.15 OBIETTIVO OPERATIVO</b> ORGANIZZARE INCONTRI BILATERALI CON OMOLOGHI REPARTI SPECIALI DI ALTRI PAESI EUROPEI PER FINALITÀ DI STUDIO E OTTIMIZZAZIONE DELLE TECNICHE DI INTERVENTO IN CONTESTI OPERATIVI</p>	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 9: Prosecuzione delle azioni a tutela della sicurezza pubblica finalizzate al contrasto delle discriminazioni

<b>A.2.16 OBIETTIVO OPERATIVO</b> INCREMENTARE LE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO PER LA SICUREZZA CONTRO GLI ATTI DISCRIMINATORI (OSCAD) TESE AD OTTIMIZZARE L'AZIONE DELLA POLIZIA DI STATO E DELL'ARMA DEI CARABINIERI AI FINI DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO DEI REATI DI MATRICE DISCRIMINATORIA, ANCHE ATTRAVERSO UNA ULTERIORE INTENSIFICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL "GRUPPO DI ALTO LIVELLO" DELLA COMMISSIONE EUROPEA IN TEMA DI ANTISEMITISMO, HAT SPEECH ONLINE, CONTRASTO ALL'ODIO CONTRO I MUSULMANI, SUBGROUP ON HATE CRIME RECORDING-DATA COLLECTION	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO            TARGET ANNO 2023: 100%            RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <b>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>IMPATTO (OUTCOME): INCREMENTO DEL LIVELLO DI SENSIBILIZZAZIONE MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI INTERESSE DA PARTE DELLE SCUOLE E DEI CITTADINI IN TEMA DI CONSAPEVOLEZZA DEI CRIMINI D'ODIO SULLA BASE DELLE ADESIONI E DEL GRADIMENTO RISCONTRATO IN RELAZIONE ALLE INIZIATIVE DELL'OSCAD            TARGET ANNO 2023: ≥ 0,1%            RISULTATO MISURATO 2023: 0,1%</li> </ul> <b>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</b>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 10: Definizione unitaria ed interforze della posizione italiana nei fori unionali e multilaterali finalizzando l'attività di coordinamento ad una complessiva visione delle relazioni internazionali con le forze di polizia, anche con i collaterali esteri

<b>A.2.17 OBIETTIVO OPERATIVO</b> PROMUOVERE POSIZIONI CONDIVISE CON STRUTTURE DIPARTIMENTALI E ALTRE AMMINISTRAZIONI NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI AL FINE DI VEICOLARE, NEI CONSESSI UNIONALI E INTERNAZIONALI, UN PUNTO DI VISTA COMUNE ED UNITARIO IN TEMA DI SICUREZZA/COOPERAZIONE DI POLIZIA	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO            TARGET ANNO 2023: 100%            RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <b>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</b>			

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 11: Implementazione delle strategie dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive (ONMS) per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di discriminazione razziale nell'ambito delle manifestazioni sportive attraverso un'attività di monitoraggio, valutazione ed analisi del fenomeno

<b>A.2.18 OBIETTIVO OPERATIVO</b> PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DI STUDIO E MONITORAGGIO DEGLI EPISODI DI DISCRIMINAZIONE RAZZIALE IN OCCASIONE DI EVENTI SPORTIVI ANCHE CON LA COLLABORAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI E DEGLI ENTI INTERESSATI AL FINE DI CONSENTIRE L'ANALISI PONDERATA DEL FENOMENO E LE RELATIVE VALUTAZIONI PER LA INDIVIDUAZIONE DELLE LINEE D'INTERVENTO PIU' APPROPRIATE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DI TALI FENOMENI	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO            TARGET ANNO 2023: 100%            RISULTATO MISURATO 2023: 100%             FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO RIUNIONI CON ASSOCIAZIONI ED ENTI INTERESSATI            TARGET ANNO 2023: ≥ 3            RISULTATO MISURATO 2023: 3             FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: OSSERVATORIO NAZIONALE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>Obiettivo strategico A.3</b>	
Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati	
Titolare CDR responsabile: Capo Polizia Direttore Generale della P.S.	Durata: Pluriennale
LE 7 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI	

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento delle attività di sorveglianza marittima e dei controlli di frontiera, conformemente: a) alle disposizioni del Regolamento (EU) n. 2019/1896 relativo alla Guardia di Frontiera e Costiera Europea (EBCG-FRONTEX) anche con l'elevazione degli standard strumentali e tecnologici del Centro Nazionale di Coordinamento (NCC)/EUROSUR e dell'analisi del rischio, nonché tramite l'organizzazione e l'implementazione delle operazioni congiunte; b) agli standard di sicurezza degli scali marittimi, ed aerei, mediante l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche.

<p><b>A.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO</b></p> <p>PROSEGUIRE LA PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI CONGIUNTE FRONTEX E MIGLIORARE ULTERIORMENTE LA COOPERAZIONE INTER-AGENZIA</p>	<p><i>INIZIO</i></p> <p>GENNAIO 2023</p>	<p><i>FINE</i></p> <p>DICEMBRE 2023</p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p>7%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<p><b>A.3.2. OBIETTIVO OPERATIVO</b></p> <p>PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DEL NUCLEO CENTRALE ISPETTIVO EX ART.7 D.M. 154/2009 DEI PORTI NAZIONALI OVE SONO UBICATI UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA</p>	<p><i>INIZIO</i></p> <p>GENNAIO 2023</p>	<p><i>FINE</i></p> <p>DICEMBRE 2023</p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p>7%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<p><b>A.3.3. OBIETTIVO OPERATIVO</b></p> <p>ELEVARE GLI STANDARD DI SORVEGLIANZA MARITTIMA TRAMITE: L'AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI IN USO AL CENTRO NAZIONALE DI COORDINAMENTO PER L'IMMIGRAZIONE/<i>NATIONAL COORDINATION CENTER</i>; LA COSTITUZIONE DI UNA WORKSTATION DEDICATA EUROSUR PER IL POTENZIAMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA SITUAZIONALE <i>NEAR REAL TIME</i>, NONCHE' LA REALIZZAZIONE DELL'APPLICATIVO SIA-NSP CONDIVISO CON TUTTE LE AUTORITA' COINVOLTE NELL'ATTIVITA' DI FRONTIERA, PER CONSENTIRE DI OTTENERE UN QUADRO SITUAZIONALE AGGIORNATO ALLE FRONTIERE ESTERNE</p>	<p><i>INIZIO</i></p> <p>GENNAIO 2023</p>	<p><i>FINE</i></p> <p>DICEMBRE 2023</p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p>7%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E</p>			



AL CONTROLLO DI GESTIONE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 2: Prosecuzione dell'attività di collaborazione con l'agenzia FRONTEX e gli Stati membri per l'organizzazione e la partecipazione ai voli di rimpatrio, congiunti e non, dei cittadini di Paesi terzi irregolarmente soggiornanti

A.3.4. OBIETTIVO OPERATIVO  SVILUPPARE GLI INTERVENTI PER L'ORGANIZZAZIONE /PARTECIPAZIONE A VOLI CHARTER DI RIMPATRIO, CONGIUNTI E NON, REALIZZATI CON IL COORDINAMENTO DELL'AGENZIA FRONTEX	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	8%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE  <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VOLI DI RIMPATRIO ORGANIZZATI TARGET ANNO 2023: ≥ 50 RISULTATO MISURATO 2023: 106</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 3: Potenziamento delle capacità operative di controllo dei Paesi terzi di origine e transito dei flussi migratori mediante lo sviluppo e l'implementazione di progetti di *capacity building*, la fornitura di mezzi ed equipaggiamenti, la formazione personale, anche a seguito di accordi o intese bilaterali, da finanziare con fondi nazionali e/o dell'Unione Europea.

A.3.5 OBIETTIVO OPERATIVO  DEFINIRE ED IMPLEMENTARE PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA A FAVORE DEI PAESI DI ORIGINE E DI TRANSITO DEI FLUSSI MIGRATORI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul>			

FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>A.3.6 OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
CONCLUDERE E/O RINNOVARE ACCORDI O INTESE BILATERALI CON I PAESI DI ORIGINE E TRANSITO DEI FLUSSI MIGRATORI	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	6%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>A.3.7 OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
MONITORARE CONGIUNTAMENTE CON I PAESI TERZI IL LIVELLO DELLA COOPERAZIONE NEL SETTORE DI INTERESSE (IDENTIFICAZIONE ED EMISSIONE LASCIAPASSARE; RILASCIO VISTI PER PERSONALE DI SCORTA; EFFETTUAZIONE CHARTER, ETC.) SOPRATTUTTO LADDOVE VI SIANO ACCORDI DI RIAMMISSIONE O INTESE TECNICHE IN VIGORE, D'INTESA CON LE COMPETENTI ARTICOLAZIONI UNIONALI. APPROFONDIRE I MOLTEPLICI PROFILI DI RELAZIONE CON GLI STATI TERZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AMBITO DELLA IDENTIFICAZIONE DEGLI STRANIERI IRREGOLARI, SULLA SCORTA DELLE POSITIVE ESPERIENZE CON LE PIATTAFORME RCMS, NONCHE' RELATIVAMENTE ALLA CONCLUSIONE DI NUOVI ACCORDI DI RIAMMISSIONE O INTESE CON PAESI TERZI DI PARTICOLARE INTERESSE. PROSEGUIRE, NELL'AMBITO DEL SISTEMA SANZIONATORIO, LE INTERLOCUZIONI CON LA UNIONE EUROPEA IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DEL " VISA LEVERAGE" ( ART. 25/A CODICE VISTI) NEI CONFRONTI DEI PAESI CON I QUALI LA COOPERAZIONE NON MOSTRI APPREZZABILI MIGLIORAMENTI.	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<p><b>A.3.8 OBIETTIVO OPERATIVO</b>  RAFFORZARE LE POLITICHE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E PROMUOVERE L'INTERVENTO DELL'UNIONE EUROPEA NEI PAESI DI ORIGINE E TRANSITO DEI PRINCIPALI FLUSSI MIGRATORI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE FRONTIERE ESTERNE EUROPEE ATTRAVERSO: GRUPPI DI LAVORO E COMITATI ( SIA DI LIVELLO TECNICO-OPERATIVO CHE STRATEGICO-POLITICO) OVE POSSANO ESSERE CONGIUNTAMENTE INDIVIDUATE E ANALIZZATE CRITICITÀ, ESIGENZE E POSSIBILI SOLUZIONI DI MEDIO E LUNGO PERIODO; VISITE DI STUDIO PRESSO STRUTTURE GOVERNATIVE E DIPARTIMENTALI ITALIANE ED EUROPEE AL FINE DI FORNIRE STRUMENTI E CONOSCENZE DI CARATTERE ORGANIZZATIVO E GESTIONALE DA POTER APPLICAR NEI RISPETTIVI PAESI; PARTENARIATI IN MATERIA DI MOBILITÀ AL FINE DI UNA GESTIONE CONDIVISA E RESPONSABILE DEI FLUSSI MIGRATORI; PROGETTI DI COOPERAZIONE DI POLIZIA CHE CONSENTANO ALLE AUTORITÀ DEI PAESI TERZI DI GESTIRE PIÙ EFFICACEMENTE LE PROPRIE FRONTIERE E I FLUSSI MIGRATORI IRREGOLARI, ANCHE MEDIANTE GLI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI A CIÒ DEPUTATI.</p>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 4: Rafforzamento della cooperazione bilaterale di polizia con i Paesi confinanti (Francia; Svizzera; Austria e Slovenia) per il contrasto e il monitoraggio dei movimenti secondari dei migranti irregolari, attraverso la pianificazione di operazioni congiunte

<p><b>A.3.9 OBIETTIVO OPERATIVO</b>  MIGLIORARE LA COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DELL'AREA SCHENGEN NEL SETTORE MIGRATORIO DELLA POLIZIA DI FRONTIERA</p>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 5: Implementazione della formazione specialistica per il personale in servizio presso gli Uffici di Polizia di Frontiera attraverso corsi finalizzati a sviluppare negli operatori un'adeguata conoscenza nelle materie di settore (falso documentale, lingue straniere, tecnologie e strumentazioni)

A.3.10 OBIETTIVO OPERATIVO ELEVARE LA PREPARAZIONE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO DI FRONTIERA IN LINEA CON GLI STANDARD DELL'UNIONE EUROPEA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

A.3.11 OBIETTIVO OPERATIVO CONSOLIDARE LA FORMAZIONE SPECIALISTICA (ES. FALSO DOCUMENTALE, LINGUE STRANIERE, TECNICHE OPERATIVE E OGNI ULTERIORE TIPOLOGIA DI CORSO FINALIZZATO A SVILUPPARE NEGLI OPERATORI DI FRONTIERA IL GIUSTO APPROCCIO CULTURALE NELL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEMANDATE) MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI IN FORZA AGLI UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA AI CORSI PIANIFICATI PER L'ANNO 2023 PRESSO IL CENTRO ADDESTRAMENTO POLIZIA DI STATO DI CESENA.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n.6: Attivazione delle articolazioni periferiche per l'incremento, nell'ottica del rafforzamento della sicurezza delle frontiere esterne in stretta collaborazione con l'European Counter Terrorism (ECTC) di Europol, dei controlli finalizzati a prevenire possibili infiltrazioni di terroristi nei flussi migratori

A.3.12 OBIETTIVO OPERATIVO RAFFORZARE LE TECNICHE OPERATIVE DELLE DIGOS INCARDINATE NELLE QUESTURE NEI CUI AMBITI TERRITORIALI INSISTONO LE COSTE INTERESSATE DA SBARCHI E, IN PARTICOLARE, DAI COSÌ DETTI "SBARCHI FANTASMA"	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n.7: Potenziamento dei livelli di sicurezza in ambito ferroviario

A.3.13 OBIETTIVO OPERATIVO POTENZIARE I LIVELLI DI SICUREZZA NEL TRASPORTO FERROVIARIO DI MERCI PERICOLOSE ANCHE ATTRAVERSO LA PROGRAMMAZIONE DI OPERAZIONI STRAORDINARIE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	8%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI OPERATORI IMPLEMENTATI PER CIASCUNA ACTION WEEK TARGET ANNO 2023: ≥ 29 RISULTATO MISURATO 2023: 29</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

A.3.14 OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE NELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO STRAORDINARIE ATTRAVERSO OPERAZIONI E SERVIZI DI PREVENZIONE IN AMBITO FERROVIARIO SUL TERRITORIO NAZIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	8%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI OPERAZIONI STRAORDINARIE TARGET ANNO 2023: ≥ 26 RISULTATO MISURATO 2023: 28</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

#### Obiettivo strategico A.4

Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza nel contrasto di ogni tipo di criminalità attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità nel perseguimento anche di una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti, ed attuando iniziative solidaristiche dedicate agli operatori di polizia ed altri dipendenti pubblici deceduti o che abbiano subito una invalidità permanente nell'espletamento delle funzioni di istituto in conseguenza di eventi criminosi.

Titolare CDR responsabile:  
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:  
Pluriennale

#### LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Consolidamento – sul fronte interno ed internazionale - dell'attività di coordinamento investigativo antidroga di carattere operativo tra le Forze di polizia al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto al narcotraffico.

A.4.1 OBIETTIVO OPERATIVO POTENZIARE IL COORDINAMENTO TRA LE FORZE DI POLIZIA ITALIANE AL FINE DI INCREMENTARE E PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE CON QUELLE DEI PAESI ESTERI ANCHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI SPECIALI DA PARTE DEI REPARTI OPERANTI NELLE AREE PIÙ INTERESSATE AL TRANSITO E CONSUMO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHÉ DEI PRECURSORI.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: AUTORITÀ DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 2: Promozione di strategie innovative e nuove intese con i collaterali Organismi stranieri anche mediante la collaborazione nell'attività formativa del personale impiegato nel settore.

<b>A.4.2 OBIETTIVO OPERATIVO</b> INTENSIFICARE ED IMPLEMENTARE LE RELAZIONI INTERNAZIONALI BILATERALI E MULTILATERALI ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CON I PRINCIPALI ORGANISMI/ENTI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLE NAZIONI UNITE E CON INTERPOL NONCHÉ ATTRAVERSO APPOSITI ACCORDI E INTESE TECNICHE BILATERALI.	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	15%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ACCORDI E INTESE SOTTOSCRITTI E CONCLUSI TARGET ANNO 2023: ≥ 3 RISULTATO MISURATO 2023: 7</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>A.4.3 OBIETTIVO OPERATIVO</b> INTENSIFICARE E IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ ADDESTRATIVA ANTIDROGA DA SVILUPPARE IN MODALITÀ FRONTALE, E/O E-LEARNING E/O ON LINE	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	18%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTCOME): RISPONDEZZA DELL'OFFERTA FORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE E LOTTA AGLI STUPEFACENTI ALLE ESIGENZE DEGLI UTENTI MEDIANTE UNA MAGGIORE QUALIFICAZIONE SPECIFICA DELLE MATERIE OGGETTO DI INSEGNAMENTO RISPETTO ALLE ANNUALITÀ PRECEDENTI, E DELLA LORO MAGGIOR ADERENZA ALLE ESIGENZE MANIFESTATE DAGLI UTENTI IMPIEGATI SUL TERRITORIO ATTRAVERSO MODULISTICA DI RILEVAZIONE DEDICATA TARGET ANNO 2023: ≥ 0,15% RISULTATO MISURATO 2023: 0,15%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>A.4.4 OBIETTIVO OPERATIVO</b> PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL POSSIBILE DISVIO DELLE SOSTANZE CHIMICHE CONTROLLATE-PRECURSORI DI DROGHE (EX ART. 70 DPR 309/1990) DAL MERCATO LECITO AI LABORATORI CLANDESTINI PER LA PRODUZIONE ILLECITA DI SOSTANZE STUPEFACENTI MEDIANTE: UN MAGGIORE E MIGLIORATO SCAMBIO INFORMATIVO INTERNAZIONALE UTILIZZANDO LE PIATTAFORME ONU ED EUROPEE COME EMPACT; LA DOTAZIONE DI NUOVI AUSILI TECNICO INFORMATICI PER IL	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	12%

RICONOSCIMENTO DELLE SOSTANZE NON TABELLATE COMUNQUE UTILIZZATE NELLA PRODUZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI, COME I PRECURSORI ED I PRECURSORI DI PROGETTAZIONE NONCHÉ DA IMPIEGARSI NELL'ANALISI DEL RISCHIO SU COMMERCII LECITI; LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI POLIZIA DA IMPIEGARSI NELLO SPECIFICO SETTORE.			
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 3: Incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le indagini sul territorio, anche attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità.

<b>A.4.5 OBIETTIVO OPERATIVO</b> PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ TECNICO-OPERATIVE DA PARTE DEGLI UFFICI INVESTIGATIVI UBICATI NELLE AREE PIÙ INTERESSATE AL TRANSITO E CONSUMO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHE' DEI PRECURSORI ATTRAVERSO VERIFICHE DELL'EFFICIENZA DEL SERVIZIO	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	12%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>A.4.6 OBIETTIVO OPERATIVO</b> PIANIFICARE E REALIZZARE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE, IN MATERIA DI DROGA, ATTRAVERSO PROGETTI STRUTTURATI RIVOLTI AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	18%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>IMPATTO (OUTCOME):</b> RISPONDEZZA DEI PROGETTI APPOSITAMENTE STRUTTURATI PER GLI STUDENTI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI AD UNA MIGLIORE CONOSCENZA IN MATERIA DI STUPEFACENTI ESPRESSA DAI DOCENTI DELLE SCUOLE AL FINE DI MIGLIORARNE I COMPORTAMENTI SOCIALI  TARGET ANNO 2023: ≥ 5%</li> </ul>			



<p>RISULTATO MISURATO 2023: 5%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

Linea di sviluppo n. 4: Miglioramento della gestione dei procedimenti volti al riconoscimento dello status di vittime del dovere mediante la realizzazione di una piattaforma informatizzata

	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>A.4.7 OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>REALIZZARE UN SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELLE VITTIME DEL DOVERE</p>	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SEZIONI DA PREVEDERE ALL'INTERNO DEL SISTEMA INFORMATICO PER LA MAPPATURA DEI DATI IN MATERIA DI PROCEDIMENTI VOLTI AL RICONOSCIMENTO DI VITTIMA DEL DOVERE TARGET ANNO 2023: ≥ 15 RISULTATO MISURATO 2023: 15</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): INDIVIDUAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE SEZIONI DA ALLESTIRE ALL'INTERNO DELL'APPOSITO SISTEMA INFORMATICO PER LA MAPPATURE DEI DATI IN MATERIA DI PROCEDIMENTI VOLTI AL RICONOSCIMENTO DI VITTIMA DEL DOVERE TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

#### Obiettivo strategico A.5

Implementare la sicurezza e la sua percezione nel cittadino attraverso una adeguata ed aggiornata

formazione degli operatori di polizia, anche mediante iniziative di sostegno ed assistenza, di processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato, nonché attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Titolare CDR responsabile:  
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:  
Pluriennale

LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO  
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Consolidare la preparazione ed implementare la professionalità degli operatori della Polizia di Stato.

A.5.1 OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
REALIZZAZIONE DI CORSI DI QUALIFICAZIONE, SPECIALIZZAZIONE ED ABILITAZIONE FINALIZZATI A CONSOLIDARE E IMPLEMENTARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO NELLE MATERIE ATTINENTI ALLA SICUREZZA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TEMATICHE DI MAGGIORE ATTUALITÀ	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	30%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO FREQUENTATORI DEI CORSI DI RIQUALIFICAZIONE TARGET ANNO 2023: ≥ 4.400 RISULTATO MISURATO 2023: 5.256</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE AFFARI GENERALI E POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 2: Espletamento delle attività amministrative connesse all'attuazione dei Fondi Europei e programmi Operativi a titolarità del Dipartimento della P.S. in coerenza con gli obiettivi stabiliti.

<b>A.5.2 OBIETTIVO OPERATIVO</b> COMPLETARE L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE COESIONE "GIOVANI SICUREZZA LEGALITÀ" (PAG) 2007-2013, DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" (P.O.N.) 2014-2020 E DEL RELATIVO PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE "LEGALITÀ" (POC) 2014-2020 NONCHÉ DEL PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA (I.S.F.) 2014-2020. AVVIARE I PROGRAMMI A COFINANZIAMENTO EUROPEO DEL CICLO 2021-2027 OSSIA IL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "SICUREZZA PER LA LEGALITÀ" (PON) ED IL RELATIVO PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE "SICUREZZA PER LA LEGALITÀ" (POC), IL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA ED IL PROGRAMMA NAZIONALE BORDER MANAGEMENT AND VISA INSTRUMENT	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	40%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>           REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO            TARGET ANNO 2023: 100%            RISULTATO MISURATO 2023: 100%             FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE         </li> <li>           RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTI REALIZZATI            TARGET ANNO 2023: ≥ 70            RISULTATO MISURATO 2023: 263             FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE         </li> <li>           REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RAPPORTO PERCENTUALE TRA RISORSE IMPEGNATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA            TARGET ANNO 2022: ≥ 93%            RISULTATO MISURATO 2023: 100%             FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE         </li> <li>           REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RAPPORTO PERCENTUALE TRA LE SPESE EFFETTUATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA            TARGET ANNO 2023: ≥ 90%            RISULTATO MISURATO 2023: 90%             FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE         </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> AUTORITÀ DI GESTIONE DEL P.O.N./P.O.C. LEGALITÀ' 2014-2020 /AUTORITÀ RESPONSABILE DELL'I.S.F. ( <i>INTERNATIONAL SECURITY FUND</i> )			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 3: Miglioramento dei processi di erogazione dei contributi assistenziali ai dipendenti della Polizia di Stato e ai loro familiari.

<b>A.5.3 OBIETTIVO OPERATIVO</b> DEFINIRE I PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA EVENTUALE CONCESSIONE DI PROVVIDENZE IN FAVORE DI DIPENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO E LORO FAMILIARI, NON CONCLUSI NEGLI ANNI 2020-2021	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	30%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>           REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO            TARGET ANNO 2023: 100%            RISULTATO MISURATO 2023: 100%             FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E         </li> </ul>			

<p>AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROCEDIMENTI EVASI TARGET ANNO 2023: ≥ 150 RISULTATO MISURATO 2023: 150</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE AFFARI GENERALI E POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<p><b>Obiettivo strategico B.1</b></p> <p>Potenziare la <i>governance</i> dell'accoglienza con azioni dirette a: rafforzare la funzionalità della rete SAI e le attività in materia di riconoscimento dello status di protezione internazionale; migliorare l'efficienza delle procedure di ingresso dei lavoratori non comunitari; sostenere le azioni volte all'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale; assicurare canali di ingresso legali e sicuri per i richiedenti asilo attraverso l'utilizzo delle risorse nazionali ed europee.</p>	
<p>Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione</p>	<p>Durata: Pluriennale</p>
<p>LE 9 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI</p>	

Linea di sviluppo n. 1: Prosecuzione delle iniziative di cooperazione internazionale e di quelle volte a garantire l'ingresso sul territorio nazionale a chi ne ha diritto attraverso canali legali

<p><b>B.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO</b> PROSEGUIRE IL PROGRAMMA NAZIONALE DI REINSEDIAMENTO (NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE) E DEL PROGETTO "CORRIDOI UMANITARI", CANALI PER L'ACCESSO LEGALE E SICURO DEI MIGRANTI BISOGNOSI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE</p>	<p>INIZIO</p>	<p>FINE</p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b></p>
	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>7%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• RISULTATO (OUTPUT): RIFUGIATI DA REINSEDIARE ATTRAVERSO LA PROSECUZIONE DEL RELATIVO PROGRAMMA E RICHIEDENTI ASILO DA TRASFERIRE IN ITALIA CON ATTIVAZIONE DI CANALI LEGALI DI ACCESSO ATTRAVERSO I CORRIDOI UMANITARI TARGET ANNO 2023: ≥600 RISULTATO MISURATO 2023: 961</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: CAPO UFFICIO IV RELAZIONI INTERNAZIONALI</p>			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

<p><b>B.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO</b></p> <p>REALIZZARE ATTIVITA' DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA A PAESI TERZI PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEI FLUSSI MIGRATORI, ATTRAVERSO PROGETTI DA FINANZIARSI CON FONDI COMUNITARI E/O NAZIONALI TRIENNALI</p>	<p><i>INIZIO</i></p>	<p><i>FINE</i></p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b></p>
	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>7%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITA' DI SOSTEGNO PER LA GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E PROTEZIONE PER IL NORD-AFRICA (RDPP-NA) TARGET ANNO 2023: REALIZZAZIONE DI 25 PROGETTI RISULTATO MISURATO 2023: REALIZZATI 25 PROGETTI</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): REALIZZAZIONE DI PROGETTI PREVISTI PER ATTIVITA' DI SOSTEGNO PER LA GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI IN COSTA D'AVORIO, NIGER, NIGERIA, ETIOPIA, TUNISIA TARGET ANNO 2023: REALIZZAZIONE DI 15 PROGETTI RISULTATO MISURATO 2023: REALIZZATI 15 PROGETTI</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: CAPO UFFICIO IV RELAZIONI INTERNAZIONALI</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Linea di sviluppo n. 2: Implementazione di progetti di rimpatrio volontario assistito con misure di reintegrazione, nell'ambito di una gestione razionalizzata delle misure di RVA

<p><b>B.1.3 OBIETTIVO OPERATIVO</b></p> <p>PROSEGUIRE L'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET PREVISTI NEI PROGETTI FINANZIATI FAMI, NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 E NELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2027, IN MATERIA DI RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO (RVA) CON REINTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI</p>	<p><i>INIZIO</i></p>	<p><i>FINE</i></p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b></p>
	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>5%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): PROGETTI DI RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO CON REINTEGRAZIONE PER CITTADINI DEI PAESI TERZI DESTINATARI TARGET ANNO 2023: 3 PROGETTI DI RVA COFINANZIATI DAL FAMI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 E 1 PROGETTO DA COFINANZIARE NELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2027</li> </ul>			

<p>RISULTATO MISURATO 2023 : 3 PROGETTI DI RVA COFINANZIATI DAL FAMI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 E 1 PROGETTO COFINANZIATO NELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2027</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E PER L'ASILO</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<p><i>B.1.4 OBIETTIVO OPERATIVO</i></p> <p>AVVIARE AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLA STRUTTURA DEL DLCI (DIPARTIMENTO LIBERTÀ CIVILI E IMMIGRAZIONE) IN MATERIA DI RVA AL FINE DI CONSENTIRE UNA GESTIONE RAZIONALIZZATA DEI RIMPATRI VOLONTARI ASSISTITI CON REINTEGRAZIONE, ATTRAVERSO INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE</p>	<p><i>INIZIO</i></p>	<p><i>FINE</i></p>	<p><i>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</i></p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): RIUNIONI CON ALTRI ENTI A LIVELLO NAZIONALE ED EUROPEO, FINALIZZATE ALLA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE TARGET ANNO 2023: 3 INCONTRI RISULTATO MISURATO 2023: 5 INCONTRI</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO <b>PIANIFICATO</b> (OUTPUT): AUMENTO PERCENTUALE DEL NUMERO DEI RVA RISPETTO AL 2022 TARGET ANNO 2023: <math>\geq 10\%</math> RISULTATO <b>RIPIANIFICATO</b> (OUTPUT): INDIVIDUAZIONE DI POTENZIALI DESTINATARI DI RVA TARGET ANNO 2023: <math>\geq 200</math> RISULTATO MISURATO 2023: 200</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>4%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E PER L'ASILO</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			
<p>NOTA: CON NOTA N. 41533 DEL 6.10.2023 IL COMPETENTE DIPARTIMENTO HA MOTIVATAMENTE RAPPRESENTATO LA NECESSITÀ, PER IL DETERMINARSI DI CIRCOSTANZE NON PREVEDIBILI, DELLA SOSTITUZIONE DELL'INDICATORE DI RISULTATO DA "AUMENTO PERCENTUALE DEL NUMERO DI RVA RISPETTO AL 2022 <math>\geq 10\%</math>" A "INDIVIDUAZIONE DI POTENZIALI DESTINATARI DI RVA <math>\geq 200</math>". TALE NECESSITÀ SI COLLEGA ALLA ENTRATA IN FUNZIONE DI UNA NUOVA PIATTAFORMA INFORMATICA ( FAMI.2) E IL PASSAGGIO DEL NUOVO SISTEMA INFORMATICO DALLA FASE DI COLLAUDO A QUELLO DI PRODUZIONE VERA E PROPRIA È AVVENUTO PER LA PRIMA VOLTA PROPRIO CON L'AVVISO RVA. TALE CIRCOSTANZA NON PREVEDIBILE HA RICHIESTO UNA SOSTITUZIONE DELL'INDICATORE DI RISULTATO. CON NOTA N. 923 DEL 16.10.2023 L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV) HA ESPRESSO NULLA OSTA ALLA RIPIANIFICAZIONE.</p>			

Linea di sviluppo n. 3: Prosecuzione delle iniziative finalizzate all'ottimizzazione e all'armonizzazione dell'accoglienza della rete dei Centri di permanenza per i rimpatri (CPR)

<b>B.1.5 OBIETTIVO OPERATIVO</b> PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ FINALIZZATA A RAFFORZARE LA RETE DEI CPR TRAMITE PROGETTUALITÀ DI AMPLIAMENTO DI TALUNI CPR GIÀ ATTIVI E ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE STRUTTURE	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): ELABORAZIONE PROGETTUALITÀ TARGET ANNO 2023: N.1 PROGETTUALITÀ DI AMPLIAMENTO DI 1 CPR GIÀ ATTIVO RISULTATO MISURATO 2023: N.2 PROGETTUALITÀ DI AMPLIAMENTO PER 2 CPR GIÀ ATTIVI</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>B.1.6 OBIETTIVO OPERATIVO</b> RAFFORZARE L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO ANCHE QUALITATIVO DEI CPR ALLA LUCE DELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO 19 MAGGIO 2022 RECANTE "CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI CPR PREVISTI DALL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 286/1998 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI"	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI VISITE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO TARGET ANNO 2023: <math>\geq 10\%</math> RISULTATO MISURATO 2023: 10</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			
NOTA: IL DIPARTIMENTO LIBERTÀ CIVILI IMMIGRAZIONE DIREZIONE CENTRALE SERVIZI CIVILI PER IMMIGRAZIONE E ASILO, CON NOTA N. 22929 DEL 9 GIUGNO 2023 HA EVIDENZIATO CHE NEL PIAO 2023/2025 ALLEGATO N.1 "CICLO DELLA PERFORMANCE E PROCESSI ORGANIZZATIVI" RISULTAVA ERRONEAMENTE INDICATA, NELL'OBIETTIVO OPERATIVO, QUALE DATA DELLA DIRETTIVA QUELLA DEL 19 MAGGIO 2021 IN LUOGO DELLA PIÙ ESATTA DATA DEL 19 MAGGIO 2022. IN SEDE DI RELAZIONE DELLA PERFORMANCE SI È PROVVEDUTO A RIPORTARE LA DATA ESATTA DELLA DIRETTIVA.			

B.1.7 OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>VERIFICARE LO STATO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO 19 MAGGIO 2022 RECANTE "CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI CPR PREVISTI DALL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 286/1998 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI"</p>	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): ESITI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO 19 MAGGIO 2022 TARGET ANNO 2023: N.1 REPORT ANNUALE RISULTATO MISURATO 2023: N.1 REPORT ANNUALE</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>IMPATTO (OUTCOME): INDICE DI ADEGUAMENTO AGLI STANDARD PREVISTI DALLA DIRETTIVA DEL MINISTRO 19 MAGGIO 2022 TARGET ANNO 2023: PERCENTUALE DI ADEGUAMENTO <math>\geq</math> 20% RISULTATO MISURATO 2023: 20%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			
<p>NOTA: IL DIPARTIMENTO LIBERTÀ CIVILI IMMIGRAZIONE DIREZIONE CENTRALE SERVIZI CIVILI PER IMMIGRAZIONE E ASILO, CON NOTA N. 22929 DEL 9 GIUGNO 2023 HA EVIDENZIATO CHE NEL PIAO 2023/2025 ALLEGATO N.1 "CICLO DELLA PERFORMANCE E PROCESSI ORGANIZZATIVI" RISULTAVA ERRONEAMENTE INDICATA, NELL'OBIETTIVO OPERATIVO, QUALE DATA DELLA DIRETTIVA QUELLA DEL 19 MAGGIO 2021 IN LUOGO DELLA PIÙ ESATTA DATA DEL 19 MAGGIO 2022. IN SEDE DI RELAZIONE DELLA PERFORMANCE SI È PROVVEDUTO A RIPORTARE LA DATA ESATTA DELLA DIRETTIVA.</p>			

Linea di sviluppo n. 4: Adeguamento delle attività delle Commissioni territoriali all'andamento dei flussi migratori, attraverso l'accelerazione del percorso finalizzato al riconoscimento dello status per gli aventi diritto

B.1.8 OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>PROSEGUIRE NELL'EFFICIENTAMENTO DELL'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI E SEZIONI TERRITORIALI RISPETTO AGLI ANDAMENTI DEI FLUSSI MIGRATORI MIRANDO ALLA ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ, MANTENENDO ALTA LA QUALITÀ DEI PROVVEDIMENTI EMESSI</p>	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO DEI PROCEDIMENTI DEFINITI RISPETTO ALLE DOMANDE PENDENTI AL 31 DICEMBRE 2022 TARGET ANNO 2023: <math>\geq</math>72 % DI PROCEDIMENTI DEFINITI RISPETTO ALLE DOMANDE PENDENTI AL 31 DICEMBRE 2022</li> </ul>			



RISULTATO MISURATO 2023: 88,60%
FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
REFERENTE RESPONSABILE: PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL DIRITTO DI ASILO
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 5: Ottimizzazione del Sistema Accoglienza Integrazione (SAI – già SIPROIMI) attraverso il potenziamento delle attività di monitoraggio delle progettualità sul territorio

<b>B.1.9 OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ FINALIZZATA A POTENZIARE IL MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI OFFERTE AGLI STRANIERI IN ACCOGLIENZA NEI PROGETTI APPARTENENTI ALLA RETE S.A.I. (SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE)	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): ELABORAZIONE DI UN DOCUMENTO FINALE RIEPILOGATIVO DEGLI ESITI DEL MONITORAGGIO TARGET ANNO 2023: 200 PROGETTI RISULTATO MISURATO 2023: 200 PROGETTI</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 6: Monitoraggio finalizzato ad ottimizzare il Sistema Nazionale di Accoglienza a garanzia della tutela dei richiedenti asilo

<b>B.1.10 OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI MONITORAGGIO QUALITATIVO DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA SUPPORTANDO LE PREFETTURE-UTG NELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO SVOLTA DAI NUCLEI ISPETTIVI MEDIANTE L'AGGIORNAMENTO E LA DIFFUSIONE DI STRUMENTI DI SUPPORTO NONCHÉ ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI DI FORMAZIONE E SCAMBIO DI BUONE PRATICHE	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul>			

<p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VISITE DI MONITORAGGIO DA PARTE DEI NUCLEI ISPETTIVI TARGET ANNO 2023: <math>\geq 850</math> RISULTATO MISURATO 2023: 1.315</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• RISULTATO (OUTPUT): ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI FORMATIVI E DI APPROFONDIMENTO TARGET ANNO 2023: N. 10 INCONTRI RISULTATO MISURATO 2023: 10 INCONTRI</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMPATTO (OUTCOME): INDICE DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI MONITORAGGIO (LO STRUMENTO VALUTATIVO UTILIZZATO È UN QUESTIONARIO SOMMINISTRATO AGLI STAKEHOLDERS DI RIFERIMENTO) TARGET ANNO 2023: PERCENTUALE DI RAFFORZAMENTO <math>\geq 60\%</math> RISULTATO MISURATO 2023: 60%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

<p><b>B. 1.11 OBIETTIVO OPERATIVO</b></p> <p>MISURARE L'EFFICACIA E L'IMPATTO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI NUCLEI ISPETTIVI DELLE PREFETTURE-UTG ATTRAVERSO LA VERIFICA DEI CORRETTIVI/ADEGUAMENTI CORRISPONDENTI AGLI STANDARD PREVISTI DAL VIGENTE CAPITOLATO DI APPALTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTERVENUTI A SEGUITO DEI RILIEVI EVIDENZIATI TRAMITE L'UTILIZZO DELL'APPLICATIVO "SMACC" SISTEMA MONITORAGGIO ACCOGLIENZA</p>	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	8%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• RISULTATO (OUTPUT): ESITO DELL'ANALISI RELATIVA AI RISULTATI ATTIVITÀ ISPETTIVE TARGET ANNO 2023: N. 1 REPORT DI ANALISI RISULTATO MISURATO 2023: N. 1 REPORT DI ANALISI</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMPATTO (OUTCOME): INDICE DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E MAGGIORE ADEGUAMENTO AGLI STANDARD PREVISTI DAL CAPITOLATO RILEVATI DURANTE LE VISITE DI FOLLOW UP TARGET ANNO 2023: PERCENTUALE DI MIGLIORAMENTO <math>\geq 50\%</math> RISULTATO MISURATO 2023: 89,91%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>B.1.12 OBIETTIVO OPERATIVO</b> PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DEL MONITORAGGIO RELATIVO ALLA REGISTRAZIONE DA PARTE DELLE PREFETTURE-UTG, NEI SISTEMI INFORMATICI IN USO, DEI DATI RIGUARDANTI LE STRUTTURE, I CENTRI E IL NUMERO DEI MIGRANTI IVI PRESENTI ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI SUPPORTO E DI INDIRIZZO	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): ALLINEAMENTO DEI DATI PRESENTI NEGLI APPLICATIVI IN USO A QUELLI CONTENUTI NEI REPORT PERIODICI TRASMESSI DALLE PREFETTURE TARGET ANNO 2023: VALORE ALLINEAMENTO ≥ 70% DEI DATI AL 31.12.2023 RISULTATO MISURATO 2023: 70%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 7: Valorizzazione del ruolo dei Consigli Territoriali e ottimizzazione delle attività degli Sportelli Unici per l'Immigrazione

<b>B.1.13 OBIETTIVO OPERATIVO</b> MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DEI TAVOLI PERMANENTI, IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA E DEL CAPORALATO, ISTITUITI NELL'AMBITO DEI CONSIGLI TERRITORIALI DELL'IMMIGRAZIONE FINALIZZATI A PROMUOVERE INIZIATIVE SUL TERRITORIO ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI COLLABORAZIONI IN RETE FRA LE PREFETTURE-UTG	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): ANALISI DELLE INIZIATIVE TARGET ANNO 2023: N. 1 REPORT DI INDIVIDUAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE RISULTATO MISURATO 2023: N. 1 REPORT DI INDIVIDUAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE – AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>B.1.14 OBIETTIVO OPERATIVO</b> MONITORAGGIO DELLE PROCEDURE INERENTI LE ISTANZE RELATIVE AL "DECRETO FLUSSI", DI COMPETENZA DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'IMMIGRAZIONE, ANCHE TRAMITE L'APPLICATIVO INFORMATICO SPI2 A SEGUITO DELLA MODIFICA INTERVENUTA CON DECRETO LEGGE 21 GIUGNO 2022 N.73 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 122/2022	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	7%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO PROCEDIMENTI CONCLUSI RISPETTO A QUELLI PENDENTI AL 31/12/2022 TARGET ANNO 2023: ≥ 40% DEI PROCEDIMENTI CONCLUSI RISPETTO A QUELLI PENDENTI AL 31/12/2022 RISULTATO MISURATO 2023: 60% DEI PROCEDIMENTI CONCLUSI RISPETTO A QUELLI PENDENTI AL 31/12/2022</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>IMPATTO (OUTCOME): INDICE DI IMPATTO DELL'APPLICATIVO INFORMATICO SPI ESPRESSO DALLE PREFETTURE-UTG/SPORTELLI UNICI PER L'IMMIGRAZIONE TARGET ANNO 2023: PERCENTUALE DI IMPATTO ≥ 65% RISULTATO MISURATO 2023: 65%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE – AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 8: Ottimizzazione dell'impiego delle risorse interne e comunitarie per l'integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale

<b>B.1.15 OBIETTIVO OPERATIVO</b> FINANZIARE ALMENO N. 4 PROGETTI VOLTI AD IMPLEMENTARE LE PRIORITÀ TEMATICHE INCLUSE NEL PIANO NAZIONALE DI INTEGRAZIONE IN FAVORE DI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021 - 2027	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL FAMI TARGET ANNO 2023: 4 RISULTATO MISURATO 2023: 5</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RISORSE IMPEGNATE RISPETTO ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA NEL PROGRAMMA NAZIONALE FAMI 2021-2027 TARGET ANNO 2023: € 3.000.000,00 RISULTATO MISURATO 2023: € 3.061.329,37</li> </ul>			

FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE – AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>B.1.16 OBIETTIVO OPERATIVO</b> PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL FINANZIAMENTO DI ALMENO 15 PIANI REGIONALI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E SOCIALE DI CITTADINI DI PAESI TERZI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027)	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PIANI REGIONALI AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL FAMI TARGET ANNO 2023: 15 RISULTATO MISURATO 2023: 15</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RISORSE IMPEGNATE RISPETTO ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA NEL PROGRAMMA NAZIONALE FAMI 2021-2027 TARGET ANNO 2023: € 15.000.000,00 RISULTATO MISURATO 2023: €15.010.413,78</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE – AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 9: Ottimizzazione delle attività relative alle procedure previste in materia di cittadinanza

<b>B.1.17 OBIETTIVO OPERATIVO</b> MANTENERE L'EFFICIENZA DELLE PROCEDURE IN MATERIA DI CITTADINANZA RISPETTANDO LE TEMPISTICHE DI LEGGE ANCHE CON L'IMPIEGO DI PROFESSIONALITÀ SELEZIONATE ATTRAVERSO L'AVVIO DI PROGETTI COFINANZIATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027)	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E			

AL CONTROLLO DI GESTIONE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI LA CITTADINANZA E LE MINORANZE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>B.1.18 OBIETTIVO OPERATIVO</b> MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO OTTIMIZZANDO LE PROCEDURE DI TRATTAZIONE DEI RICORSI AVVERSO IL SILENZIO INADEMPIMENTO E/O DINIEGO DELLA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ITALIANA	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	4%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA IL NUMERO DI RICORSI PRESENTATI NEL 2023 E IL NUMERO DELLE RELAZIONI INVIATE ALL'AVVOCATURA DELLO STATO TARGET ANNO 2023: ≥ 50% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI LA CITTADINANZA E LE MINORANZE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>Obiettivo strategico B.2</b>	
Garantire la <i>governance</i> per l'attuazione degli interventi finanziati con il PNRR – M1C3, Cultura 4.0, Investimento 2.4 – “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio del FEC e siti di ricovero di opere d’arte – Recovery art” al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate e assicurare lo svolgimento delle procedure connesse al ruolo di soggetto attuatore esterno nonché realizzare iniziative di valorizzazione del patrimonio del Fondo Edifici di Culto	
<b>Titolare CDR responsabile:</b> Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione	<b>Durata:</b> Pluriennale
LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI	

Linea di sviluppo n. 1: Avvio dei progetti finanziati con il PNRR e attività di monitoraggio dei relativi interventi

<b>B.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO</b> DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL’AMBITO DEL PNRR, PUBBLICAZIONE BANDI, ESAME OFFERTE PERVENUTE E PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL’OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	45%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO <b>PIANIFICATO</b> (OUTPUT): FORMALIZZAZIONE ACCORDI QUADRO  TARGET ANNO 2023: ≥ 3  RISULTATO <b>RIPIANIFICATO</b> (OUTPUT) FORMALIZZAZIONE ACCORDI QUADRO  TARGET ANNO 2023: 2  RISULTATO MISURATO 2023: 2</li> </ul> <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE AFFARI DEI CULTI E AMMINISTRAZIONE FONDO EDIFICI DI CULTO			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L’OBIETTIVO E’ STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL’ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO STESSO NONCHE’ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			
<b>NOTA :</b> IL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA’ CIVILI E L’IMMIGRAZIONE CON NOTA N. 8442 DEL 14.09.2023 HA MOTIVATAMENTE RICHIESTO LA MODIFICA DEL TARGET DELL’INDICATORE DI RISULTATO DA “≥ 3” A “2”. CON NOTA 873 DEL 29.9.2023. IN SEDE DI PIANIFICAZIONE ERANO STATE IPOTIZZATE 3 PROCEDURE DI ACCORDO QUADRO (RELATIVE A RESTAURI, SUPERFICI DECORATE E IMPIANTISTICA) . SUCCESSIVAMENTE, IN SEDE DI ANALISI E APPROFONDIMENTI SUGLI INTERVENTI DI APPALTARE, LA COMPONENTE IMPIANTISTICA E’ STATA RESA ACCESSORIA CON IL CONSEGUENTE VENIR MENO DELL’ESIGENZA DI FORMALIZZARE L’ACCORDO QUADRO SULLA CATEGORIA DELLA IMPIANTISTICA. L’ORGANISMO INDIPENDNTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE HA ESPRESSO NULLA OSTA ALLA RICHIESTA RIPIANIFICAZIONE CON NOTA 873 DEL 29.09.2023			

<b>B.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO</b> ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO VOLTE ALLA VERIFICA DEGLI INTERVENTI AVVIATI CON IL FINANZIAMENTO PNRR	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL’OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	35%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DEI PROGETTI AVVIATI  TARGET ANNO 2023: ≥ 20%  RISULTATO MISURATO 2023: 32%</li> </ul> <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE AFFARI DEI CULTI E AMMINISTRAZIONE FONDO EDIFICI DI CULTO			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L’OBIETTIVO E’ STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL’ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO STESSO NONCHE’ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 2: Valorizzazione del patrimonio del Fondo Edifici di Culto

<b>B.2.3 OBIETTIVO OPERATIVO</b> VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEL FEC ATTRAVERSO PUBBLICAZIONI, DIVULGAZIONE DEL CALENDARIO FEC, REALIZZAZIONE DELL'ANNUALE CONCERTO NATALIZIO	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO                      TARGET ANNO 2023: 100%                      RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE  <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEGLI UTENTI RAGGIUNTI DALLE INIZIATIVE                      TARGET ANNO 2023: ≥ 4.500                      RISULTATO MISURATO 2023: 4.500</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE AFFARI DEI CULTI E AMMINISTRAZIONE FONDO EDIFICI DI CULTO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Obiettivo strategico C.1

Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie, nominate per la gestione degli enti sciolti ex art. 143 T.U.O.E.L., per il ripristino efficace di condizioni di legalità, propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali e al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti. Favorire la collaborazione interistituzionale attraverso la consulenza e il supporto tecnico-giuridico alle Amministrazioni locali nonché attività di controllo sugli organi degli Enti locali

Titolare CDR responsabile:  
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:  
Pluriennale

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO  
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n.1: Interventi, tramite l'azione dei Prefetti, per l'eliminazione delle forme di condizionamento mafioso e il ripristino di condizioni di legalità

<b>C.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO</b> PROSEGUIRE NELL'ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE COMMISSIONI NOMINATE PER LA GESTIONE DEGLI ENTI SCIOLTI AI SENSI DELL'ART. 143, COMMA 1, T.U.O.E.L., PER CONSENTIRE IL PIU' INCISIVO ED EFFICACE RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI LEGALITA', ANCHE ATTRAVERSO LA DIRAMAZIONE DI INDIRIZZI E L'ASSEGNAZIONE, IN VIA TEMPORANEA, DI PERSONALE	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	70%



<p>AMMINISTRATIVO E TECNICO EX ART. 145, T.U.O.E.L. ED AVVALENDOSI DELLA NUOVA BANCA DATI CHE, COLLEGATA IN RETE CON LE PREFETTURE, CONSENTE UN PIU' EFFICACE CONTROLLO E MONITORAGGIO DELL'INTERA PROCEDURA NONCHE' UNA PIU' RAPIDA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.</p>			
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): GIORNI NECESSARI ALLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE TARGET ANNO 2023: ≤ 16  RISULTATO MISURATO 2023: 10  FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Linea di sviluppo n.2: Attività di consulenza e supporto tecnico-giuridico alle Amministrazioni locali in materia di ordinamento degli Enti locali; attività di controllo sugli organi degli EE.LL.

<p><b>C.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO</b> SVOLGERE ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO-GIURIDICO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI, PER IL TRAMITE DELLE PREFETTURE-UTG, ATTRAVERSO IL RILASCIO DI PARERI IN MATERIA DI FUNZIONAMENTO E CONTROLLO SUGLI ORGANI DEGLI ENTI LOCALI</p>	<p><i>INIZIO</i></p> <p>GENNAIO 2023</p>	<p><i>FINE</i></p> <p>DICEMBRE 2023</p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p>30%</p>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): PARERI RILASCIATI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO TARGET ANNO 2023: ≥100  RISULTATO MISURATO 2023: 166  FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE</p>			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

### Obiettivo strategico C.2

In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018

Titolare CDR responsabile:  
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:  
Pluriennale

### LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo: Analizzare e valutare, da parte della Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 29, della legge n. 208 del 2015, le attività e le metodologie relative alla determinazione dei fabbisogni standard che riguardano, a partire dal 2018 e con cadenza biennale, anche l'elaborazione della relazione da consegnare alla Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale e, in modo particolare, le ipotesi tecniche relative alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e al funzionamento dello schema perequativo

<i>C.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO</i> EFFETTUARE IL RIPARTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE E PUBBLICARE SUL SITO INTERNET DEL D.A.I.T. I DATI RELATIVI ALLA ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DA CORRISPONDERE A CIASCUN COMUNE	<i>INIZIO</i> GENNAIO 2023	<i>FINE</i> DICEMBRE 2023	<i>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</i> 60%
<p><b>INDICATORI :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DA ATTRIBUIRE AGLI ENTI LOCALI TARGET ANNO 2023: SI RISULTATO MISURATO 2023: SI FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>C.2.2. OBIETTIVO OPERATIVO</b> CONTRIBUIRE CON GLI ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI FACENTI PARTE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER I FABBISOGNI STANDARD AL PUNTUALE AGGIORNAMENTO DEI DATI BASE E ALLA DEFINIZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI PARAMETRI E DELLA METODOLOGIA STATISTICA PER LA DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI STANDARD	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	40%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): PARTECIPAZIONE ANNUALE ATTIVA A RIUNIONI DELLA COMMISSIONE TECNICA TARGET ANNO 2023: ≥10 NUMERO DI REPORT/DOCUMENTI DI SINTESI DELLE AZIONI CONDIVISE NELLE RIUNIONI  RISULTATO MISURATO 2023: 38  FONTE DEL DATO: ESTERNA AL CDR – MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>Obiettivo strategico C.3</b>	
Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale
<b>LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI</b>	

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento dell'attività di collaborazione e di monitoraggio nei confronti degli Enti locali in dissesto finanziario e di quelli che hanno aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

<b>C.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO</b> PERVENIRE ALLA MASSIMA SEMPLIFICAZIONE DEL FLUSSO DOCUMENTALE INERENTE I PROCEDIMENTI RELATIVI AGLI ENTI IN DISSESTO FINANZIARIO ED A QUELLI CHE HANNO ADERITO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE, MASSIMIZZANDO NEL CONTEMPO LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI DEFINIZIONE DEI SINGOLI PROCEDIMENTI	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	70%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul>			

<p>TARGET ANNO 2023: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• RISULTATO (OUTPUT): RIDUZIONE E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI ACQUISITE DAGLI ENTI INTERESSATI</li> </ul> <p>TARGET ANNO 2023: ≤800</p> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 750</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 2: Favorire, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla Finanza e contabilità degli Enti locali, oltre che della Commissione per l'armonizzazione contabile per gli enti territoriali, l'uniforme applicazione dei nuovi principi contabili, in relazione alle criticità rilevate nella fase di concreta attuazione del processo di armonizzazione contabile

<p>C.3.2 OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>PERVENIRE ALLA MASSIMA PROMOZIONE DELLA CORRETTA ED UNIFORME APPLICAZIONE, DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI, DEI PRINCIPI CONTABILI, VERIFICANDO LE PROBLEMATICHE MANIFESTATESI NELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE</p>	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	20%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul> <p>TARGET ANNO 2023: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 3: Aggiornamento del *database* nel quale registrare gli atti ed i documenti dell'Osservatorio

<p>C.3.3 OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>AMPLIARE ULTERIORMENTE LA BANCA DATI RELATIVA ALLA PUBBLICAZIONE DI ATTI DI INDIRIZZO, STUDI E RICERCHE ED ELABORAZIONI STATISTICHE RENDENDOLA FRUIBILE AD ESPERTI E RICERCATORI AL FINE DI FAVORIRE AL MASSIMO LA VISIBILITÀ E L'UTILIZZO DEI DATI PUBBLICATI</p>	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%

<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO PERCENTUALE FRA GLI ATTI E DOCUMENTI PUBBLICATI DALL'OSSERVATORIO E QUELLI PRODOTTI TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>Obiettivo strategico C.4</b>	
Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale
<b>LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI</b>	

Linea di sviluppo n. 1: Ottimizzare l'applicazione della normativa finalizzata all'assegnazione: di risorse spettanti agli enti locali a titolo di compensazione dei tributi soppressi; dei contributi specifici in favore di determinati Enti locali; di risorse spettanti agli Enti locali per il regolare funzionamento delle attività
---

<b>C.4.1 OBIETTIVO OPERATIVO</b> GARANTIRE RE IL PAGAMENTO AGLI ENTI LOCALI DELLE SPETTANZE ELABORATE NELL'AMBITO DEGLI STANZIAMENTI ASSEGNATI ENTRO I TERMINI PREVISTI DALLE RISPETTIVE NORMATIVE	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	70%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALI ZZAZI ONE FIS ICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO PERCENTUALE FRA PAGAMENTI EFFETTIVI E PAGAMENTI SPETTANTI</li> </ul>			

TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 2: Impostazione e aggiornamento delle procedure informatiche volte alla ripartizione delle risorse finanziarie

C.4.2 OBIETTIVO OPERATIVO RAFFORZARE GLI APPLICATIVI ANCHE TRAMITE GLI AGGIORNAMENTI NECESSARI, UNITAMENTE ALL'ACQUISTO DELL'HARDWARE, PER ADEGUARE LE PROCEDURE DELLA FINANZA LOCALE IN RELAZIONE ALLE INTERVENUTE ESIGENZE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASFERIMENTI ERARIALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL MONITORAGGIO ED AL CONTROLLO SUCCESSIVO DEI RENDICONTI RELATIVI AI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INVESTIMENTI.	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<i>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</i>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	20%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE ANNUO FRA LE PROCEDURE AGGIORNATE E QUELLE DA AGGIORNARE TARGET ANNO 2023: ≥90%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 3: Pubblicazione di tutta la documentazione relativa all'attribuzione di risorse agli Enti locali, fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'estero

C.4.3 OBIETTIVO OPERATIVO POTENZIARE LA PUBBLICAZIONE SUL SITO D.A.I.T. DEI DATI DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE INERENTI I PROVVEDIMENTI DI ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AI COMUNI NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI ED ELABORAZIONI SCIENTIFICHE PER LA LORO FRUIBILITÀ DA PARTE DI CHIUNQUE ABBAIA INTERESSE	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE ANNUA DI AVANZAMENTO DELLE PROCEDURE DI PUBBLICAZIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RICHIESTE DI ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE AGLI ENTI LOCALI TARGET ANNO 2023: ≥95%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>Obiettivo strategico C.5</b>	
Attuare gli interventi a titolarità del Ministero dell'Interno di competenza del Dipartimento per gli affari interni e territoriali relativi alle opere pubbliche realizzate dagli Enti locali a valere sulle risorse del PNRR	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale
<b>LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI</b>	

Linea di sviluppo n. 1: Ottimizzare l'applicazione della normativa finalizzata all'assegnazione dei fondi relativi alle piccole e medie opere, agli interventi di rigenerazione urbana ed ai piani urbani integrati

C.5.1 OBIETTIVO OPERATIVO PREDISPORRE I DECRETI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE PER LE ANNUALITÀ DEL PNRR	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	70%

<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%</li> </ul> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DELLE PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RICHIESTI A VALERE SUL PNRR TARGET ANNO 2023: ≥80%</li> </ul> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

<p><b>C.5.2 OBIETTIVO OPERATIVO</b> SOSTEGNO AI PRESIDII TERRITORIALI, A SUPPORTO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR, ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE AL COMITATO DI COORDINAMENTO PER L'ESECUZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA SIGLATO IL 20 OTTOBRE 2022 (DA MINISTERO DELL'INTERNO-DAIT E DAL MEF-RGS)</p>	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<i>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</i>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%</li> </ul> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): SOMMATORIA DEGLI APPALTI AFFIDATI ALLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI FONDI PNRR RELATIVI ALLA MISURA M5 C2-11 (RIGENERAZIONE URBANA) VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE TARGET ANNO 2023: 300</li> </ul> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 1000</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): PREDISPOSIZIONE E DIRAMAZIONE DI DOCUMENTI (LINEE GUIDA, CIRCOLARI, NOTE E COMUNICATI) DEL COMITATO DI COORDINAMENTO PER L'ESECUZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA 20 OTTOBRE 2022 A SOSTEGNO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR TARGET ANNO 2023: DOCUMENTI ≥5</li> </ul> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 5</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			



RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 2: Impostazione e aggiornamento delle procedure informatiche volte al monitoraggio ed alla rendicontazione degli interventi

C.5.3 OBIETTIVO OPERATIVO FORMAZIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLE PROCEDURE INFORMATICHE DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUI FONDI DEL PNRR	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE ANNUA DI AVANZAMENTO DELLE PROCEDURE DI AGGIORNAMENTO INFORMATICO RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO TARGET ANNO 2023: ≥80% RISULTATO MISURATO 2023: 100% FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 3: Pubblicazione di tutta la documentazione relativa all'attribuzione di risorse agli Enti locali a valere sul PNRR fruibile da chiunque ne abbia interesse

C.5.4 OBIETTIVO OPERATIVO CREARE APPOSITA SEZIONE PNRR SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE E COSTANTE AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA E CARICATA	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL</li> </ul>			

<p>CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• RISULTATO (OUTPUT): MISURAZIONE DELL'INTERESSE DEGLI UTENTI SUGLI INTERVENTI A VALERE SUI FONDI PNRR ATTRAVERSO LE VISUALIZZAZIONI DEL RELATIVO SITO TEMATICO TARGET ANNO 2023: UTENTI <math>\geq</math> 28.000</li> </ul> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 240.000</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

<p><b>Obiettivo strategico C.6</b></p> <p>Implementare e sviluppare progetti di reingegnerizzazione, dematerializzazione e semplificazione delle attività relative all'organizzazione delle consultazioni elettorali nel quadro della transizione digitale della P.A. per rendere servizi sempre più efficienti ed accessibili agli utenti</p>	
<p>Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali</p>	<p>Durata: Pluriennale</p>
<p>LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI</p>	

Linea di sviluppo n. 1: Raccolta delle richieste, su base volontaria, dei Comuni interessati al progetto di dematerializzazione delle liste elettorali generali e sezionali, controllo della documentazione, rilascio parere ministeriale, trasferimento dati su supporto informatico e superamento cartaceo (sospeso solo in occasione delle consultazioni elettorali); emanazione di circolari ministeriali volte a sensibilizzare gli enti locali all'avvio dei progetti di dematerializzazione

<p><b>C.6.1 OBIETTIVO OPERATIVO</b></p> <p>IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO DI DEMATERIALIZZAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI GENERALI E SEZIONALI NELL'OTTICA DELLA SEMPLIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEGLI UFFICI ELETTORALI COMUNALI E DELLE COMMISSIONI ELETTORALI CIRCONDARIALI E NEL QUADRO DELLA TENDENZIALE TRANSIZIONE DIGITALE DELLA P.A.</p>	<p><i>INIZIO</i></p>	<p><i>FINE</i></p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b></p>
	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>60%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%</li> </ul> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• RISULTATO (OUTPUT): COMUNI ADERENTI AL PROGETTO DI DEMATERIALIZZAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO TARGET ANNO 2023: COMUNI <math>\geq</math> 650</li> </ul> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 2.200</p>			

FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 2: Completamento delle attività di reingegnerizzazione dell'Anagrafe degli Amministratori locali mediante test al programma, utilizzando in modo virtuale, ripercorrere funzionalità della banca dati per verificarne l'efficienza

C.6.2 OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA REINGEGNERIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI E REGIONALI, DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.LGS. N. 267/2000, ANCHE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI E LE PRIORITÀ INDICATI NEL PIANO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. (ITALIA DIGITALE 2026) E NEL DOCUMENTO 2030 DIGITAL COMPASS	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	20%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): CAPACITÀ DI COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO MEDIANTE IL SUPERAMENTO DELLE VERIFICHE CON LE PREFETTURE-UTG, INSERIMENTO DI EVENTUALI MODIFICHE, COLLAUDO DELLE FUNZIONALITÀ E MESSA IN ESERCIZIO. TARGET ANNO 2023: SI RISULTATO MISURATO 2023: SI FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 3: Pubblicazione di dati e informazioni relative alle consultazioni elettorali dell'anno e degli anni precedenti sul sito tematico "Eligendo" raggiungibile anche con APP.

C.6.3 <b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> AGGIORNAMENTO IN TEMPO REALE DEL SITO TEMATICO "ELIGENDO" CON DATI E INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DELL'ANNO PER LA FRUIBILITÀ DELL'UTENZA	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	20%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): MISURAZIONE DELL'INTERESSE DEGLI UTENTI RIGUARDO ALLE CONSULTAZIONI ELETTORALI ATTRAVERSO LE VISUALIZZAZIONI DEL SITO TEMATICO "ELIGENDO" ANCHE DA APP TARGET ANNO 2023: UTENTI ≥ 1.100.000  RISULTATO MISURATO 2023: <b>253.962</b>  FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.  <b>NOTA : PER L'INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT) IL NUMERO DEGLI UTENTI CHE HANNO VISUALIZZATO IL SITO TEMATICO "ELIGENDO" E' RISULTATO INFERIORE RISPETTO AL TARGET PROGRAMMATO IN QUNTO NELL'ANNO 2023 NON SI SONO SVOLTE ELEZIONI DI RILEVANTE INTERESSE GENERALE.</b>			

<b>Obiettivo strategico D 1</b>	
Rafforzare la capacità di risposta del sistema di difesa civile	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale
<b>LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI</b>	

Linea di sviluppo n. 1: Piani di difesa civile
--

D.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO ATTUARE IL PROGRAMMA DI ESERCITAZIONI DI DIFESA CIVILE E DI GESTIONE DELLA CRISI IN AREE CARATTERIZZATE DALLA PRESENZA DI INFRASTRUTTURE CRITICHE	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	35%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: <b>76,90%</b></li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ESERCITAZIONI SVOLTE TARGET ANNO 2023: 3 RISULTATO MISURATO 2023: <b>2</b></li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL <b>76,90</b> % IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, NON RISULTANO PIENAMENTE CONSEGUITI.</p> <p><b>NOTA : NON È STATO POSSIBILE SVOLGERE LA TERZA ESERCITAZIONE, PROGRAMMATA PER LA PREFETTURA DI LA SPEZIA, GIÀ PREPARATA, PER SOPRAVVENUTI PROBLEMI ORGANIZZATIVI. L'ESERCITAZIONE È STATA RINVIATA AL 20-21 MARZO DEL 2024.</b></p>			

D.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO ANALISI DEI NUOVI PIANI PROVINCIALI NBCR DI DIFESA CIVILE	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PIANI ANALIZZATI TARGET ANNO 2023: 10 RISULTATO MISURATO 2023: 10</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Linea di sviluppo n. 2: Formazione in materia di pianificazione delle azioni e comunicazione nella gestione delle crisi

D.1.3 OBIETTIVO OPERATIVO ATTUARE IL PROGRAMMA DI INTERVENTI FORMATIVI ED INFORMATIVI DESTINATI AL PERSONALE DELLE PREFETTURE-UTG E DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, DI SCUOLE ED UNIVERSITÀ, IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE E COMUNICAZIONE NELLA GESTIONE DELLA CRISI	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	55%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI WORKSHOP TENUTI TARGET ANNO 2023: 12 RISULTATO MISURATO 2023: 12  FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>IMPATTO (OUTCOME): NUMERO PERCENTUALE DEI PARTECIPANTI AL SONDAGGIO CON GRADIMENTO "BUONO" SUL TOTALE PARTECIPANTI AL SONDAGGIO TARGET ANNO 2023: ≥ 60% RISULTATO MISURATO 2023: 60%  FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>Obiettivo strategico D 2</b>	
Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale
<b>Le 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI 'OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI</b>	

Linea di sviluppo n. 1: Programma di razionalizzazione dei beni in dotazione dei CAPI

D.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO ATTUARE IL PROGRAMMA DI ACQUISTI DI BENI ASSISTENZIALI	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	70%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI POSTI LETTO COMPLETI DISPONIBILI PER EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE TARGET ANNO 2023: 73.000 RISULTATO MISURATO 2023: 73.000  FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PERSONE OSPITABILI IN TENDE P.I.88 TARGET ANNO 2023: 20.000 RISULTATO MISURATO 2023: 20.000  FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA NUMERO RICHIESTE EVASE E NUMERO RICHIESTE PERVENUTE TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 2: Interventi di razionalizzazione nella gestione dei CAPI

D.2.2. OBIETTIVO OPERATIVO ATTUARE IL PROGRAMMA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAPI CENTRALE PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DELLA STRUTTURA A SEGUITO DI DANNI DA MALTEMPO	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	30%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

### Obiettivo strategico D 3

Sviluppare la capacità di risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito delle grandi emergenze

Titolare CDR responsabile:  
Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:  
Pluriennale

#### LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

#### Linea di sviluppo n. 1: Interventi logistici

D.3. 1 OBIETTIVO OPERATIVO TESTARE L'EFFICIENZA DEI MODULI DI INTERVENTO IN GRANDI CALAMITA'	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	50%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> <li> <p>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ESERCITAZIONI SVOLTE DI LIVELLO NAZIONALE, CON SCENARI COMPLESSI E DIVERSIFICATI, PER POSTI DI COMANDO TARGET ANNO 2023: 1 RISULTATO MISURATO 2023: 1</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> <li> <p>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI COMANDI VVF SUL TOTALE COMPLESSIVO (103) COINVOLTI IN ESERCITAZIONI NAZIONALI SU SCENARI COMPLESSI E DIVERSIFICATI, PER POSTI DI COMANDO E FUNZIONALI TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> <li> <p>RISULTATO (OUTPUT): VARIAZIONE PERCENTUALE TRA IL TOTALE OPERATORI VV.F. PRONTAMENTE MOBILITABILI, INSERITI NEI MODULI DI SOCCORSO IN ASSETTO SISMA, E IL TOTALE OPERATORI MOBILITABILI AL 31/12/2019 (PARI A 600) TARGET ANNO 2023: 67% RISULTATO MISURATO 2023: 67%</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			



RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

D.3.2 OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE IL PROCESSO OPERATIVO PER L'APPONTAMENTO DI MODULI DA SOTTOPORRE AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE PER L'EUROPEAN CIVIL PROTECTION POOL	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	20%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI MODULI DI SOCCORSO PRESENTATI PER LA CERTIFICAZIONE TARGET ANNO 2023: 1 RISULTATO MISURATO 2023: 1</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 2: Interventi nel settore aereo

D.3.3 OBIETTIVO OPERATIVO SVILUPPARE IL PROGETTO FINALIZZATO ALLA GEOLOCALIZZAZIONE DEI CELLULARI DI PERSONE DISPERSE APPLICATO ALLA FLOTTA SAPR (SISTEMI AEROMOBILI PILOTAGGIO REMOTO) DEL CNVVF	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI BASI OPERATIVE SAPR DOTATE DEL DISPOSITIVO LIFE SEEKER TARGET ANNO 2023: ≥ 5 RISULTATO MISURATO 2023: 10</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

D.3.4 OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE IL PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA FLOTTA AEREA DEL CNVVF	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ELICOTTERI AW 139 OPERATIVI DI NUOVA ACQUISIZIONE TARGET ANNO 2023: ≥ 3 RISULTATO MISURATO 2023: 3</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): ATTIVAZIONE DI NUOVI REPARTI VOLO SU LINEA AW 139 TARGET ANNO 2023: ≥ 1 RISULTATO MISURATO 2023: 1</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 3: Interventi di innovazione e sviluppo organizzativo

D.3.5 OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE LA LINEA DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO FINALIZZATO A RAFFORZARE LA CAPACITA DI INTERVENTO NELLA LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI E DI VEGETAZIONE NELLE "AREE INTERNE" DEL PAESE, CONIUGATO ALLA RIDUZIONE DEI TEMPI DI ARRIVO SUL POSTO PER IL SOCCORSO TECNICO URGENTE	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	15%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PRESIDII STAGIONALI RURALI OPERATIVI IN AREE ESPOSTE AL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E DI VEGETAZIONE ALL'INTERNO O NEI PRESSI DI AREE PROTETTE DI RILIEVO INTERNAZIONALE, NAZIONALE, REGIONALE TARGET ANNO 2023: ≥ 10 RISULTATO MISURATO 2023: 19</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO</p>			

<p>DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>IMPATTO (OUTCOME): MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ POTENZIALE DI INTERVENTO NELLE AREE DI INFLUENZA DEI SINGOLI PRESIDII RURALI ATTIVATI E RELATIVAMENTE AI PERIODI DI APERTURA, IN TERMINI DI RIDUZIONE PERCENTUALE DEL TEMPO MEDIO DI ARRIVO STIMATO RISPETTO AL TEMPO MEDIO NAZIONALE DI ARRIVO PER INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE (BASELINE 20 MINUTI) TARGET ANNO 2023: 30% RISULTATO MISURATO 2023: 30%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<p>D.3.6 OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE IL PROGETTO DI SVILUPPO DELL'IMPIEGO DATI SATELLITARI PER LA PIANIFICAZIONE IN EMERGENZA</p>	<p>INIZIO</p>	<p>FINE</p>	<p>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</p>
	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>5%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ELABORAZIONI DI DATI SATELLITARI PRODOTTE TRAMITE NUOVO SOFTWARE TARGET ANNO 2023: ≥ 10 RISULTATO MISURATO 2023: 10</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<p>Obiettivo strategico D 4</p>	
<p>Incrementare i livelli di sicurezza antincendio</p>	
<p>Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile</p>	<p>Durata: Pluriennale</p>

**LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO  
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

**Linea di sviluppo n. 1: Vigilanza su attività soggette alle norme di prevenzione incendi**

D.4.1 OBIETTIVO OPERATIVO AVVIARE UN NUOVO PROGRAMMA DI VISITE ISPETTIVE FOCALIZZATO SU ATTIVITÀ INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	40%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTI DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI VISITE ISPETTIVE EFFETTUATE TARGET ANNO 2023: 8.000 RISULTATO MISURATO 2023: 8.000</li> </ul> <p>FONTI DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n. 2: Vigilanza sul mercato dei prodotti antincendio**

D.4.2 OBIETTIVO OPERATIVO REALIZZARE IL PROGRAMMA DI VIGILANZA SUI PRODOTTI ANTINCENDIO OMOLOGATI O A MARCHIO CE IMMESSI SUL MERCATO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DI MAGGIORE DIFFUSIONE	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	30%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTI DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI TIPOLOGIE DI PRODOTTI CONTROLLATI TARGET ANNO 2023: 3 RISULTATO MISURATO 2023: 3</li> </ul> <p>FONTI DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 3: Studi e ricerche anche in cooperazione con altri soggetti istituzionali

D.4.3 OBIETTIVO OPERATIVO ELABORARE STUDI E SPERIMENTAZIONI SULLE PRESTAZIONI ANTINCENDIO DI PRODOTTI, SUL RISCHIO DI INCENDIO DI APPARECCHIATURE E SULLA REGOLAMENTAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	15%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI STUDI ELABORATI TARGET ANNO 2023: 1 RISULTATO MISURATO 2023: 1</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 4: Attività di divulgazione e informazione

D.4.4 OBIETTIVO OPERATIVO PROMUOVERE INCONTRI E SEMINARI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DEL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI DI CUI AL DM 3/8/2015	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	15%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SEMINARI TENUTI TARGET ANNO 2023: 4 RISULTATO MISURATO 2023: 4</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>IMPATTO (OUTCOME): PERCENTUALE DEI PARTECIPANTI AL SONDAGGIO CON CONOSCENZA "SUFFICIENTE"</li> </ul>			

DEL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI SUL TOTALE PARTECIPANTI AL SONDAGGIO TARGET ANNO 2023: $\geq 30\%$ RISULTATO MISURATO 2023: 30%  FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>Obiettivo strategico D 5</b>	
Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale
LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI	

Linea di sviluppo n. 1: Formazione in ingresso

D.5.1 OBIETTIVO OPERATIVO COMPLETARE LA FORMAZIONE IN INGRESSO DEGLI ALLIEVI VIGILI DEL FUOCO 93°, AVVIARE E COMPLETARE IL 94° CORSO E AVVIARE IL 95° CORSO	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<i>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</i>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO            TARGET ANNO 2023: 100%            RISULTATO MISURATO 2023: 100%             FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO            E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI COMPLETATI            TARGET ANNO 2023: <math>\geq 2</math>            RISULTATO MISURATO 2023: 2             FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO            DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

D.5.2 OBIETTIVO OPERATIVO COMPLETARE LA FORMAZIONE IN INGRESSO DEL PERSONALE ASSUNTO A SEGUITO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI PER VICE DIRETTORE, PER ISPETTORE ANTINCENDI E ISPETTORE LOGISTICO GESTIONALE, AVVIARE QUELLA PER ISPETTORE NAUTICO DI MACCHINA, ISPETTORE NAUTICO DI COPERTA, ISPETTORE SOMMOZZATORE, ISPETTORE INFORMATICO E, SUBORDINATAMENTE ALLA CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE CONCORSUALI, AVVIARE QUELLA PER ISPETTORE ANTINCENDI, DIRETTORE VICE DIRIGENTE LOGISTICO GESTIONALE, VICE DIRETTORE INFORMATICO	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	15%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI COMPLETATI TARGET ANNO 2023: ≥ 2 RISULTATO MISURATO 2023: 2</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI AVVIATI TARGET ANNO 2023: ≥ 2 RISULTATO MISURATO 2023: 2</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 2: Formazione ed addestramento del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

D.5.3 OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE IL PROGETTO DI STANDARDIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI RELATIVI ALLE SPECIALIZZAZIONI ED ALLE SPECIALITA' DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	20%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI PERCORSI FORMATIVI STANDARDIZZATI TARGET ANNO 2023: 2 RISULTATO MISURATO 2023: 2</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO</p>			

<p>DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RI SULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CIRCOLARI EMANATE TARGET ANNO 2023: <math>\geq 2</math> RISULTATO MISURATO 2023: 2</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

<p>D.5.4 OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>ATTUARE IL SISTEMA PERMANENTE DI ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO OPERATIVO E AI RUOLI SPECIALISTICI NEL SETTORE DELL'ANTINCENDI BOSCHIVO E PROGETTARE IL SISTEMA DI ADDESTRAMENTO PER ALTRI SETTORI OPERATIVI</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	15%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SIMULATORI ACQUISITI PER L'ADDESTRAMENTO AIB TARGET ANNO 2023: 5 RISULTATO MISURATO 2023: 5</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO <b>PIANIFICATO</b> (OUTPUT): NUMERO DI SIMULATORI ACQUISTATI PER L'ADDESTRAMENTO IN AMBIENTI CONFINATI TARGET ANNO 2023: 1</li> </ul> <p>RISULTATO <b>RIPIANIFICATO</b> (OUTPUT): NUMERO DI PROCEDURE AVVIATE PER L'ACQUISTO DI SIMULATORI PER L'ADDESTRAMENTO IN AMBIENTI CONFINATI TARGET ANNO 2023: 1 RISULTATO MISURATO 2023: 1</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI PER IL PERSONALE OPERATIVO E SPECIALISTA TARGET ANNO 2023: <math>\geq 2</math> RISULTATO MISURATO 2023: 2</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			



RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

NOTA: CON NOTA N. 18981 DEL 12.9.2023 IL COMPETENTE DIPARTIMENTO HA RAPPRESENTATO LA NECESSITÀ DI RIPIANIFICARE IL PROGRAMMA OPERATIVO RELATIVO ALLA PROCEDURA PER L'ACQUISTO DI SIMULATORI PER L'ADDESTRAMENTO IN AMBIENTI CONFINATI, RIMODULANDO L'INDICATORE "NUMERO DI SIMULATORI ACQUISTATI" CON L'INDICATORE "NUMERO DI PROCEDURE AVVIATE PER L'ACQUISTO DI SIMULATORI PER L'ADDESTRAMENTO IN AMBIENTI CONFINATI". TALE RICHIESTA RISULTA MOTIVATA DALLA CIRCOSTANZA CHE LA PROCEDURA SI E' RIVELATA PIU' COMPLESSA E QUINDI NECESSITANTE DI UNA TEMPISTICA CHE ANDAVA OLTRE L'ANNO IN CORSO. CON NOTA N. 872 DEL 29.9.2023 L'OIV HA ESPRESSO NULLA OSTA ALLA RIPIANIFICAZIONE.

D.5.5 OBIETTIVO OPERATIVO INCREMENTARE L'ATTIVITÀ FORMATIVA DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO IN TEMA DI ANTICORRUZIONE	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO PERCENTUALE DI PERSONALE DIRETTIVO E DIRIGENTE FORMATO IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE RISPETTO ALL'ANNO 2022 (BASELINE 50) TARGET ANNO 2023: ≥ 50% RISULTATO MISURATO 2023: 50%  FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>IMPATTO (OUTCOME): MISURA IL GRADO DI SODDISFAZIONE DEI DISCENTI DEI CORSI ORGANIZZATI A LIVELLO CENTRALE PRESSO L'ISTITUTO SUPERIORE ANTINCENDI CON LIVELLO DI GRADIMENTO "BUONO" SUL TOTALE DEI PARTECIPANTI AI CORSI TARGET ANNO 2023: ≥ 60% RISULTATO MISURATO 2023: 60%  FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

D.5.6 OBIETTIVO OPERATIVO ATTUARE IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE CALCOLATO DAL RAPPORTO TRA IL</li> </ul>			

<p>TOTALE ORE FORMAZIONE EROGATE E IL TOTALE DEL PERSONALE  TARGET ANNO 2023: 60  RISULTATO MISURATO 2023: 60</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

<p>D.5.7 OBIETTIVO OPERATIVO  FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE AI CORSI PREDISPOSTI DAL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA (PROGETTO SYLLABUS) PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI</p>	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO RISPETTO AL TOTALE DEI DIPENDENTI  TARGET ANNO 2023: <math>\geq 0,5\%</math>  RISULTATO MISURATO 2023: 1%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>Obiettivo strategico D 6</b>	
Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF anche mediante i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale
LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI	

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento e rinnovamento delle risorse ICT

D.6.1 OBIETTIVO OPERATIVO ATTUARE IL PROGRAMMA DI ACQUISTO, DISTRIBUZIONE E INSTALLAZIONE PRESSO LE STRUTTURE TERRITORIALI DEL C.N.V.V.F DI NUOVE POSTAZIONI DI LAVORO PER LA PRODUTTIVITÀ PERSONALE	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	15%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE TRA NUMERO DI POSTAZIONI DI LAVORO SOSTITuite E NUMERO DI POSTAZIONI CHE HANNO RAGGIUNTO IL LIMITE DI VITA UTILE TARGET ANNO 2023: 80% RISULTATO MISURATO 2023: 80%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

D.6.2 OBIETTIVO OPERATIVO RENDERE DISPONIBILI GLI ARCHIVI DEMATERIALIZZATI ALL'UTENZA	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI DOCUMENTI DISPONIBILI ALL'UTENZA, RISPETTO ALLA TOTALITÀ DEI DOCUMENTI PRESENTI NEGLI ARCHIVI CHE SI PREVEDE DI DEMATERIALIZZARE (<math>\geq 20</math>) TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

D.6.3 OBIETTIVO OPERATIVO ATTUARE IL PROGETTO RELATIVO AI SISTEMI DI TRACCIABILITÀ DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DEL PERSONALE DEL CNNVF	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	15%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul>			

<p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): ASSEGNAZIONE SU SCALA NAZIONALE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DOTATI DI ETICHETTE (TAG) TRACCIABILI, DELLE NUOVE FORNITURE DI DOTAZIONI INDIVIDUALI PER ATTIVITÀ NON SPECIALISTICA TARGET ANNO 2023: 100% DEL PERSONALE OPERATIVO PERMANENTE NON SPECIALISTA RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 2: Ammodernamento parco mezzi per il soccorso terrestre

<p>D.6.4 OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>PROSEGUIRE IL PROGRAMMA DI AMMODERNAMENTO DEGLI AUTOMEZZI MAGGIORMENTE IMPIEGATI NEL SOCCORSO TECNICO URGENTE (AUTOPOMPE SERBATOIO APS)</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	20%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI AUTOMEZZI (APS) IMMATRICOLATI TARGET ANNO 2023: ≥50 RISULTATO MISURATO 2023: 58</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): ETÀ MEDIA DEI VEICOLI APS CALCOLATA DAL RAPPORTO DELLA SOMMA DELL'ETÀ DI CIASCUN MEZZO SUL TOTALE PARCO MEZZI APS TARGET ANNO 2023: 14 RISULTATO MISURATO 2023: 13</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 3 : Attuazione di progetti finanziati con il PNRR

D.6.5 OBIETTIVO OPERATIVO PROGETTO PER L'ACQUISIZIONE DI AUTOMEZZI ELETTRICI E ALIMENTATI A BIOMETANO, FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI E DELLE EMISSIONI INQUINANTI E ALLA REALIZZAZIONE DI STAZIONI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI ( PROGETTO PNRR M2 C2 I4.4.3)	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI MEZZI ELETTRICI IMMATRICOLATI RISPETTO ALLA QUANTITÀ DI MEZZI ACQUISITI PREVISTI NEI CONTRATTI CONCLUSI TARGET ANNO 2023: 50% RISULTATO MISURATO 2023: 50%  FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): AGGIUDICAZIONE DELLA GARA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI IMPIANTI DI N. 869 PUNTI PER LA RICARICA DEI VEICOLI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA TARGET ANNO 2023: SI RISULTATO MISURATO 2023: SI  FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

D.6.6 OBIETTIVO OPERATIVO ATTUARE IL PROGETTO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI ( PNRR M1C111.6.1)	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PROCESSI REINGEGNERIZZATI E DIGITALIZZATI TARGET ANNO 2023: 5 RISULTATO MISURATO 2023: 5  FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 4: Potenziamento sedi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

D.6.7 OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEI NUOVI CENTRI NAZIONALI DI FORMAZIONE DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL’OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
RISULTATO VALUTATO: L’OBIETTIVO E’ STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL’ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO STESSO NONCHE’ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

D.6.8 OBIETTIVO OPERATIVO MIGLIORAMENTO DELL’EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLE SEDI DI SERVIZIO DEL CORPO NAZIONALE	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL’OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI SEDI CON MIGLIORAMENTO DI CLASSE ENERGETICA DI DUE LIVELLI CALCOLATA RISPETTO AL NUMERO SEDI PER LE QUALI SONO STATI APPROVATI PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NON ANCORA ATTUATI ( BASELINE 21) TARGET ANNO 2023: 23% RISULTATO MISURATO 2023: 23%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
RISULTATO VALUTATO: L’OBIETTIVO E’ STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL’ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO STESSO NONCHE’ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

### Obiettivo strategico E.1

Promuovere l'innovazione dell'assetto organizzativo e le politiche di reclutamento e valorizzazione delle risorse umane; incentivare il processo di transizione digitale anche mediante i fondi del PNRR e le iniziative volte a favorire la razionalizzazione della spesa; potenziare la funzione di indirizzo e coordinamento delle Prefetture-UTG e le misure di contrasto all'infiltrazione della criminalità nel tessuto economico; elevare gli standard di trasparenza; rafforzare i controlli ispettivi.

Titolare CDR responsabile  
Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Durata:  
Pluriennale

#### LE 9 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Completamento del processo di riorganizzazione degli uffici dirigenziali di livello generale attraverso la ripartizione dei contingenti di personale contrattualizzato non dirigente nelle strutture centrali e periferiche in cui si articola l'Amministrazione

E.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>DESCRIZIONE PIANIFICATA:</b> REVISIONARE LA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE IN COERENZA CON LE CATEGORIE PREVISTE DAL NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEFINITO NEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO E RIDETERMINARE LA PIANTA ORGANICA DELLE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE DEL MINISTERO</p> <p><b>DESCRIZIONE RIPIANIFICATA:</b> PIANIFICARE LA REVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE IN COERENZA CON LE CATEGORIE PREVISTE DAL NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEFINITO NEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO E AVVIARE IL PROGETTO DI RIDETERMINAZIONE DELLA PIANTA ORGANICA DELLE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE DEL MINISTERO</p>	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%</li> </ul> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p><b>RISULTATO PIANIFICATO (OUTPUT):</b> RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E RIPARTIZIONE DEI CONTINGENTI DEL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO TRA LE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE DEL MINISTERO TARGET ANNO 2023: ADOZIONE N. 2 PROVVEDIMENTI</p> <p><b>RISULTATO RIPIANIFICATO (OUTPUT):</b> ELABORAZIONE DEL PROGETTO DI RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E AVVIO DEL PROGETTO DI RIPARTIZIONE DEI CONTINGENTI DEL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO TRA LE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE DEL MINISTERO TARGET ANNO 2023: ELABORAZIONE DI N. 1 PROGETTO E AVVIO N. 1 PROGETTO</p> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 100% ELABORAZIONE DI N. 1 PROGETTO E AVVIO N. 1 PROGETTO</p>			

<p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: CAPO DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>
<p>NOTA: CON NOTA N. 3292 DEL 2.10.2023 IL COMPETENTE DIPARTIMENTO HA MOTIVATAMENTE RAPPRESENTATO ALL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE LA NECESSITÀ DI UNA PARZIALE REVISIONE DELL'OBIETTIVO. TALE RICHIESTA RISULTAVA MOTIVATA DALLA CIRCOSTANZA CHE TALUNI ASPETTI ATTUATIVI DEL NUOVO CONTRATTO NAZIONALE INTEGRATIVO (RIPARTIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA FRA LE AREE E LE FAMIGLIE PROFESSIONALI), COSTITUENTI LA PRIMA FASE DELL'OBIETTIVO, ERANO NEL MESE DI OTTOBRE ANCORA ALL'ESAME DEGLI ORGANI DI CONTROLLO, TALCHE' SI RENDEVA NECESSARIA UNA PARZIALE REVISIONE DELL'OBIETTIVO CON NOTA N. 895 DEL 5.10.2023 L'OIV HA ESPRESSO NULLA OSTA ALLA RIPIANIFICAZIONE DELL'OBIETTIVO.</p>

Linea di sviluppo n. 2: Valorizzazione delle risorse umane attraverso l'incremento del reclutamento del personale, il perfezionamento delle modalità attuative del lavoro agile e l'implementazione delle iniziative di formazione e aggiornamento

E.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO IMPLEMENTARE L'EFFICIENZA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE ATTRAVERSO:	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<ul style="list-style-type: none"> <li>- LA PIANIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL TRIENNIO 2023/2025;</li> <li>- LA PROSECUZIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER IL RECLUTAMENTO DI 200 UNITÀ DI PERSONALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA E L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER IL RECLUTAMENTO DI 180 UNITÀ DI PERSONALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA;</li> <li>- IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO DI LIVELLO DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE TRAMITE CONCORSO UNICO RIPAM, CORSO-CONCORSO SNA E SCORRIMENTO DI GRADUATORIE DI AL TRE AMMINISTRAZIONI, INCLUSE LE N. 400 UNITÀ DI PERSONALE DA DESTINARE ALLE PREFETTURE-UTG DI CUI ALL'ART.12, COMMI 1 SEXIES E SEPTIES DEL DECRETO LEGGE N. 68/2022;</li> <li>- LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA INFORMATICO DI GESTIONE DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO - PORTALE <a href="https://concorsiciv.interno.gov.it">HTTPS://CONCORSICIV.INTERNO.GOV.IT</a></li> </ul>	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• RISULTATO (OUTPUT): CONCLUSIONE DELLE PROCEDURA CONCORSUALE A 200 POSTI PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA; AVANZAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER IL RECLUTAMENTO DI 180 UNITÀ DI PERSONALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA TARGET ANNO 2023: ASSUNZIONE DI 200 NUOVI DIRIGENTI DELLA CARRIERA PREFETTIZIA E ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE DEL CONCORSO A 180 POSTI PER L'ACCESSO ALLA CARRIERA PREFETTIZIA RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE</p>			



RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

<p>E.1.3 OBIETTIVO OPERATIVO PERFEZIONARE LE MODALITÀ ATTUATIVE DEL LAVORO AGILE AL FINE DI INCREMENTARE L'EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DEGLI UFFICI E CONSEGUIRE UN MIGLIORE BILANCIAMENTO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA DEI DIPENDENTI</p>	<p>INIZIO</p>	<p>FINE</p>	<p>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO <b>PIANIFICATO</b> (OUTPUT): GRADO DI ATTUAZIONE DI FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN MODALITÀ AGILE TARGET ANNO 2023: ≥ 40%</li> </ul> <p>RISULTATO <b>RIPIANIFICATO</b> (OUTPUT): GRADO DI ATTUAZIONE DI FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN MODALITÀ AGILE TARGET ANNO 2023: ≥ 35% RISULTATO MISURATO 2023: 38%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>IMPATTO (OUTCOME): INCREMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DEGLI UFFICI E MIGLIORE BILANCIAMENTO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA DEI DIPENDENTI TARGET ANNO 2023: ≥ 8% RISULTATO MISURATO 2023: 9%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>10%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>NOTA: CON NOTA N. 3292 DEL 2.10.2023 IL COMPETENTE DIPARTIMENTO HA MOTIVATAMENTE RAPPRESENTATO ALL'OIV LA NECESSITÀ DI UNA PARZIALE REVISIONE DELL'OBIETTIVO. TALE RICHIESTA RISULTAVA MOTIVATA DALLA CIRCOSTANZA CHE IL NOTEVOLE INCREMENTO DI SBARCHI DI MIGRANTI AVEVA RESO NECESSARIO REVOCARE O SOSPENDERE L'APPLICAZIONE DEL LAVORO AGILE PER I DIPENDENTI IMPEGNATI IN QUEL SETTORE, CON LA CONSEGUENTE ESIGENZA DI RIMODULARE IL TARGET "GRADO DI ATTUAZIONE DI FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN MODLITA' AGILE" RIDUCENDONE IL VALORE DA 40% A 35%. CON NOTA N. 896 DEL 5.10.2023 L'OIV HA ESPRESSO NULLA OSTA ALLA RIPIANIFICAZIONE.</p>			

<p>E.1.4 OBIETTIVO OPERATIVO ACCREScere LE COMPETENZE E LE OPPORTUNITÀ DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE IN TEMA DI FUNZIONI ISTITUZIONALI, DIGITALIZZAZIONE, ABILITÀ GESTIONALI</p>	<p>INIZIO</p>	<p>FINE</p>	<p>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</p>
	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>5%</p>

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO, PREVIA APPROVAZIONE DELLA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE, DI CORSI/GIORNATE FORMATIVE A BENEFICIO DEL PERSONALE DIPENDENTE, DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE TARGET ANNO 2023: ≥ 20 RISULTATO MISURATO 2023: 21</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 3: Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche attraverso l'utilizzo delle risorse stanziato nel PNRR incentivando l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche

<p>E.1.5 OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>DEFINIRE UNA STRATEGIA DIGITALE E REALIZZARE UN APPLICATIVO INFORMATICO PER LA GESTIONE DEL FLUSSO DOCUMENTALE RELATIVO AI PROCESSI DELL'UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI FONDI DEL PNRR</p>	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<i>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</i>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): ANALISI, SVILUPPO, COLLAUDO, RILASCIO DEL SOFTWARE TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DIRETTORE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 4: Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa, attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche

E.1.6 OBIETTIVO OPERATIVO EFFICIENTARE I PROCESSI DI PAGAMENTO RELATIVI ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DA PARTE DEI DIPARTIMENTI AL FINE DI RIDURRE IL RITARDO MEDIO DEI PAGAMENTI	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): RIDUZIONE DEL RITARDO MEDIO DEI PAGAMENTI TARGET ANNO 2023: 52 GIORNI RISULTATO MISURATO 2023: 33,53 GIORNI</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>NOTA : L'OBIETTIVO HA SUPERATO IL TARGET PROGRAMMATO IN QUANTO NEL CORSO DEL 2023, AL FINE DI MIGLIORARE IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA SPESA E IL RITARDO MEDIO DEI PAGAMENTI E QUINDI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE EFFICIENZA DEI PROCESSI DI PAGAMENTO RELATIVI ALL' ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DEI DIPARTIMENTI, SONO STATE ADOTTATE DALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI DEL DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 196/2009 ss.MM.II):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ DI BILANCIO (VARIAZIONI COMPENSATIVE, RIPARTO FONDI DEL MINISTRO, FONDO UNICO DI GIUSTIZIA, ETC);</li> <li>RICHIESTE AL MEF, LADDOVE POSSIBILE (LEGGE ASSESTAMENTO, FONDO SPESE OBBLIGATORIE, FONDO MOMENTANEE DEFICIENZE DI CASSA, FONDO SPESE IMPREVISTE, RICHIESTA FONDI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI, ETC).</li> </ul> <p>L'ATTIVITÀ SVOLTA HA CONSENTITO AL DICASTERO DI RAGGIUNGERE UN VALORE TARGET, IN TERMINI DI GIORNI, INFERIORE RISPETTO A QUELLO PREVISTO.</p>			

E.1.7 OBIETTIVO OPERATIVO POTENZIARE IL SISTEMA DI ACQUISTO ELETTRONICO CENTRALIZZATO DI BENI E SERVIZI, FACENDO RICORSO ALLE CONVEZIONI CONSIP E AL MERCATO ELETTRONICO DEGLI ACQUISTI	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO DELLA SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI EFFETTUATA FACENDO RICORSO ALLE CONVENZIONI CONSIP O AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PA RISPETTO AL TOTALE DEGLI ACQUISTI TARGET ANNO 2023: 20% RISULTATO MISURATO 2023: 22,52%</li> </ul>			

FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.
NOTA : L'OBIETTIVO HA SUPERATO IL TARGET PROGRAMMATO IN QUANTO NEL CORSO DEL 2023 SI È RICONTRATA UNA MAGGIORE DISPONIBILITÀ E VARIETÀ NELLE TIPOLOGIE DEI BENI E SERVIZI, SIA OFFERTI IN CONVENZIONE CHE PRESENTI SUL MERCATO ELETTRONICO.

Linea di sviluppo n. 5: Valorizzazione della funzione di documentazione, con particolare riguardo all'approfondimento delle dinamiche di carattere sociale che contraddistinguono le diverse aree territoriali

E.1.8 OBIETTIVO OPERATIVO PROMUOVERE L'ATTIVITÀ DI ANALISI DEI FENOMENI SOCIO ECONOMICI E DEMOGRAFICI CHE INTERESSANO IL TERRITORIO, MEDIANTE L'ELABORAZIONE DI UN DOCUMENTO CHE RACCOGLIE ED ESAMINA UN COMPLESSO DI DATI E INFORMAZIONI MESSI A DISPOSIZIONE DALLE PREFETTURE-UTG CONCERNENTI LE PRINCIPALI DINAMICHE DI CARATTERE SOCIALE ED ECONOMICO CHE CONTRADDISTINGUONO LE DIVERSE AREE DEL TERRITORIO NAZIONALE NONCHÉ LE STRATEGIE ADOTTATE E LE INIZIATIVE INTRAPRESE PER SUPERARE LE CRITICITÀ RILEVATE	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI COINVOLGIMENTO DELLA RETE DEI REFERENTI DEGLI UFFICI PERIFERICI TARGET ANNO 2023: 80% RISULTATO MISURATO 2023: 80%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): PREDISPOSIZIONE DI UN DOCUMENTO IDONEO A RAPPRESENTARE UN INSIEME DI FENOMENI CHE INTERESSANO IL TERRITORIO TARGET ANNO 2023: N. 1 DOCUMENTO RISULTATO MISURATO 2023: N. 1 DOCUMENTO</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO - DIRETTORE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE-UTG			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 6: Efficientamento del sistema di rilascio automatizzato delle comunicazioni e delle informazioni antimafia

<p><b>E.1.9 OBIETTIVO OPERATIVO</b>  <b>POTENZIARE LA BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA – BDNA MEDIANTE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ELABORAZIONE DI PROPOSTE FINALIZZATE ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL SOFTWARE PER ADEGUARE IL SISTEMA OPERATIVO ALLE PIÙ RECENTI MODIFICHE NORMATIVE E SUPERARE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DALLE PREFETTURE-UTG;</li> <li>- LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER L'ATTIVAZIONE DEI COLLEGAMENTI CON LA BANCA DATI DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE - ANPR E CON IL SISTEMA INFORMATICO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE - SIC</li> </ul>	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• RISULTATO (OUTPUT): ADEMPIMENTI PER L'ATTIVAZIONE DEI COLLEGAMENTI CON BANCHE DATI ESTERNE  TARGET ANNO 2023: COLLEGAMENTI A N. 2 BANCHE DATI ESTERNE  RISULTATO MISURATO 2023: COLLEGAMENTI A N. 2 BANCHE DATI ESTERNE</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE-UTG</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Linea di sviluppo n. 7: Implementazione degli interventi volti a dare piena attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza

<p><b>E.1.10 OBIETTIVO OPERATIVO</b>  <b>FAVORIRE MAGGIORI STANDARD DI TRASPARENZA- IN TERMINI DI ACCESSIBILITÀ, FRUIBILITÀ E CHIAREZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE – ATTRAVERSO INTERVENTI MIRATI A GARANTIRE UNIFORMITÀ E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI E OMOGENEITÀ DELLA VESTE GRAFICA DELLE SEZIONI "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" PUBBLICATE SUI SITI ISTITUZIONALI DEL MINISTERO E DELLE PREFETTURE-UTG A CURA DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI, PROMUOVENDO AL CONTEMPO LA TEMPESTIVITÀ DEGLI ADEMPIMENTI</b></p>	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• RISULTATO (OUTPUT): GRADO DI TRASPARENZA NELL'AMMINISTRAZIONE  TARGET ANNO 2023: 97%  RISULTATO MISURATO 2023: 91%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA</p>			

RISULTATO VALUTATO: **L'OBIETTIVO NON E' STATO PIENAMENTE RAGGIUNTO** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, NON RISULTANO DEL TUTTO CONSEGUITI.

**NOTA : IL TARGET PROGRAMMATO NON È STATO PIENAMENTE RAGGIUNTO IN QUANTO, A SEGUITO DELLE VERIFICHE SULL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE EFFETTUATE AI SENSI DELLA DELIBERA ANAC N. 203 DEL 17.05.2023 DALL'OIV IN DATA 14 LUGLIO E 5 DICEMBRE 2023, È STATO RILEVATO CHE ALCUNE SOTTOSEZIONI DELLA SEZIONE *AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE* DEL SITO ISTITUZIONALE RIFERITE ALLA SEZIONE *BANDI DI GARA E CONTRATTI* NON HANNO OTTENUTO IL PUNTEGGIO MASSIMO CONSEGUIBILE**

<p><b>E.1.11 OBIETTIVO OPERATIVO</b>          FORNIRE UN SUPPORTO GIURIDICO E METODOLOGICO AGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI NELLA TRATTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO, ANCHE ATTRAVERSO L'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CON IL QUALE SONO STATE DIVULGATE LE DECISIONI ASSUNTE DAL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA SULLE ISTANZE DI RIESAME E LE PRONUNCE GIURISPRUDENZIALI SU QUESTIONI INERENTI AI DATI, DOCUMENTI E INFORMAZIONI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ECCEZIONI DI CUI ALL'ART. 5-BIS DEL D.LGS. N. 33/2013 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI</p>	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO            TARGET ANNO 2023: 100%            RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO(OUTPUT): AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI DIVULGAZIONE DEI CONTENUTI DELLE PRINCIPALI DECISIONI DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E DELLE PIÙ RILEVANTI PRONUNCE IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO            TARGET ANNO 2023: SI            RISULTATO MISURATO 2023: SI</li> </ul> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: <b>L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</b></p>			

Linea di sviluppo n. 8: Perfezionamento del sistema di prevenzione amministrativa della corruzione

<p><b>E.1.12 OBIETTIVO OPERATIVO</b>          PROMUOVERE E MONITORARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, TENUTO CONTO ANCHE DELL'AGGIORNAMENTO DELL'ANALISI ORGANIZZATIVA EFFETTUATA DAGLI UFFICI CENTRALI E DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI FINALIZZATA ALLA RIDEFINIZIONE DEL METODO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO</p>	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO            TARGET ANNO 2023: 100%</li> </ul>			

<p>RISULTATO MISURATO 2023: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): MONITORAGGIO DELLE MISURE POSTE IN ESSERE DAI 5 DIPARTIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE E DALLE PREFETTURE-UTG TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 9: Implementazione delle attività ispettive al fine di incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

<p>E.1.13 OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>PROMUOVERE, COORDINARE E MONITORARE LA PROGRESSIVA IMPLEMENTAZIONE DELLA BANCA DATI FINALIZZATA ALLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA LE SEDI PERIFERICHE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E L'ISPettorato GENERALE DI AMMINISTRAZIONE - IGA</p>	<p><i>INIZIO</i></p> <p>GENNAIO 2023</p>	<p><i>FINE</i></p> <p>DICEMBRE 2023</p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p>10%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DEL POPOLAMENTO DELLA PIATTAFORMA WEB DA PARTE DELLE PREFETTURE TARGET ANNO 2023: 70% RISULTATO MISURATO 2023: 70%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>IMPATTO (OUTCOME): EFFICIENTAMENTO DELLE MODALITÀ DI COMUNICAZIONE E SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA LE SEDI PERIFERICHE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E L'IGA, MISURATO ATTRAVERSO UN QUESTIONARIO VALUTATIVO TARGET ANNO 2023: 60% RISULTATO MISURATO 2023: 60%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: CAPO ISPettorato GENERALE DI AMMINISTRAZIONE (IGA)</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<b>Obiettivo strategico E.2</b>	
Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali	
Titolare CDR responsabile: Capo Polizia Direttore Generale della P.S.	Durata: Pluriennale
<b>LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI</b>	

Linea di sviluppo n. 1: Incremento delle dotazioni tecnologiche per il miglioramento dell'impiego delle risorse strumentali e il controllo della spesa nonché realizzare programmi di analisi e revisione dell'efficacia delle funzioni polizia sul territorio e in ambito internazionale

E.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO CREARE, ATTRAVERSO UN SISTEMA INFORMATIVO, UNA BANCA DATI DEI COSTI STANDARD DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEI DIVERSI CENTRI DI COSTO DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, AL FINE DI FORMULARE PROPOSTE, ANCHE ATTRAVERSO ANALISI DI <i>BENCHMARKING</i> , PER I CONSEGUENTI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	20%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI CENTRI DI COSTO ESAMINATI TARGET ANNO 2023: ≥ 41 RISULTATO MISURATO 2023: 41</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

E.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO INTRODURRE NUOVE TECNOLOGIE NEI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO. POTENZIARE LE TECNOLOGIE DEI SISTEMI MULTIMEDIALI E INFORMATICI DELLE SALE OPERATIVE E DEGLI EQUIPAGGI IMPIEGATI NEL CONTROLLO DEL TERRITORIO, AL FINE DI MIGLIORARE LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO, ADOTTANDO ANCHE INNOVATIVE SOLUZIONI DI TIPO PREDITTIVO	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO APPARATI TECNOLOGICI FORNITI AGLI EQUIPAGGI TARGET ANNO 2023: ≥ 300 RISULTATO MISURATO 2023: 348</li> </ul>			



FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE		
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO		
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.		

E.2.3 OBIETTIVO OPERATIVO AGGIORNARE L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DEI SISTEMI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DELLA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA NECESSARIO ALLE FORZE DI POLIZIA	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

E.2.4 OBIETTIVO OPERATIVO ADOTTARE CRITERI E INDICATORI DI EFFICIENZA PER MANTENERE ELEVATI LIVELLI DI ADEGUATEZZA DELLE PRINCIPALI INNOVATIVE DOTAZIONI TECNOLOGICHE COMUNI ALLE FORZE DI POLIZIA NONCHE' VERIFICA DELLE PROCEDURE OPERATIVE UTILIZZATE AI FINI DI UNA MAGGIORE EFFICACIA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

E.2.5 OBIETTIVO OPERATIVO MIGLIORARE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) LA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA ED AI SERVIZI OFFERTI DALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA NELLA PIÙ MODERNA OTTICA DELLE LEARNING COMMUNITIES ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI UN PORTALE WEB LEARN NETWORK DESTINATO AI FREQUENTATORI, AI DOCENTI UNIVERSITARI ED AI PROFESSORI DELLA SICUREZZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE E L'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO STRUTTURALE E MULTIMEDIALE DEGLI AMBIENTI DIDATTICI	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%

<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>IMPATTO (OUTCOME): PERCENTUALE DI MIGLIORAMENTO DELLA TRANSIZIONE DIGITALE DEI SERVIZI E DELLA DIDATTICA TARGET ANNO 2023: 50% RISULTATO MISURATO 2023: 50%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 2: Consolidamento e potenziamento delle tecnologie e dei mezzi atti all'identificazione personale e giudiziaria finalizzati al rafforzamento della legalità

<p><b>E.2.6 OBIETTIVO OPERATIVO</b> POTENZIARE L'EFFICACIA DELL'IDENTIFICAZIONE PERSONALE DI NATURA PREVENTIVA E GIUDIZIARIA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI TECNICO-OPERATIVI</p>	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<p><b>E.2.7 OBIETTIVO OPERATIVO</b> REALIZZARE UN PROCESSO DI "GAP ANALYSIS" PER L'ACCREDITAMENTO DELLA NORMA ISO/IEC 17025 ( O SIMILARE) DELLE PROCEDURE TECNICHE E OPERATIVE DEL CONFRONTO DEL VOLTO ( CONFRONTO FISIONOMICO)</p>	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	5%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

E.2.8 OBIETTIVO OPERATIVO DEFINIRE LE TIPOLOGIE DI VOCI DA PREVEDERE E DELLE MISURE DI SICUREZZA NECESSARIE PER LA GESTIONE ATTRAVERSO IL SISTEMA INFORMATIVO S.G.M. (SISTEMA GIURIDICO MATRICOLARE) DEI DATI MATRICOLARI IN MATERIA DI SANZIONI DISCIPLINARI E DI PROCEDIMENTI PENALI RELATIVI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	20%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DELLE SEZIONI INSERITE SU QUELLE PREVENTIVATE TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI PENALI ESAMINATI TARGET ANNO 2023: ≥ 80 RISULTATO MISURATO 2023: 80</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE AFFARI GENERALI E POLITICHE PERSONALE POLIZIA DI STATO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

E.2.9 OBIETTIVO OPERATIVO RAFFORZARE, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PNRR, LE DIFESE CIBERNETICHE AUMENTANDO IL GRADO DI RESILIENZA INFORMATICA DELL'AMMINISTRAZIONE, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI SEZIONI OPERATIVE PER LA SICUREZZA CIBERNETICA DISTRETTUALI, DI LABORATORI OPERATIVI DOTATI DELLE INFRASTRUTTURE PER LE ATTIVITÀ FORENSI (CLABS) E IL POTENZIAMENTO DELLA SALA SERVER AL FINE DI PREVEDERE O RILEVARE TEMPESTIVAMENTE ATTACCHI E INCIDENTI INFORMATICI	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	20%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: <b>87,4%</b></li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO C-LABS DI LIVELLO 1 AVVIATI E/O COMPLETATI TARGET ANNO 2023: ≥ 8 RISULTATO MISURATO 2023: 8</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): ALLESTIMENTO UNITÀ FORENSI OPERATIVE (UFO) PRESSO GLI UFFICI TERRITORIALI TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul>			

FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE FERROVIARIA DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
RISULTATO VALUTATO: <b>L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 87,4% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, NON SONO STATI DEL TUTTO CONSEGUITI.</b>
<b>NOTE: L'ALLESTIMENTO DELLE UNITÀ FORENSI OGGETTO DELL'INIZIATIVA HA SUBITO UN RALLENTAMENTO NEGLI ULTIMI MESI DELL'ANNO CIRCA IL SUO PERFEZIONAMENTO IN QUANTO LE TEMPISTICHE PREVISTE PER L'ACQUISIZIONE DI ALCUNI ASSET HANNO SUBITO UN DEFICIMENTO DOVUTO ALLA LIMITATA DISPONIBILITÀ SUL MERCATO INTERNO DEI BENI ACQUISIBILI TRAMITE PROCEDURA CONSIP.</b>

<b>Obiettivo strategico E.3</b>	
Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale
<b>LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI</b>	

Linea di sviluppo n. 1: Evoluzione del progetto CIE con riferimento alle disposizioni concernenti l'utilizzo della CIE come strumento per l'identificazione digitale del cittadino da parte delle PA e dei privati. Implementazione delle procedure necessarie per consentire il rilascio della CIE ai cittadini AIRE da parte dei Comuni e avvio delle iniziative necessarie per garantire l'eliminazione dei documenti d'identità non conformi alle regole di sicurezza ICAO, anche nell'ottica di favorire l'utilizzo della nuova CIE come strumento d'identificazione digitale

E.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ NECESSARIE PER FAVORIRE L'UTILIZZO DELLA CIE COME STRUMENTO PER L'IDENTIFICAZIONE DIGITALE DEL CITTADINO AI SENSI DELL'ART.64, COMMA 2-QUARTER DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 MARZO 2005, N 82. IN PARTICOLARE: <ul style="list-style-type: none"> <li>ATTIVITÀ PREORDINATE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PORTALE DELL'IDENTITÀ DEL CITTADINO PER CONSENTIRE AL TITOLARE DI UNA CIE DI ACCEDERE AI DATI RELATIVI ALLE TRANSAZIONI EFFETTUATE MEDIANTE LA PROPRIA IDENTITÀ; DI GESTIRE I PROPRI ATTRIBUTI (IN PARTICOLARE QUELLI DI CONTATTO) E DI FORNIRE O MODIFICARE IL CONSENSO ALLA DONAZIONE DEGLI ORGANI E TESSUTI.</li> <li>ATTIVITÀ PREORDINATE ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO PER IL RECUPERO DELLE CREDENZIALI PIN/PUK DELLA CIE DA PARTE DEL CITTADINO</li> <li>PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DIFFUSIONE DELLA PIATTAFORMA "ENTRA CON CIE" CHE CONSENTE AL CITTADINO L'ACCESSO IN RETE AI SERVIZI TELEMATICI RESI DISPONIBILI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DAI SOGGETTI PRIVATI, MEDIANTE LA PROPRIA IDENTITÀ DIGITALE.</li> </ul> PROSECUZIONE DELLE OPERAZIONI PER CONSENTIRE IL RILASCIO DELLA C.I.E. AI CITTADINI RESIDENTI ALL'ESTERO DA PARTE DEI COMUNI D'ISCRIZIONE AIRE.	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	50%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%</li> </ul> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE ANNUA DI AVANZAMENTO DELLE SPECIFICHE FUNZIONALITÀ NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TARGET ANNO 2023: ≥ 30%</li> </ul> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 30%</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE.</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 2: Attività di *governance* per lo sviluppo del progetto strategico dell'ANPR nell'ambito dell'Agenda Digitale di Governo, con particolare riguardo alle iniziative necessarie per l'implementazione di servizi digitali per le PA e per i cittadini. Attività di progettazione e graduale realizzazione dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile (ANSC).

<p>E.3.2 OBIETTIVO OPERATIVO PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>SOTTOSCRIZIONE CON LE PA DEGLI "ACCORDI DI FRUIZIONE" PER L'ACCESSO AI DATI REGISTRATI IN ANPR ED EROGAZIONE DEI SERVIZI DI INTEROPERATIVITÀ CON LE PA COLLEGATE ALLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND);</li> <li>ANALISI PER L'EROGAZIONE DI ULTERIORI SERVIZI ON LINE PER CONSENTIRE AL CITTADINO LA PRESENTAZIONE TELEMATICA DI NUOVE TIPOLOGIE DI DICHIARAZIONI ANAGRAFICHE ATTRAVERSO IL PORTALE ANPR;</li> <li>ANALISI FINALIZZATA ALL'IMPLEMENTAZIONE DI ULTERIORI MISURE DI SICUREZZA DEL SISTEMA ANPR PER PREVENIRE UTILIZZI IMPROPRI DELLA PIATTAFORMA ED ATTACCI INFORMATICI. ADEGUAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA ALLE PREVISIONI NORMATIVE CHE REGOLANO IL PERIMETRO DI SICUREZZA CIBERNETICO;</li> <li>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO DEI REGISTRI DI STATO CIVILE (ANSC) SULLA BASE DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO CON IL DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE RISORSE STANZIATE NEL PNRR.</li> </ul>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	50%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%</li> </ul> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE ANNUA DI AVANZAMENTO DELLE SPECIFICHE FUNZIONALITÀ NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TARGET ANNO 2023: ≥ 30%</li> </ul> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 30%</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI</p>			

SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE.
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>Obiettivo strategico E.4</b>	
Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del Segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le Autonomie Locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione, la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale
<b>LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO</b>	

Linea di sviluppo: Definizione dei programmi di reclutamento e formazione

E.4.1 OBIETTIVO OPERATIVO ASSICURARE LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEL SEGRETARIO COMUNALE QUALE ORGANO DI GARANZIA DEL BUON ANDAMENTO E DELL'IMPARZIALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE, ATTRAVERSO L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI RECLUTAMENTO E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALLA LUCE DELLE NOVITÀ NORMATIVE PROGRESSIVAMENTE ENTRATE IN VIGORE.	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	100%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%  RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): POTENZIARE L'OFFERTA DEI SERVIZI PROFESSIONALI SVOLTI DAL SEGRETARIO IN FAVORE DELL'ENTE LOCALE TARGET ANNO 2023: SI  RISULTATO MISURATO 2023: SI  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>IMPATTO (OUTCOME): INDICE DI GRADIMENTO ESPRESSO DAI PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI SEGRETARIO COMUNALE E PROVINCIALE TARGET ANNO 2023: RISPOSTE POSITIVE ≥65% DELLE RISPOSTE DATE  RISULTATO MISURATO 2023: 72,50%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			

REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Obiettivo Strutturale 1	Durata: Pluriennale
Contribuire al conseguimento degli obiettivi, <i>target &amp; milestone</i> , del PNRR assicurando l'avvio delle attività di coordinamento della gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti a titolarità del Ministero dell'Interno.	
CDR responsabile	Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati.

Linea di sviluppo: Gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti PNRR a titolarità del Ministero dell'Interno

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE ADOTTARE NEI TEMPI INDICATI I PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI E I MANUALI DI INDIRIZZO PREVISTI DAL MEF	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	50%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): CAPACITÀ DI ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI D ASSUMERE TARGET ANNO 2023: 80% RISULTATO MISURATO 2023: 80%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO UNITÀ MISSIONE PNRR			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE CONCLUDERE LE PROCEDURE DI ATTESTAZIONE DEL CONSEGUIMENTO DI MILESTONE E TARGET	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	50%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): CAPACITÀ DI ACQUISIZIONE DEI DOCUMENTI NECESSARI AL CONSEGUIMENTO DELLE MILESTONE E TARGET COME DEFINITI SULLA BASE DEGLI OPERATIONAL ARRANGEMENT PUBBLICATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO UNITÀ MISSIONE PNRR
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Obiettivo Strutturale 2.1	Durata: Pluriennale
Realizzare forme di assistenza alla categoria dei segretari generali delle comunità montane e dei Consorzi dei Comuni, mediante il riconoscimento del merito scolastico dei loro figli e orfani.	
CDR responsabile	Capo Dipartimento per gli Affari Interno e Territoriali

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e l'obiettivo operativo gestionale correlato.

Linea di sviluppo: Promuovere l'assistenza dei segretari generali delle comunità montane, dei Consorzi di Comuni e delle Unioni di Comuni, in servizio ed in quiescenza, finalizzando i contributi versati dai segretari medesimi al riconoscimento del merito scolastico dei loro figli e orfani

2.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE ASSEGNARE BORSE DI STUDIO AI FIGLI E AGLI ORFANI DEI SEGRETARI GENERALI DELLE COMUNITÀ MONTANE, DEI CONSORZI DEI COMUNI E DELLE UNIONI DI COMUNI	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	100%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (BINARIO SI/NO): ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO TARGET ANNO 2023: SI RISULTATO MISURATO 2023: SI</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			



RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Obiettivo Strutturale 2.2	Durata: Pluriennale
Assicurare una migliore funzionalità al sistema delle Autonomie locali e accrescere le competenze professionali dei segretari comunali e provinciali e dei dirigenti delle Amministrazioni locali, volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa.	
CDR Responsabile	Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e l'obiettivo operativo gestionale correlato

Linea di sviluppo: Programmazione, organizzazione ed attuazione dei percorsi formativi a favore dei Segretari comunali e provinciali e dei Dirigenti delle Amministrazioni locali

2.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE POTENZIARE LA PROFESSIONALIZZAZIONE DEL PERSONALE PREPOSTO ALLA GESTIONE DELL'ENTE LOCALE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, SPECIALIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO, ANCHE IN CONVENZIONE, DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI E DEI DIRIGENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	100%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (BINARIO SI/NO): PREDISPOSIZIONE DI UN DOCUMENTO PROGRAMMATICO TARGET ANNO 2023: SI RISULTATO MISURATO 2023: SI</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Obiettivo Strutturale 2.3	Durata: Pluriennale
Potenziare la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali al fine di rafforzarne l'efficienza a garanzia della legalità dell'amministrazione degli Enti di riferimento.	
CDR responsabile	Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e l'obiettivo operativo gestionale correlato

Linea di sviluppo: Analisi relazionale tra l'Albo dei segretari comunali e provinciali e la richiesta di servizi professionali richiesti dagli Enti locali

2.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE CALCOLARE LE SEDI VACANTI ATTRAVERSO LA VERIFICA DELLE SEDI DI SEGRETERIA E L'ANALISI PROSPETTICA IN RELAZIONE AI COLLOCAMENTI A RIPOSO	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	100%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA SEDI MONITORATE E SEDI ESISTENTI TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (BINARIO SI/NO): PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI SINTESI RECANTE LE AZIONI E LE MISURE VOLTE AL RAFFORZAMENTO DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI TARGET ANNO 2023: SI RISULTATO MISURATO 2023: SI  FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Obiettivo Strutturale 3.1	Durata: Pluriennale
Accrescere la sicurezza degli operatori.	
CDR responsabile	Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati.

Linea di sviluppo : Attività di controllo.

3.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE ATTUARE IL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	90%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul>			

TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100% FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRIGENTE UFFICIO COORDINAMENTO ATTIVITA' SANITARIE E MEDICINA LEGALE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

3.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE ATTUARE IL PROGRAMMA DI ACCERTAMENTI ISPETTIVI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO SEDI ISPEZIONATE TARGET ANNO 2023: <math>\geq 4</math> RISULTATO MISURATO 2023: 4</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRIGENTE UFFICIO COORDINAMENTO POLITICHE DI CONTROLLO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Obiettivo Strutturale 3.2	Durata: Pluriennale
Assicurare la massima efficienza del processo di erogazione delle speciali elargizioni.	
CDR responsabile	Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e l'obiettivo operativo gestionale correlato.

Linea di sviluppo: Reingegnerizzazione processi.

3.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE REINGENERIZZARE I PROCESSI RELATIVI ALLE SPECIALI ELARGIZIONI E AGLI ASSEGNI VITALIZI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	100%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA PROVVEDIMENTI ADOTTATI AL 31 DICEMBRE 2023 RISPETTO ALLE PRATICHE GIACENTI AL 1° GENNAIO 2023 TARGET ANNO 2023: 80% RISULTATO MISURATO 2023: 94%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>NOTE: LO SCOSTAMENTO POSITIVO È STATO DETERMINATO DALL'ACQUISIZIONE IN SEDE GIURISDIZIONALE (CORTE DI CASSAZIONE) DI UN ORIENTAMENTO CHE HA CONSENTITO DI DEFINIRE I CONTENZIOSI ED I RELATIVI PROCEDIMENTI.</p>

Obiettivo Strutturale 4.1	Durata: Pluriennale
Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi attinenti alle attività istituzionali relative alle speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di stampo mafioso di cui alla legge n. 302/1990 e s.m.i.	
CDR responsabile	Capo Dipartimento per le Libertà Civili e per l'Immigrazione

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati.

Linea di sviluppo: Efficientamento dell'organizzazione amministrativa dell'Ufficio per la definizione delle richieste dei benefici di cui alla legge n. 302/1990 e s.m.i. in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso

<p>4.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</p> <p>MANTENERE EFFICIENTE IL LIVELLO DI PRODUTTIVITÀ RELATIVAMENTE AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI RIGUARDANTI LE ISTANZE DI RICONOSCIMENTO DEI BENEFICI (SPECIALE ELARGIZIONE, ASSEGNO VITALIZIO, SPECIALE ASSEGNO VITALIZIO) PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA PER LE VITTIME DI TERRORISMO E DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI STAMPO MAFIOSO.</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	80%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROVVEDIMENTI CONCLUSIVI DI ALTRETTANTI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI TARGET ANNO 2023: 110 PROVVEDIMENTI CONCLUSIVI DI ALTRETTANTI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI</li> </ul>			

RISULTATO MISURATO 2023: N.155 PROVVEDIMENTI CONCLUSIVI DI ALTRETTANTI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.  NOTA : NEL 2023 IL NUMERO COMPLESSIVO DI PROVVEDIMENTI CONCLUSIVI DI ALTRETTANTI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI È STATA PARI A 155. LA DEFINIZIONE DI UN CONSISTENTE NUMERO DI ISTRUTTORIE, A CUI CONCORRONO UFFICI DI AMMINISTRAZIONI DIVERSE, HA DETERMINATO L'ADOZIONE DI UN NUMERO DI PROVVEDIMENTI CONCLUSI MAGGIORE RISPETTO A QUELLO PREVENTIVATO

4.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE MANTENERE EFFICIENTE IL LIVELLO DI PRODUTTIVITÀ DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI LE ISTANZE DI CONCESSIONE DELLE ONORIFICENZE DI "VITTIMA DEL TERRORISMO" AI SENSI DELL'ART. 34, COMMI 2-BIS, 2-TER E 2-QUATER DELLA LEGGE N. 222/2007	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	20%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): AFFIDAMENTO DIRETTO AL POLIGRAFICO DELLO STATO PER ACQUISIZIONI ONORIFICENZE RICHIESTE TARGET ANNO 2023: N. 1 AFFIDAMENTO DIRETTO AL POLIGRAFICO DELLO STATO PER ACQUISTO ONORIFICENZE RICHIESTE RISULTATO MISURATO 2023: N. 2 AFFIDAMENTI DIRETTI AL POLIGRAFICO DELLO STATO PER ACQUISTO DELLE ONORIFICENZE RICHIESTE FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.  NOTA: LA DEFINIZIONE DI UN CONSISTENTE NUMERO DI ISTRUTTORIE, A CUI CONCORRONO UFFICI DI AMMINISTRAZIONI DIVERSE, HA DETERMINATO L'ADOZIONE DI UN NUMERO DI AFFIDAMENTI MAGGIORE RISPETTO A QUELLO PREVENTIVATO			

Obiettivo Strutturale 4.2	Durata: Pluriennale
Ottimizzare i processi attinenti alle attività relative alla vigilanza sugli enti di diritto privato operanti nell'area sociale nonché alla erogazione dei contributi nei confronti degli stessi.	
CDR responsabile	Capo Dipartimento pe le Libertà Civili e per l'Immigrazione

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e l'obiettivo operativo gestionale correlato.

Linea di sviluppo: Pianificazione delle fasi di erogazione del contributo spettante a enti di diritto privato operanti nell'area del sociale nonché cura della tempestiva pubblicazione e aggiornamento dei dati sul sito istituzionale

4.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE OTTIMIZZARE I PROCESSI ATTINENTI ALLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA VIGILANZA SUGLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO OPERANTI NELL'AREA DEL SOCIALE, NONCHÉ ALLA EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI NEI CONFRONTI DEGLI STESSI	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	100%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA NUMERO BILANCI PRESENTATI DAGLI ENTI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI E QUELLI CHE VENGONO CONTROLLATI, AL FINE DI UNA CORRETTA EROGAZIONE DEGLI STESSI TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Obiettivo Strutturale 5.1	Durata: Pluriennale
Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi strumentali alla realizzazione del programma relativo al servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri.	
CDR responsabile	Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e l'obiettivo operativo gestionale correlato.

Linea di sviluppo: Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa attraverso più efficienti interventi per la sicurezza

5.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE IMPLEMENTARE IL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'ARMA DEI CARABINIERI, EFFETTUATO DALL'AGENZIA DEL DEMANIO SULLA BASE DELLE PREVISIONI TRIENNALI DEI FABBISOGNI ALLOCATIVI, NONCHÉ ALLA LUCE DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA.	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	100%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul>			

<p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PREFETTURE-UTG INTERESSATE ALLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO LOGISTICO TARGET ANNO 2023: <math>\geq 95</math> RISULTATO MISURATO 2023: 95</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Obiettivo Strutturale 6.1	Durata: Pluriennale
Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività della gestione del personale dirigenziale e non.	
CDR responsabile	Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Le 2 linee di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati

Linea di sviluppo 1: Ottimizzazione dell'assetto organizzativo degli uffici e della distribuzione delle risorse umane attraverso la definizione delle procedure di mobilità destinate al personale dirigenziale e non dirigenziale

6.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE SVOLGERE LE PROCEDURE DI MOBILITÀ AL FINE DI ADDIVENIRE AD UNA OTTIMALE DISLOCAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON, NELLE SEDI CENTRALI E PERIFERICHE	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	50%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA NUMERO DELLE PROCEDURE DI MOBILITÀ CONCLUSE E NUMERO PROCEDURE DI MOBILITÀ CHE SI È PROGRAMMATO DI CONCLUDERE TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROCEDURE DI MOBILITÀ SVOLTE TARGET ANNO 2023: <math>\geq 3</math> RISULTATO MISURATO 2023: 8</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA AMMINISTRAZIONE CIVILE			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo 2: Ottimizzazione del procedimento preordinato alla liquidazione del Fondo risorse decentrate

6.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE RAZIONALIZZARE IL PROCEDIMENTO PREORDINATO ALLA LIQUIDAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	50%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): RIDUZIONE DEL NUMERO DI GIORNI PER L'EROGAZIONE DEL FONDO TARGET ANNO 2023: 21 GIORNI RISULTATO MISURATO 2023: 21 GIORNI</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Obiettivo Strutturale 6.2	Durata: Pluriennale
Incrementare la qualità e l'efficienza dei processi correlati all'analisi dei programmi di spesa e alla razionalizzazione della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali destinate al funzionamento delle Prefetture-UTG.	
CDR responsabile	Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Le 2 linee di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati

Linea di sviluppo 1: Implementazione del processo di programmazione e controllo della spesa attraverso il potenziamento dei programmi di analisi e revisione e l'incremento delle dotazioni tecnologiche

6.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE ANALISI DEI PROGRAMMI DI SPESA ED ELABORAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE E ALL'EFFICIENTAMENTO DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE DOTAZIONI FINANZIARIE	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	50%



<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FINANZIARIA: CAPACITÀ DI IMPEGNO. RAPPORTO FRA IMPEGNI IN C/C E STANZIAMENTI DEFINITIVI IN C/C TARGET ANNO 2023: 90% RISULTATO MISURATO 2023: 90%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: WAREHOUSE RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO FRA PAGAMENTI TOTALI E MASSA SPENDIBILE, DOVE PER MASSA SPENDIBILE SI INTENDE LA SOMMA DEGLI STANZIAMENTI DEFINITIVI E DEI RESIDUI INIZIALI AL NETTO DELLE EVENTUALI PARTITE MANDATE IN ECONOMIE TARGET PIANIFICATO ANNO 2023: 75% TARGET RIPIANIFICATO ANNO 2023: 60% RISULTATO MISURATO 2023: 60%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: WAREHOUSE RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO FRA PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA E IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA TARGET ANNO 2023: 83% RISULTATO MISURATO 2023: 83%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: WAREHOUSE RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>NOTA: CON NOTA N. 3297 DEL 2.10.2023 IL COMPETENTE DIPARTIMENTO HA RAPPRESENTATO ALL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE LA NECESSITA' DI RIMODULARE IL TARGET DELL'INDICATORE N. 2 PORTANDONE IL VALORE DA 75% A 60%. LA RICHIESTA RISULTAVA MOTIVATA DALLA CIRCOSTANZA CHE LE RICHIESTE DI VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI CASSA FORMULATE AL MEF ERANO STATE ASSENTITE SOLO PARZIALMENTE. CON NOTA N. 895 DEL 5.10.2023 L'OIV HA ESPRESSO NULLA OSTA ALLA RIPIANIFICAZIONE</p>

Linea di sviluppo 2: Efficientamento della gestione dei servizi logistici erogati agli Uffici centrali e alle Prefetture-UTG attraverso l'impiego di nuove tecnologie e una più incisiva collaborazione con gli Uffici interessati.

<p>6.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI IN GESTIONE ED ELABORAZIONE DI FORMULE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI E AL MIGLIOR IMPIEGO DELLE RISORSE DESTINATE ALL'ALLESTIMENTO DEGLI UFFICI</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	50%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FINANZIARIA: CAPACITÀ DI IMPEGNO. RAPPORTO FRA IMPEGNI IN C/C E STANZIAMENTI DEFINITIVI IN C/C TARGET ANNO 2023: 90% RISULTATO MISURATO 2023: 90%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: WAREHOUSE RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO</p>			

<ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO FRA PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA E IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA TARGET ANNO 2023: 83% RISULTATO MISURATO 2023: 83%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: WAREHOUSE RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Obiettivo Strutturale 6.3	Durata: Pluriennale
Proseguire gli interventi finalizzati a semplificare e accelerare le procedure per l'assegnazione dei fondi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.	
CDR responsabile	Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e l'obiettivo operativo gestionale correlato

Linea di sviluppo: Efficientamento delle procedure per l'assegnazione dei fondi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, anche attraverso l'impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale

6.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE ASSICURARE LA TEMPESTIVITÀ NEI FINANZIAMENTI NECESSARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	100%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO GIORNI IMPIEGATI PER ASSEGNAZIONE FONDI A SEGUITO DI SPECIFICA RICHIESTA DA PARTE DELL'AGENZIA E DEL SUCCESSIVO DISACCANTONAMENTO DELLE RISORSE DA PARTE DEL MEF TARGET ANNO 2023: 20 GIORNI RISULTATO MISURATO 2023: 20 GIORNI</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SICOGE – UCB</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Obiettivo Strutturale 6.4	Durata: Pluriennale
Proseguire gli interventi finalizzati allo snellimento dei procedimenti di competenza delle Prefetture-UTG in materia di sanzioni amministrative, attraverso il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali che consentono la gestione automatizzata delle istruttorie. Implementare le iniziative preordinate a favorire il ripiano dei debiti inerenti le spese di custodia per i veicoli sequestrati e confiscati e la riduzione dei tempi di liquidazione.	
CDR responsabile	Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Le 2 linee di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati

Linea di sviluppo 1: Efficientamento delle attività e delle procedure relative alla gestione del sistema sanzionatorio amministrativo, attraverso l'impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale

6.4.1 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE PROSEGUIRE L'ATTUAZIONE DEL DISEGNO PROGRAMMATICO FINALIZZATO ALL'EFFICIENTAMENTO DELLE PROCEDURE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA SANZIONATORIO AMMINISTRATIVO, ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI PROGETTI DI DIGITALIZZAZIONE CONDIVISI CON I SOGGETTI ISTITUZIONALI COINVOLTI NEI PROCEDIMENTI	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	50%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%  FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI IMPEGNI (INERENTE LA REALIZZAZIONE DELL'APPLICATIVO) SUGLI STANZIAMENTI DISPONIBILI TARGET ANNO 2023: 95% RISULTATO MISURATO 2023: 95%  FONTE DEL DATO: SICOGE – UCB</li> </ul>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo 2: Efficientamento delle procedure finalizzate al pagamento dei debiti derivanti dalle spese di custodia dei veicoli sequestrati attraverso l'impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale.

6.4.2 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE OTTIMIZZARE GLI STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ DI BILANCIO (VARIAZIONI COMPENSATIVE, RIPARTO FONDI DEL MINISTRO, ASSESTAMENTO...) VOLTI A RIPIANARE LA MASSA DEBITORIA DERIVANTE DALLE SPESE DI CUSTODIA PER I VEICOLI SEQUESTRATI E CONFISCATI	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023	50%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100%</li> </ul>			

<p>RISULTATO MISURATO 2023: 100%</p> <p>FONTI DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <p>REALIZZAZIONE FINANZIARIA: PERCENTUALE DI PAGAMENTI EFFETTUATI RISPETTO ALL'AMMONTARE DELLA MASSA SPENDIBILE A DISPOSIZIONE</p> <p>TARGET PIANIFICATO ANNO 2023: 85%</p> <p>TARGET RIPIANIFICATO ANNO 2023: 78%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 78%</p> <p>FONTI DEL DATO: SICOGE – UCB</p> </li> <li> <p>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DEI PAGAMENTI EFFETTUATI IN CONTO RESIDUI/RESIDUI INIZIALI</p> <p>TARGET PIANIFICATO ANNO 2023: 90%</p> <p>TARGET RIPIANIFICATO ANNO 2023: 80%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 80%</p> <p>FONTI DEL DATO: SICOGE – UCB</p> </li> <li> <p>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI IMPEGNI SUGLI STANZIAMENTI DISPONIBILI</p> <p>TARGET ANNO 2023: 95%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 95%</p> <p>FONTI DEL DATO: SICOGE – UCB</p> </li> <li> <p>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI RIPIANO DELLA MASSA DEBITORIA MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE A DISPOSIZIONE</p> <p>TARGET ANNO 2023: 60%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2023: 60%</p> <p>FONTI DEL DATO: SICOGE – UCB</p> </li> </ul>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>NOTA: CON NOTA N. 3297 DEL 2.10.2023 IL COMPETENTE DIPARTIMENTO HA RAPPRESENTATO ALL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE LA NECESSITA' DI RIPIANIFICARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- IL TARGET DELL'INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA "PERCENTUALE DI PAGAMENTI EFFETTUATI RISPETTO ALL'AMMONTARE DELLA MASSA SPENDIBILE A DISPOSIZIONE" MODIFICANDONE IL VALORE DA 85% A 78%;</li> <li>- IL TARGET DELL'INDICATORE DI RISULTATO "PERCENTUALE DEI PAGAMENTI EFFETTUATI IN CONTO RESIDUI/RESIDUI INIZIALI" VARIANDONE IL VALORE DA 90% A 80%.</li> </ul> <p>LA RIPIANIFICAZIONE SI E' RESA NECESSARIA IN QUANTO LE RICHIESTE DI VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI CASSA FORMULATE AL MEF SONO STATE ASSENTITE SOLO PARZIALMENTE.</p> <p>CON NOTA N. 895 DEL 5.10.2023 L'OIV HA ESPRESSO NULLA OSTA PER ENTRAMBE LE RIPIANIFICAZIONI.</p>

Obiettivo Strutturale 6.5	Durata: Pluriennale
Ottimizzare le procedure di elargizione dei benefici alle vittime dei reati estorsivi e usurari e alle vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti.	
CDR responsabile	Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati

Linea di sviluppo: Interventi per il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti, nonché agli orfani per crimini domestici

<p>6.5.1 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE OTTIMIZZARE I PROCESSI RELATIVI ALL'ELARGIZIONE DEGLI INDENNIZZI ALLE VITTIME DEI REATI ESTORSIVI E USURARI, ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE DI INFORMAZIONE SULL'ACCESSO AL FONDO E IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI APPLICATIVI INFORMATICI</p>	<p><i>INIZIO</i></p>	<p><i>FINE</i></p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b></p>
	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>50%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): DEFINIZIONE DELLE ISTANZE ESAMINATE DELLE VITTIME DEI REATI ESTORSIVI E USURARI TARGET ANNO 2023: ≥ 560 RISULTATO MISURATO 2023: 505</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE ANTIRACKET E ANTIUSURA</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: <b>L'OBIETTIVO NON E' STATO PIENAMENTE RAGGIUNTO</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, NON RISULTANO DEL TUTTO CONSEGUITI.</p> <p><b>NOTA: TRATTANDOSI DI PROCEDIMENTI AVVIATI AD ISTANZA DI PARTE, IL LIEVE SCOSTAMENTO NEL TARGET RIGUARDANTE LA MISURAZIONE DELLE ISTANZE ESAMINATE RISULTA DOVUTO AL MINOR NUMERO DI DOMANDE PERVENUTE AL FONDO DI SOLIDARIETA'.</b></p>			

<p>6.5.2 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE OTTIMIZZARE I PROCESSI RELATIVI ALL'ELARGIZIONE DEI BENEFICI ALLE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO, DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI E DEGLI ORFANI DI CRIMINI DOMESTICI E ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE, IN FUNZIONE DELLA CORRETTA ED EFFICIENTE APPLICAZIONE DEL QUADRO NORMATIVO IN CONTINUA EVOLUZIONE, SIA SOTTO IL PROFILO DELLA DISCIPLINA CHE IN RELAZIONE ALL'IMPORTO DELL'INDENNIZZO</p>	<p><i>INIZIO</i></p>	<p><i>FINE</i></p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b></p>
	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>	<p>50%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100%</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DELLE ISTANZE DI ACCESSO AL FONDO ESAMINATE TARGET ANNO 2023: ≥ 560 RISULTATO MISURATO 2023: 1.113</li> </ul> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI</p>			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

ALLEGATO n. 2

SCHEDE RIEPILOGATIVE  
DEGLI OBIETTIVI ANNUALI  
DELLE STRUTTURE TERRITORIALI

## PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> In merito alle dinamiche socio-occupazionali e a quelle economico-produttive e alla correlata tenuta della coesione sociale del Paese, potenziare l'attività di monitoraggio e informazione da parte della Prefetture – in qualità di Uffici territoriali del Governo – a supporto dei processi di analisi e decisionali di competenza delle articolazioni ministeriali interessate, nonché di quelli dell'amministrazione generale del Ministero dell'Interno facenti capo all'Ufficio di Gabinetto del Ministro e alla Direzione Centrale per l'amministrazione generale e gli Uffici territoriali del Governo, presso il Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
<b>INDICATORI:</b> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI  RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Sviluppare, in coerenza con gli indirizzi ministeriali, iniziative anche pattizie, sui temi della sicurezza integrata ai fini di un rafforzamento dell'attività di prevenzione dei reati e di contrasto al degrado e, più in generale, di un innalzamento dei livelli di sicurezza nei territori.	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
<b>INDICATORI:</b> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI  RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.		



<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Favorire a livello territoriale, nell'ambito dell'azione di supporto e collaborazione con gli Enti locali, in coerenza con gli indirizzi dell'Osservatorio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali e in attuazione dell'art. 6 della legge n. 105/2017, le previste iniziative di prevenzione al fenomeno in questione.	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
<b>INDICATORI:</b> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI  RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Realizzare, in linea con le direttive ministeriali, un monitoraggio strutturato del fenomeno degli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti e degli appartenenti al mondo dell'informazione.	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
<b>INDICATORI:</b> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI  RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Sviluppare, a partire dalle aree a maggiore densità abitativa, di concerto con gli stakeholders presenti sul territorio, iniziative in materia di sicurezza urbana che siano di supporto alla realizzazione da parte degli Enti locali, di azioni e progetti volti ad accrescere il livello di vivibilità degli spazi urbani, non solo periferici.	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
<b>INDICATORI:</b> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI  RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Sviluppare iniziative pattizie con gli Enti locali, categorie produttive, istituti bancari e associazioni antiracket e antiusura, al fine di introdurre efficaci strumenti di più agevole accesso al credito che evitino per il mondo imprenditoriale il ricorso a forme illegali di liquidità.	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
<b>INDICATORI:</b> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Effettuare una mappatura ed un monitoraggio periodico degli impianti di videosorveglianza presenti sul territorio delle aree a maggiore densità abitativa e curarne l'aggiornamento, sotto il profilo dell'eventuale implementazione e del funzionamento dei medesimi	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
<b>INDICATORI:</b> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Proseguire nel miglioramento dell'attività di controllo dei centri di accoglienza mediante l'utilizzo di strumenti messi a disposizione dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione (DLCI) nonché avvalendosi delle risorse EUAA nei casi in cui siano state assegnate a supporto delle Prefetture-UTG.	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
<b>INDICATORI:</b> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.		
NOTA: NEL CORSO DEL 2023 È PROSEGUITA L'ATTIVITÀ DELLE PREFETTURE - UTG IN MATERIA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA, IN PARTICOLARE MEDIANTE UN PIANO DI VISITE CONGIUNTE CON DIRIGENTI DEL DLCI E, LADDOVE PRESENTI, CON IL SUPPORTO DI RISORSE EUAA. NEL 2023 SONO STATE EFFETTUATE 1.315 VISITE DI MONITORAGGIO IN 87 PREFETTURE; TRA QUESTE, 482 VISITE CONGIUNTE - CON 42 RECEPTION EXPERTS ASSEGNATE A 32 PREFETTURE-UTG. L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO ANCHE ATTRAVERSO IL CONTINUO AGGIORNAMENTO DELL'APPLICATIVO INFORMATICO, SMAcc (SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'ACCOGLIENZA), FINALIZZATO AD AGEVOLARE, STANDARDIZZARE E INTENSIFICARE L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO SVOLTA DALLE PREFETTURE-UTG E CONSENTIRE DI VERIFICARE, IN MANIERA AGILE		

ED EFFICACE, LA CONFORMITÀ DELLA GESTIONE DEI CENTRI ALLE PREVISIONI NORMATIVE E CONTRATTUALI. DI RILIEVO È STATA LA CALENDARIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INCONTRI FORMATIVI SULL'UTILIZZO DEL NUOVO SISTEMA, NONCHÉ L'AGGIORNAMENTO E LA DIFFUSIONE DI LINEE GUIDA VOLTE A DEFINIRE UNA EFFICIENTE METODOLOGIA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Realizzare, secondo le indicazioni impartite dal DLCI le attività necessarie a migliorare l'allineamento dei dati presenti nei sistemi informatici in uso dedicati all'accoglienza, con particolare riferimento al caricamento delle informazioni relative ai centri di accoglienza operativi e alla corretta allocazione dei migranti	<i>INIZIO</i>  GENNAIO 2023	<i>FINE</i>  DICEMBRE 2023
<p><b>INDICATORI:</b>                      REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO                      TARGET ANNO 2023: 100%                      RISULTATO MISURATO 2023: 100%                      FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>NOTA: IN PARTICOLARE, NEL CORSO DEL 2023, 74 PREFETTURE-UTG HANNO COMUNICATO DI AVER ALLINEATO I DATI PRESENTI NELL'APPLICATIVO INFORMATICO SGA CON RIFERIMENTO ALLA REGISTRAZIONE DEI CENTRI ATTIVI E DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE IVI ACCOLTI. TALE ATTIVITÀ HA PERTANTO PERMESSO DI MIGLIORARE L'ALLINEAMENTO DEI DATI PRESENTI NEI SISTEMI INFORMATICI DEDICATI ALL'ACCOGLIENZA, RAGGIUNGENDO IL VALORE DELL'ALLINEAMENTO DEI DATI PROGRAMMATO.</p> <p>TALE RISULTATO È STATO CONSEGUITO ANCHE ATTRAVERSO IL SUPPORTO FORNITO ALLE PREFETTURE-UTG CON LE MISSIONI DI SUPPORTO ORGANIZZATE DA QUESTO UFFICIO: NEL 2023 SONO STATE EFFETTUATE MISSIONI PRESSO 45 PREFETTURE-UTG, CHE HANNO IMPEGNATO 18 UNITÀ DI PERSONALE EUAA SOMMINISTRATE NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO DI SUPPORTO ALL'ITALIA DELLA PREDETTA AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA.</p>		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Arricchire il patrimonio di dati a disposizione dell'Amministrazione in materia di documentazione antimafia ( custoditi nella Banca Dati Nazionale unica della documentazione antimafia – BDNA) implementando la nuova piattaforma "Rileva" con le informazioni concernenti il contenzioso avverso i provvedimenti interdittivi.	<i>INIZIO</i>  GENNAIO 2023	<i>FINE</i>  DICEMBRE 2023
<p><b>INDICATORI:</b>                      REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO                      TARGET ANNO 2023: 100%                      RISULTATO MISURATO 2023: 100%                      FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>NOTA: Tutti gli uffici territoriali hanno completato l'inserimento nella piattaforma "Rileva" dei dati riferiti all'anno 2023 concernenti i procedimenti promossi dinanzi al Tar e al Consiglio di Stato e aventi ad oggetto l'impugnazione di provvedimenti antimafia.</p> <p>I dati raccolti consentono di effettuare un monitoraggio circa l'andamento del contenzioso (sentenze favorevoli e sfavorevoli) e dell'ammontare delle spese poste a carico dell'amministrazione in caso di soccombenza in giudizio.</p> <p>L'applicativo "Rileva" consente, inoltre, di realizzare ricerche e statistiche per "dati aggregati" (tipologia di provvedimenti, di sentenze e di ricorsi) e per "area geografica" degli uffici (nord-ovest, nord-est, centro, sud e isole, singola regione o singolo ufficio territoriale).</p>		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Assicurare un costante miglioramento del livello di trasparenza delle sezioni dei siti di competenza, in aderenza ai criteri fissati dal decreto legislativo n. 33/2013, con particolare riferimento alla: completezza, tempestività, semplicità di consultazione, omogeneità, pubblicazione in formato aperto. Garantire la completa attuazione dell'istituto dell'accesso civico generalizzato in conformità alle norme contenute nel decreto legislativo n. 97/2016	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
<b>INDICATORI:</b> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100% <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI  <b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.  <b>NOTA:</b> Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza-RPCT ha assicurato nel corso dell'anno un continuo sostegno ai referenti della prevenzione della corruzione e della trasparenza designati dagli Uffici periferici, per l'attuazione e il monitoraggio della disciplina in materia di trasparenza, attraverso la diffusione di circolari e il richiamo alle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Dai report dei monitoraggi svolti presso le Prefetture-UTG è emerso un elevato livello di attenzione in relazione all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. Si rileva, al riguardo, che nell'anno di riferimento sono state presentate al RPCT soltanto 9 domande di accesso civico semplice in relazione alla mancata pubblicazione di documenti e informazioni e che, dall'istruttoria effettuata dallo stesso Responsabile, è emerso che gli stessi non erano soggetti agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs.33/2013. In relazione alla disciplina dell'accesso civico generalizzato (art.5, comma 2 e ss. e art. 43, d.lgs. n.33/2013), si evidenzia la sostanziale attuazione da parte delle Prefetture-UTG dell'istituto, confermata dalla trattazione delle richieste di riesame pervenute al RPCT sui dinieghi di accesso e sui provvedimenti di parziale accoglimento e dall'assenza di contenzioso giurisdizionale.	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023

## ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

### QUESTURE

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Attività di ricognizione dei premi in denaro al personale della Polizia di Stato al fine di monitorare l'attività premiale alla luce delle disposizioni emanate con circolare a firma del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 15 aprile 2020.	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
<b>INDICATORI:</b> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.  NOTA A SEGUITO DI UNO SPECIFICO STUDIO PROPEDEUTICO, SONO STATE AVVIATE LE ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE DEI DATI RELATIVI AI PREMI IN DENARO CONFERITI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO NEL CORSO DEGLI ANNI 2021-2022, IL METODO DI LAVORO UTILIZZATO (RACCOLTA DI TUTTI I RISPETTIVI FASCICOLI, COMPILAZIONE DI PROSPETTI PERIODICI) HA CONSENTITO UNA APPROFONDIRITA VERIFICA DEGLI STESSI COMPENDIATA A FINE ANNO IN UNA REPORTISTICA FINALE, SOTTOPOSTA ALLA VALUTAZIONE DEL VERTICE DIPARTIMENTALE.		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Assicurare il costante aggiornamento sul portale S.G.M. (Stato Giuridico Matricolare) nell'ambito del quadro e sotto-quadro "ricompense e riconoscimenti" dei dati relativi ai premi in denaro conferiti al personale della Polizia di Stato per l'anno 2023.	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
<b>INDICATORI:</b> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.  NOTA SONO STATI INSERITI SUL PORTALE S.G.M. TUTTI I PREMI IN DENARO CONFERITI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO NEL CORSO DELL'ANNO 2023, EFFETTUANDO ANCHE LA TRASLAZIONE DEI DATI GIÀ PRESENTI NEL VECCHIO FOGLIO MATRICOLARE ELETTRONICO DI CIASCUN DIPENDENTE. SI È PROCEDUTO QUINDI ALLA VIDIMAZIONE E AL CONTROLLO DEGLI STESSI ED È STATO EFFETTUATO UN COSTANTE AGGIORNAMENTO DEI DATI, ALIMENTANDO LA PIATTAFORMA DEDICATA FINO AL LORO COMPLETO INSERIMENTO. IN ALCUNI UFFICI, AL FINE DI AGEVOLARE IL LAVORO, È STATO CREATO UN APPOSITO FILE EXCEL ADATTATO ALLA FUNZIONE DI IMPORTAZIONE DEL PORTALE S.G.M., IN CUI VENGONO REGISTRATI I PREMI CONFERITI DURANTE L'INTERO ANNO		

COMPARTIMENTI POLIZIA STRADALE

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
<p>Implementare specifiche attività operative che integrano gli ordinari dispositivi di vigilanza lungo le autostrade e le principali arterie di comunicazione, rivolte specificatamente al contrasto delle violazioni in materia di velocità, guida sotto l'influenza di alcool e sostanze stupefacenti, mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, del casco e sistemi di ritenuta per bambini, uso scorretto di cellulari e smartphones, rispetto della distanza di sicurezza. I controlli sono finalizzati alla prevenzione degli incidenti stradali nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di riduzione delle vittime della strada fissato dal Piano d'Azione europeo per il periodo 2021-2030 sulla base delle indicazioni della Commissione Europea.</p>	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>
<p><b>INDICATORI:</b>  <b>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</b>  <b>TARGET ANNO 2023: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO 2023: 100%</b>  <b>FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</b></p> <p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</b></p> <p>L'ATTIVITÀ OPERATIVA DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE È STATA VOLTA AD INCREMENTARE I CONTROLLI NEI CONFRONTI DEI CONDUCENTI DI VEICOLI PE IL RISPETTO DELLE NORME COMPORTAMENTALI. IN PARTICOLARE, NELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI SONO STATI IMPLEMENTATI I CONTROLLI SUL RISPETTO DEI LIMITI DI VELOCITÀ, SULLA VERIFICA DELLA GUIDA IN STATO DI EBREZZA E/O SOTTO L'EFFETTO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, SUL MANCATO USO DEI SISTEMI DI RITENUTA, SULL'USO DEI TELEFONINI E/O SMARTPHONE ALLA GUIDA, SUL MANCATO USO DEL CASCO ALLA GUIDA DI MOTOVEICOLI E SUL RISPETTO DELLA DISTANZA DI SICUREZZA.</p> <p>L'ATTIVITÀ CONTRAVVENZIONALE SVOLTA PRESSO ALCUNI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE ( LAZIO E UMBRIA, ABRUZZO E MOLISE, EMILIA ROMAGNA) RISULTA IN DIMINUZIONE IN VIRTÙ DI UNA MAGGIORE ASSUNZIONE DI COMPORTAMENTI VIRTUOSI DA PARTE DEI GUIDATORI, BENCHÈ IL NUMERO DI SERVIZI APPAIA LEGGERMENTE IN CALO, IN RAGIONE DELLA CONTESTUALE DIMINUZIONE DI PERSONALE PATTUGLIANTE E/O DEL PREVALENTEMENTE IMPIEGO DELLO STESSO SULLA GRANDE VIABILITÀ.</p> <p>PERTANTO SONO STATI CONSEGUITI I RISULTATI IN PERCENTUALE SUPERIORE RISPETTO A QUELLI DELL'ANNO PRECEDENTE, MIGLIORANDO COSÌ L'AZIONE DETERRENTE AL FENOMENO INFORTUNISTICO, CON UNA REGISTRAZIONE PIÙ BASSA DI INCIDENTI STRADALI, E DANDO LUOGO AD UN CONTROLLO COSTANTE E GENERALIZZATO.</p>		

**COMPARTIMENTI POLIZIA FERROVIARIA**

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
<p>Incrementare i livelli di sicurezza in ambito ferroviario mediante la pianificazione e realizzazione di mirati servizi presso le stazioni minori, in particolare quelle non presidiate, che presentino evidenze di fenomeni di vandalismo, danneggiamento, imbrattamento ed altri episodi che abbiano destato allarme sociale nella pubblica opinione.</p>	<p>GENNAIO 2023</p>	<p>DICEMBRE 2023</p>
<p><b>INDICATORI:</b>  <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2023: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO 2023: 100%</b>  <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>SONO STATI PIANIFICATI E COORDINATI MIRATI SERVIZI STRAORDINARI; SONO STATE INCREMENTATE LE PATTUGLIE, SIA AUTOMONTATE CHE A BORDO DI TRENI, IMPIEGANDO ANCHE PERSONALE DEL NUCLEO SCORTE, PRESSO LE STAZIONI MINORI, IN PARTICOLARE QUELLE NON PRESIDATE O PRIVE DI POSTI POLFER, NELLE QUALI SI SVILUPPANO MAGGIORMENTE FENOMENI IN GRADO DI DESTARE ALLARME SOCIALE, IN QUANTO RISULTANO OBIETTIVI TENDENZIALMENTE PIÙ AMBITI DA SOGGETTI DEDITI AD ATTIVITÀ CRIMINOSE.</p> <p>SONO STATI MAGGIORMENTE ATTENZIONATI, ANCHE A BORDO TRENO A MEZZO DELLE SCORTE BREVI, I GRUPPI DI SOGGETTI MINORENNI CHE, AGGREGANDOSI FRA LORO, COMPIONO REATI O AZIONI POTENZIALMENTE DIRETTE A TURBARE L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA, CON MAGGIOR FOCUS NEL PERIODO ESTIVO.</p> <p>ANALOGHI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO E REPRESSIONE DEI REATI SONO STATI REALIZZATI CON L'IMPIEGO DI PERSONALE DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA COMPARTIMENTALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL FENOMENO DEI GRAFFITI, AI REATI CONTRO IL PATRIMONIO, A FURTI E RAPINE, FACILITATI DALL'ASSENZA DI PERSONALE POLFER IN STAZIONE.</p> <p>È STATA PROMOSSA LA SINERGIA FRA COMPARTIMENTI E POSTI POLFER CON SERVIZI SVOLTI ANCHE IN AUTONOMIA DAI SINGOLI POSTI.</p> <p>INOLTRE, SONO STATI AVVIATI SERVIZI DI VIGILANZA CONGIUNTA CON LA POLIZIA ESTERA IN CORRISPONDENZA DI VALICHI DI FRONTIERA E SONO STATI EFFETTUATI SERVIZI AD "ALTO IMPATTO" CON LA COLLABORAZIONE DI UNITÀ CINOFILIE E DI REPARTI DI PREVENZIONE CRIMINE PER IL FENOMENO DELLA "MALAMOVIDA" GIOVANILE.</p> <p>DI CONSEGUENZA RISULTA AUMENTATO IL NUMERO DI IDENTIFICAZIONI RISPETTO AL 2022 ED AMPLIFICATA L'ATTIVITÀ GENERALE DI PREVENZIONE, CON CONSISTENTE INCREMENTO DELLE PROPOSTE DI MISURE PREVENTIVE AVANZATE DALL'AUTORITÀ DI P.S., NONCHÉ L'AUMENTO DELLE PERCEZIONE DI DIFFUSA SICUREZZA NEI PASSEGGERI.</p> <p>INFINE, IL PERSONALE IMPIEGATO SI È AVVALSO DEI PALMARI IN DOTAZIONE PER EFFETTUARE INTERROGAZIONI S.D.I. E DOCUMENTAZIONI FOTOGRAFICHE ED IMPLEMENTARE GLI EVENTI NEL SISTEMA GEOPOLFER.</p>		

**CENTRI OPERATIVI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA**

<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>                  A seguito della nuova struttura organizzativa degli Uffici territoriali della Specialità, oggi denominati " Centri Operativi per la Sicurezza Cibernetica" (C.O.S.C.), implementare il partenariato con enti scolastici, istituzioni universitarie, PMI, PAL e comitati a vario titolo interessati, al fine di innalzare il livello di consapevolezza dei giovani internauti e degli utenti in generale rispetto ad eventuali rischi connessi all'utilizzo degli strumenti informatici, anche nell'ottica della massima diffusione della cultura della legalità e del rispetto in rete.</p>	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>
<p><b>INDICATORI:</b>                  REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO                  TARGET ANNO 2023: 100%                  RISULTATO MISURATO 2023: 100%                  FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI                  RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>SONO STATI IMPLEMENTATI GLI ACCORDI TRA I C.O.S.C. ED ENTI, ISTITUZIONI E SOCIETÀ CIVILE, A VARIO TITOLO INTERESSATI, CON ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI, CONVEGNI E SEMINARI.                  SONO STATE AVVIATE MIRATE AZIONI FINALIZZATE AD UN USO CONSAPEVOLE DEI NUOVI MEZZI DI COMUNICAZIONE FORNENDO ALTRESÌ INFORMAZIONI SUI RISCHI E PERICOLI DEL WEB, SUL CORRETTO UTILIZZO DELLA COMMUNITY ON LINE E SULLA PROBLEMATICA DEL CYBERBULLISMO ANCHE IN UN'OTTICA DI MASSIMA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA INFORMATICA.                  È STATA POTENZIATA LA FORMAZIONE SUL CORRETTO USO DEL WEB DEL PERSONALE IMPIEGATO NELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE.                  IN PRATICOLA, IL C.O.S.C. DELL'UMBRIA HA SEGNALATO CHE, IN CONSONANZA CON GLI OBIETTIVI DELLA "STRATEGIA NAZIONALE DI CYBER SICUREZZA 2022-2026", È INIZIATA, A LIVELLO LOCALE, UNA COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DEI PERCORSI TECNICI E PROFESSIONALI DEGLI ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI (ITS ACADEMY).</p>	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023



## REPARTI MOBILI

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE Consolidare e integrare le attività di addestramento alle tecniche operative, sulla base delle sperimentazioni in atto di nuovi moduli operativi di impiego dei Reparti Mobili nei servizi di ordine pubblico.	INIZIO	FINE
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
<p><b>INDICATORI:</b>  <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2023:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2023:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>SONO STATE PIANIFICATE PERIODICAMENTE ADEGUATE SESSIONI ADDESTRATIVE TESE A CONSOLIDARE NEL PERSONALE OPERATIVO LA CONOSCENZA DELLA TECNICA ED I MOLTEPLICI RISVOLTI APPLICATIVI DELLA STESSA AI CONTESTI OPERATIVI. È STATO COSTANTEMENTE PORTATO AVANTI L'ADDESTRAMENTO TEORICO, PRATICO E FISICO DI TUTTO IL PERSONALE IMPIEGATO NEI SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA "FORMAZIONE BINARIA", AI MOVIMENTI DI SQUADRA, ALL'USO CORRETTO DELLO SFOLLAGENTE ED ALLA GESTIONE DEL RED-MAN SIA IN MODALITÀ BINOMIO SIA IN SQUADRA. INOLTRE LA FORMAZIONE È PROSEGUITA ANCHE ALL'ESTERNO CON L'USO DI MEZZI IVECO DAILY LAND ROVER DISCOVERY/DEFENDER E JEP CHEROKEE, ESEGUENDO LA DISCESA E LA SALITA OPERATIVA E CREANDO TEATRI OPERATIVI CON L'AUSILIO DI FIGURANTI E CON L'UTILIZZO DI FUMOGENI.  È STATO RIORGANIZZATO L'ASSETTO DELLE UNITÀ OPERATIVE E L'ASSEGNAZIONE DEGLI EQUIPAGGIAMENTI/ARMAMENTI DI SQUADRA COERENTEMENTE CON I NUOVI MODULI OPERATIVI.  INFINE SI È PROVVEDUTO SIA AL CONTEGGIO SIA ALLE STATISTICHE DELLE ATTIVITÀ ADDESTRATIVE SVOLTE ED IL PERSONALE OPERATIVO È STATO INVITATO A SEGNALARE EVENTUALI CRITICITÀ O SUGGERIMENTI RISCONTRATI NELL'APPLICAZIONE DELLE TECNICHE NEI CONTESTI OPERATIVI, CHE SONO ATTUALMENTE IN ELABORAZIONE.</p>		

## REPARTI VOLO

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE Consolidare e implementare gli obiettivi raggiunti con la certificazione dei Reparti ai sensi della direttiva AER (EP) P-2005 della D.A.A.A. del Ministero della Difesa, attuando una costante attività di monitoraggio mediante procedure di audit e riesame della Direzione.	INIZIO	FINE
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
<p><b>INDICATORI:</b>  <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2023:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2023:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>IL MONITORAGGIO DEI PROCESSI DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E MANUTENZIONE (S.G.Q.M.) AVVIENE TRIMESTRALMENTE ATTRAVERSO L'ANALISI DEGLI INDICI DI PROCESSO (KPI) CHE "RESTITUISCONO" AL SISTEMA IL DATO RELATIVO ALL'ANDAMENTO DEI SINGOLI PROCESSI DI CUI ESSO SI COMPONE. È STATO EFFETTUATO UN AUDIT INTERNO (DI "PRIMA PARTE") DA CUI SI È RILEVATA LA SOSTANZIALE E CORRETTA FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DI TUTTO L'IMPIANTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E CON CUI È STATA VERIFICATA L'EFFICACE ATTUAZIONE E MANTENIMENTO DEL S.G.Q.M.  SUCCESSIVAMENTE SONO STATI DEFINITI GLI OBIETTIVI DEI PROCESSI DEL S.G.Q.M. ED È STATO EFFETTUATO IL RIESAME DELLA DIREZIONE, DURANTE IL QUALE SONO STATI ANALIZZATI I RISULTATI DELL'AUDIT E LE CRITICITÀ RISCONTRATE. È STATA QUINDI EMANATA LA NUOVA "POLITICA DELLA QUALITÀ" AL FINE DI VERIFICARE LA CONFORMITÀ E L'ANDAMENTO DEL SISTEMA ALLA NORMA. PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI, I REPARTI SI SONO AVVALSI DEL CONTRIBUTO DEI PROPRI QUALITY MANAGER E DI SPECIALISTI DI REPARTO OLTRE CHE DELLA COLLABORAZIONE DI AUDITORS NON APPARTENENTI AL REPARTO MA NOMINATI DAL SERVIZIO REPARTI SPECIALI. SONO STATI INFINE ESEGUITI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVISTI SUGLI AEROMOBILI ASSEGNATI, NONCHÉ LE RELATIVE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DELLE PUBBLICAZIONI TECNICHE E DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SPECIALISTA, SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMA DI RIFERIMENTO AER (EP).P-2005</p>		

## ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

### DIREZIONI REGIONALI VV F.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Provvedere alla pianificazione delle verifiche a campione su attività soggette al controllo del CNVVF in materia di prevenzione incendi secondo gli indirizzi forniti dalle strutture centrali e curarne il monitoraggio	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023

<p><b>INDICATORI:</b>                  REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO                  TARGET ANNO 2023: 100%                  RISULTATO MISURATO 2023: 100%                  FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>LE DIREZIONI REGIONALI VVF HANNO COORDINATO I PROGRAMMI DEI CONTROLLI SECONDO GLI INDIRIZZI FORNITI DALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA, RIPARTENDO TRA I COMANDI PRESENTI SUL PROPRIO TERRITORIO IL TARGET ASSEGNATO A CIASCUNA DIREZIONE REGIONALE E MONITORANDONE L'ATTUAZIONE. LA RIPARTIZIONE È STATA EFFETTUATA TENENDO CONTO DEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DI CIASCUN COMANDO CON RIFERIMENTO ALLA QUANTITÀ ED ALLA TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ SOGGETTE AI CONTROLLI DI PREVENZIONE INCENDI.</p>
--

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Supervisionare e monitorare l'attuazione dei programmi di controllo sulle segnalazioni certificate di inizio attività cat. A e B (DPR n. 151/2011) in materia di prevenzioni incendi, svolti dai Comandi VVF nel territorio di propria competenza.	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023

<p><b>INDICATORI:</b>                  REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO                  TARGET ANNO 2023: 100%                  RISULTATO MISURATO 2023: 100%                  FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>LE DIREZIONI REGIONALI HANNO COORDINATO E MONITORATO LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO EFFETTUATE DA CIASCUN COMANDO.</p>
--

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Pianificare e coordinare l'attività esercitativa nel territorio di propria competenza secondo gli obiettivi fissati dalla Direzione Centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivi, tenendo conto delle procedure adottate in conseguenza dell'applicazione della Circolare 1EM/2020.	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>
	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023

**INDICATORI:**

RISULTATO: PERCENTUALE OBIETTIVI RAGGIUNTI

TARGET ANNO 2023: 100%

RISULTATO MISURATO 2023: 100%

FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI

RISULTATO: NUMERO ESERCITAZIONI SVOLTE

TARGET ANNO 2023:  $\geq 1$ 

RISULTATO MISURATO 2023: 1

FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI

IMPATTO: NUMERO % GIUDIZI COMPLESSIVI PARI A SODDISFACENTE IN MERITO ALL'ESERCITAZIONE, ESPRESSI DAL PERSONALE DEI RUOLI DIRETTIVI DEL TERRITORIO DI COMPETENZA PARTECIPANTI ALLA STESSA

TARGET ANNO 2023:  $= >60\%$ 

RISULTATO MISURATO 2023: 60%

FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

L'OBIETTIVO È STATO PERSEGUITO ATTRAVERSO ESERCITAZIONI CHE HANNO INTERESSATO L'INTERO TERRITORIO ITALIANO CON IL COINVOLGIMENTO DI TUTTE LE DIREZIONI REGIONALI VVF, IN ATTUAZIONE DELLA CIRCOLARE EM 1/2020, CHE DISCIPLINA LA RIORGANIZZAZIONE DELLE COLONNE MOBILI REGIONALI E DEL DISPOSITIVO DI MOBILITAZIONE PER CALAMITÀ NAZIONALE.

GLI EVENTI SIMULATI HANNO COINVOLTO CIRCA 5300 UNITÀ, PARI AL 25% DEL PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI OPERATIVE, CON UN RILEVANTE IMPEGNO LAVORATIVO.

I TARGET OPERATIVI HANNO RIGUARDATO:

- L'ATTIVAZIONE DEL COMANDO REGIONALE AREA COLPITA (CRA) E L'ORGANIZZAZIONE DELLE FUNZIONI "INCIDENT COMMAND SYSTEM" (ICS) ATTRAVERSO GLI SPECIFICI MODULI DI COORDINAMENTO, IN RACCORDO CON LE OMOLOGHE FUNZIONI DELLA SALA CRISI CENTRALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA FUNZIONE PIANIFICAZIONE E ALLE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE FASI INIZIALI DELL'EMERGENZA;
- ATTIVAZIONE DELLA FASE DI ASSESSMENT PER ANALISI DELLO SCENARIO;
- EFFETTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI QUICK TRIAGE;
- ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE OPERATIVA USAR.

**COMANDI PROVINCIALI VVF**

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Attuare il piano di verifiche a campione soggetto alla supervisione e monitoraggio delle competenti Direzioni Regionali su attività soggette al controllo del CNVVF in materia di prevenzione incendi	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023
<b>INDICATORE</b> RISULTATO: RAPPORTO FRA CONTROLLI EFFETTUATI E CONTROLLI DA EFFETTUARE TARGET ANNO 2023: 100% RISULTATO MISURATO 2023: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.  CIASCUN COMANDO HA SVOLTO LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO AI SENSI DELL'ARTICOLO 19 DEL DECRETO-LEGISLATIVO N. 139/2006 SECONDO GLI INDIRIZZI ED IL TARGET FORNITI DALLA DIREZIONE REGIONALE COMPETENTE PER TERRITORIO. I CONTROLLI HANNO RIGUARDATO PURE PER L'ANNO 2023 ANCHE GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO, SMALTIMENTO E COMPOSTAGGIO DEI RIFIUTI E I RELATIVI DEPOSITI, NONCHÉ I SISTEMI DI FACCIATE DEGLI EDIFICI CIVILI. DETTI CONTROLLI SI SONO SOFFERMATI, IN PARTICOLARE, SUL RISPETTO DELL'ADOZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ANTINCENDIO QUALI, AD ESEMPIO, REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI, RESISTENZA AL FUOCO DELLE STRUTTURE, DELLE PORTE E DEGLI ELEMENTI DI CHIUSURA, COMPARTIMENTAZIONE, FILTRI A PROVA DI FUMO, ESODO, LUOGHI SICURI, VIE E SCALE D'ESODO, GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO, SISTEMI DI CONTROLLO FUMI E CALORE, SISTEMI DI CONTROLLO DELL'INCENDIO (ESTINTORI E RETE IDRICA ANTINCENDIO).		

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Attuare il programma di controllo sulle segnalazioni certificate di inizio attività in materia di prevenzione incendi	GENNAIO 2023	DICEMBRE 2023

**INDICATORE:**

RISULTATO: RAPPORTO FRA CONTROLLI EFFETTUATI E SEGNALAZIONI PRESENTATE PRATICHE CAT A E B (DPR N. 151/2011)

TARGET 2023: 8%

RISULTATO MISURATO 2023: 8%

FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

I CONTROLLI SONO STATI EFFETTUATI SU UN CAMPIONE DI SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA) RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI CUI ALLE CATEGORIE A E B PREVISTE DAL DPR 151/2011, ENTRO IL TERMINE DI SESSANTA GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA SCIA, MEDIANTE VISITE TECNICHE, FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI SICUREZZA ANTINCENDIO.

**OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE**

Attuare il programma esercitativo secondo gli indirizzi delle Direzioni regionali e gli obiettivi fissati dalla Direzione Centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivi, tenendo conto delle procedure adottate in conseguenza dell'applicazione della Circolare 1EM/2020.

*INIZIO*

*FINE*

GENNAIO  
2023

DICEMBRE  
2023

**INDICATORE:**

RISULTATO: PERCENTUALE OBIETTIVI RAGGIUNTI

TARGET ANNO 2023: 100%

RISULTATO MISURATO 2023: 100%

FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

GLI OBIETTIVI SONO STATI RAGGIUNTI IN QUANTO LE DIREZIONI REGIONALI HANNO COINVOLTO NELLE ESERCITAZIONI IL PERSONALE OPERATIVO DI OGNI COMANDO AL FINE DI DIFFONDERE IN MODO OMOGENEO I CONTENUTI DELLA CIRCOLARE 1EM /2020 E LA RELATIVA ATTUAZIONE, NONCHÉ LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ CHE RIGUARDANO I RISCHI SPECIFICI DEI TERRITORI.

ALLEGATO n. 3

SCHEDA RIPILOGATIVA  
DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

### Obiettivo strategico A.1

Attuare interventi per la lotta alla criminalità ed il controllo diffuso del territorio valorizzando la sicurezza integrata e partecipata, utilizzando modalità operative che prevedano anche l'impiego di nuove tecnologie e una più incisiva collaborazione anche di tipo internazionale, per il contrasto della minaccia terroristica e la prevenzione dei reati.

Titolare CDR responsabile:

Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:

Pluriennale

#### INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 2

Denominazione	Svolgimento di operazioni per il controllo sulle strade del rispetto delle norme in materia di guida in stato di ebrezza o sotto l'effetto di sostanze psicotrope o in materia di trasporto di merci pericolose da parte degli automobilisti
Descrizione	Svolgimento di operazioni consistenti in servizi di controllo a tema, della durata di circa tre giorni ciascuno, sulle principali arterie stradali e autostradali nazionali. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022

Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero operazioni di controllo aggiuntive			
Metodo di calcolo	Somatoria delle operazioni aggiuntive			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥ 43	≥ 46	≥ 48	≥ 50
Risultato misurato		50		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 3

Denominazione	Intensificare la protezione dei minori dallo sfruttamento sessuale on line attraverso rapporti con organismi di cooperazione internazionale.			
Descrizione	Ampliamento progressivo dell'ambito di estensione dell'attività di contrasto ai crimini di pedopornografia on line, incrementando le operazioni di protezione dallo sfruttamento sessuale di soggetti minori, da segnalare alle organizzazioni di cooperazione internazionale. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Incremento del numero di minori da segnalare per la messa in sicurezza ai collaterali organismi di polizia e alle organizzazioni sovranazionali, in relazione all'aumento quantitativo – nell'annualità di riferimento – di operazioni di rilievo internazionale in materia di sfruttamento sessuale di minori.			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2023	Anno 2025
	≥10%	≥20%	≥ 35%	≥35%
Risultato misurato		20%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di incrementare la cultura della sicurezza ferroviaria attraverso incontri informativi/formativi con il personale preposto all'attività nelle scuole.			
Descrizione	Misurare il grado di percezione della sicurezza in ambito ferroviario implementando il grado di soddisfazione degli utenti per il servizio reso da verificare attraverso appositi questionari forniti all'utenza scolastica interessata.			

Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di incremento della percezione di sicurezza in ambito ferroviario attraverso l' sito dei risultati di appositi questionari forniti all'utenza scolastica rispetto ad analoghe iniziative formative			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥55%	≥56%	≥57%
Risultato misurato		77%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5				
Denominazione	Implemento del numero dei profili del DNA inseriti nella Banca Dati Nazionale ed utilizzati dagli operatori delle Forze di polizia nelle procedure di investigazione al fine di aumentare le corrispondenze di riconoscimento e di identificazione dei soggetti sulle scene del crimine			
Descrizione	Misurare la capacità di identificazione dei soggetti sulle scene del crimine ( <i>person matches per stain</i> ) attraverso il progressivo incremento del numero dei profili del DNA nella Banca Dati Nazionale, ed ampliare la sfera delle attività investigative connesse alla definizione delle corrispondenze fra profilo e soggetto.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di incremento del numero di corrispondenze rispetto al numero di tracce esaminate sulle scene del crimine rispetto all'annualità precedente			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 9,2%	≥ 10%	≥ 11%
Risultato misurato		9,5%		
Fonte del dato	Dati elaborati da CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione.			

INDICATORE 6
--------------

Denominazione	Capacità di realizzare attività di protezione dalle minacce cyber, anche attraverso rapporti di partenariato (pubblico/privato) già formalizzati in vari ambiti mediante stipula di specifiche convenzioni finalizzate a mettere in sicurezza settori che operano nel mondo della rete, anche mediante campagne di informazione e sensibilizzazione alla cultura della sicurezza informatica.
---------------	---



Descrizione	Svolgimento di eventi e iniziative per la condivisione di informazioni e buone prassi in materia di pornografia minorile e per la diffusione della cultura della sicurezza informatica. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di casi di rilievo transnazionale rilevanti trattati			
Metodo di calcolo	Somatoria dei casi			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥ 165	≥ 180	≥ 200	≥ 220
Risultato misurato		180		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### Obiettivo strategico A.2

Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di polizia e collaborazione internazionale.

Titolare CDR responsabile:

Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:

Pluriennale

### INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica
Tipo di valore	Percentuale
Unità di misura	

Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Esecuzione di monitoraggi di iniziativa ai sensi del DM 21 marzo 2017			
Descrizione	Attività di monitoraggio di iniziativa della Direzione Investigativa Antimafia sulle imprese ove l'interesse della criminalità organizzata potrebbe risultare maggiormente significativo, a latere delle analoghe iniziative avviate su impulso delle Prefetture-UTG. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero esecuzione di monitoraggi di iniziativa su imprese soggette a verifica antimafia			
Metodo di calcolo	Somatoria di monitoraggi di iniziativa effettuati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥144	≥144	≥151	≥151
Risultato misurato		147		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Esecuzione di verifiche sulle posizioni personali del <i>management</i> in relazione ai monitoraggi effettuati su iniziativa della Direzione Investigativa Antimafia (DIA).			
Descrizione	Attività di verifica, attraverso mirati accertamenti di iniziativa della DIA, per prevenire e reprimere le infiltrazioni di organizzazioni mafiose nell'economia legale, a latere delle analoghe iniziative avviate su impulso delle Prefetture-UTG. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di esecuzione di verifiche della posizione di persone fisiche in relazione a monitoraggi su iniziativa			

Metodo di calcolo	Sommatoria di verifiche effettuate			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥1.682	≥1.682	≥1.766	≥1.766
Risultato misurato		1.995		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di incrementare la collaborazione extranazionale in relazione alla lotta alla criminalità organizzata aumentando i momenti di confronto istituzionale.			
Descrizione	Percentuale di miglioramento riscontrato nell'ambito della collaborazione con le realtà extranazionali in relazione alla lotta alla criminalità organizzata derivante dall'aumento, rispetto alle annualità precedenti, degli incontri di condivisione delle strategie. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di incremento del miglioramento della collaborazione extranazionale, rispetto all'annualità precedente, attraverso l'intensificazione degli incontri effettuati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥1%	≥5%	≥10%	≥12%
Risultato misurato		5%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Capacità di incrementare il livello di sensibilizzazione ed interesse dei cittadini ai reati di matrice discriminatoria mediante l'intensificazione della partecipazione alle iniziative dedicate			
Descrizione	Miglioramento del livello di interesse da parte delle scuole e dei cittadini in tema di consapevolezza dei crimini d'odio sulla base delle iniziative dell'Osservatorio per la Sicurezza contro gli atti Discriminatori (OSCAD)			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				

Metodo di calcolo	Percentuale di incremento del livello di interesse degli utenti coinvolti nelle attività OSCAD rispetto all'annualità precedente, da verificare attraverso questionari anonimi.			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2023	Anno 2025
	/	≥0,1%	≥0,2%	≥0,3%
Risultato misurato		0,1%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 6

Denominazione	Capacità di diffondere all'estero la strategia di aggressione ai beni mafiosi attraverso la collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale			
Descrizione	Ampliamento del programma di collaborazione tra Stati contro il crimine transnazionale mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi mediante incontri info-investigativi dedicati a carattere relazionale			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di incontri			
Metodo di calcolo	Sommatoria di incontri info-investigativi			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥105	≥110	≥112
Risultato misurato		105		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>Obiettivo strategico A.3</b>	
Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati	
Titolare CDR responsabile: Capo Polizia Direttore Generale della P.S.	Durata: Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Organizzazione di voli di rimpatrio di stranieri irregolari			
Descrizione	Realizzazione dei voli di rimpatrio, sia congiuntamente con i Paesi di provenienza, che autonomamente con voli nazionali con la partecipazione di personale della Polizia di Stato con compiti di scorta. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero voli			
Metodo di calcolo	Sommativa voli			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥47	≥50	≥51	≥52
Risultato misurato		106		

Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione
----------------	--

INDICATORE 3
--------------

Denominazione	Capacità di potenziare i livelli di sicurezza in ambito ferroviario per il trasporto di merci pericolose			
Descrizione	Potenziare i livelli di sicurezza nel trasporto ferroviario di merci pericolose attraverso operazioni "Action Week" con impiego supplementare di personale specificatamente dedicato. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di operatori supplementari impiegati per ciascuna "Action Week"			
Metodo di calcolo	Sommatoria di operatori implementati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥28	≥29	≥30	≥31
Risultato misurato		29		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4
--------------

Denominazione	Capacità di proseguire nelle attività di controllo straordinarie in ambito ferroviario su tutto il territorio nazionale			
Descrizione	Effettuare operazioni di controllo straordinarie per la prevenzione e la sicurezza in ambito ferroviario su tutto il territorio nazionale. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero delle operazioni straordinarie			
Metodo di calcolo	Sommatoria operazioni straordinarie			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥26	≥26	≥27	≥28
Risultato misurato		28		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### Obiettivo strategico A.4

Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza nel contrasto ad ogni tipo di criminalità attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità nel perseguimento anche di una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti, ed attuando iniziative solidaristiche dedicate agli operatori di polizia ed altri dipendenti pubblici deceduti o che abbiano subito una invalidità permanente nell'espletamento delle funzioni di istituto in conseguenza di eventi criminosi

Titolare CDR responsabile:

Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:

Pluriennale

### INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di incrementare l'attività addestrativa in materia di prevenzione e lotta agli stupefacenti
---------------	--

Descrizione	Rispondenza dell'offerta formativa in materia di prevenzione e lotta agli stupefacenti alle esigenze degli utenti mediante una maggiore qualificazione specifica delle materie oggetto di insegnamento rispetto alle annualità precedenti, e della loro maggior aderenza alle esigenze manifestate dagli utenti impiegati sul territorio attraverso modulistica di rilevazione dedicata. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di incremento dei risultati dell'attività addestrativa attraverso il confronto con annualità precedenti in relazione ai risultati di appositi test di valutazione del servizio reso			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥0,15%	≥0,15%	≥0,20%	≥0,25%
Risultato misurato		0,15%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di migliorare comportamenti sociali attraverso la conoscenza in materia di prevenzione e lotta alle sostanze stupefacenti degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado			
Descrizione	Rispondenza dei progetti appositamente strutturati per gli studenti degli istituti scolastici ad una migliore conoscenza in materia di stupefacenti espressa dai docenti delle scuole al fine di migliorarne i comportamenti sociali.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di miglioramento dei comportamenti delle utenze scolastiche in relazione ai risultati conseguiti mediante la somministrazione di apposita modulistica, ricevuta dagli istituti coinvolti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥5%	≥8%	≥10%
Risultato misurato		5%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4



Denominazione	Intensificazione delle intese e delle relazioni internazionali bilaterali e multilaterali			
Descrizione	Rafforzamento della cooperazione internazionale con i principali organismi, enti dell'Unione Europea, delle Nazioni Unite e con Interpol nonché attraverso appositi accordi e intese tecniche bilaterali. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di accordi e intese sottoscritti e conclusi			
Metodo di calcolo	Somatoria di accordi e intese			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥3	≥3	≥4	≥5
Risultato misurato		7		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 5

Denominazione	Capacità di realizzare un sistema informatico per la gestione delle vittime del dovere			
Descrizione	Individuazione e realizzazione delle sezioni da allestire all'interno dell'apposito sistema informatico per la mappatura dei dati in materia di procedimenti volti al riconoscimento di vittima del dovere			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di allestimento delle sezioni necessarie al sistema			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	/	/
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### Obiettivo strategico A.5

Implementare la sicurezza e la sua percezione nel cittadino attraverso una adeguata ed aggiornata formazione degli operatori di polizia, anche mediante iniziative di sostegno ed assistenza, di processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato, nonché attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Titolare CDR responsabile:	Durata:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.	Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di accrescere le potenzialità professionali degli operatori della Polizia di Stato attraverso l'attività di formazione
Descrizione	Ampliare la platea dei corsi di qualificazione, specializzazione ed abilitazione della Polizia di Stato, sviluppando una formazione quanto più volt al miglioramento della professionalità degli operatori. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )

Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero dei frequentatori dei corsi			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei frequentatori dei corsi			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥4.200	≥4.400	≥4.600	≥4.800
Risultato misurato		5.256		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Relazioni annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione.			

### INDICATORE 3

Denominazione	Realizzazione ed attuazione degli strumenti finanziari relativi ai Fondi Europei e Programmi Operativi a titolarità del Dipartimento della P.S.			
Descrizione	Attuazione dei progetti ammessi a finanziamento per la promozione della legalità e della sicurezza a valere sul Programma Operativo Nazionale Legalità 2014-2020, il Programma Operativo Complementare Legalità 2014-2020, il Piano Azione e Coesione Giovani Sicurezza e Legalità 2007-2013 e il Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, anche a seguito dei rifinanziamenti ed in particolare dal Reg (UE) n. 585/2022 che ha rideterminato il periodo di ammissibilità della spesa sul Fondo Sicurezza Interna 2014-2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di progetti realizzati			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei progetti realizzati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥70	≥90	≥95
Risultato misurato		263		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Relazioni annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione. Relazioni annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione			

### INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di finanziamento relativa ai Fondi Europei e Programmi Operativi a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza			
Descrizione	Percentuali di impegno delle risorse derivanti anche da rifinanziamenti ed in particolare dal Reg (UE) n. 585/2022 che ha rideterminato il periodo di ammissibilità della spesa sul Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 per la realizzazione di progetti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020, il Programma			

	Operativo Complementare "Legalità" 2014-2020, il Piano Azione COESIONE Giovani "Sicurezza e Legalità" 2007-2013 e il Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, rispetto alla loro dotazione finanziaria.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra le risorse impegnate e la dotazione finanziaria stanziata			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥93%	≥97%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Relazioni annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione. Relazioni Annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Capacità di spesa delle risorse stanziate relativa ai Fondi Europei e Programmi Operativi a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza			
Descrizione	Spese effettuate attraverso le risorse del Programma Operativo Nazionale Legalità 2014-2020, il Programma Operativo Complementare Legalità 2014-2020, il Piano Azione e Coesione Giovani Sicurezza e Legalità 2007-2013 e il Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, rispetto alla loro dotazione finanziaria, e derivante da rifinanziamenti ed in particolare dal Reg (UE) n. 585/2022 che ha rideterminato il periodo di ammissibilità della spesa sul Fondo Sicurezza Interna 2014-2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra le spese effettuate e la dotazione finanziaria stanziata			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥90%	≥95%	100%
Risultato misurato		90%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Relazioni Annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione			

### Obiettivo strategico B.1

Potenziare la *governance* dell'accoglienza con azioni dirette a: rafforzare la funzionalità della rete SAI e le attività in materia di riconoscimento dello status di protezione internazionale; migliorare l'efficienza delle procedure di ingresso dei lavoratori non comunitari; sostenere le azioni volte all'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale; assicurare canali di ingresso legali e sicuri per i richiedenti asilo attraverso l'utilizzo delle risorse nazionali ed europee.

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Durata:

Pluriennale

#### INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di attivare canali legali di accesso per richiedenti asilo e rifugiati
Descrizione	Proseguimento del Programma nazionale di reinsediamento (nell'ambito degli interventi previsti dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) e del Progetto "Corridoi umanitari", canali per l'accesso legale e sicuro dei migranti bisognosi di protezione internazionale. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nel 2020.

Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Assoluto			
Unità di misura	Numero dei migranti bisognosi di protezione internazionale trasferiti in Italia			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei migranti trasferiti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	200	≥600	≥610	≥620
Risultato misurato		961		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione – Commissione Europea			

### INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale			
Descrizione	Allineare le attività della Commissioni territoriali al nuovo andamento dei flussi migratori, ottimizzando il percorso finalizzato al riconoscimento dello status per gli aventi diritto. Il valore di riferimento si riferisce alla percentuale delle decisioni assunte sino al 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero delle decisioni assunte nell'anno rispetto al numero dei procedimenti pendenti al 31 dicembre			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	68%	≥72%	≥75%	≥ 80%
Risultato misurato		88,60%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione - Vestanet			

### INDICATORE 4

Denominazione	Indice di efficacia del nuovo sistema SPI 2.0 sull'attività degli Sportelli Unici per l'Immigrazione delle Prefetture-UTG			
Descrizione	Verifica dell'efficacia/impatto del nuovo sistema applicativo informatico SPI 2.0 sull'attività degli Sportelli Unici per l'Immigrazione delle Prefetture-UTG attraverso la somministrazione di un questionario a un campione individuato di Sportelli Unici/Prefetture anche alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. n. 73 del 21.6.2022 convertito con la Legge n. 122/2022 in tema di rilascio del nulla osta al lavoro, relativo I decreto flussi 2021.			

Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Indice di impatto espresso dagli Sportelli Unici destinatari del questionario, dato dal rapporto percentuale delle risposte positive sul totale delle richieste			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
		≥65%	≥85%	≥ 85%
Risultato misurato		65%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Indice di efficacia dell'attività di monitoraggio dai Nuclei Ispettivi che operano presso le Prefetture-UTG			
Descrizione	Verifica dell'efficacia e impatto delle attività svolte dai Nuclei Ispettivi attraverso la verifica dei correttivi/adequamenti corrispondenti agli standard previsti dal vigente Capitolato di appalto dei servizi di accoglienza, intervenuti a seguito dei rilievi evidenziati tramite l'utilizzo dell'applicativo SMAcc (Sistema Monitoraggio Accoglienza).			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di miglioramento dei servizi erogati rispetto ai rilievi emersi durante le visite ispettive di follow up			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
		≥ 50%	≥75%	≥80%
Risultato misurato		89,91%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 6

Denominazione	Capacità di ottimizzare il monitoraggio delle presenze dei migranti in accoglienza sul territorio			
Descrizione	Allineare i dati dell'applicativo in uso a quelli contenuti nei report periodici trasmessi dalle Prefetture-UTG riguardanti le strutture, i centri e il numero dei migranti in accoglienza. Il valore di riferimento si riferisce all'allineamento rilevato al 31 dicembre 2022			

Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di allineamento al 31 dicembre 2023			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥ 50%	≥ 70%	≥80%	≥90%
Risultato misurato		70%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### Obiettivo strategico B.2

Garantire la *governance* per l'attuazione degli interventi finanziati con il PNRR – M1C3, Cultura 4.0, Investimento 2.4 – “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio del FEC e siti di ricovero di opere d'arte – Recovery art” al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate e assicurare lo svolgimento delle procedure connesse al ruolo di soggetto attuatore esterno nonché realizzare iniziative di valorizzazione del patrimonio del Fondo Edifici di Culto

Titolare CDR responsabile:  
Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Durata:  
Pluriennale

#### INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica
Tipo di valore	Percentuale
Unità di misura	
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante



Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di realizzazione degli interventi previsti dal PNRR – M1C3, Cultura 4.0, Investimento 2.4 e delle relative attività di monitoraggio in ordine ai milestones e ai target di competenza			
Descrizione	Predisposizione di misure tecnico-operative per la realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR e verifica dello stato di avanzamento dei milestones previsti.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero di progetti realizzati e quelli programmati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥20%	≥50%	≥75%
Risultato misurato		32%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione – Commissione Europea			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di valorizzazione del patrimonio storico-artistico del FEC			
Descrizione	Iniziative di valorizzazione: eventi, pubblicazioni, tavoli di lavoro, conferenze, ecc.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero delle persone raggiunte dalle iniziative di divulgazione			
Metodo di calcolo	Sommatoria degli utenti raggiunti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
		≥4.500	≥4.510	≥ 4.520

Risultato misurato		4.500		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### Obiettivo strategico C 1

Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie – nominate per la gestione degli enti sciolti ex art 143 T.U.O.E.L. – per il ripristino efficace di condizioni di legalità propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali e al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti: Favorire la collaborazione interistituzionale attraverso la consulenza e il supporto tecnico-giuridico alle Amministrazioni locali nonché attività di controllo sugli organi degli Enti locali.

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

### INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di supporto alle Commissioni di cui all'art. 144 c.1, TUOEL			
Descrizione	Rafforzamento dell'azione delle Commissioni, ove ritenuto, mediante la tempestiva autorizzazione ai Prefetti richiedenti ad assegnare alle stesse personale amministrativo e tecnico di amministrazioni ed enti pubblici, ove occorra anche in posizione di sovraordinazione. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nel 2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Giorni necessari alla conclusione della procedura di autorizzazione			
Metodo di calcolo	Somatoria dei giorni necessari			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	20	≤ 16	≤ 12	≤ 10
Risultato misurato		10		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di fornire consulenza e supporto tecnico-giuridico alle Amministrazioni			
Descrizione	Pareri forniti agli Enti locali sulla corretta interpretazione delle norme del T.U.O.E.L. al fine di garantire la legittimità dell'azione amministrativa nello svolgimento delle competenze attribuite alle Autonomie locali. Il valore di riferimento si riferisce alla media dei pareri rilasciati negli ultimi tre anni			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Pareri rilasciati nell'anno di riferimento			
Metodo di calcolo	Somatoria dei pareri rilasciati nell'anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	100	≥ 100	≥ 100	≥ 100
Risultato misurato		166		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## Obiettivo strategico C 2

In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

### INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 2

Denominazione	Quantificazione delle risorse finanziarie da distribuire agli Enti Locali
Descrizione	Definizione del piano di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale sulla base del nuovo quadro delle risorse finanziarie dei Comuni e delle previsioni delle leggi di bilancio annuali

Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica di raggiungimento del target (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	SI	SI	SI
Risultato misurato		SI		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Partecipazione attiva alle riunioni della Commissione tecnica			
Descrizione	Partecipazione annuale alle riunioni della Commissione tecnica convocate dal M.E.F. per la determinazione dei fabbisogni standard con gli enti coinvolti (Ministero Interno, MEF-RGS, IFEL, ANCI, MEF-DIP.FINANZE)			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di report/documenti di sintesi delle azioni condivise nelle riunioni			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei report/documenti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 10	≥ 10	≥ 10
Risultato misurato		38		
Fonte del dato	Esterna al CDR - Ministero dell'Economia e delle Finanze			

Obiettivo strategico C 3

Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Riduzione e completezza delle informazioni acquisite dagli enti interessati			
Descrizione	Riduzione e completezza del flusso documentale inerente i procedimenti rispetto al flusso documentale di cui al valore di riferimento al fine di snellire la procedura in un'ottica di sburocratizzazione della pubblica amministrazione e rendere più snello l'iter procedimentale. Il valore di riferimento si riferisce al valore medio dei provvedimenti adottati rilevato al 31.12.2017			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero documenti			
Metodo di calcolo	Calcolo del numero dei documenti prodotti nel periodo di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	1.300	≤ 800	≤ 750	≤ 700

Risultato misurato		750		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Aggiornamento della banca dati informatica nella quale conservare gli atti ed i documenti dell'Osservatorio			
Descrizione	Pubblicazione della documentazione relativa all'Osservatorio per l'acquisizione dei dati per studi e ricerche			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra gli atti e documenti pubblicati dall'Osservatorio e quelli prodotti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>Obiettivo strategico C 4</b>	
<p>Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali</p>	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
---------------	---

Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR ed inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di aggiornamento informatico			
Descrizione	Adeguamento delle procedure informatiche finalizzato alla ripartizione delle risorse finanziarie mediante acquisto di <i>hardware</i> e <i>software</i>			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale annuo fra le procedure aggiornate e quelle da aggiornare			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 90%	≥ 95%	≥ 100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3



Denominazione	Grado di accessibilità mediante pubblicazione <i>on line</i> dei documenti sul sito istituzionale			
Descrizione	Completezza delle informazioni pubblicate relative all'attribuzione di risorse agli Enti locali, fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza Locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'estero			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale annua di avanzamento delle procedure di pubblicazione delle informazioni relative alle richieste di attribuzione delle risorse agli EE.LL.			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 95%	≥ 99%	≥ 100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 4

Denominazione	Effettivo pagamento			
Descrizione	Pagamento delle spettanze agli enti locali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale fra pagamenti effettivi e pagamenti spettanti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### Obiettivo strategico C 5

Attuare gli interventi a titolarità del Ministero dell'Interno di competenza del Dipartimento per gli affari interni e territoriali relativi alle opere pubbliche realizzate dagli Enti locali a valere sulle risorse del PNRR

Titolare CDR responsabile:	Durata:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali	Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR ed inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di aggiornamento informatico
Descrizione	Adeguamento delle procedure di monitoraggio e rendicontazione dei contributi a valere sui fondi del PNRR ai fini dell'erogazione degli stessi
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )
Tipo di valore	Percentuale
Unità di misura	

Metodo di calcolo	Percentuale annua di avanzamento delle procedure di aggiornamento informatico rispetto al progetto definitivo			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 80%	≥ 90%	≥ 100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Assegnazione dei contributi a valere sul PNRR			
Descrizione	Assegnazione delle spettanze agli Enti locali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale annua di avanzamento delle procedure di assegnazione dei contributi richiesti a valere sul PNRR			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 80%	≥ 90%	≥ 100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Monitoraggio dell'aggiudicazione agli operatori economici da parte degli Enti locali degli appalti pubblici e realizzazione degli stessi			
Descrizione	Verifica degli affidamenti da parte dei Comuni alle imprese e realizzazione dei lavori per i contributi assegnati per investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale Misura M5 C2-11			
	I valori target degli anni 2024 e 2025 non sono indicati in quanto nelle suddette annualità il monitoraggio riguarderà la realizzazione delle opere.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Somatoria degli appalti affidati alle imprese beneficiarie dei fondi PNRR relativi alla misura M5 C2-11 (Rigenerazione urbana)			

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	300	/	/
Risultato misurato		1.000		
Fonte del dato	Esterna al CDR: Sistema Informativo REGIS			

INDICATORE 5

Denominazione	Sostegno ai presidi territoriali, a supporto delle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR, attraverso la partecipazione al Comitato di coordinamento per l'esecuzione del Protocollo d'intesa siglato il 20 ottobre 2022 (dal Ministero dell'Interno-D.A.I.T. e dal M.E.F.-R.G.S.)			
Descrizione	Predisposizione e diramazione da parte del Comitato di coordinamento di documenti (linee guida, circolari, note e comunicati) alle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero documenti			
Metodo di calcolo	Somatoria dei documenti predisposti e diramati a sostegno delle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 5	≥ 7	≥ 9
Risultato misurato		5		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 6

Denominazione	Misurazione dell'interesse degli utenti riguardo agli interventi a valere sui fondi PNRR attraverso le visualizzazioni del relativo sito tematico			
Descrizione	Pubblicazione della documentazione relativa all'attribuzione di risorse a valere sui fondi PNRR sul relativo sito tematico per la fruibilità da parte di chiunque ne abbia interesse			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero degli utenti			
Metodo di calcolo	Somatoria degli utenti del sito telematico			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025

	/	≥ 28.000	≥ 29.000	≥ 30.000
Risultato misurato		240.000		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>Obiettivo strategico C 6</b>	
Implementare e sviluppare progetti di reingegnerizzazione, dematerializzazione e semplificazione delle attività relative all'organizzazione delle consultazioni elettorali nel quadro della transizione digitale della P.A. per rendere servizi sempre più efficienti ed accessibili agli utenti	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR ed inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Implementazione del progetto di dematerializzazione delle liste elettorali generali e sezionali			
Descrizione	Raccolta delle richieste, su base volontaria, dei Comuni interessati al progetto, controllo della documentazione, rilascio nulla osta ministeriale, trasferimento dati su supporto informatico e superamento del cartaceo (sospeso solo in occasione delle consultazioni elettorali); emanazione di circolari ministeriali volte a sensibilizzare gli Enti locali all'avvio dei progetti di dematerializzazione.  Il valore di riferimento si riferisce alla media dei Comuni aderenti al progetto di dematerializzazione delle liste elettorali dal 2016 al 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Comuni aderenti al progetto di dematerializzazione delle list elettorali nell'anno di riferimento			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei Comuni aderenti al progetto nell'anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	600	≥ 650	≥ 700	≥ 750
Risultato misurato		2.200		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Misurazione dell'interesse degli utenti riguardo alle consultazioni elettorali attraverso le visualizzazioni del sito tematico "Eligendo" accessibile anche da app			
Descrizione	Aggiornamento costante di dati e informazioni riguardanti le consultazioni elettorali dell'anno nel sito "Eligendo" e continua semplificazione delle modalità di accesso e consultazione del sito per rendere un servizio all'utenza sempre più efficiente e gradito			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero degli utenti			
Metodo di calcolo	Sommatoria degli utenti di "Eligendo"			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 1.1000.000	≥ 2.200.000	≥ 1.250.000
Risultato misurato		253.962		

Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione
----------------	--

NOTA : CON RIGUARDO ALL'INDICATORE N. 3 SI EVIDENZIA CHE NELL'ANNO 2023 NON SI SONO SVOLTE ELEZIONI DI RILEVANTE INTERESSE GENERALE E CONSEGUENTEMENTE IL NUMERO DEGLI UTENTI CHE HA VISUALIZZATO IL SITO TEMATICO "ELIGENDO" E' RISULTATO INFERIORE RISPETTO AL TARGET PROGRAMMATO.

<b>Obiettivo strategico D.1</b>	
Rafforzare la capacità di risposta del sistema di difesa civile	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaurientemente in tutti i suoi profili attuativi-attributo il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		91,92		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di supporto agli attori istituzionali nella gestione delle crisi			
Descrizione	Misura il numero di esercitazioni di difesa civile organizzate dal Dipartimento			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero esercitazioni			
Metodo di calcolo	Somma delle esercitazioni svolte			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	3	4	4
Risultato misurato		2		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di formazione degli attori per la gestione delle crisi			
Descrizione	Misura il numero di incontri formativi in materia di difesa civile presso le Prefetture-UTG e strutture formative dei Ministeri dell'Interno e della Difesa. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nel 2020			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di <i>workshop</i>			
Metodo di calcolo	Somma di <i>workshop</i> tenuti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	8	12	12	/
Risultato misurato		12		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di monitoraggio nell'ambito della pianificazione provinciale di difesa civile			
Descrizione	Misura il numero di Piani provinciali di difesa civile esaminati			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di Piani di difesa civile			
Metodo di calcolo	Somma dei Piani di difesa civile esaminati			



Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	10	10	11
Risultato misurato		10		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Grado di soddisfazione dell'utenza sull'attività formativa in materia di difesa civile			
Descrizione	Misura il grado di soddisfazione dei partecipanti all'attività formativa negli incontri formativi in materia di difesa civile presso le Prefetture-UTG e strutture formative dei Ministeri dell'Interno e della Difesa			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale dei partecipanti ai sondaggi con gradimento "buono" sul totale partecipanti al sondaggio			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
		≥ 60%	≥62%	≥65%
Risultato misurato		60%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

NOTA: Lo scostamento di cui all'Indicatore n.1 è correlato all'Indicatore 2

NOTA: Con riguardo all'Indicatore n.2 non è stato possibile svolgere la terza esercitazione, programmata presso la Prefettura di La Spezia, già preparata, per sopravvenuti problemi organizzativi. L'esercitazione è stata rinviata al 20-21 marzo del 2024

Obiettivo strategico D.2	
Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 2

Denominazione	Sostenibilità della domanda di assistenza alle popolazioni			
Descrizione	Misura la capacità di risposta alle richieste di materiali provenienti da attori istituzionali nelle emergenze di protezione civile			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero delle richieste evase ed il numero delle richieste pervenute			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di assistenza alla popolazione			
Descrizione	Misura il numero di posti letto che possono essere assegnati alla popolazione per emergenze di protezione civile. Il valore di riferimento si riferisce al numero di posti letto al 31.12.2021			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero posti letto			
Metodo di calcolo	Somma dei posti letto disponibili per ciascun anno di riferimento per emergenze di protezione civile			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	71.000	73.000	74.000	74.000
Risultato misurato		73.000		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>Obiettivo strategico D.3</b>	
Sviluppare la capacità di risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito delle grandi emergenze	
Titolare CDR responsabile:	Durata:
Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Pluriennale

<b>INDICATORE 1</b>
---------------------

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi- attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica
Tipo di valore	Percentuale
Unità di misura	

Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Incremento della capacità di mobilitazione nazionale			
Descrizione	Misura l'incremento del numero di operatori VV.F. prontamente mobilitabili in caso di emergenze nazionali di tipo sismico rispetto all'assetto vigente al 31.12.2019 pari a 600			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Variazione percentuale tra il totale operatori VV.F. prontamente mobilitabili, inseriti nei moduli di soccorso in assetto sisma, e il totale operatori mobilitabili al 31.12.2019			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	67%	75%	80%
Risultato misurato		67%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di partecipazione al Meccanismo unionale di protezione civile			
Descrizione	<p><b>Pianificato:</b> Misura il numero di moduli di soccorso certificati, operanti nell' <i>European civil protection pool</i></p> <p><b>Ripianificato:</b> Misura il numero di moduli di soccorso presentati, operanti nell' <i>European civil protection pool</i></p>			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	<p><b>Pianificato:</b> Numero di moduli certificati</p> <p><b>Ripianificato:</b> Numero di moduli presentati.</p>			
Metodo di calcolo	<p><b>Pianificato:</b> Somma dei moduli certificati dalla Commissione Europea</p> <p><b>Ripianificato:</b> Somma dei moduli presentati alla Commissione Europea.</p>			

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	1	1	1
Risultato misurato		1		
Fonte del dato	Esterna al CDR: Direzione Generale per la Protezione civile e per le operazioni di aiuto umanitario europee (ECHO)			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità potenziale di intervento nella lotta attiva agli incendi boschivi			
Descrizione	Miglioramento della capacità potenziale di intervento in aree esposte al rischio incendi boschivi e di vegetazione all'interno o nei pressi di aree protette internazionali, nazionali e regionali, a seguito dell'istituzione di nuovi presidi stagionali rurali, rispetto al tempo medio nazionale di arrivo per interventi di soccorso tecnico urgente (baseline 20 minuti)			
Tipo di indicatore	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Riduzione percentuale del tempo medio di arrivo stimato rispetto al tempo medio nazionale di arrivo per interventi di soccorso tecnico urgente (baseline 20 minuti).			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	30%	/	/
Risultato misurato		30%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**Nota:** Con riferimento all'Indicatore 3, il competente Dipartimento, con nota n. 18891 del 12.9.2023 ha motivatamente richiesto all'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) la rimodulazione del target in termini di "moduli presentati" in luogo di "moduli certificati" nei campi descrizione, unità di misura e metodo di calcolo. La rimodulazione è risultata motivata dall'annullamento della programmata esercitazione internazionale in Bulgaria, propedeutica all'ottenimento della certificazione del modulo. Infatti, la Commissione organizzatrice dell'Unione Europea, a seguito dell'evento sismico che nel 2023 ha colpito la Turchia, ha ritenuto di dare priorità ad altre attività esercitative. Con nota n. 872 del 29.9.2023, l'OIV ha comunicato nulla osta alla richiesta ripianificazione.

Obiettivo strategico D.4

Incrementare i livelli di sicurezza antincendio

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di controllo sulle attività soggette alla normativa antincendio			
Descrizione	Misura il numero di ispezioni su attività soggette alla normativa antincendio e su specifiche misure di prevenzione incendi			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Assoluto			
Unità di misura	Numero di ispezioni			
Metodo di calcolo	Somma del numero di ispezioni effettuate per ciascun anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	8.000	9.000	9.000
Risultato misurato		8.000		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di ricerca e studio			
Descrizione	Misura il numero di studi e ricerche svolte nell'ambito della sicurezza antincendio che saranno pubblicate sul sito istituzionale			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di studi e ricerche			
Metodo di calcolo	Somma degli studi e delle ricerche pubblicate sul sito <a href="http://www.vigilfuoco.it">www.vigilfuoco.it</a>			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
		1	2	2
Risultato misurato		1		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di vigilanza sui prodotti antincendio			
Descrizione	Misura la capacità di controllo su prodotti antincendio omologati dal Ministero dell'Interno o a marchio CE, immessi sul mercato. La <i>baseline</i> indicativa è consultabile sul sito <a href="http://www.vigilfuoco.it">www.vigilfuoco.it</a> nella sezione prodotti antincendio sicuri. Il controllo sarà effettuato sulle diverse tipologie di uno stesso prodotto con controlli a campione su tutto il territorio nazionale.			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di tipologie di prodotti controllati			
Metodo di calcolo	Somma di tipologie di prodotti controllati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	3	3	3
Risultato misurato		3		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 5

Denominazione	Livello di conoscenza del codice di prevenzione incendi			
Descrizione	Misura il grado di conoscenza del Codice di prevenzione incendi (DM 3.8.2015) da parte dei partecipanti ai seminari e corsi organizzati dall'Amministrazione.			

Tipo di indicatore	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale dei partecipanti al sondaggio con conoscenza "sufficiente" del Codice di prevenzione incendi sul totale partecipanti al sondaggio			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
		≥ 30%	≥ 35%	≥ 35%
Risultato misurato		30%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>Obiettivo strategico D.5</b>	
Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale

<b>INDICATORE 1</b>
---------------------

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		



Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione
----------------	--

INDICATORE 2
--------------

Denominazione	Capacità di progettazione di percorsi formativi			
Descrizione	Misura il numero di percorsi formativi relativi alle specializzazioni ed alle tecniche specialistiche del CNVVF oggetto di standardizzazione			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero percorsi standardizzati			
Metodo di calcolo	Somma di percorsi standardizzati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
		2	2	/
Risultato misurato		2		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3
--------------

Denominazione	Capacità di migliorare la professionalità del personale del Corpo Nazionale			
Descrizione	Misura l'ammontare medio delle ore di formazione erogate per dipendente (valore rilevato al 31.12.2016: 44 ore)			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di ore di formazione per dipendente			
Metodo di calcolo	Totale ore formazione erogate/totale personale al 31 dicembre dell'anno di riferimento.			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	44	≥ 60	≥ 60	≥ 60
Risultato misurato		60		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Grado di soddisfazione dell'utenza sull'attività formativa di alta specializzazione erogata a livello nazionale dal Corpo nazionale VV.F			
Descrizione	Misura il grado di soddisfazione dei discenti dei corsi organizzati a livello centrale presso l'Istituto Superiore Antincendi			
Tipo di indicatore	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale dei partecipanti alla rilevazione della <i>customer satisfaction</i> sulla formazione erogata con gradimento "buono" sul totale partecipanti ai corsi			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
		≥ 60%	≥ 65%	≥ 67%
Risultato misurato		60%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo strategico D.6

Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF anche mediante i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-atteverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione

Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di dematerializzazione degli archivi			
Descrizione	Misura il numero di archivi dematerializzati relativi alle risorse umane, agli uffici prevenzione incendi e quelli contenenti dati di interesse statistico.			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di archivi			
Metodo di calcolo	Somma numero archivi dematerializzati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	/	20	/
Risultato misurato		/		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Indice di potenziamento del parco mezzi			
Descrizione	Misura l'età media del mezzo maggiormente utilizzato negli interventi di soccorso tecnico urgente (Autopompaserbatoio – APS). Il valore di riferimento si riferisce all'età media dei veicoli APS rilevata al 31.12.2019			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Età media veicoli APS			
Metodo di calcolo	Somma età di ciascun mezzo APS/totale parco mezzi APS			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025

	15	14	13	13
Risultato misurato		13		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Indice di efficienza attuativa del progetto finanziato con il PNRR M2C214.4.3 per l'ammodernamento del parco automezzi VF con nuovi veicoli alimentati a gas e biometano			
Descrizione	Misura il numero di appalti pubblici aggiudicati rispetto a quelli previsti per il progetto di rinnovo del parco veicoli del CNVVF (Milestone EU PNRR al 30/06/2024)			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di appalti pubblici aggiudicati rispetto alle procedure di appalto avviate			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
		/	100%	/
Risultato misurato		/		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Indice di efficienza attuativa del progetto finanziato con il PNRR M1C111.6.1 per la digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali			
Descrizione	Misura la quantità dei processi reingegnerizzati e digitalizzati			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di processi reingegnerizzati e digitalizzati			
Metodo di calcolo	Somma dei processi completati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	5	5	5
Risultato misurato		5		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

NOTA: Con riferimento all'Indicatore n.3, lo scostamento positivo è frutto del duplice effetto dell'attuazione dei piani di acquisizione dei mezzi e di dismissione di quelli con una vita operativa di oltre 30 anni.

### OBIETTIVO STRATEGICO E.1

Promuovere l'innovazione dell'assetto organizzativo e le politiche di reclutamento e valorizzazione delle risorse umane; incentivare il processo di transizione digitale anche mediante i fondi del PNRR e le iniziative volte a favorire la razionalizzazione della spesa; potenziare la funzione di indirizzo e coordinamento delle Prefetture-UTG e le misure di contrasto all'infiltrazione della criminalità nel tessuto economico; elevare gli standard di trasparenza; rafforzare i controlli ispettivi.

Titolare CDR responsabile Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie	Durata: Pluriennale
--	---------------------

### INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2 (\*)

(\*) Indicatore preimpostato con tutte le informazioni a corredo (ad eccezione del target) dalla Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale del Bilancio per la compilazione della Nota Integrativa

Denominazione	Grado di trasparenza dell'amministrazione			
Descrizione	Nel quadro del conseguimento di una maggiore trasparenza dell'Amministrazione e dell'ampliamento della pubblicazione di dati in formato aperto, l'indicatore misura la completezza rispetto al contenuto, la completezza rispetto agli uffici, l'aggiornamento e l'apertura (formato) dei dati pubblicati			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	97%	97,5%	98%
Risultato misurato		91%		
Fonte del dato	Sistemi interni			

INDICATORE 3 (\*)

(\*) Indicatore preimpostato con tutte le informazioni a corredo (ad eccezione del target) dalla Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale del Bilancio per la compilazione della Nota Integrativa

Denominazione	Tempestività dei pagamenti			
Descrizione	Nel quadro del conseguimento di una maggiore efficienza dei processi di gestione dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (DL n. 35 del 2013 e DL n. 66 del 2014) l'indicatore esprime, per l'intera Amministrazione, il ritardo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di giorni			
Metodo di calcolo	Rapporto tra: al numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza; al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	52,00	51,95	51,90
Risultato misurato		33,53		

Fonte del dato	Sistema di contabilità integrata delle Pubbliche Amministrazioni (SICOGE)
----------------	---

#### INDICATORE 4 (\*)

(\*) Indicatore preimpostato con tutte le informazioni a corredo (ad eccezione del target) dalla Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale del Bilancio per la compilazione della Nota Integrativa

Denominazione	Incidenza del ricorso a convenzione CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti di beni e servizi.			
Descrizione	Nel quadro del potenziamento del sistema di acquisto centralizzato per la P.A. l'indicatore misura la parte delle spese per l'acquisto di beni e servizi effettivamente gestiti facendo ricorso alle convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti. Sono incluse tutte le categorie merceologiche "abbinabili" con le convenzioni CONSIP, anche al di fuori delle categorie obbligatorie.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto tra pagamenti per l'acquisto di beni e servizi effettuato tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico degli acquisti e i pagamenti totali per l'acquisto di beni e servizi (lordo IVA)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	20,00%	20,05%	20,10%
Risultato misurato		22,52%		
Fonte del dato	Sistema contabilità integrata delle Pubbliche Amministrazioni (SICOGE)			

#### INDICATORE 5

Denominazione	Incremento dell'efficienza delle attività degli uffici e migliore bilanciamento tra vita professionale e vita privata dei dipendenti			
Descrizione	Misurazione, attraverso un questionario somministrato ad un campione di lavoratori agili e di dirigenti, dell'incremento del livello di efficienza delle attività e dei servizi e del maggiore equilibrio tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti, derivante dall'applicazione dello <i>smart working</i>			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Grado percentuale del miglioramento del livello di efficienza delle attività e dei servizi e del maggiore equilibrio tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti calcolato sulla media delle risposte formulate dal campione intervistato			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥8%	≥10%	≥12%

Risultato misurato		9%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**NOTA**

Con riferimento all'indicatore n. 2 "Grado di trasparenza dell'amministrazione", il target programmato non è stato pienamente raggiunto in quanto, a seguito delle verifiche sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione effettuate ai sensi della delibera ANAC n. 203 del 17.05.2023 dall'OIV in data 14 luglio e 5 dicembre 2023, è stato rilevato che alcune sottosezioni della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale riferite alla sezione bandi di gara e contratti non hanno ottenuto il punteggio massimo conseguibile. Il risultato raggiunto è stato pari al 91% contro il 97% pianificato.

Con riferimento all'indicatore n. 3 "Tempestività dei pagamenti", il target raggiunto ha superato quello pianificato in quanto nel corso dell'esercizio 2023, al fine di migliorare il processo di programmazione e controllo della spesa e il ritardo medio dei pagamenti e quindi conseguire una maggiore efficienza dei processi di pagamento relativi all'acquisto di beni e servizi dei Dipartimenti, sono state adottate dalla Direzione centrale per le risorse strumentali e finanziarie del Dipartimento tutte le misure previste dalla normativa vigente (L. 196/2009 e ss.mm.ii): utilizzo degli strumenti di flessibilità di bilancio (variazioni compensative, riparto fondi del Ministro, fondo unico di giustizia etc.); richieste al MEF, laddove possibile (legge assestamento, fondo spese obbligatorie, fondo momentanee deficienze di cassa, fondo spese impreviste, richiesta fondi per le consultazioni elettorali, etc.).

Con riferimento all'indicatore n. 4 "Incidenza del ricorso a convenzione CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti di beni e servizi", il target programmato è stato superato in quanto nel corso del 2023 si è riscontrata una maggiore disponibilità e varietà nelle tipologie dei beni e servizi, sia offerti in convenzione che presenti sul mercato elettronico. Questo incremento ha consentito di raggiungere un target più alto rispetto a quello prefissato in fase di pianificazione.

**Obiettivo strategico E.2**

Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali

Titolare CDR responsabile:

Durata:

Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Pluriennale

**INDICATORE 1**

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
---------------	---



Descrizione	L`obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell`obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell`obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l`obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest`ultimo. L`indicatore misura il grado di realizzazione dell`obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell`Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		97,4%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di analizzare e monitorare i centri di costo del Dipartimento P.S. al fine di ottimizzare le attività finanziario-contabili in relazione alla nuova distribuzione dei centri di costo, determinata dal D.M. 6 febbraio 2020.			
Descrizione	Creazione presso la Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria del Dipartimento, attraverso un sistema informativo dedicato, di una banca dati dei costi standard delle risorse umane e strumentali per la conseguente analisi dei centri di costo del Dipartimento P.S. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero dei centri di costo			
Metodo di calcolo	Somatoria centri di costo esaminati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥40	≥41	≥42	≥43
Risultato misurato		41		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 3

Denominazione	Definire nuova strumentazione tecnologica per il sistema di gestione matricolare (SGM) della Polizia di Stato			
Descrizione	Inserimento delle tipologie di voci e delle misure di sicurezza necessarie per la gestione attraverso il sistema informativo S.G.M. (Sistema Giuridico Matricolare) dei dati matricolari in materia di sanzioni disciplinari e di procedimenti			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale delle sezioni inserite su quelle preventivate			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	/	/
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Definire nuove tipologie di individuazione dei dati inseriti nel sistema di gestione matricolare (Sistema Giuridico Matricolare) della Polizia di Stato			
Descrizione	Inserimento dei dati per la gestione attraverso il sistema informativo S.G.M. in materia di sanzioni disciplinari e di procedimenti			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di procedimenti disciplinari e penali esaminati			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei procedimenti disciplinati e penali esaminati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥80	≥100	≥120
Risultato misurato		80		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

NOTA: Con riguardo all'Indicatore n.1, l'allestimento delle unità forensi oggetto dell'iniziativa di cui all'obiettivo operativo E.2.9 ha subito un rallentamento negli ultimi mesi dell'anno circa il suo perfezionamento in quanto le tempistiche previste per l'acquisizione di alcuni asset hanno subito un differimento dovuto alla limitata disponibilità sul mercato interno dei beni acquisibili tramite procedura CONSIP.

### Obiettivo strategico E.3

Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

#### INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 2

Denominazione	Prosecuzione delle attività di completamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), con particolare riguardo alla realizzazione della ANPR estesa agli eventi di stato civile, all'implementazione di misure di sicurezza del sistema ANPR secondo le previsioni del Regolamento UE n. 679/2016 nonché al
---------------	--

	miglioramento dei servizi ai cittadini, nell'ottica di elevare il livello di digitalizzazione ed efficienza della PA.			
Descrizione	<p>Prosecuzione delle attività concernenti l'accesso ai dati dell'ANPR attraverso la sottoscrizione con le PA degli "accordi di fruizione" e mediante l'adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'art.50-ter del D.L.vo n. 82/2005.</p> <p>Prosecuzione delle attività di analisi e sviluppo concernenti il servizio per la presentazione telematica delle dichiarazioni anagrafiche (art.30 DL n. 76/2020).</p> <p>Analisi finalizzata all'implementazione di ulteriori misure di sicurezza del sistema ANPR per prevenire utilizzi impropri della piattaforma ed eventuali attacchi informatici in attuazione delle previsioni contenute nel DPCM n. 81/2021 recante "Regolamento Perimetro di sicurezza cibernetico".</p> <p>Prosecuzione delle attività di analisi e sviluppo delle nuove funzionalità per la gestione degli eventi di stato civile finalizzate alla progettazione e realizzazione dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile (cosiddetta ANSC) sulla base dello specifico progetto condiviso con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, finanziato con i fondi previsti per la realizzazione del Piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR).</p>			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale annua di avanzamento delle specifiche funzionalità necessarie alla realizzazione del progetto			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥30%	≥60%	100%
Risultato misurato		30%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione - Esterna al CDR: Dipartimento per la trasformazione digitale, AGID.			

INDICATORE 3

Denominazione	Prosecuzione del progetto CIE al fine di consentire il rilascio della Carta di Identità Elettronica in favore di cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE presso i Comuni. Accelerazione delle iniziative per la sostituzione della carta di identità cartacea con quella elettronica, in previsione dell'applicazione dell'art. 5 del Regolamento UE n. 1157/2019 che prevede l'eliminazione graduale dei documenti che non soddisfano le misure di sicurezza del documento ICAO 9303
Descrizione	<p>Attuazione delle previsioni del dl n. 76/2020 (cd decreto semplificazione) con riferimento alle disposizioni concernenti l'utilizzo della CIE come strumento per l'identificazione digitale del cittadino da parte delle PA e dei privati.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prosecuzione delle attività per la diffusione della piattaforma "Entra con CIE" per consentire l'accesso in rete ai servizi telematici resi disponibili;</li> <li>- sviluppo dei servizi per l'impiego della CIE come strumento di identificazione digitale (recupero del PIN e PUK), integrazioni della CIE con credenziali di accesso di livello basso e significativo, integrazione del portale dell'identità del cittadino.</li> </ul> <p>Prosecuzione delle iniziative in applicazione dell'art. 5 del Regolamento UE n. 1157/2019 che prevede l'eliminazione graduale dei documenti che non soddisfano le misure di sicurezza del documento ICAO 9303.</p> <p>Completamento degli adempimenti per consentire il rilascio della CIE ai cittadini residenti all'estero da parte dei Comuni d'iscrizione AIRE.</p>

Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale annua di avanzamento delle specifiche funzionalità necessarie alla realizzazione del progetto			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
		≥30%	≥60%	100%
Risultato misurato		30%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### Obiettivo strategico E.4

Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le Autonomie locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione, la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

#### INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi presenti in Direttiva e nel Piano della performance, relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato-calcolato sulla base della media ponderata-indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico-considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attribuito il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica
Tipo di valore	Percentuale
Unità di misura	

Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR e inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Potenziare l'offerta dei servizi professionali svolti dal segretario in favore dell'Ente locale			
Descrizione	Definizione di piani operativi annuali, coerenti con la razionalizzazione ed il contenimento nell'uso delle risorse, volti ad assicurare l'ottimale svolgimento delle procedure di reclutamento e formazione di nuovi segretari comunali, nonché volti ad accrescere la loro professionalità in materia di anticorruzione e trasparenza			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	SI	SI	SI
Risultato misurato		SI		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Indice di gradimento espresso dai partecipanti ai corsi di formazione per l'esercizio della professione di segretario comunale e provinciale			
Descrizione	Somministrazione di un questionario di gradimento all'espletamento dei corsi, per monitorare l'adeguatezza dei contenuti, dei modelli operativi e l'efficacia delle docenze, ai fini del miglioramento delle offerte formative			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale delle risposte positive sul totale delle risposte date			

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥65%	≥70%	≥75%
Risultato misurato		72,50%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo strutturale 1	
Contribuire al conseguimento degli obiettivi, target & milestone, del PNRR assicurando l'avvio delle attività di coordinamento della gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti a titolarità del Ministero dell'Interno	
Titolare CDR responsabile: Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	Durata: Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di adozione nei tempi indicati dei provvedimenti organizzativi e dei manuali di indirizzo previsti dalle norme di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR			
Descrizione	Provvedimenti da assumere e adozione atti			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto tra il totale atti adottati e provvedimenti da assumere			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	80%	90%	100%
Risultato misurato		80%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di concludere nei tempi richiesti le procedure di attestazione del conseguimento di milestone e target			
Descrizione	Acquisizione documentazione e adozione atti			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto fra il totale dei documenti acquisiti dai soggetti competenti, compreso il report di avanzamento elaborato dall'Unità di Missione, e il totale degli atti necessari al conseguimento delle milestone e target come definiti sulla base degli <i>operational arrangement</i> pubblicati dalla Commissione europea			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			



### Obiettivo strutturale 2.1

Realizzare forme di assistenza alla categoria dei segretari generali delle comunità montane e dei Consorzi dei Comuni mediante il riconoscimento del merito scolastico dei loro figli e orfani

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

#### INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 2

Denominazione	Espletamento delle procedure di assegnazione delle borse di studio			
Descrizione	Pubblicazione del bando; esame delle domande pervenute; istruttoria; costituzione della commissione di concorso; esame delle domande e predisposizione delle graduatorie; controlli a campione sul possesso dei requisiti; pagamento dei vincitori mediante accredito su conto corrente bancario o postale; pubblicazione sul sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali delle graduatorie dei vincitori.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (SI)			

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	SI	SI	SI
Risultato misurato		SI		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### Obiettivo strutturale 2.2

Assicurare una migliore funzionalità al sistema delle Autonomie locali e accrescere le competenze professionali dei segretari comunali e provinciali e dei dirigenti delle Amministrazioni locali, volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

### INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di migliorare l'offerta formativa			
Descrizione	Miglioramento del sistema di rilevazione dei fabbisogni formativi, tracciamento delle tematiche, delle materie e dei singoli argomenti di particolare interesse e conseguente ritaratura della progettazione formativa, mediante l'elaborazione dei dati emergenti di format sottoposti a corsisti			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target SI			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	SI	SI	SI
Risultato misurato		SI		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo strutturale 2.3

Potenziare la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali al fine di rafforzarne l'efficienza a garanzia della legalità dell'amministrazione degli enti di riferimento

Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale
---	------------------------

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scandisce i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica
Tipo di valore	Percentuale
Unità di misura	
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Grado di realizzazione del monitoraggio delle sedi di segreteria			
Descrizione	Raffronto tra sedi monitorate e sedi esistenti			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra sedi monitorate e sedi esistenti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di realizzazione del rafforzamento della gestione			
Descrizione	Adozione delle misure volte sia al rafforzamento della capacità di copertura delle sedi vacanti attraverso un monitoraggio mensile del numero delle sedi di segreteria singole o convenzionate – queste ultime derivanti dalla volontà pattizia degli enti - sia alla conseguente differente classificazione delle sedi per effetto delle nuove convenzioni			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Binario (SI/N0)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	SI	SI	SI
Risultato misurato		SI		

Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione
----------------	--

<b>Obiettivo strutturale 3.1</b>	
Accrescere la sicurezza degli operatori	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile	Durata: Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Indice di sorveglianza sanitaria
Descrizione	Misurazione dell'attuazione del piano di accertamenti clinici per l'aggiornamento del libretto individuale sanitario e di rischio del personale del CNVVF
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )
Tipo di valore	Percentuale

Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra libretti sanitari individuali e di rischio rinnovati e i libretti da rinnovare per l'anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	90%	90%	90%
Risultato misurato		90%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>Obiettivo strutturale 3.2</b>	
Assicurare la massima efficienza del processo di erogazione delle speciali elargizioni	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile	Durata: Pluriennale

<b>INDICATORE 1</b>
---------------------

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Indice di evasione delle istanze inerenti alla Speciale elargizione e agli assegni vitalizi			
Descrizione	Misurazione del rapporto fra istanze evase ed istanze presentate			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra provvedimenti adottati al 31 dicembre rispetto alle pratiche giacenti al 1° gennaio di ciascun anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	80%	90%	90%
Risultato misurato		94%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Nota: Con riferimento all'Indicatore n.2 lo scostamento in positivo è conseguente all'acquisizione in sede giurisdizionale (Corte di Cassazione) di un orientamento che ha consentito di definire i contenziosi e i relativi procedimenti.

Obiettivo strutturale 4.1

Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi attinenti alle attività istituzionali relative alle speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di stampo mafioso di cui alla Legge n. 302/1990 e s.m.i.

Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento per le Libertà Civili e per l'Immigrazione	Durata: Pluriennale
--	------------------------

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento

Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 2

Denominazione	Mantenimento della efficienza della attività amministrativa			
Descrizione	Provvedimenti conclusivi del procedimento amministrativo in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso di cui alla legge n. 302/1990 e s.m.i. Il valore di riferimento si riferisce al target previsto per l'anno 2022			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero dei provvedimenti emessi			
Metodo di calcolo	Somma del numero dei provvedimenti emessi			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	110	≥110	≥110	≥110
Risultato misurato		155		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### Obiettivo strutturale 4.2

Ottimizzare i processi attinenti alle attività relative alla vigilanza sugli enti di diritto privato operanti nell'area social, nonché alla erogazione dei contributi nei confronti degli stessi.

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per le Libertà Civili e per l'Immigrazione

Durata:

Pluriennale



INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di effettuare la vigilanza sui bilanci consuntivi degli enti destinatari dei contributi			
Descrizione	Rapporto percentuale tra il numero dei bilanci presentati dagli enti destinatari dei contributi e quelli che vengono controllati, al fine di una corretta erogazione degli stessi. Il valore di riferimento si riferisce al target dell'anno 2022			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale fra bilanci controllati e quelli presentati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	100%	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### Obiettivo strutturale 5.1

Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi strumentali alla realizzazione del programma relativo al servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri

Titolare CDR responsabile:

Capo della Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:

Pluriennale

#### INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 2

Denominazione	Coinvolgimento delle Prefetture-UTG nel piano di razionalizzazione degli interventi sugli immobili in uso all'Arma dei Carabinieri			
Descrizione	Analisi economica finalizzata al coinvolgimento delle Prefetture-UTG sulle proposte di adeguamento delle strutture territoriali in uso all'Arma dei Carabinieri al fine di rendere più efficienti gli interventi per la sicurezza nell'ambito del territorio provinciale. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero delle Prefetture-UTG interessate alle proposte di miglioramento logistico			
Metodo di calcolo	Sommatoria del numero delle Prefetture-UTG interessate alle proposte di miglioramento logistico			

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	≥90	≥95	≥97	≥98
Risultato misurato		95		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo strutturale 6.1	
Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività della gestione del personale dirigenziale e non	
Titolare CDR responsabile:  Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie	Durata:  Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di concludere tempestivamente le procedure di mobilità
---------------	---

Descrizione	Attuazione, nei tempi programmati, alla luce anche del fabbisogno interno, delle procedure di mobilità del personale di livello dirigenziale e non dirigenziale			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra numero procedure concluse e numero procedure di mobilità da concludere			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 3

Denominazione	Svolgimento delle procedure di mobilità			
Descrizione	Misurazione del numero di procedure di mobilità destinate al personale dell'Amministrazione civile			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero procedure di mobilità			
Metodo di calcolo	Somma delle procedure di mobilità svolte			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥ 3	≥ 3	≥ 3
Risultato misurato		8		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 4

Denominazione	Riduzione dei tempi di erogazione del Fondo risorse decentrate			
Descrizione	Ottimizzazione delle procedure informatiche dirette all'acquisizione dei dati dagli uffici centrali e periferici e aggiornamento del personale addetto all'istruttoria al fine di ridurre i tempi di liquidazione delle indennità previste dall'art. 49 del CCNL Comparto funzioni centrali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			

Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Giorni per l'erogazione del Fondo			
Metodo di calcolo	Numero di giorni per l'erogazione del Fondo			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	21	18	15
Risultato misurato		21		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>Obiettivo strutturale 6.2</b>	
Incrementare la qualità e l'efficienza dei processi correlati all'analisi dei programmi di spesa e alla razionalizzazione della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali destinate al funzionamento delle Prefetture-UTG	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie	Durata: Pluriennale

INDICATORE 1
--------------

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		

Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione
----------------	--

INDICATORE 2
--------------

Denominazione	Capacità di impegno			
Descrizione	Pianificazione volta a garantire una efficace allocazione delle risorse stanziato nell'anno corrente			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto fra impegni in C/C e stanziamenti definitivi in C/C			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	90%	90,05%	90,10%
Risultato misurato		90%		
Fonte del dato	SICOGE-UCB			

INDICATORE 3
--------------

Denominazione	Capacità di spesa complessiva			
Descrizione	Efficientamento delle attività profuse per far fronte agli impegni correnti e passati attraverso i pagamenti nell'anno corrente			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto fra pagamenti totali e massa spendibile, dove per massa spendibile si intende la somma degli stanziamenti definitivi e dei residui iniziali al netto delle eventuali partite mandate in economia			
Valore target <b>pianificato</b> Valore target <b>riplanificato</b>	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	<b>75%</b> 60%	75,05%	75,10%
Risultato misurato		60%		
Fonte del dato	SICOGE-UCB			

INDICATORE 4

Denominazione	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza			
Descrizione	Attività volta a garantire la copertura finanziaria degli impegni assunti nell'esercizio in corso in ottemperanza alle nuove norme di contabilità e finanzia pubblica introdotte dalla legge n. 196/2009 s.m.i.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto fra pagamenti in conto competenza e impegni in conto competenza			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	83%	83,05%	83,10%
Risultato misurato		83%		
Fonte del dato	SICOGE - UCB			

NOTA : Con riferimento all'Indicatore 3, il competente Dipartimento, con nota n. 13297 del 2 ottobre 2023, ha motivatamente rappresentato all'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) la necessità di rimodulare il target "Capacità di spesa complessiva portandone il valore da 75% a 60%. La ripianificazione si è resa necessaria in quanto le richieste di variazione di bilancio in termini di cassa formulate al MEF sono state assentite solo parzialmente. L'OIV, con nota 895 del 5 ottobre 2023, ha espresso nulla osta alla suddetta ripianificazione.

Obiettivo strutturale 6.3

Proseguire gli interventi finalizzati a semplificare e accelerare le procedure per l'assegnazione di fondi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (A.N.B.C.S.)

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma

	operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 2

Denominazione	Riduzione dei tempi di erogazione dei fondi destinati all'A.N.B.C.S.			
Descrizione	Interventi finalizzati alla riduzione dei tempi per l'espletamento delle procedure necessarie volte ad assicurare tempestivamente l'assegnazione dei fondi all'A.N.B.S.C.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di giorni			
Metodo di calcolo	Numero dei giorni impiegati per l'assegnazione fondi a seguito di specifica richiesta da parte dell'Agenzia e del successivo disaccantonamento delle risorse da parte del MEF.			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	20	15	14
Risultato misurato		20		
Fonte del dato	SICOGE-UCB			

## Obiettivo strutturale 6.4

Proseguire gli interventi finalizzati allo snellimento dei procedimenti di competenza delle Prefetture-UTG in materia di sanzioni amministrative attraverso il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali che consentono la gestione automatizzata delle istruttorie. Implementare le iniziative



preordinate a favorire il ripiano dei debiti inerenti le spese di custodia per i veicoli sequestrati e confiscati e la riduzione dei tempi di liquidazione	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie	Durata: Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Utilizzo delle dotazioni finanziarie			
Descrizione	Percentuale di utilizzo delle dotazioni finanziarie			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di pagamenti effettuati rispetto all'ammontare della massa spendibile a disposizione			
Valore target <b>planificato</b>	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	85%	86%	87%
		78%		

Valore target <b>riplanificato</b>				
Risultato misurato		78%		
Fonte del dato	SICOGE - UCB			

INDICATORE 3

Denominazione	Ripiano della massa debitoria derivante dalle spese di custodia dei veicoli sequestrati e confiscati			
Descrizione	Ottimizzazione degli strumenti di flessibilità di bilancio volti a ripianare i debiti sia nei confronti dei custodi acquirenti che delle depositarie autorizzate iscritte negli appositi elenchi prefettizi.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di ripiano della massa debitoria mediante l'utilizzo della massa spendibile a disposizione			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	60%	70%	71%
Risultato misurato		60%		
Fonte del dato	SICOGE-UCB			

INDICATORE 4

Denominazione	Smaltimento dei residui passivi			
Descrizione	Efficientamento delle attività profuse per lo smaltimento dei residui			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale dei pagamenti effettuati in conto residui/residui iniziali			
Valore target <b>pianificato</b> Valore target <b>riplanificato</b>	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	90%	90%	91%
		80%		
Risultato misurato		80%		

Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione
----------------	--

INDICATORE 5

Denominazione	Pianificazione economico-finanziaria			
Descrizione	Attività di pianificazione volta a consentire un'ottimale allocazione delle risorse disponibili ed a garantire la copertura finanziaria degli impegni previsti, in ottemperanza alle nuove norme di contabilità e finanza pubblica introdotta dalla L. 196/2009 e s.m.i.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di impegni sugli stanziamenti disponibili			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	95%	96%	97%
Risultato misurato		95%		
Fonte del dato	SICOGE -UCB			

Il competente Dipartimento, con nota n. 13297 del 2 ottobre 2023, ha motivatamente rappresentato all'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) la necessità delle seguenti modifiche:

- ripianificare il target dell'indicatore 2 "Utilizzo delle dotazioni finanziarie" modificandone il valore da 85% a 78%;
- ripianificare il target dell'Indicatore 4 "Smaltimento residui passivi" variandone il valore da 90% a 80%.

La ripianificazione si è resa necessaria in quanto le richieste di variazione di bilancio in termini di cassa formulate al MEF sono state solo parzialmente assentite. L'OIV, con nota 895 del 5 ottobre 2023, ha espresso nulla osta alle suddette ripianificazioni.

Obiettivo strutturale 6.5	
Ottimizzare le procedure di elargizione dei benefici alle vittime dei reati estorsivi e usurari e alle vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti	
Titolare CDR responsabile:  Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie	Durata:  Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Incremento del numero delle posizioni esaminate delle vittime dei reati di tipo mafioso, dei reati intenzionali violenti, degli orfani e delle famiglie affidatarie			
Descrizione	Misurazione del numero dei provvedimenti emessi			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero delle posizioni esaminate			
Metodo di calcolo	Sommatoria delle posizioni esaminate			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	/	≥560	≥600	≥610
Risultato misurato		1.113		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Incremento del numero delle delibere adottate sulle istanze delle vittime dei reati estorsivi e usurari			
Descrizione	Misurazione del numero dei provvedimenti emessi. Il valore di riferimento si riferisce alla sommatoria dei provvedimenti adottati nel 2021			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero dei decreti commissariali			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei decreti commissariali			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	500	≥560	≥600	≥610
Risultato misurato		505		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

NOTA: Con riferimento all'Indicatore 3, la leggera flessione verso il basso del target raggiunto rispetto a quello programmato (valore raggiunto 505 a front di un target pianificato di 560), trova giustificazione nel calo delle domande di accesso al Fondo di solidarietà pervenute, trattandosi di procedimenti ad istanze di parte.